

Nell'interno:

Gigliola dopo Sanremo



ALLA TELEVISIONE IL CORSO MASCHERATO DEL CARNEVALE DI VIAREGGIO

E' tempo di Carnevale. Secondo la tradizione, oggi forse un poco attenuata ma sempre viva, son giorni, questi, di innocente follia collettiva: quasi una parentesi breve e giocosa nell'anno appena iniziato. Sono i giorni delle antiche maschere — il torinese Glanduja, il milanese Meneghino, il bolognese Balanzone, il fiorentino Stenterello, il veneziano Arlecchino, il napoletano Pulcinella e così via —, dei balli in costume, dei carri allegorici. A Viareggio, dal 1875, si svolge un ormai celebre corso mascherato, che richiama ogni anno in Versilia turisti italiani e stranieri. Lo vedremo alla televisione, attraverso una ripresa diretta, il pomeriggio di domenica 13 febbraio

dal 13 al 19 febbraio

13 - Domenica - S. Agabo profeta

Altri santi: Benigno prete e martire, Mauria, Foca vergine. Il sole a Milano sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,46; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,39; a Palermo sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,41.

Peniero del giorno. Noi cominciamo a istruirci cominciando a vivere; la nostra educazione comincia con noi; il nostro primo educatore è la balaia (J. J. Rousseau).

14 - Lunedì - S. Valentino prete e martire

Altri santi: Ciprione prete, Bassio martire, Cirillo vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,47; a Roma sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,40; a Palermo sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,42.

Peniero del giorno. Qualche tempo dopo che un errore è scomparso, gli uomini non riescono poi a capire come sia stato preso sul serio (Held).

15 - Martedì - S. Giovita martire

Altri santi: Faustino martire, Decurione vescovo e confessore, Giorgia vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,48; a Roma sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,41; a Palermo sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,43.

Peniero del giorno. La vera eloquenza consiste nel dire tutto quel che si deve e non dire altro che quello che si deve (La Rochefoucauld).

16 - Mercoledì - Il beato Onesimo vescovo

Altri santi: Elia, Geremia e Daniele martiri, Giuliana vergine e martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,50; a Roma sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,42; a Palermo sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,44.

Peniero del giorno. L'esempio correge assai meglio dei rimproveri (Voltaire).

17 - Giovedì - S. Faustino martire

Altri santi: Silvano vescovo, Donato martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,51; a Roma sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,44; a Palermo sorge alle 6,56 e tramonta alle 17,45.

Peniero del giorno. L'applauso è lo sprone degli spiriti nobili, il fine e la mira dei deboli (C. C. Colton).

18 - Venerdì - S. Simeone vescovo e martire

Altri santi: Flaviano vescovo, Massimo e Claudio fratelli.

Il sole a Milano sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,52; a Roma sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,45; a Palermo sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,47.

Peniero del giorno. Chi ha fede diventa ostinato in quello che crede, e procede al cammino suo intrepido e risoluto, sprezzando le difficoltà e i pericoli, e mettendosi a sopportare ogni estrema (F. Guicciardini).

19 - Sabato - S. Gabino prete e martire

Altri santi: Manueto vescovo e confessore, Barbato vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,54; a Roma sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,46; a Palermo sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,48.

Peniero del giorno. Chi ha sofferto molti mali, sa che gli uomini quando sopra di essi s'abbatte l'ondata dei mali, temono d'ogni cosa; ma quando il vento spira fausto, credono che il vento di fortuna soffia sempre uguale (Eschilo).

La tomba del Poeta



Ravenna, nella notte tra il 13 e il 14 settembre del 1321, a 56 anni, probabilmente a causa delle febbri contratte durante la navigazione nel delta del Po, che egli compì nell'estate, per recarsi a Venezia, quale ambasciatore di Guido Novello da Polenta, di cui era ospite ammirato, insieme ai figli ed ai discepoli, sin dal 1318.

Giovanni Villani scrive infatti che l'Alighieri si morì essendo tornato d'ambasceria da Venezia in servizio dei signori da Polenta. Tutto lascia supporre che solo poche settimane intercorressero tra il compimento del poema e la morte di Dante. Venne sepolto in un'arca presso il tempio di San Pier Maggiore, che fu poi detto di San Francesco. In quel sepolcro, recentemente restaurato, egli riposa tuttora, poiché invano i Fiorentini, che lo avevano condannato a morte e ne bandirono la famiglia da Firenze nel 1315, reclamarono le ceneri di Dante, per porle in Santa Croce.

«Sono una studentessa di terza media e ci sono ancora tante cose che non conosco su Dante Alighieri e la sua opera. Ho seguito perciò con interesse la trasmissione della Vita di Dante interpretata da Albertazzi. Nell'ultima puntata si è vista la tomba del Poeta. Era quella l'originaria, a Ravenna, oppure venne poi trasportata altrove? Vi sarei grata se mi chiariste questa curiosità» (Manuela Barberi - Rovereto).

Dante morì improvvisamente a Ravenna, nella notte tra il 13 e il 14 settembre del 1321, a 56 anni, probabilmente a causa delle febbri contratte durante la navigazione nel delta del Po, che egli compì nell'estate, per recarsi a Venezia, quale ambasciatore di Guido Novello da Polenta, di cui era ospite ammirato, insieme ai figli ed ai discepoli, sin dal 1318. Giovanni Villani scrive infatti che l'Alighieri si morì essendo tornato d'ambasceria da Venezia in servizio dei signori da Polenta. Tutto lascia supporre che solo poche settimane intercorressero tra il compimento del poema e la morte di Dante. Venne sepolto in un'arca presso il tempio di San Pier Maggiore, che fu poi detto di San Francesco. In quel sepolcro, recentemente restaurato, egli riposa tuttora, poiché invano i Fiorentini, che lo avevano condannato a morte e ne bandirono la famiglia da Firenze nel 1315, reclamarono le ceneri di Dante, per porle in Santa Croce.

Neve e pallone

«Se è stato stabilito che le partite di calcio trasmesse alla televisione vengano giocate con il particolare pallone bianco a settori neri, vorrei sapere perché capita ancora, aprendo il televisore la domenica, di notare, o meglio, di non notare affatto, palloni del tipo consueto, cioè gialli, grigi sul teleschermo, come, ad esempio, nella partita Bologna-Juventus. A me pare che in tutti gli incontri, anche in quelli non registrati, ma di cui nei resoconti sportivi televisivi vengono trasmesse brevi selezioni, dovrebbero essere usati i palloni speciali, dal momento che ne è stata constatata la migliore visibilità» (G. Recchia - Roma).

Le sue considerazioni non sono errate, ma non tengono conto di tutti gli aspetti della questione e dimostrano che lei non ha assistito alla ripresa Bologna-Juventus sin dall'inizio. Quell'incontro cominciò con il prescritto pallone «televisivo», a scacchi bianchi e neri, ma il terreno, spruzzato

di neve che continuava a cadere, costrinse l'arbitro ad ordinare la sostituzione con un altro pallone di colore tradizionale, giallo bruno che era più facilmente individuabile sulla candida coltre. E' ovvio, infatti, che le esigenze della ripresa televisiva possono essere accolte sui campi sportivi solo fino a che non intralciano lo svolgersi delle gare, e che è soprattutto necessario avere in considerazione le difficoltà dei giocatori e dell'arbitro. Non ci resta dunque che attendere la televisione a colori, perché il punto di vista di quanti si trovano sul campo coincida con quello dei telespettatori. Per ora bisogna accontentarsi, tanto più che in questi mesi la neve pare aver rivoluzionato la sua normale distribuzione, comparendo frequentemente anche nelle regioni meridionali.

«Disispirata»

«Vorrei segnalare, per mezzo della vostra diffusissima rivista, al lettore G. N. di Cagliari (e a molti altri sardi rimasti

perplexi nell'ascoltare a La Prova del 9) la curiosa maciopolazione della Disispirata gallesse, trasmessa come campione del canto popolare sardo» (l'Enciclopedia Italiana (Treccani), vol. XXX, alla voce Sardegna-Musica (ove ho trascritto, stilizzandola, quella ormai inutile serenata) e il libro di G. Cocchiara: L'anima del popolo italiano (Milano, Hoepli, 1929) ov'è una pregevole trascrizione che il compianto Balilla Pratella fece della Disispirata, giovandosi anche di un fonodisco che lo incise nel 1922 per la Grammofono di Milano e che venne ripubblicato dalla Discoteca di Stato: edizione E. I. Audiovisivi, Roma; disco sul quale si sono sbrizzati gli epigoni, sicuri che nemmeno gli intenditori avrebbero rilevato le arbitrarie manipolazioni di tanti sprovveduti "poulains" delle Case discografiche» (Gavino Gabriel - Roma).

Le trascrizioni della musica popolare rappresentano sempre un problema complesso ed irrisolto soprattutto per le canzoni di cui sono note numerose versioni, divergenti tra loro, che rendono quasi impossibile una stesura uniforme e fedele all'originale. Fedeltà alla tradizione, che è ormai improbabile rintracciare persino nelle regioni native, dove prevalgono l'indifferenza e il conformismo musicale delle nuove generazioni. Anche nelle sue indicazioni bibliografiche, che pure risalgono a molti anni addietro, si intravedono le difficoltà, le incertezze di ogni ricostruzione. A maggior ragione, ci pare comprensibile che le esigenze spettacolari della Prova del 9 abbiano provocato qualche tradimento, qualche «manipolazione» della linea melodica del canto sardo. Quella televisiva non poteva essere una riedizione filologica della Disispirata, e le sue parole suonano, quindi, un po' troppo severe, anche se valgono a raccomandare una maggiore cautela verso la musica popolare, con il duplice scopo di preservare il nostro prezioso patrimonio folkloristico e di renderlo più familiare, attraverso gli attuali mezzi di comunicazione, a tutti gli italiani. I. p.

ARIETE — Studiate meglio la situazione ed evitate di prendere decisioni affrettate. Cauti nelle amicizie, non raccontate agli altri ciò che state progettando. Svolgete il vostro lavoro con più energia e severità. Qualche giorno di svago sarà utile. Giorni fausti: 15 e 18.

TORO — Settimana densa di avvenimenti, se nell'affrontare la situazione incontrerete degli ostacoli, non lasciatevi scoraggiare, ma insistete ad ogni costo. Necessità di non fare delle mosse, prima vagliare e studiare profondamente ogni partita. Colori. Giorni buoni: 14 e 16.

GEMELLI — Influssi positivi su quanto riguarda le amicizie e gli incontri sociali. Un progetto troverà la soluzione più intelligente. Facilitati gli incontri e gli accordi. Non irrigiditevi, ma state indulgenti nelle trattative. Giorni favorevoli: 17 e 19.

CANCRO — Il lavoro deve essere seguito attentamente. Anche in contro alla fortuna che sia per arrivare. Guadagno inatteso di denaro e di stima. Spingete la vostra volontà all'estremo, ma non affidate nulla alla improvvisazione. Giorni fortunati: 14 e 18.

LEONE — I vostri interessi finanziari procederanno di pari passo con la vostra attività. Applicatevi con più attenta assiduità al lavoro, ed evitate dispersioni di energia. Qualunque eccesso vi potrebbe nuocere e avere conseguenze nel futuro. Giorni fausti: 13 e 19.

VERGINE — Non incontrerete ostacoli sulla vostra strada; piccoli inevitati contrasti, che potranno essere utili. Accettate una collaborazione con una persona intelligente e stimata. La salute lascia a desiderare. Giorni favorevoli: 15 e 18.

BILANCIA — Imprevisti con sfumature simpatiche. Mostre aperte alle innovazioni, alle novità buone e uniformate di volta in volta il vostro comportamento ad esse. La diplomazia e il buon senso vi saranno di valido aiuto. Giorni buoni: 16 e 19.

SCORPIONE — Seguite spontaneamente gli impulsi del cuore; dimenticando calcoli, secondi fini, diffidenze, procurate la gioia di credere ad una persona amica e la sua fedeltà benigna vi sorriderà. Energia attiva e produttiva. State prudenti il 15 e il 17.

SAGITTARIO — Mercurio e il Sole vi guideranno verso imprese feconde e dense di sviluppi futuri. E' il momento adatto per dar prova delle proprie capacità. Siate instancabili, e usate quella potentissima molla che è la volontà. Agite nei giorni 14 e 19.

CAPRICORNO — Una mossa prematura e precipitosa potrebbe rovinare tutto. Dovete chiarire la situazione e cercare una amicizia utile. Impiegate tutta la vostra prudenza e diplomazia per non essere vittime delle reazioni. Giorni favorevoli: 13, 16 e 19.

ACQUARIO — Consolidate la vostra posizione; rimandate a momenti più propizi i progetti. Converterà lasciare il corso normale alle cose, perché qualsiasi iniziativa potrebbe danneggiarvi. Moderate le spese. Giorni utili: 15 e 18.

PESCI — Attenzione agli eccessi di fiducia. Un amico cercherà di mettervi in guardia. Ragiate con prontezza, e rintuzzate la manovra subdola. Vi sarà di aiuto una donna; accettate i suoi consigli, e fatele tesoro per il futuro. Giorni favorevoli: 14, 15, 18 e 19.

Tommaso Palamidessi

Con il prezzo di una cravatta salviamo un lebbroso



Non è più lecito vivere felici da soli

Queata sera, signora, e d'ora innanzi tutte le sere baciando i suoi bambini prima di coricarli, dicendo loro dolcemente la buonanotte, lei penserà, signora, ad altri bambini, innocenti come i suoi, che non riusciranno a dormire perché sono malati, perché sono soli. Piccoli malati di lebbra, muti, più poveri dei poveri perché non sono ammessi a stendere la mano sulle noatre atrade. Non diti che è noioso ripetera che sono 15 milioni i lebbrosi nel mondo, che non è giusto morire di labbra quando si può guarire, quando aapiamo cha duemila lire, forse meno, basterebbero per la cura annuale di un lebbroso.

Inviare le vostre offerte a:

CENTRO MISSIONARIO P.I.M.E. - «PRO LEBBROSI»

VIA MOSÈ BIANCHI, 94 - MILANO - C. C. P. 3/704

DOPPIO BRODO vuol dire GARANZIA-BONTÀ

DOPPIO BRODO STAR

Perchè il Doppio brodo può dare Garanzia-bontà per qualunque minestra... ed altri brodi no? Qual'è il segreto? Ingredienti genuini, purissimi, ma non basta! Il Doppio brodo è una ricetta di cucina unica della Star... una ricetta specialissima, che "raddoppia", appunto, il gusto della minestra perchè riesce a fondere tutti i sapori in una squisitezza. Con Star, Garanzia-bontà in tutte le zuppe!

E Garanzia-bontà anche per le pietanze! Aggiungetevi qualche cucchiata di brodo e sentirete!



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-6]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURE' DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [3-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]

L'avvocato di tutti

Il figlio discolo

« Il nostro terzo figliolo, di dodici anni, è molto vivace; lo ammetto. Mio marito sostiene invece che è qualcosa di peggio ed ha preso a perseguitarlo. Due settimane fa il ragazzo ne ha fatta una grossa (ammetto anche questo); per reazione contro una sgridata violenta di mio marito, ha gettato all'aria tutte le carte della sua scrivania, tra cui documenti importanti di clienti, facendone perdere alcune. Mio marito non ci ha visto più ed ha deciso, malgrado la mia opposizione, di chiudere nostro figlio in un riformatorio. Siccome la misura mi sembra smodata e controproducente, vorrei ricorrere alla magistratura. Come debbo fare? » (Elvira O. - X).

Cominciamo col dire che, per chiudere un minore degli anni diciotto in un vero e proprio « riformatorio per corrigendi », occorre che si tratti di un minore « travolto », cioè di qualcosa di più di un discolo o di un discolaccio. In tal caso, il tribunale dei minorenni, su denuncia dei familiari o di una pubblica autorità (autorità di pubblica sicurezza o procura della Repubblica), provvederà a decidere l'internamento sulla propria esclusiva responsabilità, con decreto motivato insindacabile: così l'art. 25 del R. D. 20 luglio 1934, n. 1404. Ora nel caso di suo figlio, stando almeno a quel che lei riferisce, non si può parlare di « travolgimento », e quindi di assegnazione ad un riformatorio: tutt'al più può parlarsi di « cattiva condotta », in ordine alla quale non trova applicazione il decreto del 1934, ma l'art. 319 del codice civile. Stabilisce dunque questo articolo che il padre (cioè l'esercente della patria potestà), se « non riesce a frenare la cattiva condotta del figlio », può collocarlo in un istituto di correzione, cioè in un collegio particolarmente severo, ma solo con l'autorizzazione del presidente del tribunale dei minorenni. Contro il decreto del presidente del tribunale è però ammesso ricorso al presidente della corte di appello, il quale provvede sentito il pubblico ministero. Qui appunto può intervenire efficacemente lei, cioè la madre del minorenne discolo. A parte il fatto che ella può presentarsi allo stesso presidente del tribunale dei minorenni per perorare la causa di suo figlio, a lei compete in ogni caso il diritto di ricorrere formalmente al presidente della corte di appello, indicando i motivi in base ai quali l'invio del ragazzo in un istituto di correzione non sembra giustificato od opportuno. Giustificato il provvedimento non sarebbe, se (come lei dice) la decisione di suo marito è stata determinata da un episodio singolo, per quanto grave, e non, come vuole l'art. 319, da una cattiva « condotta » a carattere continuativo. Quand'anche fosse giustificato, il provvedimento potrebbe comunque essere giudicato inopportuno, se lei riuscisse a dimostrare (o almeno a rendere verosimile) che la chiusura del ragazzo in un istituto di correzione farebbe allo stesso, in considerazione del suo particolare carattere, più male che bene. Insomma, come vede, la situazione non è disperata. Ed io mi auguro che suo marito, tenendo presente quanto ho sommariamente riferito nei rigli che precedono, rinunci al proposito di castigare così severamente il figliuolo.

a. g.

MARTEDÌ SERA IN INTERMEZZO

duplo è il cioccolato doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente qualità dei componenti!

Buono, per l'originalità di due gusti squisiti, fusi insieme!

Duplo è il cioccolato doppiamente buono!

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

il tecnico

Saito di parole

« Desidererei sapere se con un complesso ad alta fedeltà stereomonofonica è possibile eliminare anche gli scatti (salto di una o più parole) che si manifestano con il mio giradischi attuale sia riproducendo dischi nuovi che dischi usati. Da che cosa può dipendere questo inconveniente? Nonostante che io abbia pulito i dischi con un liquido e cambiato la puntina, il difetto persiste » (Lino Esposito - Arosio, Como).

Il difetto presentato da alcuni giradischi, consistente nel saltare da un solo a quello adiacente può dipendere da molteplici fattori, tra i quali la non perfetta planarità del piatto, la pressione non regolare della puntina, l'usura di quest'ultima, l'ultimo di questi fattori, lo sporco sotto la puntina stessa, un difetto nella rotazione orizzontale del braccio, l'usura del disco. Non possiamo dare un giudizio tecnico preciso su un'apparecchiatura al solo esame di una fotografia o di un opuscolo illustrativo: comunque sembra che l'apparato segnalato abbia qualità soddisfacenti. Piuttosto, non sarebbe male controllare lo stato di conservazione dei dischi.

Trasformatore che riscalda

« Il trasformatore di alimentazione del mio televisore scalda fortemente, tanto da non poterci tenere la mano sopra dopo una mezz'ora di funzionamento. Per ovviare a questo inconveniente, alimento il televisore regolato su 240 V, con soli 180 V, ricavati attraverso un trasformatore. Ho letto però su un libretto tecnico che un voltaggio più basso del normale deteriora il televisore, così come accade con un voltaggio superiore. E' vero ciò? Da notare che con il voltaggio ridotto il televisore funziona ugualmente in modo soddisfacente, anche se il quadro si rischiara un po' » (Ulisse Baldini - Genova).

Vi sono trasformatori progettati per funzionare a temperature piuttosto elevate, come potrebbe essere quella del suo televisore. In tutti i casi, sottoalimentandolo, come ella sta facendo, non possono certamente venire danneggiati dall'apparecchio. Semmai il suo rendimento è minore, si restringe il quadro, peggiora la qualità dell'immagine e probabilmente anche il suono tende a distorcere.

In conclusione, se ella si ritiene soddisfatto della resa del suo televisore, continui pure a usarlo sottoalimentato.

Televisore a colori

« Avendo la possibilità di ricevere un televisore a colori dall'America, desidererei sapere se il sistema del colore che verrà adottato in Italia potrà essere adatto per un apparecchio americano importato, oppure se questo dovrà subire delle modifiche facilmente effettuabili » (Dr. F. Perlingieri - Sanremo).

Non è possibile per il momento fare previsioni sul sistema di televisione a colori che verrà adottato in Europa, perciò anche in Italia, poiché la decisione dipende dai risultati della riunione del Comitato Consultivo Internazionale per le radiocomunicazioni che si terrà a Oslo nell'estate dell'anno prossimo.

Come ella saprà vi sono in lizza tre sistemi di televisione a colori tra cui uno è l'NTSC, modificato per la norma europea. Anche se quest'ultimo venisse adottato in Europa, i ricevitori americani a colori non potrebbero essere usati se non dopo certe modifiche atte a portarli a funzionare secondo la norma europea a 625 linee. Segnaliamo che l'esperienza effettuata sui televisori in bianco e nero indica che un televisore americano modificato difficilmente potrà assicurare la qualità di ricezione ottenibile con i ricevitori europei progettati per le nostre norme.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000 8.125	9.550 4.875	12.000 8.125 3.190
da febbraio a dicembre	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo a dicembre	18.210 4.085	6.120 3.245	
da aprile a dicembre	9.190 3.065	7.318 2.435	9.315 3.190
da maggio a dicembre	9.170 2.045	9.500 1.825	
da giugno a dicembre	7.150 1.025	5.690 815	
da luglio a dicembre	8.125 a settembre	4.875	9.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.825	
dicembre	1.825	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.



**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



**in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera
di latte e panna di Baviera**

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto
a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]	GRAN RAGU' [2-4]	PISELLI STAR [3]	MINESTRE STAR [3]	SOTTILETTE KRAFT [2-5]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	DLITA - OLIO DI SEMI [3-6]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-4]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]	PIZZA STAR [4]	PELATI STAR [2-3-5]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]	PURE' STAR [2]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]	PANETTO RAMEK [2-6]
DOLE - MACEDONIA [4]	POLENTA VALSUGANA [2]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	FORMAGGIO PARADISO [6]
DOLE - PESCHE [4]	SOGNI D'ORD - CAMOMILLA [4]	MELABELLA - PURE DI MELE [2]	RAVIOLI STAR [1-2]	



GRAN ZUCCA

finissimo liquore
da dessert



Centro Distribuzione
MILANO - Via Casarsa, 10
tel. 64.501.34

RABARZUCCA S.p.A. MILANO



risponde Lelio Luttazzi

Lello Luttazzi In questo appuntamento mensile sul « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Rimandato il «pistolotto»

Cari lettori, questa volta ho deciso di rinunciare al mio solito, lunghissimo «pistolotto» iniziale che, nelle tre ultime puntate, aveva aperto il nostro dialogo sul cinema conclusosi con un lusinghiero scambio epistolare tra l'inorgogliito sottoscritto e il regista Alessandro Blasetti. Ripromettendomi di ripristinare il suddetto «pistolotto» alla prossima puntata, questa volta vorrei concedere più spazio alle risposte, alle vostre lettere che, essendo in progressivo aumento, rischiano di ottenere la loro «evasione» chissà quando. Forse, così facendo, questa puntata risulterà la più informativa, la più didascalica e quindi la meno divertente di tutte. Ma mi sembra un preciso dovere da parte mia fare in modo d'aver il minor numero possibile di lettere invece il giorno che questa rubrica dovesse finire.

M'è scappato...

Carlo Eleganti.

Sono perfettamente d'accordo con lei, a proposito di quella cantante. Come vede, evito di farne il nome, per non essere tacciato di partigianeria e di fanatismo. Anche perché non sarebbe la prima volta ch'io, su queste colonne, inneggio a Mina... Ah, m'è scappato...

L'indirizzo di Morandi



Daniela Messina.

L'indirizzo di Gianni Morandi è: via Cardinale Mezzofanti, 45 - Bologna. Nel fornirglielo so di non commettere una indiscrezione, giacché è stato ormai pubblicato da svariati altri giornali.

Sull'Orinoco

«Vorrei che m'informasse circa le stupende musiche che accompagnavano il documentario «Con gli italiani sull'Orinoco»» (Divo Marioni - Trieste).

Ramirez: «Kyrie - Agnus Dei - Gloria - Sanctus» (Cantoria della Basilica del Soccorso diretta dal Maestro Ariel Ramirez. Disco Philips P/14806/L).

Un caldo abbraccio

Pina Caris (Trieste), Piero Maggesi (Pisa), Giannina

Ferrari (Ivrea), Clelia Dal Soglio (Parina), Paola Cerog Dominioni (Palermo) e professoressa Luisa Berger (Portovaltravaglia).

A questi gentili lettori (quasi tutti di origine triestina) che mi hanno onorato del loro plauso per le mie nottalgiche espressioni nei confronti della nostra amata città natale, e ricordano affettuosamente con me la famiglia del colonnello Fonda Savio la cui consorte (Letizia), figlia di uno dei più grandi scrittori italiani del nostro secolo, Italo Svevo, ha perduto, nell'ultima guerra, tutti e tre i suoi meravigliosi Figli, miei compagni di Liceo al «Petrarca» di Trieste, vadano i miei ringraziamenti più sentiti e il mio abbraccio più forte, più caldo, più vero.

Diventare attori

Crispino Antonio (Napoli) e Iovino Giuseppe (Avezzano).

Prevedo che, oltre ai due lettori su accennati, altri ed altri ancora, ispirati dai miei sconfinamenti nel campo cinematografico, mi bombarderanno di richieste del tipo «come si fa a diventare attori cinematografici». Una volta per tutte, ragazzi, io vi dico:

Salvo casi limite (alla Franchi-Ingrassia) o comunque nei quali ci si è fatti notare in altri campi (teatro, televisione, musica, cronaca, ecc.) è meglio di tutto iscriversi al Centro Sperimentale di Cinecittà. Ma, soprattutto, è necessario partire alla conquista dell'agognata meta, con lo stesso spirito dei cercatori d'oro, affidandosi alla Fortuna, al Fato, alla Provvidenza. Sarà opportuno mettere in conto che le probabilità di vittoria sono scarsissime e sarà consigliabile, prima di guadagnare la Capitale col fagottino in spalla, andare a scuola fino a diciott'anni.

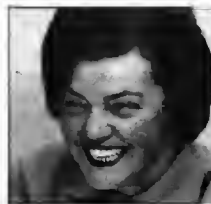
I canti della SAT



Frank A. Over Jr. (San Diego - California - U.S.A.).

I canti eseguiti dalla SAT (Società Alpinisti Trentini) sono cori delle nostre montagne e, a seconda della regione di provenienza di ogni singolo canto, varia ovviamente il dialetto. Per ulteriori notizie può scrivere alla SAT (presso Mario Pedrotti), via Mancini 09 - Trento, oppure alla RCA, via Tiburtina km. 12 - Roma.

Gallarate e Frosinone



Ida Luccardi (Savona).

Non esistono dischi della rubrica «Gallarate e Frosinone» nella quale, molti anni fa, Isa Bellini ed io dialogavamo artefacendo le nostre voci. No, non fu una operazione nasale, quella cui mi sottoposi in quel periodo, ma si trattò dell'asportazione di un «polipo» alle corde vocali. E non fu quel particolare a determinare la cessazione del numerino, inaspettatamente divenuto popolare, ma un ordine della Direzione Artistica, impartito (e non a torto) secondo il criterio che, alla lunga, tutto viene a noia. Grazie dei complimenti.

Il valzer della notte

Valeria Laurini (Frascati).

Spiacente, signora, ma io non mi ricordo di aver mai scritto un «Valzer della notte», per quanto potrei an-

che sbagliarmi. (La mia memoria non è più quella di una volta).

Ad ogni modo, se un disco recante questo titolo porta anche il mio nome sull'etichetta (più probabilmente come direttore d'orchestra) non può essere che un vecchio 78 giri «C.G.D.», sicuramente esaurito. Provi a scrivere alla «C.G.D.», Galleria del Corso, 4 - Milano.

Una notizia sbagliata

«Egredo signor Luttazzi, ho saputo che lei è appassionato alle letture dell'«orrore». La prego pertanto di dirmi il titolo delle migliori edizioni, ecc.» (Giovanni Scarpello - Palermo).

Caro signor Scarpello, lei è stato erroneamente informato da una didascalia del tutto gratuita ed arbitraria, affibbiata, da un giornalista troppo fantasioso, a una mia foto recentemente apparsa su di un settimanale illustrato. Niente di grave. In realtà io non amo affatto la letteratura dell'«orrore». Vero è che talvolta mi sono accostato alla metafisica, attraverso esperimenti diretti sui quali non mi sembra opportuno dilungarmi in questa sede. Vero è che tali perlostrazioni hanno avuto per me effetti determinanti e salutarì guidando le mie concezioni filosofiche a rasserenanti convinzioni di fede: l'eternità del cosmo, dello spirito, l'origine ed il fine divino del Tutto, l'insufficienza del razionalismo scientifico. Ma, come vede, si è trattato di ansiosa ricerca teo-filosofica, che con l'«orrore» non ha niente a che vedere.

Per scrivere ad Aba



Maria (Milano).

Per scrivere ad Aba Cercato, indirizzi a «RAI - Radiotelevisione Italiana», via Arsene, 21 - Torino.

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

mondomotori

Il risveglio della bella addormentata

Forse nella nostra epoca difettano gli ideali, i miti certamente no. Uno di questi (purtroppo) è l'automobile. Se però si tratta di una vettura dal prezzo sufficientemente popolare, 885.000 lire, per di più gradevole di linea, confortevole, robusta, con una meccanica dallo «spaccato» eccellente, ecco che il mito si smitizza, diventa accessibile realtà, normale oggetto d'uso. Stiamo parlando della Fiat «1100 R», l'auto che grazie ad una tempestiva «politique d'abord» si prepara ad attaccare in campo nazionale ed internazionale l'obiettivo delle mille di cilindrata. Per la «1100 R» si sono dati convegno a Torino i più bei nomi del giornalismo automobilistico: in programma un «test» o provino della durata di oltre un'ora lungo le salite, le discese, i rettifili, il traffico del Piemonte. Rapido cerimoniale con gli organizzatori della Direzione Stampa della Fiat: si parte. Posizione di guida apprezzabile; i sedili, anteriormente separati, non possono certo definirsi di tipo anatomico, in compenso sono comodi, lasciano manovrare con facilità. Il piantone dello sterzo, per fortuna a una giusta inclinazione, ci regala la sensazione di una condotta di guida quasi sportiva. Aggiungiamo che il piantone è in due tronchi; di conseguenza, in caso d'urto frontale, non dovrebbe verificarsi il consueto, tragico effetto dello schiacciamento della cassa toracica del guidatore: il canotto dello sterzo dovrebbe cedere di colpo proprio nel punto di congiunzione dei due spezzoni.

Un'insidia in meno, dunque, per la sicurezza. Automobile da turismo familiare, la «1100 R» vanta ottima visibilità da ogni lato. L'appiattimento del coperchio motore (ad apertura controvento) e di quello del vano bagaglio, hanno consentito un maggiore sviluppo della superficie del parabrezza e del lunotto. Moderatamente austero il quadro con gli strumenti di immediata leggibilità. Il cambio sul tunnel (ahimè, la prima non è sincronizzata) non richiede particolari strategie per l'uso. La posizione è inadeguata, così pure l'impostazione dei pedali. Affron-

tiamo ora la salita, ricca di curve e controcurve, che porta a Chieri. Non saranno i tornanti del Ghisallo ma c'è di che rendersi subito conto se un'automobile sa digerire bene un tormentato percorso in salita. Tutto quello che volete: il suo comportamento è brillante, disinvolto, l'accelerazione pronta, la tenuta di strada (anche quando di proposito la nostra guida si è fatta meno accorta) molto franca, senza turbamenti. Merito dell'abbassato baricentro, delle ruote a diametro ridotto (le auto americane fanno testo) ma con sezione più larga. Anche su un tratto quasi da «cross-country» la nostra «R» non si è abbandonata a ineducati ancheggiamenti: stavamo fumando un sigaretto e la cenere è rimasta al suo posto. Su un rettilineo nei pressi di Villanova d'Asti siamo poi andati all'inevitabile ricerca dello spunterello bruciante: e la «R» ci ha portato come niente ai 130 orari. A questo punto abbiamo ceduto il volante al collaudatore che (per ogni evenienza) ci faceva da gentilissima scorta e ci siamo trasferiti sui sedili posteriori. Nessun fastidioso rullio, come nella vecchia «millecento» (caro amore adolescenziale), solo plausibili reazioni. Una marcia equilibrata (e non si era a pieno carico) con gradevole «effetto scivolata». Piuttosto silenzioso l'abitacolo, grazie all'accurato isolamento del motore e al nuovo albero di trasmissione in due tronchi.

Quanto ai freni — anteriori a disco — nulla da dire: non c'è cenere di sigaro o sigaretta che resista. La linea nel dietro sa alquanto di Opel o di Simca, ma nell'insieme è moderna. Un'auto vestita insomma in maniera «conservativa», come un uomo non più tanto giovane, arrivato, dinamico, che conta qualche cosa in società. Conclusione: la «R» è una vettura che ci strizza l'occhio e che merita l'interessamento dell'automobilista medio che ami comfort, sicurezza, solidità e soprattutto un motore fidato. In definitiva la «1100 R» è un po' come la bella addormentata che il bacio (metaforico) di una rinnovata tecnica e di una aggiornata estetica, ha restituito a una seconda vita.

Gino Baglio



La berlina Fiat «1100 R»: armoniosa, funzionale, linea rinnovata, meccanica aggiornata. Costa 885.000 lire di listino



GRATIS PER VOI

MERAVIGLIOSE
SUPERAUTOMATICHE BORLETTI

Sì, 30 nuove Borletti Superautomatiche 1102 Lusso S/i sono a vostra disposizione, completamente GRATIS... e potrete vincerne una anche voi! La Superautomatica 1102 Lusso S/i, la meravigliosa macchina per cucire che fa automaticamente le asole e la vera imbastitura, oltre a una serie infinita di punti e ricami.

BORLETTI

COME? Vi basterà compilare e inviare, entro il 10 Marzo 1966, il tagliando qui riprodotto, incollato su cartolina postale a in busta chiusa, al seguente indirizzo: Concorso BORLETTI - Via Washington, 70 - Milano. L'estrazione delle cartoline vincenti avverrà alla presenza di un notaio il 31 Marzo 1966.

IMPORTANTE - Avete intenzione di acquistare proprio in questo periodo una Superautomatica? Fatelo e spedite egualmente il tagliando: se il vostro nome verrà estratto, noi vi rimbarseremo, a vostra richiesta, l'esatto importo della macchina da voi acquistata.

CONCORSO BORLETTI 1966

F.lli BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 - Milano

La sottoscritta desidera partecipare all'estrazione della 30 Superautomatiche 1102 Lusso S/i offerte dalla BORLETTI.

Nome

Cognome

Via

Città

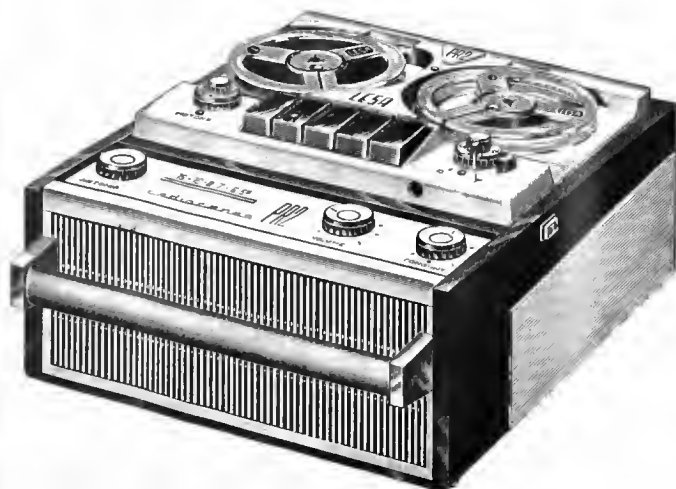
Prov.

Decr. Min. 2/42716 del 19-11-65

registratore + radio

una straordinaria
novità

LESA



radiorenas PR2

L. 83.500

+ tassa radio

RADIORENAS è costituito da un registratore a nastro e un radiorecettore in unico elegante cofano portatile.

RADIORENAS consente di registrare le radio-trasmissioni senza interrompere l'ascolto; può anche essere usato solo come registratore.

RADIORENAS impiega bobine da 127 mm di diametro, registra su due tracce alla velocità di 9,53 cm/s. Potenza di uscita: 3 Watt indistorti.

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO

LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG i.Br. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

dischi nuovi

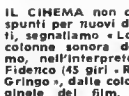
Il Festival di Sanremo

DUE FINALISTE DA RIASCOLTARE SUL GIRAIOISCHI: la raffinata *Notte dell'addio* e l'allegria *Mai, mai, mai*. A questi due pezzi non ha certo giovato l'infuocata atmosfera della competizione, che non ha permesso di cogliere per intero, soprattutto per quanto riguarda Iva Zanicchi, la sottile bravura dell'interpretazione. Che risulta invece in tutta evidenza, grazie a perfette tecniche di registrazione, ascoltando l'incisione discografica. Per quanto riguarda la canzone di Gaber, è di quei motivi che non stancano, ma danno una nota di serenità, come un'apertura su un cielo limpido. I due dischi, a 45 giri, sono editi dalla « R.I.F.I. ».



Musica leggera

UN GROSSO SCANDALO: questo il titolo di un nuovo ballabile che sta godendo di un quarto d'ora di popolarità. Il motivo, giunto fresco fresco da Trinidad, è stato tradotto in italiano da Beretta per Sacha Distel, ed il cantante-chitarrista ne trae spunto per una delle sue interpretazioni pulite e molto ritmate che piacciono di giovani d'oggi. Il 45 giri è edito dalla « Pathé ». Ma chi preferisse ascoltare *Un grosso scandalo* in edizione originale, potrà trovare una incisione degli « Hary Stones », un colorato complesso composto di ragazzi dell'isola di Trinidad, su un 45 giri della « Ariston ».



zione di Fred Bongusto (45 giri « Cetra ») e « La resa dei conti » e « Per qualche dollaro in più » dalla colonna sonora originale del film interpretato da Clint Eastwood, nelle esecuzioni dell'orchestra di Renato Alessandrini, che è anche l'autore della musica.

Folklore

C'E' VOLUTO MOLTO TEMPO PER VINCIERLO. Ma Francesco Mannoni, uno dei più popolari e conosciuti interpreti del folklore sardo ha finalmente compreso che l'unico modo per impedire che un grande patrimonio artistico andasse perduto era quello di accreditare e registrare le sue canzoni. Sono trascorsi due anni da quando sono apparsi i suoi primi dischi e soltanto ora si è deciso a tornare davanti ad un microfono. Le edizioni « Nuraghe » hanno così potuto mettere in commercio tre nuovi 45 giri: ci permettono di ascoltare sei pezzi che colpiscono subito anche i meno attenti per la loro estrema originalità e per il loro interesse. Sono gli stessi canti che si possono ascoltare in Sardegna sulle piazze e talvolta perfino sui sagrati, in occasione di feste campestri. Nelle sei canzoni (« Nisclunu t'ha voluto, Dinghiriana ne dinghiriana, Amore pro capinera, Mai t'insmentighes coro, La Rustaghgia, A la bihinnadora ») Mannoni è accompagnato dal chitarrista Adolfo Merella.



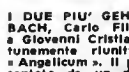
Gioielli classici

LE MUSICHE DEL MEDIOEVO SONO UN CAMPO PRESSOCHE' INESPLORATO, che può riservare piacevoli sorprese, interessanti anche per i profani quando si accende a considerare le danze in voga allora. Ecco un motivo valido per segnalare il primo disco della « Cetra-Kapp » della serie « Musica per flauto » che è dedicato, appunto, in prevalenza a opere del Medioevo. Un accurato lavoro di trascrizione ha mantenuto a queste pagine la loro freschezza. E, in particolare alle due danze quattrocentesche italiane, di cui una s'intitola *Lamento di Tristano* e alle due danze di carte francesi del secolo precedente. Da segnalare, fra gli altri brani in programma, le « suites » di Claude Gervaise e di Samuel Scheidt, autori che figurano per la prima volta in dischi. Come è già stato notato, il Krainis Recorder Consort si dimostra un complesso di raro acume nella esecuzioni di musiche così remote.



IL MESSAGGIO CHE BEETHOVEN AFFIDO' AL PIANOFORTE

non si esaurisce nelle trentadue sonate: vi sono opere brevi, di rado eseguite, a cui merita prestare attenzione perché contengono gioielli. Tra queste figurano le due serie di bagatelle op. 33 (7) e op. 126 (6) che la « RCA » ha inciso nella serie K, giovandosi della brillante tecnica di Mario Delli Ponti. Specialmente impressionanti le bagatelle dell'op. 126: le quattro ultime sono altrettanti « adagi » che prolungano le vertiginose altezze della sonata *Testamento*.



I DUE PIU' GENIALI FIGLI DI BACH, Carlo Filippo Emanuel e Giovanni Cristiano, sono opportunamente riuniti in un disco « Angelicum ». Il primo è rappresentato da un doppio concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortipiano a orchestra, il secondo da un concerto in fa minore per clavicembalo a orchestra. A giudicare da queste opere, Carlo Filippo sembra aver molto più da dire rispetto al fratello, anche i modi di espressione di quest'ultimo, sovente banalizzanti, non sieno privi di nobiltà. Una lode agli esecutori, gli strumentisti dell'Angelicum diretti da Luciano Rosade,

me un piccolo rilievo ai tecnici dell'incisione: perché, per il concerto di Cristiano Bach, aver collocato il clavicembalo così lontano dai microfoni?

WILHELM BACKHAUS FIRMA una ennesima edizione dell'ultimo concerto per piano a orchestra di Beethoven, n. 37 in sol maggiore, K 595, già favorito dei dischi. Ma la classe dell'ascoltatore, accompagnato dalle filarmiche di Vienna sotto la guida di Karl Boehm, giustifica questa iniziativa della « Decca-Assoluto di quadri » (montato a stereo). Si tratta di un'interpretazione piena di autantica poesia.

HI. FI.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale
delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 12-12-1965

Sortaggio n. 50 dal 17-12-1965

Soluzione del quiz: Fobiola del Belgio.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi.

Rachala Ercoli, via Tiso 7 - Padova.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Romana Luzzi, via Rialto 73 - Rovereto (Trento) e Anna Vitarnera, via Filarete 120 - Roma.

Trasmissione del 19-12-1965

Sortaggio n. 51 dal 24-12-1965

Soluzione del quiz: Peppino De Filippo.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Maria Torti, via Carbonia, 3 - Milano.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Luigi Giordano, via S. Lorenzo, 10/A/5 - Genova; Livia Borghi, via Etruria, 44 - Roma.

Trasmissione del 26-12-1965

Sortaggio n. 52 dal 31-12-1965

Soluzione del quiz: Courreges.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi.

Artemisia Brunoni, via M. D'Aze-glio, 14 - Vicobellignano (Cremona).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Gasbarri Maria Lucia, via delle Piane, 4 - Carbognano (Viterbo); Maria Pistano, Borgata Dornere, 14 - Camo (Cuneo).

« Telecruciverba »

Riservato ai ragazzi fino a 16 anni di età che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del cruciverba proposto nella trasmissione.

Trasmissione del 28-12-1965

Sortaggio n. 12 dal 3-1-1966

Vincono un libro per ragazzi:

Edith Villa, via B. Luini, 81 - Torino; Leonarda La Spada, via

Acqua del Conte Int. 36 la. 108/A - Messina; Bruno Bruschi, via G.

Marconi - Rudiano (Brescia); Maria Grazia Cigolini, viale Dante, 7 -

Gattinara (Vercelli); Leda Bagli, via Adriatica, 69 - Riccione (Forlì);

Francesca Bergamini, via Canaletto, 309/1 - Modena; Fabrizio

Mapeili, viale Ungheria, 49 - Milano; Irana Borgognoni, via del

Mille, 80 - Viterbo; Biagio Van-nucci, via A. Vespucci, 4 - Bel-

laria (Forlì); Clemente Sala, via Lungomonte, 1 - Bussolengo (Ve-

rona); Elisabetta Vitalati, viale Roma, 5 - S. Elpidio a mare

(Ascoli P.); Alessandro Baldesi, via J. F. Kennedy, 5 - Cologno

Monzese (Milano); Claudia Gua-rina - Cessole (Asti); Adolfo e

Ivana Broetto, via Roma, 179 - Fr. Moolenella - Cervarese S.

Croce (Padova); Laura Luciani, via degli Orti, 28 - Civitavecchia

(Roma); Maria Luisa Borello, via della Concordia, 116 - Catania;

Laura Agape, via Aicardo, 2 - Milano; Mario Volpatti, via E.

Bassi, 11 - Sondrio; Pietro Ador-ni, via Solferino, 50 - Forno-

Taro (Parma); Stefano Gerbaudo, via S. Domenico Savio, 17 - Vi-

nova (Torino).

ore serene in una casa splendida

cera

nu

ditta ruggero benelli super iride prato

profuma la casa
più si lava
e più risplende
dura tre mesi

sportello

« Sono un abbonato alla radio da alcuni anni e con il versamento eseguito per il secondo semestre dello scorso anno ho esaurito i bollettini del mio libretto. Già due volte ho sollecitato all'URAR di Torino — come suggeritomi da un mio vicino abbonato alla televisione — l'invio di un nuovo libretto, ma non ho ricevuto né libretto, né risposta. A chi devo rivolgermi per ottenere finalmente un libretto? » (B. N. - Saluzzo).

Prima di risponderle, gentile lettore, ci permetta di rivolgerle, a vostra volta, una domanda.

Ha osservato bene quale ufficio aveva emesso il suo libretto?

Sul libretto dovrebbe essere indicato l'ufficio del registro della sua città, salvo lei si sia trasferito a Torino dopo aver contratto, a suo tempo, l'abbonamento radio.

Infatti la gestione degli abbonamenti alla radio è demandata ai vari uffici del registro d'Italia, mentre è accentrata presso l'URAR di Torino quella per gli abbonamenti alla televisione.

Giustamente dunque il suo vicino — abbonato alla televisione — si dovrà rivolgere all'URAR di Torino per ogni notizia inerente il suo abbonamento, ma lei — quale abbonato alla sola radio — dovrà inoltrare ogni richiesta all'ufficio del registro della zona.

Il signor R. F. di Napoli, abbonato alla radio dal 1940 ed ora anche alla televisione, stacchi le ricevute dei versamenti effettuati prima di restituire il libretto radio all'ufficio del registro emittente. In tal modo cadrà la sua preoccupazione di non essere in grado di dimostrare — in qualunque occasione — la sua anzianità e regolarità di abbonamento radio.

L'abbonata M. T. di Sanremo, già abbonata alla radio, deve effettuare il versamento per un nuovo abbonamento TV servendosi esclusivamente di un modulo di c/c 2/5500 in distribuzione presso tutti gli uffici postali. Il libretto radio deve essere restituito all'ufficio del registro emittente. L'URAR di Torino le invierà successivamente il nuovo libretto di iscrizione alla televisione, con i moduli per i successivi versamenti.

L'abbonato M. A. di Brindisi, che intende sostituire il vecchio apparecchio televisivo, effettuando il cambio presso il negozio che già aveva fornito il primo apparecchio, non è tenuto a presentare alcuna denuncia all'URAR di Torino. Deve però raccomandare alla ditta rivenditrice di segnalare che il nuovo apparecchio viene ceduto a persona già abbonata alla televisione, il cui numero del libretto di iscrizione sarà anche opportuno venga indicato.

IL CINEMA IN CASA

UN SOGNO CHE POTRETE FINALMENTE REALIZZARE

IN OMAGGIO UNA PELLICOLA
INTERA CON LE PIÙ GRANDI
PRESE DEI PIÙ GRANDI CAMPIO-
NI DEL CICLISMO E DEL CALCIO

AVVENIMENTI SPORTIVI - RICORDI DI VACANZE - PAESI NUOVI -
ORIZZONTI NUOVI - RICORDI DI SCAPOLO - RICORDI DI SPOSI - LA
PRIMA CULLA... IN SOMMA TUTTE LE ORE LIETE DELLA VOSTRA
VITA DEL PASSATO - DI OGGI-OOMANI-SEMPRE CHE FISSERETE
IN BIANCO E NERO O IN COLORI SULLA PELLICOLA DA VOI GIRATA.

ESCLUSIVA MONDIALE

CINEPRESA

PROIETTORE

SCHERMO

TUTTO
(cinepresa
proiettore
schermo)
A SOLE

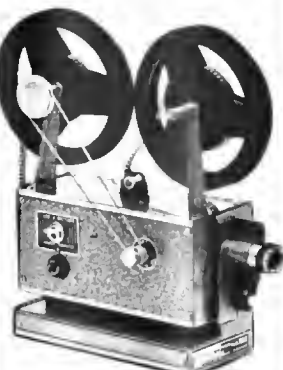
L. 19.900

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE
SPEDIZIONI RAPIDE IN MISILI PROTETTI

SCRIVERE:

EURO TV VOX

MILANO
VIA SETTEMBRINI, 40 A
Telefono 20.22.00



A DOMENICO MODUGNO IL PREMIO "ZUCCHI - S. VALENTINO"

Il 13 febbraio a Verona, nel corso di una festosa cerimonia, sarà consegnato il Premio «Zucchi-S. Valentino» a Domenico Modugno.

Il Premio, giunto alla quinta edizione, vuole additare all'opinione pubblica il significato della ricorrenza di S. Valentino, celebrata ormai in tutto il mondo per esserne appunto l'amore. L'ambito riconoscimento, per il 1965, è stato assegnato a Domenico Modugno con una motivazione in cui si dice tra l'altro: «...Non solo come compositore di canzoni, ma anche come attore e cantante, Modugno ha sempre esaltato con il suo talento, con la sua espansiva, prorompente vitalità gli aspetti più giovani, più lieti e validi dell'amore...».

Sempre nella motivazione viene citata la sua più recente canzone, presentata al Festival di Sanremo quest'anno, dal significativo titolo «Dio, come ti amo!».

La Commissione giudicatrice era composta da: Livio Antonelli, Biki, Camillo Borgna, Vincenzo Buonassisi, Ernesto Cellindri, Mita Canini, Roberto Costa, Giovanni D'Anzi, Brunella Maleidi, Giovanni Mosca, Mons. Ernesto Pisoni, Silvio Pozzani, Gregorio Scilliani, Dino Villani, Giordano Zucchi.

A Verona, che da quest'anno è diventata la sede dell'attività, si sta predisponendo un ricco programma a cura dell'Ente Provinciale per il turismo con la collaborazione delle autorità cittadine, per ricordare con l'occasione la simplice ricorrenza di S. Valentino. Al centro di queste manifestazioni sarà, naturalmente, la cerimonia per la consegna del Premio e Modugno, in programma per le ore 11 del 13 febbraio. Nella stessa mattinata, in Cattedrale, il Vescovo di Verona celebrerà le nozze di tre coppie di fidanzati. Le manifestazioni si apriranno il giorno 12 con un incontro della Giuria del Premio, delle Autorità e dei rappresentanti della stampa nella casa di Giulietta, durante il quale saranno consegnati corredi ai prossimi sposi che condivideranno il loro sogno d'amore, appunto in Cattedrale, in concomitanza con la cerimonia per l'assegnazione del Premio «Zucchi-S. Valentino».

COSÌ È STATO ASSEGNATO FINO AD OGGI IL PREMIO "S. VALENTINO"

1942 - al Circolo della Stampa di Milano ad Enzo Biagi e Sergio Zavoli per il libro-disco «50 anni d'amore»

1943 - al Circolo della Stampa di Milano al ciano Pablo Neruda, il maggior poeta vivente di lingua spagnola, per «Venì poesie d'amore a una canzone disperata»

1944 - al Palazzo della Parmesanità di Milano durante il grande veglione dell'Associazione Giornalisti Lombardi «Fidanziamoci stasotte». Il Premio è stato assegnato a Francesco Hardy e a Sergio Endrigo rispettivamente per le loro canzoni «Quelli della mia età» e «Io che amo solo te»

1945 - a Saint Vincent al disegnatore Raymond Peynet per la sua opera e particolarmente per i personaggi Valentino e Olympia

ALLA P.Q.S. IL PREMIO «R. ROMANELLI» 1965 PER LE RICERCHE SUI MEZZI PUBBLICITARI

La Giuria del Premio «Raffaello Romanelli» per le ricerche sui mezzi pubblicitari — già Premio Fonte-IP — indetto dall'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari con la collaborazione della Rivista «I Prodotti di Marca», ha assegnato il Premio per il 1965 alla P.Q.S., Pubblicità Quotidiani del Sud s.p.a., per l'indagine «I lettori del «Mellino» e della «Gazzetta del Mezzogiorno»», condotta dalla Pietro Gennaro & Associati s.p.a.

Il Premio è stato assegnato con la seguente motivazione: «Per il rigore e l'organicità con cui l'indagine è stata affrontata, sia dal punto di vista metodologico, sia esecutivo, nonché per l'assoluta asportazione dei risultati, lodevole anche sotto il profilo formale, in particolare la Giuria segnala la validità dell'indagine del criterio di base, il campionamento sulla popolazione e non sui soli lettori, il che consente all'utilizzatore di disporre di dati riferiti oltre che alla penetrazione dei due mezzi considerati, anche alla penetrazione di altri veicoli pubblicitari con le relative sovrapposizioni».

La Giuria ritiene, inoltre, d'ogni particolare interesse l'indagine «Il Cinema e il suo pubblico» eseguita dalla DOXA per conto delle Società CRUS e Sipra. Questo lavoro rappresenta un fondamentale contributo ad una migliore conoscenza di questo mezzo pubblicitario e ciò per la sua ampiezza, per la dovizia di dati forniti, per la tecnica adottata.

Il Premio verrà conferito in occasione della Giornata Internazionale di Studi sulle ricerche relative ai mezzi pubblicitari, che si svolgerà, organizzata dall'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, il 26 febbraio p.v. a Milano.

RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 7 - DAL 13 AL 19 FEBBRAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

I talaromani spettacolo preferito di Giuseppe Lugato	11
Una lotta che dura da vent'anni nell'inquietante penisola asiatica di Hombert Bianchi	12-13
Il Perry Mason della prateria di o. b.	14
E' arrivato il Carnevale di Mossimo Alberini	15-16-17
Luisa Sanfelice: romantica storia d'amore e di morte di a. cam.	18-19
Il regolamento del Concorso di «Studio Uno»	20
La conquista del deserto di Weiss Ruffili	20-21
Giigliola dopo Sanremo: vogliono farne una diva di Bruno Barbanti	22-23
Si legge di più, ma non basta di f. s.	29

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica David Copperfield - Mezzogiorno - Orizzonti della scienza e della tecnica	36-37
Lunedì «Il selvaggio» con Marlon Brando - Fotografia a civiltà contemporanea - La Viana di Strauss, Lahar, Suppa	40-41
Martedì Spunt - Cary Grant - Scandalo a Filadelfia - Il valzer nel teatro musicale dell'800	44-45
Mercoledì Carta bianca - La scoperta dell'Africa - Il giornale dell'automobile n. 17	48-49
Giovedì Cordialmente - Anteprima - Il corografo della Fiere dei sogni	52-53
Venerdì Buazzelli in «Il trionfo del diritto» - La legge del Far West - Quindici minuti con Bruno Martino	54-57
Sabato «Nora seconda» di Cesare Giulio Viale - Sandra Milo personaggio di Studio Uno - XX Secolo: La conquista del deserto	60-61

RADIO

La passione operistica di Haydn	24
L'orecchio di Dionisio - La leggenda di Gösta Berling	25
La grandi stagioni d'opera - I 15 anni di «Sorrelle Radio»	26
Gli uccelli della settimana luna	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Risponda Lello Luffazzi	6
Mondomotori	7
Dischi nuovi	8
Sportello	9
Leggiamo insieme	28
La donna e la casa	30-31-32-33-34
Vi parla un medico	32
Personalità e scrittura	35
Lingue estere alla radio: corso di tedesco	66
Qui i ragazzi	68

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 87.87

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49.75.41
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67.64, Int. 22.66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. h. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Redocorrere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertole, 34 - Tel. 57.53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69.82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54.143

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accertamento
Diffusione

I risultati dei sondaggi del Servizio Opinioni per dicembre

I teleromanzi spettacolo preferito

Il romanzo sceneggiato continua a mettere consensi fra il pubblico dei telespettatori: ancora una volta dobbiamo registrarlo. Del resto, il lettore se ne renderà subito conto scorrendo la tabellina pubblicata qui accanto che reca gli indici di gradimento e, in qualche caso, anche il numero degli ascoltatori in migliaia, relativi ad alcune delle trasmissioni più importanti apparse sul video nello scorso mese di dicembre. L'ultima puntata di *Resurrezione* che Franco Enriquez ha tratto dall'opera di Tolstoj ha ottenuto un indice di gradimento pari all'80; un successo ancora più marcato la prima puntata di *David Copperfield*, con 84. Un ottimo avvio per la riduzione televisiva del capolavoro di Dickens: anche la seconda puntata si è mantenuta grosso modo sul medesimo livello.

David Copperfield

Vediamo perché il pubblico ha gradito in misura così notevole le prime « battute » per immagini del romanzo di Dickens. Ci riferiamo, in particolare, alla seconda puntata, alla fine della quale il Servizio Opinioni della RAI ha condotto una indagine dettagliata, fra un campione dei telespettatori residenti nelle grandi città.

Prima alcuni dati: il 62 per cento degli interpellati aveva seguito la trasmissione del *David Copperfield*; percentuale rilevante se si considera che, quella sera, il 27,7 per cento degli interpellati non aveva assistito ad alcuna trasmissione televisiva. Al 72,9 per cento di coloro che l'avevano vista la trasmissione è piaciuta « moltissimo » o « molto »; soltanto al 5,9 non è piaciuta affatto. Ed ecco alcuni giudizi d'ordine generale, espressi dai telespettatori: « un lavoro molto umano e commovente »; « Amo questo tipo di teatro semplice e morale, il contrasto fra la malvagità della vita e l'ingenuità del bambino »; « romanzo avvincente in ogni particolare »; « parla di cose che possono veramente succedere ».

Ora, alcuni giudizi particolari. Quasi tutti hanno definito buona la realizzazione e la ricostruzione ambientale. Consensi generali o quasi anche per il piccolo attore Roberto Chevalier che ha indossato i panni di David bambino: la sua interpretazione è particolarmente piaciuta al 96,2 per cento degli interpellati.

Sempre a proposito di romanzi sceneggiati va rilevato il successo delle repliche de *Le inchieste del Com-*

missario Maigret trasmesse sul Secondo Programma. L'indice di gradimento medio, superiore sempre al 75: questo dimostra che nel caso di programmi particolarmente apprezzati dal pubblico, la replica si giustifica, non avendo avuto tutti l'opportunità di assistere la prima volta alle varie trasmissioni.

Passiamo al genere leggero, cioè alla musica, rivista e varietà. Due i successi del mese: *Processo a Neschese* e *Stasera Rita*. La prima trasmissione ha ottenuto un indice di gradimento pari all'83; la riprova che Neschese è oggi uno dei personaggi più popolari. *Stasera Rita* si è mantenuto su un livello assai elevato: con un indice di gradimento quasi sempre superiore al 75. Anche a proposito di questa trasmissione il Servizio Opinioni ha svolto una indagine particolare. Eccone in sintesi i risultati. Lo spettacolo è stato definito « vario e buona la regia »; « vivace, scorrevole e senza fronzoli »; « mi piace lo spirito giovanile e liresco che anima questa trasmissione »; « un piacevole svago serale ».

Un successo personale, naturalmente, per Rita Pavone. Hanno detto che la cantante « ha una voce giovanile e fresca »; « un repertorio piacevole molto vasto »; « uno stile tutto particolare, non imita nessuno ». Certo, qualcuno l'ha anche criticata: « quando canta gestisce la troppa »; « ha una voce nasale e monotona ». Ed ecco alcuni giudizi su Rita Pavone presentatrice: « è originale e personale »; « è spontanea, dinamica e disinvolta »; « è piena di brio, simpatia e ha molta personalità ».

Le altre trasmissioni

Nessuna sorpresa per quel che riguarda le altre trasmissioni. Sempre elevato l'indice di gradimento di *Cronache del XX secolo*: in media, per quanto attiene il mese di dicembre, supera il 75. Lo stesso, *Cordialmente*, la rubrica curata da Vittorio Bonicelli. In una indagine svolta subito dopo la trasmissione del 9 dicembre il Servizio Opinioni ha rilevato che i giudizi positivi dei telespettatori aumentano: soltanto al 3,9 per cento degli interpellati la trasmissione non era piaciuta. La grande maggioranza l'ha giudicata « interessante, istruttiva, significativa ».

Su un livello sempre buono le trasmissioni giornalistiche, in particolare TV 7 che lo scorso dicembre ha registrato un indice di gradimento medio vicino al 75.

Giuseppe Lugato

Risultati del Servizio Opinioni sui programmi TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di dicembre 1965 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21 circa) e su alcuni programmi di seconda serata (dopo le 22).

MUSICA LIRICA E SINFONICA		Indici di gradimento	Ascoltatori (in migliaia)
Secondo Programma			
18-12 Dal Teatro Rossini di Pesaro: « Otello » di G. Rossini	DRAMMATICA	76	—
Programma Nazionale			
3-12 Vivere insieme: « Due coppie » di Nicola Manzari		70	9.800
5-12 Resurrezione, di L. Tolstoj - 6ª ed ultima puntata		80	—
10-12 Inquisizione, di Diego Fabbri		75	—
6-12 Don Chisciotte, di Cervantes - 6ª puntata		48	—
13-12 " " " - 7ª puntata		50	—
20-12 " " " - 8ª puntata		55	—
24-12 Un bambino, di B. Randone da un racconto di G. Marotta		72	—
26-12 David Copperfield, di C. Dickens - 1ª puntata		84	—
30-12 Vivere insieme: « Giorni duri, giorni teneri », di V. Cajoll		72	—
Secondo Programma			
8-12 Le inchieste del commissario Maigret: (replica)			
Un'ombra su Maigret - 1ª puntata		75	—
15-12 " " - 2ª puntata		75	—
22-12 " " - 3ª puntata		76	—
29-12 Un Natale per Maigret		79	—
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'			
Programma Nazionale			
4-12 Stasera Rita - 3ª trasmissione		71	16.300
11-12 " " - 4ª trasmissione		76	—
8-12 La prova del nove: Canzoni di casa nostra e Cantando ballando		74	—
15-12 " " " Le grandi canzoni d'amore e I bambini		72	—
22-12 " " " Finale		75	—
29-12 " " " In attesa della finalissima		68	—
16-12 Campioni a Campione		69	—
16-12 Processo a Neschese		83	—
25-12 Festival Internazionale del Clown		70	—
Secondo Programma			
9-12 La fiera dei sogni		66	—
15-12 " " "		65	—
24-12 " " "		72	—
30-12 " " "		72	—
25-12 Le nostre serate		59	—
31-12 " " "		63	—
TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA			
Programma Nazionale			
1-12 Anteprima		66	2.700
8-12 " " "		67	—
15-12 " " "		66	—
22-12 " " "		67	—
30-12 " " "		68	—
4-12 Cronache del XX secolo: Interpol operazione narcotici		74	4.300
18-12 " " " Istanbul oggi e lo splendore di tre imperi		76	—
28-12 " " " Natale 1965 - Frontiere di pace		73	—
7-12 L'Approdo - Lettere		57	—
14-12 L'Approdo - Arti		52	—
21-12 L'Approdo - Lettere		59	—
28-12 L'Approdo - Arti		59	—
12-12 La vita di Dante - 1ª puntata		65	—
17-12 " " - 2ª puntata		72	—
19-12 " " - 3ª puntata		70	—
Secondo Programma			
9-12 Cordialmente		73	—
15-12 " " "		73	—
24-12 " " "		74	—
30-12 " " "		67	—
3-12 La lunga campagna d'Italia - 4ª puntata		78	3.000
10-12 " " " - 5ª ed ultima puntata		76	—
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM			
Programma Nazionale			
7-12 I quattrocento colpi - film di F. Truffaut		66	—
14-12 999 Scotland Yard - film di G. Green		77	—
Comici di ieri e di oggi: Bob Hope			
21-12 Il ratto delle zittelle - film di S. Lanfield		63	—
28-12 Monsieur Beauceire - film di G. Marshall		75	10.000
2-12 La parola alla difesa: Operazione d'emergenza		72	—
9-12 " " " Non colpevole		75	—
23-12 " " " Una questione di principio		74	—
31-12 Disneyland: Paperino show		78	—
Secondo Programma			
Incontro con Vittorio De Sica:			
6-12 Stazione Termini - film		67	—
13-12 Il tetto - film		70	—
20-12 Quel meraviglioso desiderio - film di R. B. Sinclair		71	—
27-12 La straniera - film di M. Le Roy		76	—
1-12 Agente speciale: I filantropi		60	1.200
17-12 " " " Scuola di spie		72	—
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE			
Programma Nazionale			
13-12 TV 7		74	—
20-12 " " "		75	—
27-12 " " "		73	—
Telegiornale delle 20,30 (media di dicembre)		72	—
Secondo Programma			
5-12 Viaggio nella Grande Società - 1ª: I giganti nell'armadio		48	—
19-12 " " " 3ª: L'ultimo West		67	—
Telegiornale delle 21 (media di dicembre)		70	—

«I tre perché del Vietnam»: un servizio di «Prima pagina» dedicato ad

Una lotta che dura da vent'anni



Per il particolare terreno in cui si svolgono gli scontri, elicotteri e truppe aviotrasportate hanno trovato vasto impiego

La guerriglia e la guerra nel Vietnam durano da vent'anni, con rare e brevi interruzioni. Prima, ci fu la guerra tra vietnamiti e francesi; poi, si sono trovati di fronte sudisti e nordisti, gli uni avendo alle spalle gli americani e gli altri russi e cinesi, con varia incidenza e con diverso intento. Quello con i francesi fu un conflitto ancora coloniale: si chiuse nel 1954 con gli accordi di Ginevra, che dividevano provvisoriamente il Paese in due parti, Nord e Sud, lungo la linea del 17° parallelo, e che prevedevano poi la riunificazione sulla base di libere elezioni. Ma le libere elezioni non si poterono fare, come non si erano fatte in Corea o in Germania. Di comune accordo si stabilì di posporre, a causa delle condizioni locali: si denunciavano continue violazioni della tregua lungo la linea divisoria, e nel Vietnam del Sud — anticomunista — erano cominciati il sabotaggio e la guerriglia, anche con l'ingerenza del Vietnam del Nord, a regime comunista.

Il «contenimento»

In America, ancora si discute se l'intervento degli Stati Uniti a questo punto sia stato necessario e utile. La grande controversia sulla questione del Vietnam, che si è allargata ormai da mesi a tutto il mondo, perché appaiono in giuoco le sorti della pace e quelle della stessa coesistenza, è anche più profonda, più emozionante e, per certi aspetti, più seria negli Stati Uniti che altrove. Le sue manifestazioni vanno dalle «marce della pace» alle campagne di stampa e alle prese di posizione di gruppi parlamentari; vi partecipano i più autorevoli personaggi della politica e della cultura e l'opinione pubblica con un'ampiezza e una libertà che altrove sarebbero impensabili. Ma nessuno, o quasi, nel contrasto dei giudizi, nega che il Vietnam sia un altro fenomeno dell'espansionismo comunista (e ovviamente, in questo caso, del comunismo cinese), al quale gli americani hanno opposto ancora una volta la strategia del «contenimento» nelle sue forme consuete.

Prima, si fornirono aiuti, soprattutto economici, al Vietnam del Sud, per metterlo in grado di avviarsi a diventare uno Stato moderno, garantito per forza interna contro la sovversione. Poi, quando il presidente Kennedy disse che la guerra doveva essere combattuta dagli stessi vietnamiti, si aumentarono gli aiuti militari e, alla fine del '64, c'erano nel Vietnam del Sud cir-

uno dei problemi più gravi per il mantenimento della pace nel mondo nell'inquieta penisola asiatica



Una pattuglia Vietcong durante una ricognizione in una zona collinare. Dopo la tregua, i combattimenti sono ripresi in gennaio con notevole intensità

ca ventimila consulenti e istruttori americani. Infine, anche in seguito agli incidenti nel Golfo del Tonchino, fu deciso l'intervento armato.

Nel dibattito che è in corso negli Stati Uniti c'è chi si domanda, forse con una sfumatura di isolazionismo, se non si debbano rivedere i vasti impegni, presi talvolta senza entusiasmo, che hanno portato gli americani in ogni parte del mondo per garantire una certa stabilità e un certo ordine. Altri non sono convinti che l'abbandono del Vietnam esporrebbe a immediato pericolo i regimi e i governi non comunisti del Laos, di Singapore, della Birmania, della Thailandia. Ma, come ha detto Arthur Schlesinger, ex consigliere personale del presidente Kennedy: «E' una sciocchezza pensare che la partenza delle truppe americane non avrebbe profonde ripercussioni sui Paesi vicini al Vietnam». E que-

sta è, notoriamente, la valutazione a cui obbedisce la politica della Casa Bianca.

Il presidente Johnson, quando sente dire che il suo governo non vuol trattare per timore di «perdere la faccia», suol replicare: «A me non interessa salvar la faccia; io voglio salvare la coda». Con questo egli intende significare che la posta in giuoco nel conflitto non è soltanto il Vietnam del Sud, bensì l'Asia sud-orientale, e anche, in fin dei conti — come ha precisato il vicepresidente Humphrey — «il valore dell'impegno assunto dagli Stati Uniti per la pace mondiale».

Alcune opinioni

Tuttavia, nel grande dibattito americano, ci si è posti il problema del costo di tutto ciò; e soprattutto ci si è posti il problema se il «contenimento» militare abbia già prodotto frutti apprez-

bili o se debba applicarsi ancora, fino al rischio estremo. Secondo il senatore Symington il costo della guerra è intollerabile. Il senatore Fulbright ha detto: «Penso sia nostro dovere chiarire la natura del nostro interesse, e se i nostri fini ultimi giustificano gli enormi sacrifici». E il senatore Gore ha aggiunto che, a giudizio di molti, il Vietnam non giustifica il rischio di una guerra nucleare e di uno scontro frontale con l'URSS e la Cina. Dunque: abbandonarlo? Ritirata ad ogni costo?

La questione non viene considerata in termini così semplicistici. L'«escalation» dell'anno scorso — cioè la scalata o la graduale applicazione di misure militari via via più forti contro il Vietnam del Nord e contro il Vietcong — è stata specialmente sostenuta, come ha notato Schlesinger, «da coloro che, pur sapendo che si trattava di un conflitto essenzialmente politico, es-

sendo il Vietnam meridionale sul punto di disgregarsi, pensavano che una vittoria militare avrebbe creato la premessa per riguadagnare il terreno perduto o almeno entrare in trattative per una pace negoziata in condizioni meno sfavorevoli». In altri termini, si riteneva che «la scalata» — il crescente afflusso di truppe e di mezzi americani, i bombardamenti aerei nel Nord, prima lungo la frontiera e poi sempre più oltre, sui nodi stradali, sulle basi militari, sulle industrie, e così via — fosse la tappa preliminare per il negoziato e per l'accordo, cioè per il «contenimento» politico.

Oggi, Schlesinger dice: «Io credo che quest'ultimo obiettivo sia stato raggiunto». Il senatore Dirksen, capo del gruppo repubblicano (e si citano voci singole, che riflettono però stati d'animo e pareri del Parlamento e dei vari settori dell'opinione

pubblica), afferma invece che «non vi è nessun surrogato alla vittoria» e che, prima di trattare, occorre conseguire un completo successo militare.

Con la ripresa dei bombardamenti aerei nel Nord e delle operazioni terrestri su larga scala, dopo le tregue di dicembre-gennaio, e con la tenace continuazione della «offensiva» diplomatica intesa a provocare una trattativa, il governo americano sembra preferire una via intermedia. Non è qui il luogo di discuterne. Basterà segnalare che anche a questa scelta si è allargato immediatamente il dibattito americano, la cui ampiezza e serietà sollecitano, in ogni modo, la fiducia altrui.

Hombert Blanchi

Il servizio I tre perché del Vietnam, per il ciclo Prima pagina va in onda venerdì 18 febbraio, alle ore 21.15, sul Secondo Programma televisivo.

«La legge del Far West»: alla TV una nuova serie di racconti sceneggiati

Il Perry Mason della prateria

Eroe delle vicende, realmente accadute, Temple Houston, figlio del valoroso generale che poi divenne presidente degli Stati Uniti - Un «cow-boy» dalla mira infallibile che conosceva il codice, aveva il fiuto di un detective ed era un oratore abilissimo



Una scena tratta dall'episodio «Lettera confidenziale». Con l'attore Jeff Hunter, nella parte di Temple Houston, sono il piccolo Pat Card e la graziosa Audrey Dalton

Un «cow-boy» con tutte le carte in regola: pistole ai fianchi, lesto nello sfoderarle e veloce nell'usarle; cavalca con la stessa destrezza di un indiano; porta la giacca di pelle, con le frange. Ma c'è, anche, un avvocato: conosce il codice a menadito; è abilissimo nelle arti della dialettica. In più, ha un fiuto che gli invidierebbe il miglior detective. Insomma, il Perry Mason del Far West, tanto per trovargli subito una parentela.

E' l'eroe di una nuova serie di telefilm. Si intitola, *La legge del Far West* e

si compone di otto episodi, tutti realmente accaduti. Lui stesso, l'eroe, è esistito per davvero: dalle sue gesta è nata la leggenda. Il suo nome: Temple Houston. Figlio dell'omonimo generale che, poi, divenne addirittura Presidente degli Stati Uniti.

Sembra una leggenda

Anche la storia della vita di suo padre sembra una leggenda: fu allevato dal capo della tribù dei Cherokee. Con l'appoggio del Presidente Jackson, si impose nella vita pubblica e passò fra

i miti come il vendicatore della battaglia di Forte Alamo. Da suo padre, Temple, ereditò molte cose: la foga oratoria e la fermezza di carattere soprattutto. E anche egli si conquistò un posto nella storia degli Stati Uniti, ma senza usurpare la fama paterna. Se ne andò per proprio conto. Temple Houston, per amore della legge, d'accordo, ma anche dell'avventura. Così, oggi, lui pure è un mito.

Uno dei tanti miti della epopea del West, dove non esiste confine fra storia e leggenda; se esiste, si preferisce sempre ignorarlo.

Temple, anzi, apparve sulla scena verso la fine della gloriosa epopea. Erano gli anni intorno al 1880. L'unione era già una grande cosa, un'impresa compiuta: i suoi Stati andavano dall'Atlantico al Pacifico. Dall'una alla altra sponda i coloni coraggiosi si erano aperta la strada, attraverso una grande, lunga marcia.

La «frontiera» non esisteva più dunque, se non nel ricordo dei vecchi e nelle canzoni struggenti, che i «cow-boys» sussurravano accanto al fuoco dei bivacchi, accompagnandosi col hango. C'erano anche le ferrovie, la «Union Pacific», la «South Pacific», che attraversavano il Paese da Nord a Sud, da Est a Ovest. E c'era l'ultima «diavoleria», il telegrafo, che trasmetteva messaggi, in due minuti, da Los Angeles a New York. I «cow-boys» del Texas, adesso, spingevano le mandrie al Nord verso le valli verdi del Wyoming. Passata la guerra civile, il Paese pensava soltanto a crearsi una struttura solida, ad assicurare, a tutti, prosperità e benessere. Era l'epoca, insomma, che il presidente Hayes, parlando al Congresso, definì così: «la nostra Unione adesso non è più fondata sulla coercizione e sulla forza, ma sulla dedizione e l'amore di un popolo libero».

La legge del più forte

Ma ogni trasformazione si realizza in un arco di tempo piuttosto ampio. Così, qualcosa del vecchio mondo, delle antiche concezioni continuava a sopravvivere e si dimostrava duro a morire.

Il concetto di legge — per esempio — era ancora poco chiaro, qualcosa di astratto che molti non ritenevano opportuno rispettare. In poche parole: la legge del più forte dominava ancora intere regioni degli Stati Uniti.

Molti uomini, più per vocazione che altro, si assunsero il compito di diffondere la legge, di farla rispettare, di aiutare i deboli e gli oppressi. E' un po' la fisionomia del tipico eroe del West, Temple Houston, l'avvocato della prateria, è uno di questi. Un tipo colto ma rude, che ha un modo tutto suo di condursi nella

eterna lotta del bene contro il male.

Le sue avventure si svolsero nel Texas e negli Stati adiacenti. Egli ispirò perfino la scrittrice Edna Ferber che modellò su di lui uno dei personaggi principali del suo fortunato romanzo, *Cimarron*, cui venne assegnato il Premio Pulitzer.

Adesso, la televisione se n'è impossessata per farne uno dei suoi eroi. Anche perché è inoltre vero che

GLI OTTO EPISODI CHE VEDREMO IN TV

Un lungo rancore
Caccia spietata
La grande ombra
Lettera confidenziale
Assedio a Picco Thayer
Il Sindaco di Lindley
In cerca di Angel Chavetz
La corda al collo

Temple Houston, pur appartenendo alla schiera delle figure tipiche del West, appare meno semplice, scontato, fumettistico anche, dei vari Broncho Billy, Tom Mix e via di seguito. La sua personalità appare più complessa e definita, più originale anche. E le sue stesse avventure non ricalcano i temi consueti dell'epopea del West. Appaiono più moderne: è un uomo che si batte per la giustizia, inducendo al rispetto della legge.

Adesso, alla TV, Temple Houston è interpretato da Jeff Hunter, un giovane, ma già veterano di Hollywood per aver all'attivo oltre una trentina di film. Suo partner Jack Elan, un attore che ha preso parte a settanta film d'avventure, fra cui *Laramie* e *Wagon Train*. Qui è un bandito che diventa sceriffo. Altri attori più o meno noti completano il cast del programma TV, realizzato con impegno e larghi mezzi dalla «Warner Brothers».

a. b.

Il primo episodio della serie *La legge del Far West* va in onda venerdì 18 febbraio, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.



Nebbia sullo sfondo, e le cento guglie del Duomo: siamo a Milano. I personaggi in primo piano sono le maschere della capitale lombarda, Meneghino e la Cecca. Durante il Carnevale, la maschera è, per burla, padrona della città: viene ricevuta dalle autorità, partecipa a feste e cerimonie

Alla televisione vedremo la sfilata dei carri a Viareggio È arrivato il Carnevale

In questi giorni, il Carnevale di Viareggio compie i suoi novantatré anni di vita: quello di Nizza incorona il pupazzo rappresentante Re Carnevale 82°. A Ivrea, la tradizione colloca la Mugnaia all'inizio del Settecento, e l'inquadrimento napoleonico delle baldorie popolari in suo onore al 1808. Una indagine condotta sul veronese Papà del Gnocco o sulla «Bela tólera» di Chivasso porterebbe, probabilmente, a date prossime a queste. Il Carnevale, dove sopravvive, è anziano, se non antico: e porta, in chiara forma, i segni, che il successo attuale non cancella, dei decenni o dei secoli trascorsi. Nato come derivazione dei Saturnali romani, il Carnevale fu, per tutto il Medio Evo, celebrato come rito pagano da affiancarsi a quelli cattolici, soprattutto per il suo carattere di periodo d'eccezione, posto al di fuori di molte leggi e consuetudini sociali, che consentiva un momentaneo e non pericoloso sovvertimento di quell'ordine «chiuso», le cui ferree norme impedivano a popolani, chierici e nobili, di uscire

dal proprio rango per inserirsi nella classe superiore. Come, al castello o a palazzo, era consentito al giullare di fingere una innocua pazzia per esprimersi, liberamente, di fronte al signore e alla sua corte, così, alla gente del borgo o della città, si offriva, nei giorni di Carnevale, l'occasione per liberarsi dal senso di soggezione e di rancore accumulato durante tutto l'anno.

Il rogo simbolico

La condanna al rogo di un simulacro (la strega, la morte, o simili) era, nello stesso tempo, un atto rivoluzionario e la sopravvivenza simbolica dei riti del cannibalismo praticato dalle scomparse tribù.

Si intende che col passare dei secoli e l'evoltersi dei costumi, anche lo spirito di questa frenesia collettiva andò soggetto a mutare. Del programma di un tempo rimasero la sfilata dei carri allegorici, il rogo e, soprattutto, le maschere.

Il Carnevale fu visto come l'effimero regno della maschera sulla propria città,

Gianduja a Torino, Meneghino e Cecca a Milano: dove ancora oggi i festeggiamenti popolari rimangono, l'usanza è sopravvissuta, e, alle figure «storiche» se ne sono aggiunte altre, fabbricate oggi sulla loro falsariga: il Re Carnevale a Nizza, Ciciulin a Savona, Re Biscottino a Novara. Fedeli alle regole del gioco, ovunque, sindaci, prefetti, capi militari ricevono con solennità il monarca effimero e, «pro forma», gli rimettono le insegne di un potere che egli non potrà esercitare mai.

Abitudini nuove e legami sociali limitano sempre più queste innocue incongruenze. Nei grandi centri industriali le ultime giornate di Carnevale non rientrano più fra quelle festive. Il Carnevale resiste così o in piccoli centri legati alla tradizione, o in località turistiche dove cortei e carri costituiscono una attrattiva da mettersi sullo stesso piano degli arrivi di tappa del «Tour» o di un festival della canzone.

Nel gruppo delle manifestazioni spontanee, va iscritto il Carnevale di Ivrea. La coreografia del Carnevale

le eporediese è ispirata da due elementi ben differenziati: quello medioevale, sintetizzato dagli «Abbi» e dalla Bella Mugnaia e l'altro, napoleonico, espresso da pifferi, tamburi e dal gruppo militare riunito attorno al generale, Alla Mugnaia, che, ripetendo il gesto di Giuditta con Oloferne, liberò Ivrea dal Marchese di Monferrato, vanno gli onori della festa. Dal 1858 la Mugnaia è scelta fra le giovani spose dell'anno e la sua proclamazione avviene con procedura analoga a quella seguita per l'elezione di una miss. La prescelta indossa un abito bianco con tracolla verde, e, in memoria della sua impresa, cinge la spada. Il generale è invece in uniforme napoleonico, in memoria di quelle guardie d'onore che, all'inizio dell'Ottocento, si eleggevano nelle città per la visita di personaggi illustri.

Il martedì grasso le feste si concludono con un corteo e l'incendio degli «scarli», ossia di pali adorni di frasche e bandiere (dalla direzione che prenderanno le ceneri si traggono pronostici). La cerimonia è precedu-

ta nel pomeriggio dall'episodio più tipico: la battaglia delle arance. Benché ristretta nel tempo e in alcune vie cittadine, la lotta è senza esclusione di colpi. In poche ore, a Ivrea, si consumano tonnellate di arance, scagliate, con forza, contro i «nemici», e cioè agli incauti sprovvisti di berretta rossa, obbligatoria per tutti durante il Carnevale, e in pratica contro chiunque scenda nelle strade. La battaglia conferma come talvolta una città tranquilla, e in cui il rispetto reciproco è norma indiscutibile di vita sociale, senta il desiderio di ribellarsi, allegramente e per brevissimo tempo, ai propri complessi.

Nizza e Viareggio

Al contrario di quello di Ivrea, chiuso nell'ambito cittadino, i Carnevali di Nizza e di Viareggio sono concepiti secondo gli orientamenti del turismo, su cui le due località fondano gran parte del loro bilancio. Alle origini, il Carnevale di Nizza era analogo a quello delle consorelle città piemontesi. Né

E' arrivato il carnevale: alla televisione vedremo il corso



Un'immagine del corso mascherato di Viareggio, che sarà ripreso questa settimana dalla televisione. Insieme con quello di Nizza, è ormai un appuntamento tradizionale per i turisti. I carri vengono costruiti da alcune famiglie di artigiani viareggini, con gran spreco di cartapesta. Alcuni, per l'originalità del soggetto e la complessità delle animazioni, sono veri capolavori di allegra fantasia. Peccato che durlino soltanto il breve tempo d'un Carnevale

manca-
vano
interventi
ufficiali:
nel 1856,
essendo
l'impe-
ratrice
di Russia
Alessandra
Feodorovna
ospite della
città,
Vittorio
Emanuele
II venne
da Torino
a Nizza per
salutare la
«cugina»
e il Mu-
nicipio
organizzò
un «carro»
di partico-
lare rilievo.
Solo nel
1876 si ebbe
però il
primo carro
fiorito, per
merito di
Andrea
Snetone.

I famosi «carri»

Il Carnevale di Viareggio

rimane sullo stesso piano di quello nizzardo, sia per la organizzazione generale sia, soprattutto, per la presentazione dei carri costituenti uno spettacolo completo.

A Viareggio come a Nizza, la fabbricazione dei carri è affidata ad alcuni gruppi di famiglie, praticissime, che vi si dedicano con impegno per molti mesi di seguito, impiegando armature di legno e metallo su cui vengono modellati migliaia di giornate vecchi inebuiti di colla. Le architetture, complicatissime, dei carri, sono frutto del lavoro di artigiani ottimi concettori dei trucchi da mettere in opera per far oscillare la testa di un drago o muovere gli occhi dei « clowns ». In Versilia, l'idea di organizzare dei corsi carnevaleschi nacque, fra i soci del Regio Casinò, nel 1875, vale a dire nello stesso anno in cui, a Nizza, Sautone fondava il suo comitato. L'iniziativa ebbe successo, il Carnevale continuò per decenni, i carri premiati si intitolavano « il trionfo del progresso » e la « Pace universale ». Al principio del secolo si istituirono premi per gli allestimenti migliori: il primo (lire quattrocento e bandiera) lo vinse « Il trionfo della bicicletta ». In materia di carri complicatissimi, ricchi di meccanismi e di « trovate », Viareggio conquistò il primo posto. Né a questo primato la città toscana rinunzia. Una sfilata carnevalesca consente, a Viareggio, incassi analoghi a quelli di una partita di calcio di serie A: d'estate, la ripresa del Carnevale, fuori stagione, è una buona attrattiva per i villeggianti.

Massimo Alberini

Il corso mascherato del Carnevale di Viareggio verrà trasmesso dalla televisione domenica 13 febbraio alle ore 15.



Questa è una via d'Ivrea, durante la tradizionale battaglia delle arance. Se ne consumano a tonnellate, nella città piemontese, il pomeriggio del martedì grasso. Chiunque non porti la prescritta berretta rossa è sottoposto ad un autentico bombardamento



buongiorno caro
come stai?

adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa
 ti vuoi malessere
 una nevralgia
 o ti fa male un dente
 prendi Cibalgina:
 il dolore se ne va
 e ti senti vivere!

Cibalgina

contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

Leonardo Cortese sta realizzando per il video un nuovo

Luisa Sanfelice: romantica



Lidia Alfonsi interpreta il personaggio di Luisa Sanfelice, la sventurata dama di corte fatta giustiziare dai Borboni durante la reazione ai fatti del '99. Con lei in questa fotografia, Giulio Bosetti nella parte di Ferdinando Ferri, per amore del quale Luisa prese parte attiva ai moti rivoluzionari napoletani. Si ricompone così sui teleschermi la coppia che anni fa portò al successo il teleromanzo «La Pisana», tratto dalle pagine di Ippolito Nievo

teloromanzo ispirato alla rivoluzione napoletana del 1799

storia d'amore e di morte

Luisa Sanfelice, il romanzo sceneggiato in sette puntate di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico in corso di realizzazione negli studi televisivi di Napoli, è tutto incentrato su di una pagina di storia italiana che pur essendo di estremo ed affascinante interesse ai più non è molto nota (celeberrimo è, per contro, il quadro di Gioacchino Toma che mostra Luisa Sanfelice mentre, in una nuda cella, su di un giaciglio disfatto, è intenta a cucire); e cioè la rivoluzione napoletana del 1799, la rivoluzione giacobina che provocò la cacciata da Napoli di Ferdinando IV di Borbone coll'appoggio delle truppe francesi (gli inglesi, con Nelson alla testa, erano dalla parte dei Borboni).

Un giudizio di Croce

La rivoluzione del 1799, e le conseguente governo repubblicano, ebbero, pur nella loro breve esistenza, una straordinaria importanza. « Nella storia — ha scritto Benedetto Croce nel suo prezioso volume *La rivoluzione napoletana nel 1799* — è grandissima quella che potrebbe dirsi l'efficacia dell'esperimento non riuscito, specie quando vi si aggiunga la consacrazione di una eroica caduta.

« È quale tentativo fallito ebbe più leconde conseguenze della Repubblica napoletana del Novantanove? Essa valse a creare una tradizione rivoluzionaria e l'educazione dell'esempio nell'Italia meridionale. Si potrebbe istituire una ricerca assai istruttiva sui superstiti e sui discendenti dei repubblicani del Novantanove: la storia delle famiglie acquisterebbe carattere di storia sociale. Essa, mettendo a nudo le condizioni reali del Paese, fece sorgere il bisogno di un movimento rivoluzionario fondato sull'unione delle classi colte di tutte le parti d'Italia, e gettò il primo germe dell'unità italiana ».

Di questa rivoluzione, per la quale — come annotò Pietro Colletta — « morirono dei più noti del regno intorno a trecento, senza contare le morti nei combattimenti o nei tumulti: e furono dell'infelice numero Caraffa, Riario, Colonna, Caracciolo, cinque Pignatelli, ed altri venti almeno di illustre casato, a fianco ai quali si vedevano uomini chiarissimi per lettere o scienze, Cirillo, Pagano, Conforti, Ciaia, Fiorentino, Baffi, Falconieri, Logoteta, de' Filippis, Albanese, Bagni, Neri ed altri assai; poscia uomini notabili per sociali qualità, i generali Federici, Massa, Manthoné, il vescovo Sarno, il prelato Troise; e donna ri-



Leonardo Cortese in un curioso atteggiamento, durante le prime fasi della lavorazione di « Luisa Sanfelice » negli studi televisivi di Napoli. Cortese, che da tempo ormai ha abbandonato la carriera d'attore per dedicarsi alla regia, ha recentemente realizzato la riduzione televisiva di « La figlia del capitano », il romanzo di Alessandro Puskin

spettabile la Pimentel, e donna misera la Sanfelice », di questa rivoluzione « donna misera » fu appunto la Sanfelice, in quanto, senza volerlo, dovette indossare i panni della protagonista e, successivamente, della vittima.

Luisa Molina, dama di corte della regina, sposata giovanissima allo scioperato nobile Andrea Sanfelice, si era sempre mantenuta estranea al movimento contro i Borboni: semmai la sua educazione e i suoi sentimenti la spingevano ad essere dalla parte della monarchia.

Svolta decisiva

Ma il destino doveva farla incontrare con il giovane avvocato Ferdinando Ferri, un cospiratore giacobino: l'incontro, e l'amore che ne seguì, dovevano segnare una svolta decisiva nella sua esistenza. Amata a sua volta da un banchiere di fede borbonica, Baecher, la Sanfelice si vide da questi consegnare, ai giorni della Repubblica giacobina, un lasciapassare che avrebbe dovuto salvaguardarla dall'imminente controrivoluzione, che avrebbe riportato i Borboni sul trono, e di cui era a capo appunto il Baecher con i suoi fratelli: in apprensio-

ne per la sorte del suo innamorato, la Sanfelice consegnò al Ferri il lasciapassare e questi, venuto così a conoscenza della congiura, denunciò i congiurati al governo della Repubblica. Di punto in bianco, la Sanfelice si vide acclamata come una salvatrice della patria, mentre i cospiratori venivano arrestati e trascinati in giudizio.

Della vicenda esistono, come è naturale, diverse ed anche romanzesche versioni (sulla Sanfelice, da Dumas a Levi, da Mastriani a Giacometti, sono stati scritti romanzi e drammi), ma una cosa è comunque certa, che la sventurata donna agì per passione amorosa e non per passione politica. « Così festeggiata e acclamata eroina — suppone Benedetto Croce — sia per prudenza sia forse per il quasi involontario adattamento onde si è sospinti a non mostrarsi inferiore all'alta idea che altri ha concepita di noi, dovè prendere anch'essa qualche atteggiamento d'occasione. Ma tra quelle lodi, e sotto quella veste di cerimonia, si sentiva trafitto il cuore dal pensiero degli sventurati Baecher, per sua colpa, o almeno per cagion sua, senza ch'ella trovasse nemmeno nel suo animo il conforto e la scusa del fanatismo

politico, mandati incontro alla morte. E la opprimeva la responsabilità della gloria non cercata e l'oscuro presentimento dei futuri pericoli ». Che non tardarono ad arrivare con la restaurazione monarchica: la morte del Baecher e la scoperta della congiura aveva infatti attirato su di lei l'odio implacabile di Ferdinando e della regina. Alla caduta della Repubblica, infatti, Luisa venne imprigionata e condannata a morte. Riuscì ad allontanare il momento dell'esecuzione dicendosi incinta, ma il re volle allora che venisse condotta a Palermo e sottoposta ad una nuova visita medica: risultata quest'ultima negativa, la Sanfelice venne ricondotta a Napoli e decapitata. La sua morte commosse il popolo che pure prima le era stato avverso.

Gli interpreti

I due sceneggiatori, Pirro e Talarico, con la valida collaborazione del regista Leonardo Cortese (del quale certamente i telespettatori ricorderanno il romanzo *La figlia del capitano*), hanno saputo evidenziare dal quadro turbinoso e appassionante della rivoluzione napoletana del 1799, la storia

d'amore tragica e patetica di Luisa Sanfelice e di Ferdinando Ferri, rimanendo sostanzialmente fedeli alla verità storica (soprattutto in ciò che concerne le grandi linee e i principali avvenimenti del periodo trattato), già di per sé di forte presa spettacolare e drammatica.

Luisa Sanfelice è impersonata da Lidia Alfonsi, l'indimenticabile protagonista della *Pisana* e di *Masiro Don Gesualdo*; Ferdinando Ferri è Giulio Bosetti (si ricomponesse così la coppia che tanta parte ebbe nel successo, appunto, della *Pisana*).

Il cast si può senza dubbio definire d'eccezione, oltre ai due protagonisti sono infatti impegnati Wanda Capodaglio (nella parte di Camilla Santero, la madre di Luisa), Elisa Cegani (la regina), Antonella Della Porta (la fedele cameriera di Luisa), Milla Vannucci (la poetessa Eleonora Fonseca Pimentel), Guido Alberti (Ferdinando IV), Vittorio Sanipoli (l'ammiraglio Caracciolo), Silvano Tranquilli (Baecher), Carlo d'Angelo (Mario Pagano), e inoltre Loris Gizzi, Ennio Balbo, Antonio Casagrande, Enzo Turco, Alessandro Sperli e tanti altri. Le musiche originali sono di Firmino Sifonia, i costumi di Giulia Mafai.

a. cam.

CONCORSO

REGOLAMENTO APPROVATO DAL MINISTERO DELLE FINANZE

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nel periodo dal 12 febbraio al 25 giugno 1966, effettuerà un concorso promozionale, a svolgimento settimanale, connesso alle trasmissioni televisive denominate «Studio Uno» che avranno luogo nel predetto periodo.

Il concorso è disciplinato dalle norme del seguente

REGOLAMENTO

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 1. - Il concorso consiste nell'indovinare e pronosticare in unico contesto, e a mezzo di segni convenzionali «1», «X», «2», scritti su apposita scheda, le risposte che una coppia di persone, a tale scopo dalla RAI invitate a partecipare alla trasmissione, darà alle identiche domande che, in numero di sei, il presentatore della trasmissione rivolgerà loro, nonché uno degli stessi segni convenzionali.

nali che sarà determinato dalla sorte nel corso della trasmissione.

Art. 2. - La partecipazione al concorso si effettua esclusivamente inviando alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «Studio Uno» - Casella Postale 400 - Torino, a mezzo posta, la scheda di cui all'art. 3, nelle cui caselle (in numero di sette) il concorrente dovrà scrivere, in maniera chiara e leggibile, il suo pronostico indicando, per ciascuna domanda, con i seguenti segni convenzionali ed insostituibili:

— segno «X» che riguarderà il caso della risposta esatta fornita da entrambi gli invitati;
— segno «1» che riguarderà la risposta esatta fornita dall'invitato al quale verrà posta per primo la domanda, mentre l'altro darà una risposta errata;
— segno «2» che riguarderà la risposta esatta dell'invitato al quale la stessa domanda sarà posta per secondo, avendo il primo dato una risposta errata.



CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO»

nome e cognome

indirizzo

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale a spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

--	--	--	--	--	--	--

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale il concorrente compila una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X. Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che, per parteciparvi, dovranno inviare prima della trasmissione questa scheda o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano a complete con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine, senza alcun limite. I concorrenti conseguono un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco.

Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti e sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia T) oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorciccolo (Lambretta 50 oppure Vespa 50).

Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 8 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio di oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa dal venticinque per un anno. Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre la ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono. L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

Il fac-simile della schedina per il concorso. In alto, lo spazio riservato alla testata del quotidiano. Le palline e le forbici delimitano la parte che dev'essere ritagliata, incollata su una cartolina postale e inviata alla RAI, Casella Postale 400, Torino. Per partecipare al concorso sono valide unicamente le schedine ritagliate dai quotidiani

STUDIO UNO

Nel caso di risposta errata fornita da entrambi gli invitati il relativo segno sarà determinato dalla sorte.

Per ciascuna domanda risponderà per primo l'invitato prescelto a mezzo di sorteggio.

Con le stesse indicazioni dovrà essere pronosticato il seguito determinato dalla sorte e la cui collocazione in una delle caselle della scheda sarà pure determinata dalla sorte. Pure dalla sorte sarà determinata la collocazione degli altri sei segni.

Art. 3. - Ciascuna scheda di partecipazione al concorso dovrà:

a) risultare composta tipograficamente secondo il facsimile allegato al presente regolamento sotto la lettera a) delle stesse dimensioni di detto facsimile;

b) essere ritagliata esclusivamente da un giornale quotidiano italiano e applicata su una cartolina postale (D.P.R. 2-8-1948 numero 1052 e successive modifiche);

c) recare, in forma chiara e leggibile, il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente;

d) pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferisce e che risulterà indicata nella scheda stessa.

Art. 4. - Ogni cartolina recante la scheda di partecipazione al concorso:

— dovrà essere regolarmente e singolarmente affrancata a sensi delle vigenti disposizioni;

— dovrà contenere una sola scheda ma ciascuno può partecipare al concorso con più schede, singolarmente inviate secondo le prescrizioni del presente regolamento, senza alcun limite;

Art. 5. - Il concorrente consegna un punto per ognuno dei segni esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della scheda in base al sorteggio di cui all'ultimo comma dell'art. 2.

PREMI

Art. 6. - Per ciascuna trasmissione:

a) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti il segno uguale maggior numero di punti ne saranno estratte a sorte undici (11) e;

b) tra le cartoline pervenute nella prima cartolina estratta sarà assegnata in premio una autovettura scelta preventivamente dalla RAI tra i seguenti tipi: Alfa Romeo Giulietta T, Fiat «1500» e Lancia «Fulvia 2C»;

— a ciascuno dei mittenti risultanti dalle altre dieci cartoline estratte saranno assegnati un buono di acquisto per libri del valore (espresso dal prezzo di copertina dei libri) di L. 150.000 e un motorciccolo scelto preventivamente dalla RAI tra i seguenti tipi: Lambretta 50 oppure Vespa 50;

c) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con un numero di punti immediatamente inferiore a quello di cui sub a) ne sarà estratta a sorte una ed al mittente saranno assegnati prodotti agricoli per un valore commerciale di L. 700.000, la cui elencazione sarà preventivamente pubblicata sul «Radiocorriere-TV».

Art. 7. - Qualora, per carenza di schede che raggiungano il maggior numero di punti, non sia possibile procedere alla assegnazione di tutti i premi indicati nella lettera a) del precedente art. 6, i premi residui saranno sorteggiati tra le cartoline di cui alla lettera b) dello stesso art. 6 dopo il sorteggio per l'assegnazione del premio relativo a tale lettera.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 8. - Saranno escluse dal concorso le cartoline che:

— non pervenivano oltre il termine stabilito nella lettera d) dell'art. 3;

— recino schede multiple o di tipo diverso da quello stabilito dall'art. 3;

— recino schede con segni diversi da quelli stabiliti nell'articolo 2;

— non consentano l'identificazione del mittente;

— non siano singolarmente e regolarmente affrancate.

Art. 9. - Le domande rivolte agli invitati potranno consistere in quesiti, indovinelli, prove di abilità,

quiz, ecc., o giudizio insindacabile della RAI.

Al fine della esattezza dei segni vincenti, ove non sia possibile stabilire preventivamente l'esattezza del risultato come nel caso di prove di abilità, sarà stata la decisione presa nel corso della trasmissione da un competente organo della RAI.

Art. 10. - La RAI si riserva ampia discrezionalità circa le modalità relative alla proposizione delle domande agli invitati e al tempo per fornire le risposte.

Art. 11. - La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 12. - Le cartoline saranno conservate per quindici giorni a partire dalla data del sorteggio; trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 13. - Lo spoglio delle cartoline e l'estrazione dei premi verranno effettuati dalla RAI sotto la

PREMI IN PALIO NELLA PRIMA TRASMISSIONE DI «STUDIO UNO»

12 febbraio 1966

TRA TUTTE LE SCHEDINE CHE AVRANNO TOTALIZZATO 7 PUNTI verranno estratti a sorte:

— una Alfa Romeo Giulietta T
— 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorciccolo Vespa 50

TRA TUTTE LE SCHEDINE CHE AVRANNO TOTALIZZATO 6 PUNTI verrà estratta a sorte:

— una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000

(Per ogni trasmissione di «Studio Uno» la scorta dei prodotti alimentari sarà così composta: salumi kg. 70, parmigiano kg. 25, pasta kg. 150, riso kg. 70, farina di polenta kg. 8, pomodori pelati kg. 118, carne di maiale magro kg. 70, carne di pollo kg. 100, uova n. 10, frutta di stagione kg. 150, olio di oliva litri 70, vino litri 600, latte litri 350)

vigilanza di una Commissione composta dall'intendente di Finanza di Torino o di un suo rappresentante che fungerà da presidente, da due funzionari della Intendenza di Finanza stessa di cui uno con funzioni di segretario e da due funzionari della RAI.

Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline spetta a detta Commissione.

Art. 14. - I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e le lettere raccomandate agli interessati.

Art. 15. - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico ed organizzativo impediscano che il concorso, in tutto o in parte, abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva il diritto di prendere ogni provvedimento d'urto, dandone comunicazione al pubblico, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze al quale è riservato ogni facoltà di controllo sullo svolgimento del concorso.

Art. 16. - Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI il tempo determinato e indeterminato.

Art. 17. - L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 18. - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

La scienza e la La

Deserto. Parola fascino sa che evoca paesaggi sconfinati, pietre e sabbia sino al limite estremo dell'orizzonte dove si disegna il lento andare della carovana, dove infuria il «simun» e verdeggiano oasi paradisiache, dove rotolano guizzanti cavalcate di berberi e marcia la «Legione», dove sorgono miraggi e sorride la Fata Morgana, e dove tutto è sete e sole, sete e sole... Questa l'etnografia immagine che ciascuno di noi reca in mente: perché per gli italiani, deserto vuol dire soprattutto Sahara, lo «scatolone di sabbia» dei nostri nonni.

L'età del cammello

Ma è un'immagine ingenua alla quale occorre sovrapporre un'altra, più attuale e moderna, più scientificamente esatta: quella che proporrà alla nostra attenzione la trasmissione *La conquista del deserto* che apparirà sui teleschermi il 19 febbraio per la serie *Cronache del XX secolo*.

Il deserto — e continueremo a parlare del Sahara, più vicino alla nostra civiltà e ad essa non estraneo — ha sempre affascinato l'uomo: l'immensa distesa di sabbia, se impacciava i suoi passi eccitava però il suo desiderio di avventura, di sapere che cosa ci fosse al di là. I Romani, sferzati da Plinio il Vecchio il quale lamentava che i comandanti militari si limitassero a consolidare le posizioni sulla costa mediterranea senza approfondire la conoscenza dei luoghi sottostanti con le armi, organizzarono nel 60 dopo Cristo una spedizione militare che risalì la valle del Nilo sino all'incontro del grande fiume con il Bahrel-Gazal, un punto che gli esploratori europei poterono raggiungere soltanto nel secolo XIX, fermandosi davanti allo stesso deserto che aveva interessato la marcia delle legioni romane: una sconfinata distesa di paludi.

Già Erodoto, nel quinto secolo avanti Cristo, aveva gettato l'occhio sul deserto africano; ma oltre questo limite non aveva potuto spingere che la fantasia sollecitata da qualche voce raccolta nei suoi viaggi e quindi aveva parlato genericamente di un misterioso Paese «al di là del deserto, dove gli abitanti sono piccoli e neri e dove un grande fiume popolato di coccodrilli scorre da est a ovest». Era ancora lontana, infatti, la cosiddetta «età del cammello», cioè l'arrivo del solo animale che doveva consentire una traversata abbastanza agevole del deserto

tecniche permetteranno all'uomo di tornare su terre abbandonate da millenni

conquista del deserto



Una significativa immagine della zona di Gaza, in Egitto. Si piantano nel deserto gli arbusti di mimosa, che riescono a vivere anche nella sabbia e servono a consolidare il terreno. Si planteranno poi graminacee e cespugli, che prepareranno le condizioni necessarie per la coltivazione di cereali e ortaggi

e il cui addestramento alle lunghe corse sulla sabbia fu per le comunicazioni africane una rivoluzione paragonabile all'invenzione dell'automobile per i tempi moderni.

Ma il Sahara non è sempre stato quell'inaccessibile mare di sabbia e di pietre che ci appare oggi. Esso, infatti, cominciò a prosciugarsi, quattromilacinquecento anni or sono, cioè in una epoca in cui l'uomo era già ben saldo sulla terra, e forse aveva mosso i suoi primi passi proprio in questa regione, come recenti studi tendono a dimostrare. Fu un processo che durò quindici secoli e portò la vasta zona, già mille anni prima di Cristo, ad assumere l'aspetto attuale. Si aprì allora il terzo dei quattro grandi periodi nei quali può

essere suddivisa la storia del deserto africano: l'età della grande fauna sudanese aveva preceduto, infatti, l'età pastorale cui ora seguiva quella del cavallo. Dovranno trascorrere altri quindici secoli e si dovrà giungere sino al quarto secolo dell'era attuale per vedere aprirsi l'età del cammello.

Dopo quindici secoli

Da allora, sono passati altri quindici secoli, che sembrano essere la misura di tempo delle « vite » sahariane, e una nuova era è cominciata: quella della scienza moderna che ha i suoi fondamentali cardini nell'acqua, nel petrolio e nell'uranio e che già guarda con sicurezza allo sfrutta-

mento dell'energia solare.

Ci siamo sotfermati sul Sahara perché si distende in pratica poco oltre i nostri confini mediterranei ed esercita pur sempre su di noi un fascino particolare; ma esso è soltanto una parte — anche se la maggiore, con i suoi otto milioni di chilometri quadrati, pari a circa ventisette volte l'Italia — delle zone desertiche del mondo. Deserto è il Negev che gli israeliani conquistano centimetro per centimetro a prezzo di una volontà e di un coraggio indomabili; deserto è il Gobi nella Mongolia centrale dove il più crudele clima del mondo infaucisce sulla vastissima depressione a forma d'arco che si spinge a nord verso la Siberia; deserti sono il messicano « País de Anahuac » e la steppa

sabbiosa di al-Kuwait che declina verso il Golfo Persico.

Sono terre verso le quali la natura è stata matrigna; ma altre ve ne sono che erano state consegnate all'uomo fertili e ricche di possibilità e che l'uomo ha tradito.

Così è avvenuto della Mesopotamia la quale, dopo essere stata per millenni teatro di una vicenda grandiosa, decisiva per le sorti dell'intera umanità, vive oggi i giorni del silenzio e dell'abbandono; così è avvenuto di vasti settori del Perù che pure furono culla di una delle più prestigiose civiltà del mondo; e così di immense distese dell'Australia abbandonate alla distruttrice voracità dei roditori.

Oggi, tuttavia, l'uomo muove alla conquista o alla ri-

conquista dei deserti: ha saputo costruirsi gli strumenti adatti per ritrovare nel sottosuolo i fiumi scomparsi da millenni, per domare la sabbia strappandola all'infuriare del vento, per coltivare su terre che parevano repulsive, il grano e persino il riso « figlio dell'acqua »; oggi costruisce dighe, rintraccia l'uranio, estrae il petrolio ed ha già scoperto il sistema per « far lavorare » il sole. Il deserto, insomma, gli ha promesso nuove ricchezze: e l'uomo è accorso all'affascinante richiamo.

Weiss Ruffilli

Cronache del XX secolo va in onda sabato 19 febbraio, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.

Conservi pure la freschezza ma perda quell'aria modesta, dicono gli esperti

Gigliola dopo Sanremo:



Gigliola Cinquetti portata in trionfo, subito dopo la vittoria conseguita, a Sanremo, con «Dio, come ti amo!». La ragazza veronese ha dato, della canzone, un'interpretazione del tutto diversa da quella di Modugno, sottolineandone la vena romantica. Ora, «Dio, come ti amo» dovrà affrontare le giurie europee, nel Gran Premio Eurovisione

Gigliola Cinquetti: diciotto anni compiuti da poco (è nata il 20 dicembre 1947); ha trionfato con Modugno una seconda volta a Sanremo, vale un milione a sera quando si esibisce nei locali; i contratti che le offrono non sono mai al di sotto di somme a sei-sette cifre; sta girando un film, con Nino Taranto, Raimondo Vianello e un fusto americano e il film se non sarà proprio un'opera da Mostra veneziana, linirà certamente col renderle un altro bel mucchio di quattrini. Si è comperata da poco la Mercedes 220, si è fatta una bella collezione di abiti e soprabiti dalle sorelle Fontana.

Non basta

Ma tutto ciò, a Gigliola Cinquetti non basta; meglio, non basta ai suoi managers. Dicono: questa ragazza deve smettere di non avere l'età. Ha linea, un certo charme. Sì, resti pure fanciulla, ma deve perdere quel cliché di modestia che non sta mai bene a una diva, e Gigliola una diva deve diventare.

Il compito di effettuare la trasformazione se lo sono preso le sorelle Fontana. Anzi è più giusto dire Zoe Fontana. Anche perché, in questo periodo, le altre due sorelle, Micol e Giovanna (in genere, da sempre, tutte e tre si alternano nelle varie branche del lavoro) si occupano dell'ampliamento della ditta che sta diventando una grossa impresa industriale: difatti mentre è già funzionante una fabbrica alla periferia di Roma, un'altra di più vaste proporzioni è in costruzione nella zona dei Castelli e impiegherà alcune centinaia di sarte e artigiani.

Zoe Fontana è donna di vasta esperienza. Ha le idee assai chiare, a proposito di moda: «L'alta moda — dice, per esempio — sta alle boutiques e alle confezioni di più ampia diffusione, come una scuderia di auto da corsa sta alla fabbrica di macchine in serie: è la prima che dà la linea alle seconde. Eppoi, — aggiunge — non dimentichiamo l'importanza economica dell'alta moda che lo scorso anno ha fatto entrare in Italia 640 miliardi di valuta pregiata...». Il discorso stava andando fuori tema; sì, va bene l'apporto della moda all'economia nazionale, niente da dire sull'opportuna impostazione industriale della Casa Fontana, ma dovevamo sapere come Zoe Fontana avrebbe incominciato a fare di Gigliola Cinquetti una diva. «Ha il fisico adatto — afferma subito Zoe Fontana — un musetto da moda giovane, elegante, di linea. Non è un soggetto difficile, anzi. Ma

che le hanno consigliato di rinnovare completamente il suo guardaroba vogliono farne una diva



Non si può dire davvero che Gigliola sia una ragazza sofisticata: eccola lasciarsi disinvolatamente fotografare mentre, appena giunta nell'«atelier» delle sorelle Fontana, si concede uno spuntino a base di tramezzini e lambrusco. Non è forse un atteggiamento da «diva», ma è proprio così, semplice e spontanea, che il pubblico la preferisce. D'altro canto, è anche logico che sia cresciuta, rispetto all'adolescente timida che conoscemmo due anni fa

deve imparare a muoversi. Glielo insegnerò, magari facendolo camminare con i libri sulla testa. La collezione che ho preparato per lei — abiti da sera, da cocktail e soprattutto — è quello che ci vuole per imboccare la nuova strada. Per cominciare, intanto. Poi si migliorerà ancora».

Trasformazione clamorosa

E Gigliola Cinquetti arriva nell'«atelier» della salita di San Sebastiano a Roma, a due passi da piazza di Spagna. Ha un cappotto di tweed chiuso sino al collo, con un cappuccio di pelliccia marrone. Indossa scarpe di cuoio naturale, col tacco basso. Dietro di lei c'è la madre in pelliccia e cappello di visone e tre lunghe file di perle al collo (le ha comprate in Giappone), poi seguono il direttore della Casa discografica, e alcuni altri personaggi dalle mansioni non

definibili. Gigliola ha voluto subito un panino e, già che c'era, anche un bicchiere di lambrusco. Poi avrebbe cominciato a provare la serie di abiti modellati per lei e che avrebbero dovuto dare il primo colpo a una trasformazione che si preannuncia clamorosa.

Tra una «toilette» che va e una che viene si chiacchiera un po', con Gigliola e con la mamma, la signora Sara. Gigliola è sicura di se stessa. Dice che questa vita di cantante non le dispiace anche se spesso ha sonno, se spesso è stanca, se non le consente di frequentare l'Università, facoltà di architettura, alla quale si è iscritta. «La Mercedes l'ho comprata — dice — perché così ho spazio per dormire tra una trasferta e l'altra». E poi, madre e figlia, giustificano quella voce particolare di Gigliola, appena un pochino nasale sulle note alte e appena un pochino velata, come quella delle bambine che prendono fred-

do a scuola. «Ha spesso sofferto di tonsillite — spiega la signora Sara — e questo lavoraccio le provoca tanti raffreddori. Però anche così la sua voce piace, non è vero?». Non ci sono dubbi. Le vittorie al Festival, il miliune a sera, i molti dischi venduti, i film e i vari contratti sono lì a provarlo. E anche per i due dentini lunghi, davanti, un paio di incisivi che, forse, Hugh Hefner vorrebbe tanto avere per le sue conigliette dei Playboy clubs, c'è un chiarimento: «Certo — dice la madre — abbiamo pensato tante volte di pareggiarli con gli altri. Ma lei, Gigliola, non vuole, le piacciono così». «E' giusto — interviene Zoe Fontana — è una sua caratteristica, perché mai eliminarla? Quei due dentini danno a Gigliola il fascino del candore che non cambierà mai, anche mutando tipo».

Dunque Gigliola Cinquetti 1966 sarà diversa: i suoi fans lo hanno notato nel suo ultimo show televisivo,

dove Gigliola faceva titani ci sforzi, qualche volta fruttuosi e qualche volta meno, per cercare di uscire dall'esclusivo ruolo di cantante; e lo si è visto anche a Sanremo, dove ha dato, della sua canzone, un'interpretazione intensa, matura; il «candore etichetta» del passato, ha lasciato il posto al bianco dei tessuti e dei ricami di una nuova collezione di abiti creati per dar mano alla sua trasformazione.

Un trampolino

La ragazzina di Verona ha grosse ambizioni: i successi clamorosi, da Castrocaro all'ultimo Sanremo, che, come dice la madre, sono arrivati così in fretta da scombinate tanti progetti, sono ormai lontani. Debbono rappresentare soltanto il trampolino di una carriera, proiettata verso obiettivi assai più prestigiosi. Gigliola ha buone speranze. La ma-

dre invece ha dei dubbi: «Gigliola invidia un poco la sorella, Rosabianca, che ha un anno più di lei, che è fidanzata, che è libera di andare a sciare, a nuotare, di fare ciò che vuole. Il denaro che Gigliola ha guadagnato sino ad ora è in banca. Può rappresentare una buona dote. E penso che Gigliola, da un momento all'altro, se trova marito, possa abbandonare tutto. Certo sarebbe una delusione. Ma io, mia figlia, la conosco». E Gigliola cosa ne pensa: «Per ora — afferma con una certa fermezza — non ho davvero nessuna intenzione di abbandonare la carriera artistica. Anzi, non ci penso neppure». Gigliola non vuole impegnare il cuore oppure, saggia, considera i beni della «Mercedes», del milione a spettacolo, dei grossi contratti difficilmente sostituibili con l'amore? Forse è più vera la seconda ipotesi: altrimenti perché Gigliola vorrebbe diventare una diva?

Bruno Barbicini

Musiche poco note del compositore austriaco nel Concerto di venerdì diretto da Bloomfield

LA PASSIONE OPERISTICA DI HAYDN

L'americano Theodore Bloomfield, direttore stabile all'Opera di Francoforte, è stimato, oltre che per i suoi meriti artistici, per un suo gusto particolare nella scelta dei programmi. Stavolta, per esempio, è andato a ripescare nel vastissimo catalogo haydniano, musiche menzionate di sfuggita dalle enciclopedie più autorevoli, o non citate affatto: l'«Ouverture» dell'opera comica, scritta il 1773 per il teatro delle marionette di Esterházy e intitolata: *Diebestrafte Racheier, oder das angebrannte Haus*, cioè «La sete di vendetta, ovvero la casa bruciata» e tre «arie», rimpastate secondo la pratica dell'epoca, da opere di autori nostri: l'aria di Nannina dalla *Melide ritrovata*, di Anfossi, l'aria di Beatrice da *I due supposti Conti*, di Cimarosa, e l'aria di Cardellina da *La quacchera spiritosa*, di Guglielmi. Tali brani, a parte l'interesse artistico, gettano luce sulla produzione operistica di Haydn che, durante la sua permanenza come «Kapellmeister» al servizio dei Principi Esterházy, si occupò assiduamente dei due teatri che gli erano affidati.

L'amore per la cantante napoletana

L'opera fu per Haydn, come per Mozart, una forte passione. Nella biografia di H. E. Jacob si legge che il «padre venerabile dell'armonia moderna integrale», marito infelice di una donna incomprensiva, la Keller, amasse più che l'opera come tale, la vita di teatro, ove la presenza di belle donne lo distraeva dai guai coniugali. E' una tesi che toglie a Haydn, per lo meno, l'etichetta di bonarietà, applicata da biografi miopi o frettolosi. Haydn i suoi drammi li ebbe, e i suoi peccati pure. A quasi cinquant'anni, sposato da venti, s'innamora di una cantante napoletana, Luigia Polzelli, moglie di un violinista, avida di quattrini, sapiente nell'arte di cavarli di tasca al musicista. Il legame dura a lungo e Haydn, quando apprende la morte del marito di lei, giunge al punto di scrivere una frase come questa: «Cara Polzelli, verrà il momento da noi tanto sperato in cui quattro occhi saranno chiusi per sempre. Due lo sono già, gli altri due... sì, gli altri due, come Dio vorrà». (La moglie di Haydn morì il 1800 e il matrimonio con Luigia non si fece). Eccoli, dunque, di fronte a un uomo non certo immacolato: e l'appellativo di «Papà Haydn» con cui gli orchestrali della corte di Esterházy vezzeggiavano il

musicista per la generosa cura ch'egli ebbe delle loro necessità, non deve suggerire false prospettive.

Per ritornare all'opera, la permanenza della Polzelli a Esterházy coincise in effetto con la massima attività operistica di Haydn il quale scriveva per la cantante opere che sul frontespizio risultavano composte «in onore di Dio, della Vergine Maria e di tutti i Santi». Ma è anche vero che, in vecchiaia, rilandando ai tempi di gioventù, Haydn così rammentava le sue lezioni col Porpora: «Componevo diligentemente, ma senza basi solide, fino a quando ebbi fortuna d'imparare dal celebre signor Porpora le leggi fondamentali del comporre: era una gragnola di "asino", di "birbante", di gomitate nelle costole, ma accettavo tutto, perché imparavo il canto, la composizione e la lingua italiana: quello cioè che occorreva per diventare un operista alla moda...». Lasciamo da parte le giovanili ambizioni, e badiamo alla radice più salda: la passione di Haydn per l'opera. «Cantare — egli diceva — è una delle arti dimenticate ed è per questo che gli strumenti hanno sopraffatto le voci».

Carico di allori, confessava amaramente al re d'Inghilterra di avere un'estensione vocale «piccola così»: e alzava il dito minigolo. Eppure da ragazzo cantava bene, tanto che lo presero nel coro di S. Stefano a Vienna: ma poi, quando gli si mutò la voce, l'Imperatrice Maria Teresa dopo averlo ascoltato chiese al maestro del coro, il Reutter, chi era, fra i coristi, che «gridava come un vecchio fagiano». Negli ultimi anni di vita, sospirava: «Con il mestiere vocale e strumentale che ho, che compositore d'opere sarei diventato, se soltanto avessi avuto la fortuna di andare in Italia!». Quella ventura, negatagli dalla sorte, era toccata a Mozart: e in Mozart, Haydn venerava anche il sommo operista.

Nel 1787, da Praga, chiesero a Haydn un'opera buffa: volle riflettere a lungo, poi rispose che non capiva come mai, fintanto che Mozart era ancora in vita, non si rivolgersero a lui. Fu la prova di una sapiente umiltà: in quell'anno 1787, mentre le opere teatrali di Haydn si disponevano a un sonno secolare, il Don Giovanni mozartiano nasceva a vita perenne, trionfava proprio in quella città, a Praga.

Laura Padellaro

Il concerto Bloomfield viene trasmesso venerdì alle ore 21 sul Programma Nazionale.



CINQUE BORSE DI STUDIO DELLA RAI Con la «Passione secondo San Giovanni» di Bach è stata inaugurata venerdì 28 gennaio, nella sala del Conservatorio Verdi, la VII Stagione sinfonica pubblica di Milano della RAI. Prima del concerto sono state assegnate cinque borse di studio di 400 mila lire ciascuna ad allievi del primo anno del Conservatorio particolarmente distinti: Maurizio Dones, Enzo Fiamma, Ovidio Pratsillo, e (ex aequo) Graziella Baroli, Vincenzo Canonico, Mario Guarrera, Marina Vaccarini

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 21.20, Progr. Naz. - Il violinista Devy Erlin in un programma, dedicato al «patiti» di Bartok, al quale collabora il pianista Thomas Schwartz. Del geniale musicista, uno dei maestri dell'arte contemporanea, due opere significative: la *Rapsodia n. 2 per violino e pianoforte* (un'altra versione è per violino e orchestra), e la *Sonata per violino solo*.
- LUNEDÌ** 14.55, Rete Tre - Giuseppe Principi, con la collaborazione del pianista Mario Rocchi, interpreta un «classico» della letteratura violinistica: il grande Arcangelo Corelli. In programma sei *Sonate* dall'op. 5 che spicca con aureo titolo nel catalogo del compositore.
- MARTEDÌ** 14.05, Rete Tre - Il grande Rubinstein in musiche chopiniane: sette *Polche* che è i quattro *Scherzi*; pagine con le quali l'intramontabile pianista si è fatto applaudire in tutte le parti del mondo.
- MERCOLEDÌ** 13.55, Rete Tre - Due autori, Viotti e Weber, nel concerto sinfonico al quale partecipa la solista Lya De Barberis. La prima composizione in lista è un «Concerto» per pianoforte e orchestra (n. 7 in sol maggiore) di Giovanni Battista Viotti. Al musicista piemontese (1755-1824) di cui restano, fra l'altra musica, una trentina di «Concerti» fu riconosciuto non soltanto il merito di aver fissato, «la legislazione del violino», ma quello di avere dato al concerto solistico la sua forma definitiva.
- GIOVEDÌ** 13.55, Rete Tre - Un'orchestra sinfonica rinomatissima, la R.I.A.S. di Berlino, nelle mani di un insigne direttore d'orchestra: F. Fricas. Il programma, assai vario, va da Mozart a Boris Blacher. La Sinfonia mozartiana «Haffner», che reca l'indicazione di catalogo K. 385; il *Salmu ungarico* di Zoltan Kodály per tenore, coro e orchestra scritto su commissione del consiglio municipale della capitale d'Ungheria per celebrare il cinquantenario anniversario della fusione di tre città: Buda, Pest e Obuda. Inoltre, la *Tanz-Suite* di Béla Bartók; la *Sinfonia n. 6* di Hartmann, l'insigne compositore contemporaneo, allievo di Webern, e due pagine di autori d'avanguardia: la *Suite francese su temi di Rameau*, di Werner Egk (Germania, 1901) e le *Variazioni su un tema di Paganini*, di Boris Blacher (Cina, da genitori baltici, 1903).
- VENERDÌ** 13, Rete Tre - Un'ora con Strauss: dell'autore bavarese sono in programma composizioni di epoca diversa: il *Preludio festivo op. 61 per organo e grande orchestra*, del 1913, *Die Tageszeiten* (Le giornate) per coro maschile e orchestra, del 1928, e le *Metamorfosi*.
- SABATO** 21.30, Terzo Progr. - Concerto della Stagione sinfonica pubblica, dall'*Audi-torium* di Roma, della RAI. Il direttore d'orchestra è Armando La Rosa Parodi, al quale sono affidate musiche di Dvorak, Strauss, Kodály. La *Serenata per archi in mi maggiore* del musicista boemo risale al 1875. Sono qui riconoscibili elementi tratti dal folklore slavo, che conferiscono alla «Serenata» un suo particolare sapore. La *Sinfonia in mi bemolle maggiore per fiati* di Strauss, scritta tra il 1944 e il '45, è dedicata, con sommo amore, «allo spirito del divino Mozart, alla fine di una vita colma di gratitudine». Concludono il programma le popolarissime *Danze di Galanta* di Zoltan Kodály che furono composte il 1923.

L'orecchio di Dionisio

La dinastia del Bach

Immaginare il grande Johann Sebastian Bach nella veste umile e laboriosa di un grande artigiano della musica, oggi dà quasi fastidio, specialmente dopo che — in tempi recenti — l'«artigiano» ha avuto una sorta di teorizzazione. Ma parlare di artigiano, intendendo con questa parola una sintesi della grandezza, oltre che artistica, civile del grande ceppo musicale dei Bach, è il modo migliore per onorare uno dei fenomeni più connotati del costume germanico del Sei-Settecento: perché è come aver davanti una serie meravigliosa di specchi, in cui si rifrangono — in forme più o meno estese — le abitudini, le mode, le emozioni profonde, lo spirito di pregloria e il desiderio di briosa evasione di un vastissimo mondo musicale, non limitato soltanto alla terra germanica. Già alla metà del Settecento alcuni dei Bach erano venuti a studiare musica in Italia; lo zio di Sebastiano, Giovanni Cristoforo, era così grande organista che per qualche tempo alcune sue composizioni furono scambiate con quelle del nipote: il padre Giovanni Ambrosio, gli insegnò il violino, e suo zio gli strumenti a tastiera. Anche il padre della prima moglie di Johann Sebastian — Giovanni Michele — era un Bach musicista. E poi vengono i figli del genio: tutti, almeno, bravissimi artigiani, e alcuni di essi musicisti dotati di sicura personalità.

Prendiamo Carl Philipp Emanuel, il secondo dei figli, detto anche «Il berlinese» o «L'amburghese», che senza dubbio è il più severo dei continuatori dell'eredità dei Bach: gli sono stati attribuiti addirittura meriti di novatore, avendo incamminato l'arte germanica verso le moderate forme del sinfonismo; e c'è stato, invece, chi lo ha considerato soltanto un musicista alla moda. Di sicuro, ebbe una personalità abbastanza marcata; allo stesso modo di Johann Christian, l'ultimo dei figli di Giovanni Sebastian, che, rotti i ponti con tutti i suoi ascendenti, volle essere «italiano» (fu detto difatti «Il milanese», essendo diventato nel 1760 organista nel Duomo di Milano).

Landino

La trasmissione Un'ora con la famiglia Bach va in onda domenica alle ore 12,25 sulla Rete Tre.

«I Cavalieri di Ekebù» di Zandonai con Fedora Barbieri e Mirto Picchi

LA LEGGENDA DI GÖSTA BERLING

Nella primavera del 1924, Riccardo Zandonai, allora quarantenne, viveva a Pesaro, la città a cui s'era affezionato fin da ragazzo, quando vi era giunto per frequentare, al Liceo Rossini, le lezioni di Pietro Mascagni. Abitava una casetta in via Massimo d'Azeglio, circondata da un minuscolo ma grazioso giardino, a cui teneva moltissimo. Il caprifoglio, il melograno, «la parola delle piante più umili» (come lui stesso si esprimeva) godevano della sua più amorevole attenzione, non inferiore a quella verso le sue nuove partiture. Ripeteva volentieri: «Guardo il mio rosaio orlato come ad una bella pagina di musica».

Dopo le famose *Conchita*, *Francesca da Rimini* e *Giulietta e Romeo*, stava per nascere la sua settima creatura teatrale, *I Cavalieri di Ekebù*, un dramma lirico che doveva essere il felice epilogo di una storia di affetti per i paesi nordici, per le loro letterature, per le loro musiche. La scintilla gli venne da un consiglio di Carlo Clausetti, che gli volle far conoscere *La saga di Gösta Berling*, quella romantica epopea della provincia svedese scritta dalla poetessa Selma Lagerlöf e che aveva ispirato nel 1923 a Mauritz Stiller il film omonimo, uno dei primi interpretati da Greta Garbo.

Una romantica epopea

La Lagerlöf fu giustamente soprannominata «l'anima lirica della Svezia». E l'anima di Zandonai, abituata agli attraenti paesaggi del suo paese natale nel Trentino, al profumo della resina di quei boschi, alla fragranza delle erbe montane e ad ascoltare il silenzio delle alte vette, fu subito presa da quella della Lagerlöf, pure avvezza

a scrivere con il cuore vicino alla natura, alle foreste, ai laghi, alle rocce.

Zandonai fu attratto immediatamente dall'antica leggenda del Wärmland, la regione dove nacque la scrittrice, Gösta Berling, un prete bizzarro e alcoolizzato, in seguito ad alcune drammatiche vicende, tra cui una denuncia al Capitolo, viene allontanato dal presbitero. Vagabondo, s'imbatte ed è accolto nel circolo dei «Cavalieri di Ekebù», un gruppo di «bohémien» diseredati e sperduti, di spensierati ex militari, ospitati e governati dalla Signora delle ferriere, la Comandante. Ella ha riportato i suoi Cavalieri all'amore per il lavoro, alla più profonda solidarietà umana.

Dopo l'arrivo di Gösta, nonché per la malefica influenza di un altro nuovo ospite, Sintram (padre di Anna, la fanciulla amata da Gösta), la discordia si insinua a poco a poco nella singolare compagnia. La Comandante, accusata pubblicamente di adulterio, è allontanata, costretta a giravagare per le vaste terre sepolte nella neve. I Cavalieri, abbandonatisi al vino, al vizio ed alla pigrizia, dissipano le ricchezze accumulate. Alla ferriera di Ekebù si è dimenticato il ritmo del lavoro. La presenza di Gösta porta sfortuna. I Cavalieri

non sono più stimati, bensì disprezzati da tutti. Poi, per riparare alla rovina, decidono che il maglio della ferriera riprenda a battere. La Comandante ritorna finalmente, ma non più come padrona: è venuta a morire tra i suoi uomini. Le sue ultime parole sono di perdono. E le officine si riaprono come un tempo.

L'opera in quattro atti, su libretto di Arturo Rossato, ultimata nel 1924 a Cavalese in Val di Fiemme, fu rappresentata la prima volta alla Scala il 7 marzo 1925 sotto la direzione di Toscanini. Nonostante il caratteristico ardore poetico che sapeva infondere nelle esecuzioni il grande direttore d'orchestra e nonostante gli ottimi cantanti Elvira Casazza, Franco Lo Giudice e Benvenuto Franci, l'opera non ottenne il successo che meritava.

Ben diversa fu l'accoglienza al Teatro Reale di Stoccolma, tre anni dopo, il 20 novembre 1928, in occasione del 70° anniversario della nascita di Selma Lagerlöf. L'apparire di Riccardo Zandonai sul podio fu annunciato, come per i sovrani, da squilli di tromba; la «capote» del suggeritore era avvolta nei colori della bandiera italiana. Zandonai fu decorato dal Re Gustavo della più ambita onorificenza svedese, cioè della commendatura di Gustavo Vasa. In Sve-



Fedora Barbieri, che interpreta la parte della «Comandante» nell'opera «I Cavalieri di Ekebù» di Riccardo Zandonai

zia l'opera divenne ben presto di repertorio. «C'è un solo rammarico — confessò lo Zandonai — che l'autore non sia svedese».

Luigi Falt

L'opera di Zandonai viene trasmessa mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21.20, Terzo Progr. - Due brevi opere di autori italiani contemporanei: *Morie dell'aria*, di Goffredo Petrassi, e *La notte di un nevastenico*, di Nino Rota. La prima, che ebbe il suo battesimo a Roma nel 1950, è su testo di Toti Scialoja e narra la storia tragica di un «inventore» che, ai primi del nostro secolo, decide di effettuare un esperimento arrischiatissimo: quello di gettarsi dalla Torre con il suo «vestito per volare». Quando giunge il momento della prova, un gruppo di gente circonda l'inventore, mentre cronisti e fotografi lo stordiscono di richieste. L'inventore tace, ma il suo silenzio è interrotto dai discorsi ufficiali che lo incitano al coraggio, per il bene dell'intera umanità. Quando costui parla, dopo essersi arrestato due volte di fronte al vuoto, è per affermare la totale sfiducia nella propria invenzione. Si getterà, nonostante ciò, dalla torre, per la volontà di «credere all'unica speranza affidata all'aria». Poco dopo, il coro intona un mesto canto, mentre giornalisti e fotografi si affrettano a diffondere la notizia della morte dell'inventore. *La notte di un nevastenico*, come indica il titolo, narra le peripezie notturne di un tale che, come tanti, soffre d'insonnia. Procurarsi una notte tranquilla è l'unico desiderio del nevastenico, il quale escogita un piano: quello di affittare non una, ma tre stanze contigue, due delle quali dovranno ovviamente rimanere vuote. Ma il portiere non resiste alla tentazione di affittare l'una a un commendatario e l'altra a una coppia di amanti. L'agognato silenzio sarà rotto dai rumori provenienti dalle camere occupate. Il nevastenico, furibondo, riuscirà a scacciare i disturbatori, ma quando finalmente, potrà rimettersi a letto, i primi raggi del sole annunzieranno che la notte è finita. Questa garbata farsa, su testo di Bacchelli, è un'opera di Nino Rota che meritò, nel 1959, il «Premio Italia».

VENERDI'

14, Rete Tre - Di Ermanno Wolf-Ferrari (1876-1948) un'opera in tre atti, *Le donne curiose*, rappresentata la prima volta a Monaco di Baviera nel 1903. L'argomento si richiama alla commedia goldoniana e il libretto è del conte veneziano Luigi Sugana. La curiosità di quattro donne, Beatrice, Rosaura, Eleonora e Colombina, è tema dominante del garbato intrigo che prende avvio dall'acquisto di una casetta che il misogino Pantalone ha comperato per riunirvi gli amici e trattare in pace gli affari. Divieto assoluto d'ingresso alle donne che però non riescono a darsi pace. Per porre fine ai sospetti, esse giocheranno d'astuzia, riuscendo a entrare di soppiatto in casa di Pantalone. Scoperte, per un banale incidente, otterranno tuttavia la clemenza dei loro uomini.

CONCERTI PER GLI STUDENTI

Concerto n. 2, trasmissione del 15 gennaio 1962. Elenco dei concorrenti premiati.

Sezione A

Bettoli Marco, via E. Fachini, 40 - Sant'Agostino (Ferrara) - Scuola Media Statale «Dante Alighieri» di Sant'Agostino; Porcelli Margherita - Scuola Media Statale «Giovanni Verga» di Torino; Turel Lilla, via Fornaci, 19 - Cesena (Forlì) - Scuola Media Statale «Giovanni Pascoli» di Cesena.

Sezione B

Beacco Enzo, via Marconi, 79 - Limbiate (Milano) - Istituto Tecnico Industriale Statale per chimici e sileci «Ettore Molinari» di Milano; Cherola Giovanni, via delle Valli, 1/8 - Imperia P.M. - Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia-Oleggia; Lanza Andrea, via Sobrero, 20 - Torino - Liceo Ginnasio Statale «Camillo Cavour» di Torino.

Le grandi stagioni d'opera

Due memorabili serate alla Scala

Rievocare una o più serate memorabili legate al nome del Teatro alla Scala, non è scelta facile da effettuarsi. Nei suoi duecento anni di vita, questo grande teatro italiano ha visto le sue sorti e la sua storia unite inescindibilmente alle sorti ed alla storia dell'opera lirica del nostro Paese, ed anche di quella di altre Nazioni. Non c'è biografia di grande cantante — italiano o straniero — in cui ad un certo punto non si legga una frase che sembra quasi di pramatica: «dopo gli studi iniziati nella città natale, andò a perfezionarsi a Milano». E Milano, nel mondo lirico, vuol dire la Scala, questa enorme, viva e attiva fucina artistica, dove non soltanto cantanti, ma direttori d'orchestra, compositori d'ogni tempo e d'ogni nazionalità sono venuti a «risciacquare i panni» nell'Arno del melodramma.

Difficile orientarsi, dunque, in così ampia e gloriosa tradizione. Infine, la nostra scelta è caduta su due particolari serate che ebbero luogo a distanza di cinque anni l'una dall'altra. La prima nel maggio del 1937, in occasione di un concerto commemorativo del centenario della nascita del compositore brasiliano Carlos Antonio Gomes. Giunto a Milano nel 1864, con una borsa di studio, in breve tempo il Gomes si fece notare per la fresca vena e la sicura padronanza dei propri mezzi; e nel 1870 la Scala la consacrava autore di successo tributando entusiastiche accoglienze al suo Guarany. A questa seguirono altre opere, che nel concerto commemorativo vennero ricordate al pubblico degli appassionati attraverso l'interpretazione magistrale di due nostri grandi cantanti: Lina Pagliughi e Beniamino Gigli. Dalla loro voce, nel corso del programma, ascolteremo infatti due famose arie de Lo Schiavo («Vanto io pur», Beniamina Gigli) e del Guarany («C'era una volta un principe», Lina Pagliughi). La trasmissione si concluderà con il ricordo di un famoso Falstaff andato in scena alla Scala nel 1942, protagonista Mariano Stabile.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi Stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Un'edizione, ripresa dalla Casa Generalizia della «Pia Società San Paolo»

I 15 ANNI DI «SORELLA RADIO»

Sorella Radio compie quindici anni. Fu infatti nel febbraio del 1951 che nacque questa trasmissione con l'intento di dare ai sofferenti la certezza di non essere soli e di poter contare su una commossa corrispondenza, una fraterna comprensione che li fa partecipi della vita pulsante oltre i luoghi della loro dolorosa costrizione. È un miracolo di longevità, quello di Sorella Radio: le trasmissioni, infatti, invecchiano con grande rapidità, anche le più popolari. Ma questa ha resistito nel tempo, non soltanto per essere riuscita a conservare la freschezza e la spontanea vitalità che ne caratterizzarono le prime esperienze, ma soprattutto per aver saputo trasformare i suoi ascoltatori in amici; e si sa che il discorrere fra amici è una delle gioie cui l'animo umano si abbandona con più serena intensità e che ama coltivare con convinta assiduità.

Un appuntamento di serenità

Quindici anni: un lungo cammino nel corso del quale è stato rinnovato con prodiga impegno e amorosa costanza un appuntamento di serenità cui i realizzatori si sono sempre accostati con lo scrupolo di comporre una trasmissione che risultasse gradita ai loro numerosi amici, ed alla quale gli ascoltatori sono sempre andati con la certezza che la loro attesa non sarebbe stata delusa. Questo legame di stima e di affetto ha sollecitato lo sviluppo di innumerevoli iniziative: così sono sorti i Centri di lavoro post-sanatoriale; così si sono potute costituire ben 207 Biblioteche di Sorella Radio nei sanatori e nei reparti dove gli infermi sono costretti a più lunghi soggiorni; e si è potuto dar vita a Una pagina d'argento, il concorso a premi che chiama i degenti a scrivere una novella su tema prestabilito; e sono state allestite negli ultimi dieci anni le trasmissioni speciali negli ospedali infantili in occasione del Natale, del Capodanno e della Epifania, con distribuzione di doni a tutti i piccoli ricoverati. Ed è giusto ricordare, in sede di consuntivo, la serie di documentari Viaggi nei paesi dell'antima e i servizi Rosario della speranza con i quali si è voluto portare spiritualmente gli infermi nei più famosi santuari europei.

Da quell'ormai lontano febbraio del 1951, Sorella Radio ha messo in onda 766 trasmissioni; di queste, 325



BAMBINI ALLA MENSA DEL PAPA Domenica 30 gennaio attori e cantanti della rubrica radiafonica romana «Campo de' fiori» hanno dato uno spettacolo, alla presenza del Santo Padre, per i trenta piccoli invitati alla mensa del Papa. (Erano i prescelti fra le centinaia che si erano distinti nella preparazione del Presepio). Dopo lo spettacolo, bambini, attori, cantanti e professori d'orchestra si sono stretti devotamente attorno al Pontefice

vennero effettuate da ospedali o luoghi di pena e 108 da santuari. Inoltre, in quindici anni, sono state consegnate 45 Stelline d'oro di Sorella Radio ad altrettanti personalità, ordini religiosi ed enti che hanno maggiormente meritato la riconoscenza degli assistiti dalle trasmissioni: una di queste fu assegnata a don Giacomo Alberiane, venerando

fondatore della «Pia Società San Paolo», un'altra, conferita alla «Piccola Opera della Divina Provvidenza», brilla sull'abito che ricopre le incaricate spoglie mortali del suo fondatore, il Servo di Dio don Luigi Orione.

Per festeggiare il suo quindicesimo anno di attività,

Sorella Radio effettuerà il 19 febbraio una trasmissione speciale dal teatro della Casa generalizia della «Pia Società San Paolo».

w. r.

La trasmissione speciale di Sorella Radio va in onda sabato alle ore 18 sul Programma Nazionale.

TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 20,25. Progr. Naz. - *Elefanti rosa*: fatti e personaggi visti controcorrente in una serie di divagazioni semi-serie con Enza Soldi.

LUNEDI' 20. Sec. Progr. - *Caccia grossa*: premi in natura e gettoni d'oro per chi risolve quiz polizieschi, musicali e sportivi. Presenta Pippo Baudo con Vira Silenti. Partecipa anche Riccardo Billi nei panni di un ispettore di polizia genovese.

MARTEDI' 20. Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: Mike Bongiorno conduce uno spettacolo-quiz con premi in palio a chi dimostra di possedere un orecchio musicale a prova di metronomo.

MERCOLEDI' 20. Sec. Progr. - *Amore, amor*: venti secoli d'amore descritti a suon di musica, prosa e poesia da Sergio Velitti.

21,40. Sec. Progr. - *L'invitata Signor Kappa*: uno strano tipo di convitato che divaga, con un pizzico d'intellettualismo, sui fatti del giorno.

GIOVEDI' 9,35. Sec. Progr. - *Salvi da...:* guida «poco pratica» alla scoperta sentimentale di un paese. E' oggi la volta della Bretagna.

10. Sec. Progr. - *La prima e l'ultima*: rassegna «ragionata» di musica leggera a cura di Cesare Gili (figlio del popolare Silvio).

VENERDI' 9,35. Sec. Progr. - *Settimana corta*: suggerimenti sui vari modi di trascorrere il week-end, con informazioni utili riguardanti manifestazioni artistiche, mondane e sportive.

20. Sec. Progr. - *Un fil di luna*: Pino Locchi protagonista di una «fantasia della sera» comprendente monologhi, scenette, «cavalcate retrospettive», canzoni e parodie. Una rivistina in piena regola con l'orchestra diretta da Marcello de Martino.

SABATO 9,35. Sec. Progr. - *E allora, bianda o bruna?*: ping-pong femminile sul pretesto del colore del capelli. Partecipano Giuliana Lojodice e Vanna Polverosi.

16,35. Sec. Progr. - *Oggi ho l'humor nero*: fantasia «quasi macabra» con storielle condite da un pizzico di umorismo «nero».

17,40. Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: dischi «yè-yè» votati da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera.

Una spiritosa e umoristica commedia in quattro atti di Marcel Aymé

GLI UCCELLI DELLA SETTIMANA LUNA

La rivelazione al grosso pubblico di Marcel Aymé romanziere avvenne nel 1933 con *La juvénile verte*, un colorito racconto di tono rabelaisiano; la rivelazione al grosso pubblico di Marcel Aymé autore drammatico avvenne invece nel 1948, con la rappresentazione della commedia *Luciana e il mucellaio*: il fatto curioso è che non si è trattato di un autore — come spesso capita — giunto tardi al teatro, ma di un ritardo dovuto alla sordità dei direttori parigini i quali per ben sedici anni si erano ostinati a respingere quella straordinaria commedia.

Il successo di pubblico e di critica che accolse *Luciana e il mucellaio* spinse Aymé da allora ad alternare la narrativa all'attività drammatica: subito dopo venne infatti *Clérumbard*, «dove — come ha scritto René Lalou — lo vediamo abilmente giostrare con i miracoli e i rivolgimenti psicologici, con la verve e quell'humour incisivo che abbiamo assaporato in tutti i suoi romanzi e racconti». Fra gli altri lavori, sono ancora da ricordare lo spassoso *Le quattro verità*, il feroce *La testa degli altri* e questi *Uccelli della settimana luna* — gustosamente tradotti da Luciano Mondolfo — che vennero messi in scena per la prima volta nel 1955 da Barsacq.

La scena della commedia è in un collegio diretto dal professore di filosofia Alessandro Chabert, un mite uomo afflitto da una moglie (la seconda), Armandina, che

pur essendo ultracinquantenne ama flirtare come una diciottenne, e da tre figlie, Elisa, Arianna e Martina, che hanno sposato tre nullafacenti. Per la verità, Valentino, marito di Elisa, collabora con Chabert nella vice-direzione del collegio: ma il suo contributo, già limitato in partenza, lo è più da quando egli ha preso una bella cotta per una formosa alunna-segretaria, Silvia.

Ed è appunto per questo sentimento che Valentino nutre nei riguardi di Silvia che nel collegio si scatena l'inferno. Infatti, per non sottostare ad un odioso ricatto di Armandina la quale minaccia di far scacciare Silvia, Valentino (che è un appassionato lettore di *Alice nel paese delle meraviglie*) pensa un giorno come sarebbe bello se Armandina, invece di essere una donna, fosse un esile uccellino, un passerotto. Detto fatto, il suo desiderio si tramuta in realtà: dinanzi ai suoi occhi e a quelli di sua moglie Elisa, Armandina diventa un uccello. E la stessa sorte tocca ad un insegnante di matematica, Bobignot, il quale aveva osato spingere un po' troppo oltre la sua corte a Silvia.

Il povero Chabert, venuto a conoscenza delle metamorfosi, non sa che pesci prendere; ha orrore dello scandalo, vorrebbe denunciare Valentino ma teme di esser preso per matto, è contento di essersi liberato di Armandina, è dispiaciuto per Bobignot. La cui moglie, denunciata alla polizia la

semparsa del marito, riferisce a Chabert che nella sua casa scorrazzano lieti due uccellini: per Chabert non ci sono dubbi, i due uccellini sono Armandina e Bobignot. Mentre la polizia inizia le indagini in collegio per le due misteriose sparizioni, la signora Bobignot torna da Chabert per annunciare che il suo gatto ha fatto fuori uno dei due uccellini, mentre l'altro, terrorizzato, è scappato via.

La notizia getta nell'angoscia Chabert, il quale pensa che proprio Armandina sia stata divorata dal gatto: la sua angoscia non sfugge ai due ispettori che dirigono l'indagine. A questo punto, per evitare ulteriori complicazioni, non c'è che da ricorrere al magico potere di Valentino, il quale puntualmente provvede: i due ispettori, in un attimo, si trovano a cinguettare in un'apposita gabbietta. La stessa sorte

tocca, da lì a poco, a due ispettori scolastici che vengono scambiati per altri due ispettori di polizia; poco a poco, trapelata la notizia, qualche allievo del collegio, per non più studiare, si offre volontario (anche se si corre il rischio, come avviene in qualche caso, di essere tramutati in lumache).

Per farla breve, Valentino, sempre più innamorato di Silvia e posseduto da una delirante sete di potere, trasforma il collegio e metà dell'intero paese in una sorta di regno ornitologico: come alla fine ogni cosa si appiana per il meglio, lasciamo che ve lo dicano la fantasia, l'estro e lo spirito di Marcel Aymé.

a. cam



Wanda Osiris alla ribalta radiofonica: le è stata affidata la parte di Armandina Chabert nella commedia di Marcel Aymé

La commedia *Gli uccelli della settimana luna* va in onda martedì alle 20,30 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 16.55, Terzo Progr. - *Un marito* di Italo Svevo. Interpreti principali: Raoul Grassilli, Bianca Tuccillo, Vittorio Sanipoli, Glauco Mauri. Regia di Sandro Bolchi. Il frutto più completo e maturo del lungo amore del romanziere triestino per il teatro.

LUNEDÌ 17.45, Sec. Progr. - *Lettere d'amore smarrite* di G. Keller. Regia di Anton Giulio Majano. Terza puntata (giovedì, la quarta).

21.20, Terzo Progr. - *Aggressione nella notte* di Alfonso Sastre, traduzione di Maria Luisa Aguirre. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Lami. Un intenso dramma di uno fra i più significativi autori spagnoli d'oggi.

MARTEDÌ 22.45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Martin Heidegger. Il filosofo esistenzialista è uno dei più impegnati pensatori del nostro tempo. Al dibattito su Heidegger partecipano Tullio Gregory, Lucio Colletti e Pietro Prini.

MERCOLEDÌ 19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate*: Max Jacob a cura di Franco Cavallo. Lo scrittore francese, morto nel campo di concentramento di Dracy, è poco noto in Italia. La trasmissione presenta le sue opere principali, specchio di una crisi religiosa e di una raffinata ricerca stilistica.

22.15, Terzo Progr. - *La narrativa avveniristica contemporanea* a cura di Francesco Mei. L'avventura spaziale è il tema dell'ultima trasmissione. Molti scrittori vedono nella nuova dimensione, aperta dalle conquiste spaziali, un elemento determinante nella configurazione del mondo futuro.

GIOVEDÌ 22.15, Terzo Progr. - *La bilancia dei Balek* di Heinrich Böll. Il senso morale della vita è al centro di tutta l'opera narrativa dello scrittore cattolico. In una ricca famiglia di feudatari la bilancia diviene simbolo di una distorta giustizia sociale.

VENERDÌ 20.25, Progr. Naz. - *Il mestiere del regista* di Fernaldo Di Giammatteo. Ancora sui teatri lirici. «Recitare cantando» è il titolo della sesta trasmissione.

22.45, Terzo Progr. - *Florestano e le chiavi* di Massimo Bontempelli. Interprete principale: Nando Gazzolo. Regia di Andrea Camilleri. Uno spiritosissimo racconto tratto dalla *Vita intensa*.

SABATO 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: Il pietismo. La corrente religiosa protestante, sorta in Germania nel XVII secolo, e tendente alla rivalutazione dell'interiorità della fede e al rigorismo morale, è analizzata alla luce degli studi critici più recenti. Testo di Antonio Manfredi.

20.30, Progr. Naz. - *Con te, Emily Dickinson* di Ivan Canciullo. Compagnia di prosa di Torino, regia di Francesco Dana. La vita della poetessa americana desunta dalla sua corrispondenza.



Grazia Radicehl, interprete del personaggio di Anna nel dramma di Alfonso Sastre, «Aggressione nella notte» che il Terzo Programma trasmette lunedì alle ore 21,20

leggiAMO insieme

Ricordi crociani di Cecchi

I Ricordi crociani di Emilio Cecchi pubblicati ora nelle semplici e decorose edizioni del Ricciardi (caro nome, che possa ancora a lungo rappresentare un uomo vivente e operante!) raccolgono alcuni scritti del Cecchi di quel parecchio lontano — tra il 1911 e il '24 — e quattordici lettere inedite fra quelle che Benedetto Croce indirizzò in quello stesso periodo (la più antica è del 1909) al suo più giovane critico e collaboratore e amico.

Ora questo critico è giunta all'età in cui può serenamente vantarsi di aver ben lavorato, lasciato segno di sé e insegnato agli altri la esemplare chiarezza sostanziosa dei suoi scritti, quasi tutti giornalistici, di questi ultimi anni è una prova ulteriore della sua probità di studioso e di scrittore di alto livello.

E' l'aver alcuni amici di Croce « e altre persone della sua eresia » scelto quelle vecchie pagine sue per commemorare, quest'anno, il centenario della nascita del nostra grande filosofo e letterato è atto di omaggio nel tempo stesso al Maestro che non è più e a quello che ancora è saldo al lavoro. Degno libretto questo che ricorda « le più utili, le più belle, le più preziose », di utilissime lettere che Croce avrebbe certamente gradito in vita.

Ma il titolo non tragga in inganno: i ricordi non partono dalla mente rievocatrice del Cecchi, ma si fermano da sé nella testimonianza di una relazione intellettuale fra i due uomini, e la testimonianza, come ben ha detto, è costituita da alcuni scritti del Cecchi intorno a opere di Benedetto Croce, come recensioni tempestive a quelle opere, quali *La filosofia di G. B. Vico*, i saggi sul Pascoli, *La poesia di Dante e l'Inferno* (1924) *Poesia e non poesia*, e da lettere del Croce che per lo più prendono lo spunto proprio da quelle recensioni. E quindi il colloquio delle due menti si presenta a noi più compiuto, almeno per quel periodo di tempo e per quelle occasioni. Vi sono nel libretto anche pagine che non sono recensioni, ma che imbastano un più ampio e spontaneo discorso sul Maestro, e alcune intitolate *Benedetto Croce*, del '19, han la freschezza di un vero e proprio ricordo (Croce a Firenze, Croce e i giovani, Croce nel maggio del '18 in una cittadina di guerra) e altre compaiono un saggio di quei saggi preamboli e di quei generali intenti, sulle concordanze-discordanze fra il D'Annunzio e il Croce (« pari nella diversità », sembrava censire « un po' lusingata » il Croce).

Il Cecchi era un crociano come ogni persona intelligente e aperta al suo tempo. A noi non pronò nemmeno divocantanti impolente contro il dominante fascino del filosofo e del letterato che ormai educava ai cancelli dell'arte e al gusto critico tutta l'Italia: anzi (nel '19) usciva a protestare per il Pascoli « microcosmo » dal Croce in modi così risentiti che il Croce, povero, urbanamente, di potersene dolere.

Ma quel che conta, quel che fa spicco nelle pagine del Cecchi è il riconoscimento serio di ciò che era nel Croce la tante volte accusata freddezza, o mancanza di « pathos » (proprio il contrario della verità e dell'impassionedato, si farvorosi o del sempre fervorosi) e, per esempio, questo giudizio sulla *Filosofia di G. B. Vico*: « un libro freddo; ma freddo quasi per il contatto della freddezza eroica che avvolse tutta la grama esistenza del Vico; un libro fermo, rigido, ma per questo, per questa, non certo per deficienza d'amore » (e il Croce, rispondendo, « di « pathos » per Vico, di tremore ce n'è stato abbastanza, e quello che ci voleva era un libro "didascalico" scritto da chi avesse tremato innanzi a quella grandezza e si fosse fatto di questo, per questo, un "incentivo" allo studio accurato e particolare »). E un'altra volta, esaminando *Poesia e non poesia*, il Cecchi conclude: « Avanti di gridare alla deliberata freddezza del giustiziere, ch'è poi invece un vivificatore instancabile, chiediamoci se la severità dei suoi

giudizi... non risponda ad un altissimo concetto dell'arte ».

E conta massimamente la convinzione profonda che il Croce sia un educatore e che con lui si sia andato svolgendo « un processo di risanamento morale ».

E' poi del tutto naturale che le lettere di B. Croce siano la più viva curiosità di questo libretto, e pensiamo con desiderio a quel che apparirà il suo epistolario, allorché potrà essere conosciuto: un mare di documenti per la storia culturale d'Italia di almeno mezzo secolo, e un imponente ritratto morale dell'uomo, se già non bastassero da sé le innumerevoli aperse corse per il mondo. Ora queste poche lettere ci ripresentano l'uomo quale è penetrato nel nostro animo: vi appaiono una centesima volta testimoniate la sua discrezione, la sua bontà e la sua schiettezza e altro che è inutile ripetere, ma anche — e vien fatto in queste lettere di sottolinearla — il suo amore per la bella e corretta forma italiana nella scrittura (troverà difetti nella scrittura del Cecchi ma un giorno ci sarà con una lode per la sua « forma battuta e travagliata »), e il suo interesse per i giovani che davvero lavorassero, qualunque fosse il loro lavoro, e il suo odio per chi ricambiava da lui nullaltro che formule (« la sono il meno crociano di tutti i crociani »), come Marx dichiarava di non essere marxista ») e la passione del fare e l'esecrazione per le velleità e apparenze del fare; e altre cose, tutte dette con quella limpidezza di linguaggio in cui si sente battere il pieno accento della sua altissima moralità, e in cui, tornando col pensiero e l'animo commosso al Croce e riprendendo a leggere le sue opere — che il Laterza va ripubblicando in una pregevolissima edizione economica — ci vien fatto di ripetergli mentalmente quella bellissima « Preghiera laica » che Giovanni Titta Rosa ha collocato alla fine delle sue intelligenti divagazioni *I Nuovi Marmi* (ed. Ricciardi) e poi riprodotto con apprezzabili varianti nella sua severa e patetica raccolta di versi *La voce solitaria* (ed. Luigi Maestri): « Oh, tu che fosti il lume di tanti alla fatica quotidiana, la ragione del vivere e la fede — chiesero: se è vero che sei immortale — non rimaste esse sole nell'esempio — incarnate da te, ridesta e sprona — ogni giorno con la tua chiara voce — il voler nostro, e aiutaci a guardare — il mondo umano con la serena visione che fu tua, eppure diversa — sia la nostra da quella che s'irradia — dall'alto domo luminosa, quale — in la tua mente, o padre nostro, o amico ».

Franco Antonicelli

in vetrina

Anticeltà. Valentino Brosio: « Oggetti dell'Ottocento ». Ogni tanto quel gran signore che si chiama Valentino Brosio lascia per un momento le abituali occupazioni e si concede una vacanza che si converte in un libro d'arte: ecco questi « Oggetti nella casa italiana dell'Ottocento » (Ed. A. Vallardi, lire 5000), che ci danno appuntamento in certi deliziosi salotti di puro stile gozzaniano. Lo sguardo indugia volentieri sugli arredi, i vetri e le ceramiche esposti in bell'ordine sul buffet; poi si posa commosso sui ritratti che, in cucina, mandano corruschi bagliori alla luce del fuoco che avvampa nel camino. Si sfoglia il libro illustratissimo e si compie un viaggio retrospettivo alla ricerca di un tempo perduto, di cui rimane una soave testimonianza nel ricordo di un convivio ottocentista.

L'arte della politica

Nessuno, sinora, ha saputo dare una definizione della politica, neppure il sommo Aristotele, che scrisse intorno ad essa un trattato, neppure Machiavelli che credeva d'intendersene più di ogni altro ed invece fallì in ogni sua previsione pratica. Cos'è la politica? Solo l'arte di trattare gli uomini, una specie di « relazioni pubbliche » dell'antichità come sembra credere Aristotele? Una scienza esatta regolata dalla ferrea legge dell'interesse, come intito è calcolato, come crede Machiavelli? E' un'idea-forza che trascina gli uomini loro malgrado, come riteneva Burke, e dopo di lui hanno creduto, in varia guisa, Guizot e Croce (la storia etico-politica)?

Tutti interrogativi, questi, ai quali non si può dare risposta, forse per la ragione che « la politica » è l'una e l'altra cosa, è conoscenza degli uomini e adatto loro impiego ai fini del raggiungimento di certi scopi utilitaristici. Ma la politica può essere anche senso del dovere morale, religione della libertà, come dimostrano, fra gli altri, Mazzini e Cuvour, Lincoln e Kennedy.

Appunto un'illustrazione della politica in tal senso ci viene dal libro di Arthur M. Schlesinger Jr., i mille giorni di John F. Kennedy (ed. Rizzoli, pagg. 1053, lire 5000), che è un diario del presidente Kennedy, ma è anche un fianco del compianto presidente, nella veste di suo personale e più ascoltato consigliere. A chi legge questo libro, l'osservazione che capita fare è che forse per la prima volta nella storia degli Stati Uniti un governo, quello del presidente Kennedy, può interessarsi alle questioni europee in maniera attenta e sistematica. Si legga, ad esempio l'inizio del capitolo « Kennedy e il centro-sinistra italiano ».

« La domanda veramente essenziale era se l'Europa doveva conseguire l'unità attraverso una federazione oppure una confederazione di stati, se doveva essere un "partner" autonomo o assorbito nella comunità atlantica. Se ne sarebbe risultata un'Europa democratica o un'Europa autoritaria. Se si doveva prendere una posizione contro De Gaulle, non era forse più saggio attaccare il suo concetto di libertà invece del suo concetto di Europa e di Alleanza? Sta di fatto che nella nuova Europa la rinascita economica stava trasformando l'atteggiamento e le speranze delle classi avoratrici. Tale rinascita, disse il presidente, può liberare iniziative in campo economico poteva sollevare il tenore di vita delle masse, ne allentava i legami con il socialismo vecchia maniera e induceva i lavoratori a chiedere per sé una fetta più grossa della nuova ricchezza. Allo stesso tempo l'abbondanza di beni di consumo creava un'inquietudine fra gli intellettuali, che temevano una caduta nel materialismo edonistico e chiedevano che lo stato si potesse obiettivi socialmente più elevati. Tutto ciò stava producendo un fermento nel vasto settore politico compreso fra il conservatorismo tradizionale da una parte e il comunismo dall'altra. »

« In Europa i due gruppi che occupavano il settore di centro-sinistra nello spazio politico tradizionale erano i democratici cristiani e i socialisti. La cooperazione fra i due gruppi per lungo tempo concentrati su temi come le sovvenzioni statali alle scuole confessionali, l'opera in comune compiuta durante la Resistenza aveva incoraggiato successivi tentativi di collaborazione politica. Se soltanto fossero riusciti a cooperare, i socialisti democratici avrebbero potuto offrire un modello di socialismo necessario a far fronte ai suoi nuovi problemi? Un simile incontro pareva prossimo in quel momento in Italia. Se la coalizione di centro-sinistra fosse riuscita, l'alleanza fra i cattolici progressisti e i socialisti democratici avrebbe potuto offrire un modello ad altre nazioni, alla Germania dopo Adenauer, alla Francia dopo De Gaulle e persino alla Spagna dopo Franco. Il consolidamento di un centro-sinistra su scala europea sarebbe stato anche la migliore garanzia contro il tentativo

comunista di dar vita con i socialisti ai fronti popolari del periodo prebellico ».

Su questa premessa l'Autore narra le vicende che indussero il governo di Washington ad appoggiare la formula del centro-sinistra in Italia, rivelando particolari di grande interesse non solo per la comprensione e spiegazione delle nostre vicende, ma anche per l'orientamento generale della politica che fu detta della « nuova frontiera »; ardito tentativo di rompere gli schemi tradizionali entro cui era stata irreflessa sino ad allora l'iniziativa americana nel mondo.

Ad un settore più ristretto, ma più vicino a noi, della politica mondiale è dedicato invece il libro dell'ambasciatore Pietro Quaroni *L'Europa al bivio* (Quaroni dell'Europa una, pagine 387, lire 1500) che è una disamina generale dei problemi europei, visti da un osservatore che li conosce a fondo per averli trattati e dibattuti come parte in causa.

L'Autore va diritto, senza parafrasi, al nocciolo delle questioni, in uno stile che è l'avanguardia della più moderna tecnica espressiva, che è poi quella giornalistica. Perciò tutto il libro è utilissimo e piacevole lettura, come si può giudicare da questo quadro dell'Europa d'oggi:

« Riconoscere lo scadimento di quelle che sono state le grandi Potenze europee e tanto più necessario in quanto esso non è veramente palese agli occhi degli europei. Se noi passeggiassimo per le strade di Londra, di Parigi e di Roma, e ci guardiamo intorno, tutto ci sembra, non come prima, ma molto meglio di prima. La nostra ricchezza nazionale e il nostro sviluppo industriale ha raggiunto proporzioni assolutamente non paragonabili alle precedenti: i nostri livelli di produzione sono oggi due, tre volte quelli che erano prima della seconda guerra mondiale; il livello di vita della grande massa è progredito come non si sarebbe mai potuto supporre. Tutto sembra come prima, anzi, meglio di prima: in realtà, niente è come prima. Se si vuole avere una visione realistica della situazione europea, bisogna andare a Berlino: tutti gli Europei dovrebbero visitare Berlino. La città è geograficamente divisa in due parti per mezzo del muro, ma è anche divisa dal suo passato: le rovine (coltivate quasi simbolicamente dalle due parti) di quella che fu la Germania di Hitler, e di Bismarck possono essere visti tutti in utile e costante "memoria". »

« Il peso di un Paese nel mondo è determinato dalla sua potenza militare. Possiamo augurarci, sperare che venga un giorno in cui non sarà più così, un giorno in cui la statura delle nazioni verrà misurata con altro metro: ma questo giorno è ancora lontano: e non c'è peggiore illusione e pericolo più grande che scambiare per realtà di oggi quella che, al massimo, può essere la speranza di un domani lontano. Oggi, anche gli Stati europei più potenti e più armati sono inferiori alla potenza della bilancia militare del mondo. Quando a suo tempo l'accordo franco-tedesco, il cosiddetto trattato dell'Eliseo, sollevò in Italia tanto scalpore, a un giornalista italiano, il quale me ne parlava allarmato, suggerì che il suo giornale si facesse il promotore di una discussione ad alto livello per studiare se nel quadro internazionale il patto franco-tedesco fosse più o meno importante di un'alleanza fra il Belgio e l'Olanda stipulata prima del 1914. Se condotto con serietà, questo esame avrebbe dovuto arrivare alla conclusione che una discussione di questo genere, che si tenesse nel 1914 sarebbe stata molto più importante di un accordo franco-tedesco oggi. Nel 1914 il Belgio era riuscito a fermare per più di una settimana l'esercito tedesco, mentre le forze combinate della Francia e della Germania difficilmente avrebbero stato in grado di fermare l'esercito russo per più di qualche ora ».

Italo de Feo

Alla radio un'inchiesta sulla situazione dell'editoria italiana

Si legge di più, ma non basta

Gli anni '60, oltre che rappresentare un punto di riferimento per un certo indirizzo culturale, hanno costituito il limite del «boom» editoriale. L'inizio era stato collegato con l'imprevedibile successo di alcune opere di narrativa, come *Il Gattopardo*, *Il Dottor Zivago*, *Ulisse*. I primi due libri, sia per il contenuto che per la loro struttura, si prestavano anche a una considerazione: che cioè i lettori appartenevano a due diverse categorie, quelli cosiddetti colti e quelli meno provveduti; ed erano questi ultimi la grande riserva, alla quale facevano e fanno appello gli editori.

Ma, pur tenendo conto del limite del «boom», il traguardo veniva poi superato

anche da opere incluse nelle più note collane a prezzi popolari. E' vero che il libro «nuovo» offre una risposta più pronta e immediata al dibattito culturale, che può essere in corso nel Paese e che, quindi, su di esso più facilmente si possono convogliare interesse e pubblicità; ma è vero altresì che le collane economiche, nella misura in cui arrivano a sollecitare ambienti e ceti mai raggiunti, possono alla lunga modificare strati e psicologia dei lettori, creare una nuova opinione pubblica, meno influenzabile dalle mode e dagli interessi di quella che oggi viene, polemicamente, chiamata industria culturale.

Questi ed altri elementi

offrono materia per un'inchiesta ed un dibattito su quelle che sono le linee essenziali della editoria in Italia. Come si conciliano, ad esempio, certi successi di critica e di vendita con le statistiche e le cifre ufficiali, che danno un quadro meno ottimistico?

Gli italiani, si dice, leggono poco — almeno rispetto ad altri popoli —, il grado di istruzione e di cultura non è rapportabile alla situazione generale, i maggiori redditi vengono destinati a consumi superflui e ricreativi, che nulla hanno a che vedere con l'elevamento del livello culturale. E tuttavia, appunto in questo contesto, non si può non rilevare come oggi anche da

noi si legga più di ieri, più di venti, più di cinquanta anni fa; come in linea assoluta si abbia un miglioramento qualitativo e culturale di quelli stessi che leggono.

Gian Battista Vicari, che ha ideato e condotto l'inchiesta, ha cercato di rispondere a tutta una serie di domande, che sorgono dalla analisi della situazione di fatto del libro in Italia, intervistando direttori di collane, consulenti editoriali e ancora direttori di grandi librerie, cartolibrari e anche uomini politici legati più direttamente al mondo culturale.

L'editoria, dice Vicari, è l'industria più difficile. E un altro rilievo fa ancora

Vicari: che i lettori potenziali, di cui nessuno o pochissimi si occupano, devono essere cercati in ceti diversi da quelli dove per tradizione le Case editrici erano solite andarli a cercare. La vecchia indifferenza o diffidenza verso il libraio non è del tutto vinta; e grandi progressi si vanno facendo a mano a mano che la distribuzione dei libri, nella ricerca di nuovi canali, passa anche al di fuori delle librerie.

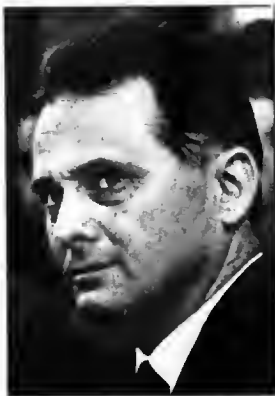
f. s.

La terza trasmissione dedicata all'inchiesta sull'editoria italiana va in onda martedì 15 febbraio alle ore 21,50 sul Terzo Programma.

Livio Garzanti

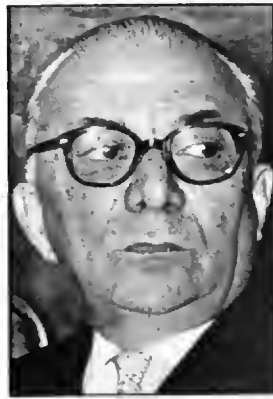
«La caratteristica attuale dell'editoria nel mondo è uno sforzo per la concentrazione editoriale, che è in atto dovunque; quindi si crea in tal modo una collaborazione tra editori o tra forze comunque distinte; però questa concentrazione è stata fatta e si fa sempre con l'intervento del capitale; quindi, in questo modo, le Case editrici piccole vengono assorbite in generale dalle grosse e le piccole perdono la loro autonomia. Il pubblico prende, compra marche che sono invece delle sottomarche. Crede a cose a cui non dovrebbe credere.

In Italia abbiamo la fortuna di non essere in questa situazione. Ci sono forze editoriali grandi, maggiori, per lo meno, e forse molto piccole; sentiamo però, certo, il problema della concentrazione editoriale, non come concentrazione di Case editrici assorbite dalle più grosse, ma come necessità di organismi abbastanza grossi da poter servire un mercato che diventa sempre più difficile da servire. Penso all'Europa, ad una cultura europea che ha punti di contatto notevoli, e quindi alla necessità, alla opportunità di rendere sempre più stretti i rapporti fra editori francesi, italiani, tedeschi, spagnoli e comunque europei. Questa è una collaborazione che avviene di già, che naturalmente è in sviluppo: io penso che gli interessi della mia Casa editrice in Europa siano molti ma devono diventare più numerosi; tuttavia sono interessi che non escludono e non pongono nessuna discriminante nei rapporti tra le Case editrici europee e quelle americane, o di altri Paesi al di fuori dell'area del MEC».



Arnoldo Mondadori

«Il boom dell'economico dimostra che esiste quel gruppo potenziale di lettori di cui io da anni vado affermando la presenza, e che bisogna andare a scovare, a trovare. Lo abbiamo trovato. Speriamo che questo sia l'inizio di altre scoperte che a mano a mano l'attività editoriale e libraria certamente cercherà di fare. Il problema è di produrre il libro a prezzi sempre più bassi: perché è chiaro che per molti anni lotta una certa parte del pubblico è stata tenuta lontana dal libro soprattutto da motivi economici (anche se è vero che, a tutt'oggi, molti impiegano le maggiori disponibilità di reddito per consumi superflui e, in generale, ricreativi). Ora, l'obiettivo del prezzo basso, del prezzo accessibile, mi sembra che possa essere raggiunto con il metodo delle coedizioni. Cioè, noi abbiamo delle idee, vogliamo dare dei libri, sappiamo che questi libri, facendoli solo in Italia, non riusciremo a farli se non ad altissimo prezzo e mettendoli in vendita a un prezzo di copertina inapplicabile; e allora noi sottoponiamo queste nostre idee ai maggiori editori del mondo, ed otteniamo degli accordi fra sei, sette, otto, addirittura dieci editori, i quali si uniscono fra loro per fare quella determinata opera. Altre volte sono gli editori stranieri a farci proposte interessanti. In questo modo, riusciamo a creare un collegamento continuo e una diffusione più uniforme della cultura; riusciamo a ribassare i prezzi; e — mi si consenta una affermazione particolare della Mondadori — tutta l'attività produttiva, grafica, di questi libri, viene fatta negli stabilimenti di Verona».



Gianni Ferrauto

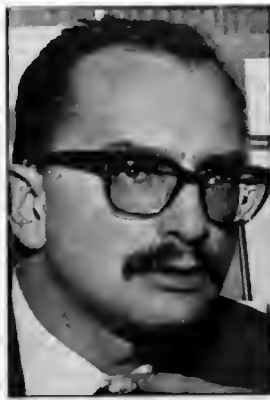
Direttore Generale della Casa Editr. Rizzoli

«L'editoria economica è un grosso sforzo di alcune Case editrici per introdurre, attraverso le edicole e attraverso le librerie, un prodotto buono a una massa maggiore di lettori che probabilmente, sino ad oggi, non erano arrivati al libro, un po' perché non avevano tempo, un po' perché i costi non consentivano a queste persone di raggiungere facilmente il libro. Certo che la corsa al prodotto economico non ha consentito agli editori che l'hanno realizzato una migliore programmazione e una migliore sistemazione del prodotto stesso. Adesso che si è constatata la disponibilità di un vasto settore di pubblico, che insomma si è verificata la validità del libro economico, è necessario riesaminare, rivedere la cosa, e realizzare in settori staccati o, possibilmente, in collane staccate, una produzione che sia più uniforme e che quindi, raggiunta dal lettore, possa consentirgli una continuità di lettura su un livello costante di gusto. Certamente sarà difficile ottenere questo attraverso una modifica dell'attuale produzione: è più probabile che altri settori editoriali, grossi, si muovano».



Giangiacomo Feltrinelli

«La letteratura di ricerca e formativa, se ben collocata, se ben scelta da una Casa editrice, può avere un discreto successo di vendite. E la ragione è chiara: vi sono migliaia di giovani, di lettori, i quali trovano nella letteratura di ricerca — ed è evidente che mi riferisco alla letteratura di avanguardia — trovano, dicevo, una problematica, una tematica che è vicina ai loro interessi, alla loro sensibilità. Evidentemente, c'è sempre il libro che si vende e quello che non affonda; ma questa è, a mio avviso, una caratteristica generale, indipendente dai generi letterari. Ritengo che l'editoria possa, oggi, o specializzandosi, o trovando un giusto equilibrio tra opere più commerciali e opere per un pubblico più limitato, promuovere e favorire la letteratura di ricerca a condizione che possa operare in libertà. Perché una delle difficoltà maggiori che si oppongono spesso alla pubblicazione di opere di ricerca, proviene dal fatto che la letteratura moderna, a mio avviso giustamente, si preoccupa di analizzare gli aspetti intimi o addirittura biologici della personalità, che sono spesso gli aspetti più esasperati e colpiti dalla durezza della nostra società moderna».



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 7 al 12 febbraio)

A tavola con Gradina

FRITTATINA DI FATATE GRATTUGIATE - In una terrina, sbattete 2 tuorli d'uovo. Unite 300 gr. di patate crude grattugiate (circa 600 gr con la buccia), 2 cucchiaini di pangrattato, poca cipolla tritata, sale, pepe e infine mescolatevi delicatamente, le due chiare di uova montate a neve. Con questo composto, preparate tante frittatine cotte in margarina GRADINA. Tenele al caldo finché saranno pronte, poi servitele.

TORTA DI FARINA GIALLA - In una terrina mescolate 300 gr. di farina gialla fine con 50 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente, 150-200 gr. di zucchero, 2 tuorli d'uovo, 2 bicchieri di latte, un pizzico di sale e una bustina di lievito in polvere. Unitevi delicatamente 2 bianchi di uova montati a neve. Versate il composto così ottenuto in una tortiera untata e infarinata. Comparsale a piacere con fiori di sambuco e mettele in forno moderato a cuocere per circa una ora. Servite la torta fredda.

MANZO CON VERDURE - In 60 gr. di margarina GRADINA, fate dorare e cuocere 600 gr. di girello di manzo in un pezzo solo. Dopo circa un'ora e un quarto aggiungetevi dei carciofi mondati e privati delle foglie più dure, delle carote tagliate a dischi, del brodo preparato anche con dado, sale e pepe. Coprite e lasciate ancora cuocere lentamente per un'ora e un quarto. Poco prima di servire, unitevi 300 gr. di piselli conservati, lasciandoli insaporire.

SPAGHETTI CORSI - In 90 gr. di margarina GRADINA, imbrodite una cipolla tritata, poi unite 450 gr. di pomodori pelati, 100 gr. di carne cotta tritata, uno spicchio di aglio pestato, un pezzetto di peperone rosso piccante e del sale. Fate cuocere lentamente per mezz'ora. Negli ultimi minuti di cottura, mescolatevi 100 gr. di olive verdi snocciolate e affettate. Versate il sugo così preparato, su 400 gr. di spaghetti lessati nel frattempo. Servite il parmigiano grattugiato a parte.

TONNO CON CARCIOFI - Tagliate 6 carciofi mondati in 4 spicchi, ciascuno mettendoli in una mano in acqua acidulata con limone. Sgocciolateli e fateli rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA imbrodita. Aggiungete un trito di aglio e prezzemolo, del sale e mezzo mestolo di acqua calda. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 3/4 d'ora. Dopo 10 minuti prima di toglierli dal fuoco, unitevi 250 grammi di tonno sott'olio a pezzi, continuando la cottura a fuoco lento.

POLPETTONE DEL BUONGUSTAIO - Battete una fetta di polpe di vitello di 600 gr. circa, poi disponetevi a strati 100 gr. di pancetta o di prosciutto e 150 gr. di fegato a fettina. Terminata con delle foglie di salvia, arrotolate e legate la carne. Fate rosolare in 50 gr. di margarina GRADINA, saltate, pepate, bagnatele con mezzo bicchiere di vino bianco secco che lascerete evaporare. Unite un mestolo di brodo, coprite e fate cuocere lentamente per circa un'ora a mezza, aggiungendo dell'altro brodo se necessario.

ORATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.



Prima di essere ufficialmente proclamata a Salsomaggiore la più bella ragazza d'Italia, Alba Rigazzi conduceva, come la maggior parte delle sue coetanee, una tranquilla vita di famiglia. Studiava pianoforte al Conservatorio e la musica riempiva quasi completamente le sue giornate e i suoi pensieri. «Oggi tutto è rivoluzionato» sospira la mamma di Alba, «abbiamo mille impegni, mille attività e neppure un momento di riposo». E dire che a questa vita la signora Rigazzi dovrebbe essere abituata, dato che già l'altra sua figliola, Laila, fu Miss Italia nel 1960. «Ma Laila si disinteressava al suo scettro di reginetta di bellezza: fin d'allora pensava solo al matrimonio». Anche Alba, come è naturale, pensa al matrimonio, soprattutto ora che vede la sorella felicemente sposata, ma in attesa del principe azzurro non trascura le possibilità che le offre la sua attuale posizione. Per incominciare ha accettato il ruolo di valletta alla Fiera dei sogni ed ha firmato i primi contratti come fotomodella. Al cinema per il momento ha detto di no perché non desidera impegnarsi in ruoli qualunque e preferisce aspettare la grande occasione.

cl. rs.

(Il servizio fotografico è stato realizzato dall'Ente Italiano della Moda)



▲ Tailleur Cori-Biki in gabardine bianca a riquadri neri. Il colletto bianco è profilato di pèro come i polsi e le tasche. Foulard ideato da Gallieni

◀ Giovanile abito in gabardine blu marino con bordi e cintura in piquet bianco (Modello Bou-nous). Il foulard a disegni stile liberty è di Florio

alcune novità primaverili



Tailleur di Buosi in lana-cammello, Impunture di seta. Il foulard è di Florio. Qui sotto: rombi su fondo verde chiaro in un abito di maglia. Il corpiino verde più scuro tende ad allungare il busto (Modello Gierre, foulard di Bellotti)



Un elegante tre pezzi realizzato da Cori. La gonna e la giacca sono confezionate in pettinato di pura lana blu scuro. Il gilet senza maniche, come mostra la fotografia in basso, è in piquet bianco trapuntato e bordato in gros blu



UN GIUSTO PREZZO PER UNA SANA BELLEZZA

(ritagliate e conservate)

1) ... Sono una casalinga indecisa. Temo di spendere troppo e non so nemmeno cosa chiedere per curare la pelle...

Giustina F. (a. 36) - Saronno
Si rivolga in farmacia e chieda la «Cera di Cupra», nota per la sua proprietà salutare. Il tubo costa tuttora L. 500 ed il vaso mille lire. Nutre, cancella le piccole imperfezioni e tiene lontane le rughe. Le sarà utile per il viso, il collo, le mani e per tutte quelle parti del corpo, che vede scupate. Ne sarà entusiasta. Abbia fiducia.

2) ... Qui in provincia non ci sono istituti di bellezza; posso eseguire da sola una buona pulizia a fondo della pelle?

Laura P. (a. 26) - Osimo
In farmacia troverà due buoni prodotti curati da una casa farmaceutica per consentire un'efficace pulizia a fondo della pelle. Ogni flacone contiene grammi 200 e costa mille lire. Durano quindi per parecchio tempo. Passato delicatamente sul viso, senza strofinare, il «Latte di Cupra» asporta ogni impurità. Il «Tonico di Cupra» ha azione rassodante ed equilibratrice: dà un aspetto perfetto, sano. Li usi tranquillamente sera e mattino e ne trarrà ogni beneficio.

3) ... Come convincere quella capricciosa di mia figlia ad usare il sapone?

Maria Teresa D. - Cuneo
Presenti a sua figlia l'elegante confezione del «Sapone di Cupra Perviso» (in farmacia L. 600) e la convincerà che si tratta di un sapone speciale. Usandolo si renderà conto che è stato studiato apposta per la delicata epidermide femminile.

4) ... Per colpa di piedi e caviglie stanche il mio passo è quello di un elefante...

Poldo P. - Parma
Un leggero massaggio con il «Balsamo Riposo» (in farmacia L. 400) restituisce piedi e caviglie leggere, davvero riposati.

5) ... Il sudore, oltre al fastidio del cattivo odore, mi provoca taglietti tra le dita dei piedi...

Walter Z. - Pordenone
Spruzzi la polvere «Esatimodore Dr. Ciccarelli» (in farmacia 100 grammi a L. 400). Conserva i piedi perfettamente asciutti, scompaiono i cattivi odori.

6) ... Ho gengive delicate e denti giallini...

Fiorella M. (a. 27) - Reggio Cal.
Per la pulizia quotidiana spazzoli i denti con la «Pasta del Capitano» (dentifricio grande L. 300, gigante L. 400 in farmacia) e poi faccia degli sciacqui con l'«Elisir del Capitano», dentifricio liquido. Il primo dà denti bianchi, gli sciacqui tonificano le gengive, perfezionano l'igiene della bocca per un respiro fresco e gradevole.

7) ... Ho sentito alcune signore parlare di nuovi prodotti per bambini...

Anita C. - Milano
Proprio in questi giorni è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese una nuova linea di prodotti dedicati all'igiene dei neonati e dei bambini. Ha un nome facile da ricordare: «Primi Anni». Comprende: un sapone, una crema, una polvere assorbente ed un latte di pulizia. Li provi anche lei e farà felice il suo piccino.

Dott. NICO
chimico-farmacista

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

cin 21-65 - 10

ARREDARE Per un tinello rustico



«**N**el mio tinello rustico vi è una parete completamente libera che vorrei in qualche modo completare. Io avevo pensato ad una piaattia, che dovrei acquistare. Mia figlia vorrebbe addossarvi due comodini Luigi XVI rustico, che non utilizziamo e che dovrebbero essere sistemati ai lati di un divano moderno. La cosa però non mi soddisfa...».

La soluzione suggerita da sua figlia è tutt'altro che sbagliata e sarebbe esteticamente piacevole: in tale caso potrebbe completare l'assieme con due lampade uguali, dal paralume colorato, poste sui comodini.

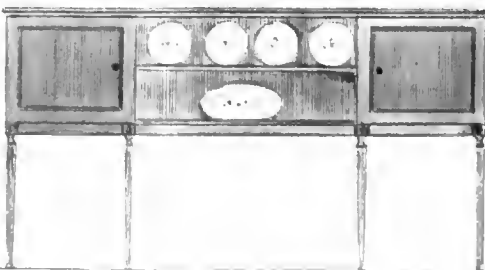


Se invece la cosa non la persuade completamente può utilizzare i due comodini ricavandone una specie di piaattia.

Si tratta di collegare i due mobilietti creando una doppia scaffalatura e sostituendo i due ripiani dei comodini con un unico ripiano lungo come il mobile. L'interno della scaffalatura potrà essere rivestito di tela

colorata in contrasto con le tinte fondamentali dei piatti. Se tale spazio non le sembrerà sufficiente potrà appendere, al di sopra del mobile, una mensola fatta a cassetta in cui potrà sistemare altri piatti e oggetti vari. Nei due vani chiusi dagli sportelli potrà sistemare bottiglie e bicchieri creando un piccolo bar.

Achille Molteni



VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica di Francesco Mancini, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Università di Roma, in onda venerdì 11 febbraio, alle ore 9,35, sul Programma Nazionale.

Come conclusione della conversazione della settimana scorsa si diceva che per mangiare bene occorre anche possedere un'educazione alimentare. Da ciò la necessità che le conoscenze sull'alimentazione siano diffuse. Ma occorre che lo siano in maniera esatta e realistica.

L'esattezza è indispensabile per eliminare certi radicati pregiudizi che attribuiscono a taluni alimenti proprietà che non hanno. Per esempio è un luogo comune che le frutta siano una miniera di vitamine. Ciò è vero in senso generale, ma bisogna fare qualche distinzione. L'arancia è ricchissima di vitamina C, ma è povera di altre vitamine; per contro l'albicocca è ricchissima di vitamina A ma è povera di vitamina C; le mele e le pere contengono scarse vitamine e bisognerebbe mangiarne uno o due chilogrammi per ricevere la quantità di vitamina C presente in un'arancia.

Viceversa un ortaggio largamente fornito di vitamine A e C è il modesto prezzemolo, ma lo si consuma così poco e raramente che tutto questo patrimonio va perduto.

Ancora un esempio. La maggior parte delle persone è convinta che l'uovo sia ricco di grassi. Ebbene, un uovo del peso di 50 grammi (senza guscio) non contiene più di 5 o 6 grammi di grassi, mentre

in 50 grammi di formaggio vi è una quantità di grassi doppia o addirittura tripla.

Si è detto prima che l'informazione del pubblico sulle questioni alimentari deve essere anche realistica. Ciò significa che essa deve tener conto delle situazioni di fatto, della disponibilità degli alimenti, della loro distribuzione.

Pure a questo proposito faremo qualche esempio. Tutti ricorderanno la campagna contro i polli cosiddetti di batteria, che avrebbero scarso valore nutritivo in confronto ai polli cosiddetti ruspanti. Ebbene, il valore nutritivo invece è identico, e la differenza consiste soltanto in questo: l'allevamento in batteria consente di mettere la carne di pollo a disposizione di tutti ed a costi accessibili. Tutto a vantaggio, dunque, dell'allevamento.

Neppure è giustificata la diffidenza verso le carni bovine tritate. Con esse si utilizzano parti dell'animale che andrebbero perdute se tutti volessero soltanto le bistecche, il cui valore nutritivo non è affatto superiore. Per di più c'è la contraddizione di sottovalutare la carne tritata venduta dal dettagliante, e di cercarla invece, a prezzo maggiore, negli affollati «snack bar».

Si fa poi una grande confusione quando si parla di cibi «genuini». Certamente la genuinità è un requisito fondamentale degli alimenti, ma che cosa si vuole intendere per genuinità? L'esclusione di qualsiasi artificio che modifichi, sia pure di poco, le caratteristiche naturali? Ma a questa stregua non esiste, si può dire, alcun

alimento genuino. Ormai l'impiego di fertilizzanti, di additivi, di mezzi per la maturazione artificiale, per la conservazione, per il confezionamento, si è talmente generalizzato che di genuinità nel senso letterale della parola non è quasi più il caso di parlare. L'essenziale è che sia autorizzato esclusivamente l'impiego di procedimenti innocui, a tutela della salute del consumatore. D'altra parte questi procedimenti hanno il vantaggio di rendere disponibile per tutti più cibo, di ottimo valore nutritivo, a prezzi accessibili.

Per un'informazione alimentare esatta e realistica occorre un personale competente e preparato a svolgerla con criteri moderni. Per la formazione di questo personale vi sono oggi alcune cattedre universitarie e scuole di perfezionamento dopo la laurea. Inoltre negli istituti tecnici femminili è stata istituita la specializzazione in economie dietiste. Infine nella scuola d'obbligo si svolgono programmi di protezione alimentare, realizzati dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali, di concerto con il ministero della Pubblica Istruzione. Sono circa due milioni i ragazzi che s'avvantaggiano di tali programmi, che non hanno solo il fine d'assicurare ogni giorno certi alimenti di particolare valore nutritivo (latte e derivati, carne, ecc.) ma si propongono anche di diffondere l'informazione alimentare tramite gli insegnanti appositamente addestrati e nell'ambito dei programmi didattici.

Dottor Benassil

La moda di domani al Samia

I nuovi modelli per la primavera-estate, non sono ancora apparsi nelle vetrine delle «boutiques» e dei negozi dell'abbigliamento ed il consumatore non ha quindi avuto l'opportunità di effettuare un giro di orientamento per gli acquisti di capi confezionati per la prossima bella stagione, che già si sente parlare della moda autunno-inverno 1966-67. E' questo il risultato positivo dell'evoluzione e dello sviluppo della confezione «pronta da portare» che ha consolidato le sue posizioni da quando si sono affievoliti tutti i preconcetti esistenti nei confronti dell'abito fatto.

In questi giorni, per la ventiduesima edizione del Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento, è presente a Torino un ampio schieramento di industrie della confezione, rappresentativo di circa l'ottanta per cento della capacità produttiva italiana in questo settore, per lanciare ad una vasta platea di commercianti ed operatori economici, convenuti da tutto il mondo, le tendenze della moda di domani. I modelli che sfilano ora su questa passerella europea saranno infatti messi

in vendita al pubblico nel prossimo mese di settembre. Vediamo cioè ora, a distanza di mesi, come vestiranno le donne e gli uomini fra circa un anno.

La confezione industriale lancia la linea femminile «graphic style» per puntualizzare un tipo di abbigliamento dalle linee nitide, precise e sicure come altrettanto precisa è oggi la personalità della donna moderna che non ha mai alcun dubbio nella scelta del proprio guardaroba.

Nei mantelli eleganti per pomeriggio e sera, i tessuti sono particolarmente preziosi ed elaborati; anche le linee si fanno più morbide ed i capi vengono ornati da colli in visone in prevalenza di tonalità chiara. Per quanto si riferisce all'abito da giorno viene lanciato un nuovo tipo di tunichetta definita «night and day» perché risolve brillantemente qualsiasi occasione ed ora della giornata. Si tratta di un vestito dalla linea spoglia, sottolineata tuttavia da tagli obliqui e da motivi studiati con meticolosa esattezza allo scopo di assottigliare la figura femminile.

La panoramica dei colori

offre delle splendide tonalità accentuando la tendenza verso i colori chiari: il bianco è presente in tutte le sfumature fra cui domina il «guscio d'uovo»; la gamma degli azzurri mette in evidenza «l'azzurro nordico»; le varie tonalità della tinta «legno» sono particolarmente impiegate per i modelli sportivi; il grigio «peltro» è interrotto nella sua pacata uniformità dalle vivide pennellate del rosso «indios»; il verde appare in una nuova versione del «verde canneto».

L'eleganza della sera è incipriata dalla polvere oro e argento che appare sui broccati di lana, di seta e di fibre sintetiche, nelle tonalità «cipria», rosa «fondant» bianco avorio e nero «luce».

Per il pubblico maschile la linea «traseuropa» mette in primo piano il soprabito sportivo realizzato con un nuovo tipo di panno denominato «panno-rustico-pregiato» e si affermerà il cappotto fantasia, sempre di intonazione sport, realizzato in «cheviot» a grandi disegni tipo «plaid».

La linea degli abiti è molto lanciata, di taglio «ascendente».

Elsa Rossetti



Non è ancora finito l'inverno 1965-66 e già al Samia sono pronti i modelli per il prossimo. Ecco tre impermeabili caratteristici della nuova moda: la linea è stata definita «graphic style», per la sua nitida e semplice eleganza



le nostre linee nascono sempre da un'idea

Nel 1954 la Ideal-Standard lanciava una nuova serie che ha influenzato in tutto il mondo la produzione delle apparecchiature sanitarie. L'idea informatrice di quella serie era di eliminare inutili sovrapposizioni formali e di dare al bacino del lavabo una forma razionale. A distanza di dieci anni, la Ideal-Standard presenta la Oneline, dove l'armoniosa continuazione della linea della cassetta con il vaso caratterizza tutta la serie. Ma neanche ora, per la linea, abbiamo dimenticato la funzionalità: il vaso è ad aspirazione per garantire i più perfetti requisiti di igiene e di silenziosità, il materiale è di prima scelta perché, come sempre, la Ideal-Standard distrugge gli apparecchi imperfetti.



Milano - via Ampère 102 - tel. 2888



IDEAL-Standard
LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE

CUCINA

Un piatto di Lauretta



Lauretta Masiero ha iniziato la sua carriera come «soubrette». Simpatica, dotata di una fortissima personalità, Lauretta è passata alla prosa con successo. Tra i programmi radiotelevisivi ai quali è legato il suo nome, ricordiamo «Gran Gala», «Canzonissima», «Trenta secondi d'amore», «Le avventure di Laura Storm». Di questa ultima trasmissione verranno prossimamente presentate altre sei puntate. Quest'anno lavora in compagnia con Alberto Lupu; in cartellone, tra l'altro, «Ma non è una cosa seria», di Pirandello. La ricetta che Lauretta Masiero propone ai nostri lettori è di gusto molto delicato



POLPETTE DI RICOTTA E SPINACI

Dose per 4 persone. Occorrente:

1 kg. di spinaci freschi oppure 250 gr. di spinaci surgelati;
1 uovo;
200 gr. di ricotta;

50 gr. di parmigiano grattugiato;
25 gr. di pangrattato;
50 gr. di olio di semi;
50 gr. di burro;
1 pizzico di farina bianca;
Sale e pepe; noce moscata.

Fate bollire gli spinaci in acqua salata. Quando saranno cotti strizzateli bene e, dopo averli tritati fini, insaporiteli in padella con il burro. In una terrina, versate la ricotta, l'uovo, il parmigiano grattugiato e il pangrattato. Mescolate tutto bene. Formate ora delle polpette e, dopo averle infarinate, fate friggere in una padella con olio di semi.

Un libro di gastronomia

LIGURI A TAVOLA

di Massimo Alberini

LIGURI A TAVOLA, del giornalista Massimo Alberini (Loescher editore, 229 pagine, 2.800 lire) è un libro di cucina per modo di dire. Chi non sa cucinare affatto, per esempio, non spera di imparare a farlo perché non troverà nessuna indicazione utile, come dosi o tempi di cottura. Il volume infatti non è dedicato ai principianti ma agli appassionati, agli autentici gastronomi e in particolare ai gastronomi turisti. Più che una raccolta di ricette è un libro di costume e di storia, nato dall'osservazione che «ogni piatto tipico ha una storia o almeno una spiegazione che lo inquadra nelle vicende del popolo che lo ha ideato» e dalla convinzione che «la gastronomia è un aspetto del costume e della civiltà: vai la pena di conoscerla per comprendere le genti, le abitudini e, di riflesso, il paesaggio». Partendo da questi presupposti, Massimo Alberini ci accompagna in un viaggio ideale attraverso tutta la Liguria, da Nizza (che «fa ancora parte, in cucina, della Liguria sabauda») a Lerici, passando in rassegna, con numerosi riferimenti storici, i piatti più gustosi di ogni paese. Il volume (completato da una ricca bibliografia e da un elenco di ristoranti, trattorie e osterie in cui è possibile gustare le specialità citate) sarà presentato questa settimana alla TV in «Segnalibro».

DINO AGHEVO

LIEVITO
per pizze
e gnocchi

ZAFFERANO
per risotti

SUK per arrostiti

“Per fare buone cose che cosa ci vuol?.,
CI VUOLE:

Bertolini

personalità e scrittura

rodolfo fare questo u

Un recidivo — Prendo per valida la sua dichiarazione di non volermi « dare il minimo ragguaglio » per lasciarmi « intera la soddisfazione di operare senza aiuto ». Senonché con la sua scrittura in esame sono proprio tentata di attribuire al suo battigliero spirito con la rinnovata aggressione a distanza di anni, per il gusto di mettermi un'altra volta alla prova. Accetto la sfida trattandosi di persona intelligente che pur amando polemizzare sa essere giusta ed obiettiva. Maturo di esperienza, conoscitore degli uomini e degli eventi, ne deve aver sperimentato il bene ed il male, mantenendo una larghezza di vedute, che però non esclude una vivace intolleranza circa opinioni e costumi in urto coi suoi principi intransigenti. Questi evidentemente improntati a lealtà, onestà, dignità, utile impiego delle proprie facoltà pensanti ed operanti, indipendenza nel perseguire le mete prefisse non avulsa tuttavia dagli obblighi sociali e dal senso morale. Molta forza di sentimenti pur senza consentimenti pericolosi, generosità secondo giustizia, esercizio costante della ragione come freno alla voracità degli istinti. Non credo abbia a riscuotere diversità sostanziali tra il vecchio responso e l'attuale, perché la sua personalità è formata da lungo tempo e non è di quelle che mutano ad ogni mutar di vento.

avuto mia esperienza sentimentale

Hiroshima 65 — E' chiaro, avendo in esame la sua scrittura, che lei vive in un'atmosfera tutta particolare, di scarso calore umano e totalmente impregnata di cerebralità. Vero tipo di studiosa, d'intellettuale considera la cultura fine a se stessa e ne gode le raffinatezze senza avvertire il minimo bisogno di comunicativa, di espansione estrovertita, come fosse quasi gelosa del suo mondo interiore e temesse disperderlo nel farne parte agli altri. E' piuttosto fredda di carattere e, tuttavia, ha delicatezza e sensibilità d'animo che soltanto non riescono ad acquistare un valore effettivo rimanendo inesprese, e celate da un comportamento di abituale distacco. Proseguire gli studi fino alle massime conclusioni è certamente quanto più le conviene, trovando nel continuo esercizio mentale la sua ragione di vita. Evita le chiacchiere inutili ma espone volentieri le proprie teorie. Non è socievole, non cerca relazioni ed amicizie fuori di una ristrettissima cerchia. Cui malgrado è meglio adatta ad una carriera che al matrimonio. Vede l'amore più in astratto che in concreto, non ha gusto per la vita domestica, ha poco sviluppato il senso materno. In genere è di umore gaio e sereno avendo risorse in se stessa di fonte spirituale che la difendono dalle depressioni. E' propensa a sdrammatizzare gli effetti di cause sfavorevoli mediante l'ironia, o l'umorismo, o la sottigliezza critica.

zul modo di scrivere

Rodolfo — Non so quanta autorità possa avere, col mio carattere, come marito e padre, certo è che i suoi familiari trovano in lei la bonarietà affettuosa che rende facile e gradevole la convivenza. Le è più naturale il consentire, l'adattarsi, l'indulgere, l'abbandonarsi alla corrente delle circostanze che l'assumere posizioni intransigenti che si pretendere d'imporre la propria volontà. Avere una natura così malleabile può giovarle nei rapporti familiari e sociali, ed ogni qualvolta si presenti una questione da risolvere mediante la flessibilità delle idee e del comportamento. Più nociva invece in tutti quei casi che esigono fermezza, energia, prevalenza della ragione sul sentimento, resistenza interiore alle difficoltà ed all'influenzabilità. L'ottimismo la preserva dalla diffidenza, dai giudizi negativi, dal timore del peggio, le fa vedere le persone e le cose sotto il lato favorevole, la rende conciliante e benevolo, la dispensa dai porsi problemi e da conturbanti. La fluidità spontanea del suo modo d'agire le rende più lieve la fatica, non creandosi ostacoli morali e materiali procede nella vita come se tutto si presentasse scorrevole ed accettabile.

u posto Rammentarmi... quella

Arbiter Petronio — Dal soprantante campione grafico è impossibile farsi un'idea dell'infinita varietà di elementi che s'incontrano in un'intera pagina della sua scrittura. Ogni parola sembra tracciata da una mano diversa, ubbidiente a diversissimi moti interiori. In una tale coesistenza di segni e di tratti eterogenei è difficile scoprire la natura fondamentale del soggetto in esame, direbbe Pirandello che essa è: « Una, nessuna e centomila », troppo soggetta a mobilità d'impressione e d'espressione per essere inquadrabile in una forma determinata. La sua femminilità passa attraverso a tutte le sfumature delle attrattive e delle repulse, delle difese e delle aggressività; e si alterna financo a qualche sintomo di mascolinità specie in riferimento alle facoltà intellettuali e ad alcune particolarità del carattere. Affronta bene le esigenze dello studio e farebbe ancor meglio se riuscisse ad uniformarsi con più regolarità e disciplina a leggi e sistemi che lo condizionano. Fierezza, suscettibilità, spirito d'indipendenza rendono quanto mai saltuario l'accordo familiare e sociale. Slancio giovanile e ritegni sdegnosi sono frequenti quanto imprevedibili; e chi capisce qualcosa delle sue contraddizioni? Come bilanciare il vigore morale e la spregiudicatezza delle sue tendenze? L'intelligenza di cui è dotata la usa ad attenuare le troppe ambivalenze in conflitto che, per ora, la danneggiano.

Lina Fangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



Pavesini: fresca energia a portata di mano! Si gustano senza perdere tempo, senza nulla togliere al piacere della velocità. Qualcosa di leggero: farina, zucchero, uova. Sostanza che dà calore. Calore sulle montagne, calore sulla neve dove le esaltanti fatiche chiedono sempre nuovo vigore. Pavesini, così sostanziosi e saporiti, così leggeri e sempre pronti, così adatti allo sciatore perchè nutrono e risolvono il languore. Pavesini, così essenziali: gustosi, energetici, si portano dovunque. Il miglior modo di dire: « Tenetevi su! ».

PAVESI

Come sono guarito da una ARTRITE

- il racconto di un calciatore che trovò la salute con cure a base di erbe medicinali -

«Dovete credermi. La cura fitoterapica è stata l'unica che mi ha guarito», ci ha confidato il famoso calciatore del Bologna Gino Cappello, tante volte nazionale, poi ha proseguito: «purtroppo un giocatore di calcio quando termina la sua carriera accusa sempre parecchi artrosi, i traumi subiti nelle partite, le cadute, gli strappamenti, le contusioni, le gatte sotto la pioggia, fanno insorgere una fiamma forte artrosiche o dolori reumatici. Già gli ultimi anni che giocavo, una sciatica di frequente mi tormentava e fin da allora, quasi dieci anni fa, dopo aver provato tutte le cure esistenti senza trarne beneficio, mi rivolsi alla Casa di Cura San Ruffillo di Bologna, via Toscana 174, dove con un trattamento a base di impastamenti vegetali esterni mi ristabilii completamente e giocai ancora per qualche anno». Oltre alla guarigione del gioratore Cappello, tante sono le lettere di ringraziamento che arrivano tutti i giorni da ogni parte del mondo di persone illustri o semplici lavoratori che sono felici per avere ottenuto la guarigione, tra le più recenti sono quella del P. Luigi Alvicetti da Treia (Mercato di Biseglie (Bari) guarita da una artrosi dell'anca ed alle gambe. Certamente le cure per le artrosi interessano una grande quantità di persone. Con i trat-

tamenti a base di erbe medicinali si possono avere buoni risultati anche nelle forme reumatiche alle altre cure, nei malati di artrosi lombare, artrosi dell'anca, cervicale, nevralgia del trigemino, artrosi deltoidee, poliartrite, artrosi, gotta, postumi di frattura e in tutti i dolori artrosici e reumatici. Le forme più gravi dovrebbero venire curate restando ricoverati per un periodo di due settimane circa presso la Casa di Cura di Bologna, mentre per le forme più leggere si possono praticare cure ambulatoriali, ritornando a casa dopo l'applicazione, e questo tipo di cura può essere fatto oltre che a Bologna, anche a Milano (via E. Casati, 36), a Roma (via Serpieri, 9), a Napoli (viale Augusto, 9) e Salerno (via Mercantile, 36). Le visite vengono effettuate tutti i giorni feriali, mentre per tutti i MUTUATI e PENSIONATI vi sono visite gratuite tutti i martedì, mercoledì e giovedì di ogni settimana, basta presentarsi con il libretto della mutua (non occorre alcun certificato), per gli assistiti dai Comuni, occorre l'impegnativa del Comune stesso. Tutti possono scrivere alla sede di Bologna, via Toscana, 174 per richiedere, senza impegno, consigli, preventivi e gratuitamente potranno ricevere interessanti opuscoli sulle erbe naturali.

(A.M. 1011) Dottor Radlus



Clinex Liquido conserva le dentiere nitide e senza odori molesti. Igiene e praticità. Nella farmacia.

CLINEX

questa sera alle

21,10

in
INTERMEZZO

**IL SEGRETO
PER BLOCCARE
IL MAL DI GOLA**

visan



36

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella della Casa Generalizia delle Ancelle del S. Cuore di Gesù in Roma

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Intercettazioni della società d'oggi: il tempo libero

Significato del «tempo libero», a cura di Natale Soffientini

Regia di Antonio Moretti

15 — VIAREGGIO: CORSO MASCHERATO DI CARNEVALE

Telecronista Paolo Belucci - Ripresa televisiva di Giovanni Coccocese

Pomeriggio sportivo

16 — CAMPANILE NUOTO Trofeo Nico Sapia

Seconda giornata

Trieste: Incontro tra la rappresentativa di Trieste e di Roma

Telecronista Giorgio Bonacina

Ripresa televisiva di Cesare Gaslini

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Tortellini Fioravanti - Toujours Maggiore - Signal - Formaggio Prealpino)

La TV dei ragazzi

a) I LEGIONARI

DELLO SPAZIO

Racconto sceneggiato di Vittorio Metz

Seconda puntata

Un mondo sotterraneo

Scene di Pino Valenti - Costumi di Antonio Hal-lecker - Regia di Italo Alfaro

b) PICCOLO ZOO

Cartoni animati della Československi Film

Pomeriggio alla TV

18,15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Finestri - Regia di Maria Madalena Yon

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavatrici Castor - Prodotti Fay)

Campeonato Italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Pastiglie Valda - Ret-El-Ker - Lanasetina - Prodotti Johnson - Piaggio-Vespa - Prodotti Sacà)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Cracker - Soda Pavese - Omo - Lovatelli - Kleenex Tissues - Oro Pilla brandy - Zoppas)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Orzoro - (2) Moplen - (3) Minestre Knorr - (4) Ramazzotti - (5) Bertelli

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondatelerama - 5) Roberto Gavioli

21 —

DAVID COPPERFIELD

di Charles Dickens

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Ottava ed ultima puntata: Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Agnese Annamaria Guarnieri Dora Spelov

Laura Efrikani David Giancarlo Giannini Wilkins Micawber

Peggotty Elsa Vazzoler Emily Grazia Maria Spina Daniel Fosco Giachetti Meg Gummidge

Rima Franchetti

Wilkins Micawber Jr.

Claudio Sorrentino

Emmina Carla D'Abusco

Emma Micawber

Diana Torrieri

Tommy Trades

Enzo Cerusco

Dick Babley Stefano Sibaldi

Betsey Trotwood

Wanda Capodaglio

Signora Steerforth

Elisa Cegani

Rosa Darte Rosella Spinelli

Sophy Crewler

Mariolina Bovo

David bambino

Roberto Chevalier

Creakle Diego Michelotti

Ultime Heep Alberto Terrani

Littimer Lucio Rama

Henry Wickfield

Mario Feliciani

Agnese bambina

Wendy D'Olive

e inoltre Eugenio Cappabianca, Sabrina Di Sepio,

Olimpo Carcano, Luigi Gatti, Piero Gerlini, Mario

Lombardini, Paola Rosmino, Bruno Smith

Musiche originali di Ritz

Ortolani - Scene di Emilio

Vogolino - Costumi di Pier

Luigi Pizzi - Regia di Anton Giulio Majano

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti ai principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

L'ULTIMA

nazionale: ore 21

Dora, la giovane moglie di David si spegne lentamente. Alcuni giorni prima di morire, ha un lungo colloquio con Agnese, la figlia di Wickfield che è stata molto vicina a David negli anni più duri. Muore anche James Steerforth, nel naufragio di una nave, commosso dalla morte dell'amico che pure tanti dolori gli aveva dato, David si riconcilia con la madre di James che scioglie nelle lacrime la passata alterigia.

Straziato per la morte di Dora, David lascia l'Inghilterra e va per l'Europa. David trae conforto e forza soltanto dalle lettere degli amici. E finalmente dopo tre anni, fa ritorno a Londra. Dove ritrova la Betsey, Mr Dick e l'ormai anziana ma sempre energica Peggotty che lo ha visto nascere. Chiede notizie di Agnese e, nel chiederle, avverte che quel suo interessamento sta ad indicare un sentimento che è qualcosa di più di un'amicizia. Ma prima di ritrovare Agnese, passerà del tempo: David non ha il coraggio di affrontarla. Se ne interessa da Betsey, e anche questa volta il suo intervento sarà risolutivo. L'irrequieto ragazzino di un tempo si è trasformato in un uomo e l'amicizia con Agnese in amore.

MEZZE LUCI:

secondo: ore 21,15

Pietro De Vico continua a condurre nelle vesti di animatore-presentatore lo spettacolo musicale Mezzeluci, giunto ormai alla sua quarta puntata. L'attore comico, anche questa volta, non presenterà al pubblico soltanto i singoli numeri dello «show», ma sarà l'interprete di alcune scene scritte ispirate alla vita d'ogni giorno o ai personaggi della cronaca, del mondo cinematografico, teatrale e televisivo, o più semplicemente, alle abitudini dell'italiano medio. Il bersaglio della para-

ORIZZONTI



Il professor Fausto Rovelli, primario cardiologico dell'Ospedale Maggiore di Milano

PUNTATA DI DAVID COPPERFIELD



Nel finale del romanzo, David ritrova Agnese Wickfield (Annamaria Guarneri, nella foto): il suo sentimento di amicizia per la ragazza si è trasformato in amore

LE MACCHIETTE DI DE VICO

dia e della satura di Pietro De Vico in questa puntata è il fattorino in genere. Nello «sketch» il comico impersonerà uno di quei personaggi che si presentano puntualmente alla porta di casa in occasione delle feste tradizionali augurando bene e felicità in cambio di una mancia. Ma De Vico nel suo «flash» non solo chiederà il danaro dopo aver presentato il suo biglietto d'auguri, ma esigerà una somma adeguata ai suoi bisogni e pretenderà la mancia addirittura alcuni mesi prima delle feste. De Vico sarà affiancato, come

al solito, dagli attori Anna Campori, Enrico Luzi, Tino Bianchi, Flora Lillo, Giustino Durano, Anna Maria Bottini, Ferruccio Amendola ed altri. Quanto ai cantanti, Enzo Jannacci, Sergio Endrigo e Rosy interpreteranno rispettivamente le canzoni *Sforisci bel fiore*, *Dimmi la verità*, *L'amore gira*. Oltre alla orchestra diretta da Puccio Roelens, parteciperà alla trasmissione la «banda arabica» di Fano che si esibirà, con i suoi validi inusitati strumenti, in una personalissima interpretazione di *Funiculi, funiculari*.

DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

secondo: ore 22,05

Il terzo numero di *Orizzonti della scienza e della tecnica* interromperà temporaneamente — per la durata di due settimane — la forma precedente della rubrica a più servizi su diversi argomenti, affrontando in modo monografico un tema di grande interesse scientifico: il cuore dell'uomo.

Come per altri organi del corpo umano, ad esempio il fegato, l'informazione che arriva ai più, ai profani, è di natura allarmistica, sottolinea cioè l'effetto negativo che su questo organo può avere la vita moderna. Tuttavia, invece, il presentatore delle puntate sul cuore — certamente sensibilizzato dalla sua qualità di medico — ha seguito la via maestra di una esposizione chiara e scientificamente corretta del cuore, esposizione che va dal formarsi di questo organo nell'embrione fino alla sua funzione nell'uomo adulto. Seguendo questo arco ideale della vita del cuore, la prima puntata tocca così i temi della embriologia, della fisiologia e della patologia cardiache.

Al profilo anatomico e fisiologico del cuore seguirà la parte forse più interessante della rubrica quella della diagnostica delle malattie cardiache.

Gli scienziati protagonisti di questa puntata saranno il prof. Angelo Bairati, ordinario di anatomia umana normale, il prof. Rodolfo Margaria, ordinario di fisiologia umana entrambi dell'Università di Milano e il prof. Fausto Rovelli, primario della Divisione cardio-diagnostica dell'Ospedale Maggiore.

SECONDO

18-19,10 CONCERTO DEDICATO A MUSICHE DI ANTONIO VIVALDI

eseguite da «I virtuosi di Roma», diretti da Renato Fasano

Concerto in do minore per archi e cembalo; Concerto in do maggiore per oboe, archi e cembalo; Concerto in si bemolle maggiore, per violino e violoncello, archi e cembalo; dalle Quattro Stagioni: «La primavera», «L'autunno», «L'inverno»

Realizzazione di Antonio Moretti
(Ripress effettuata dal «Chostro dei Cipressi», nell'isola di S. Giorgio a Venezia)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Brandy Stock 84 - Visan - Dash - Cioccolato Davit - Milkana - Caffettiera Moka Express)

21,15 MEZZE LUCI

con Pietro De Vico
Testi di Amendola e Isidori
Costumi di Mariù Alianello

Scene di Tommaso Passalacqua
Orchestra diretta da Puccio Roelens

Regia di Gianni Serra

22,05 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Hotel Victoria
Unterhaltungssendung
um Vico Torriani
Es wirken mit: Vico Torriani, Vivi Bach, Peter Alexander u.v.a.
Musik und Gesangstexte:
Klaus Munro
Regie: Michael Peleghar

★

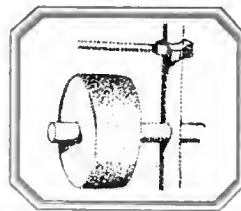
programmi svizzeri

13 In Eurovision da Viareggio: CORTEO DI CARNAVALE Cronaca diretta
16 RIKKRE E PERMESSU
16,45 IL CIRCU CITY
18,15 Da Zurigo: Decanto di disco su ghiaccio: GRASSHOPPERSTIM
19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20 TELEGIORNALE
20,15 LA DISCENSA SPORTIVA.
20,40 TELEFIM in versione italiana della serie «L'arante»
21,35 TARAWA. Documentario della serie «Aia del XX secolo»
21,55 HARRY JAMES E LA SUA ORCHESTRA
22,20 LA PAROLA DEL SIGNORE.
22,30 INFORMAZIONE NOTTE.

grano duro selezionato...



...macinato tradizionalmente



nei molini interni del pastificio...



per il segreto del dolce sapore di grano duro



appena marinato interamente intatto nel gusto di

santipasta

La pasta di tutti i Santi giorni



Molini Pastificio ETTORE SANTI S.p.A. - Bologna

RADIO

13 febbraio

DOMENICA

13 NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** * **Musiche del mattino**
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** * **Musica del mattino**
Seconda parte
- 7.35** * **(Motta)**
Il favolista
- 7.40** Culto evangelico
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio
Sul giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** Vita nei campi
- 9** — **L'informatore dei commercianti**
- 9.10** * **Musica sacra**
Schütz: Warum lobten die Heiden, Salmo (Completo Strumentale a Corale Kantorei Barmen Kaihoefer dir. da Helmuth Kaihoefer) - Brahms: Corale «O Walt, ich muss» op. 122 n. 11 (arg. Karl Richter) - Schubert: Salve Regina, op. 153 (sopr. Colette Loran - Orch. dir. da Zoltan Fekete)
- 9.30** **SANTA MESSA**
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Filippo Gentiloni Silvani
- 10.15** **Oal mondo celtico**
- 10.30** **Trasmisione per la Forza Armata**
«Partita a sette», rivista-quiz di D'Ottavio e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10** (Grodina)
Cronaca minima
- 11.25** Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
- 11.40** La preparazione al parto
- 12** — **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** **Zig-Zag**
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu-
Chi vuol esser lieto...
- 13** **Segnale orario - Giornale radio** - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
- 13.15** **Punto a virgola**
- 13.30** **Radiotelefortuna 1966**
- 13.35** (Oro Pilla Brandy)
* **MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO**
- 13.55** **Giorno per giorno**
- 14** — **SCACCIAPENSIERI**
Trattenimento musicale di Lia Orignoli con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
- 14-14.30** **Trasmisioni regionali**
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30** **Musica in piazza**
- 14.50** **Bollettino della transabilità delle strade statali** (prima parte)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. del tempo - Boll. meteorologico e della transabilità delle strade statali (seconda parte)
- 15.15** (Linetti Profumi)
PRIMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
- 16** — (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
- 17** — **Cori da tutto il mondo**
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
- 17.30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO CARACCIOLLO
con la partecipazione del pianista Robert Casadesu Martin: Les quatre elements, adagio (concerto), a) La terra (molto lento), b) L'acqua (allegretto moderato), c) L'aria (allegretto leggero), d) L'aria (allegretto agitato) - Strawinsky: Jeu de cartes, Balletto «in tre mani» - Beethoven: Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore op. 73 «l'imperatore» - e) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro)
- 18** — **Orchestra Sinfonica di Milano della RAI**
- 19** — **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
- 19.35** **Motivi in gloria**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** **Segnale orario - Giornale radio**
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...
- 20.25** **LEFANTI ROSA**
Divagazioni semi-serie di Enrico Valma con Alberto Lionello
- 21.20** **Concerto dal violinista Davy Erlich e del pianista Thomas Schwartz**
Bartok: 1) Sonata per violino solo, a) Claccana, b) Fuga, c) Elegia, d) Finale; 2) Rapporto n. 2 per violino e pianoforte: a) «Lassi», b) «Fris»
- 22.05** **Il libro più bello del mondo**, trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Nollì
- 22.20** * **Musica da ballo**
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio
- Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. del tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - 1° progr. di domani - Buonanotte

13 SECONDO

- 7** — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** * **Musiche del mattino**
- 8.25** **Buen viaggio**
Trasmisione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40** **Oua voci, due stili**
- 9** — (Omio)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ogetti
- 9.30** **Segnale orario - Notizia del Giornale radio**
- 9.35** **Abbiamo trasmesso**
Prima parte
- 10.25** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 10.30** **Segnale orario - Notizia del Giornale radio**
- 10.35** **Abbiamo trasmesso**
Seconda parte
- 11.30** **Segnale orario - Notizia del Giornale radio**
- 11.35** * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

- 12** — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di R. Bortoluzzi
- 12.15-12.30** **I dischi della settimana**
- 12.30-13** **Trasmisioni regionali**
- 13** — **APPUNTAMENTO DELLE**
(Cero Grey)
Su il sipario
- 13.03** (Cynar)
Una donna al giorno
- 10** (Amaro Cora)
Tris d'assi
- 20** (Galbraith)
I semplici
- 25** (A. Gozzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 13.45-14** (Mina Lanza)
LO SCHIACCIATO
Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Allighiero Noschese
- 14-14.30** **Trasmisioni regionali**
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30** **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
- 15** — **CORRADO FERMO POSTA**
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perratta e Corlino - Regia di Riccardo Mantoni
- 16** — **IL CLACSON**
Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI, a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi
- 17** — **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini - Trieste: «Compendio nuovo» - Incontro tra le città di Trieste e Roma - Radiocronaca di Baldo Moro Università d'Inverno 1966 - Radiocronaca di Andrea Boscone
- 18** — **Ipica: Dall'ippodromo di Tor di Val di Roma - Premio Rinascente**
Radiocronaca di Alberto Giubbio
- 18.15** **Un microscopio per voi**
Ray Charles
- 18.30** **Segnale orario - Notizia del Giornale radio**
- 18.35** **Radiotelefortuna 1966**
- 18.40** * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** **Zig-Zag**
- 19.30** **Segnale orario - Radiosera**
- 19.50** **Punto a virgola**
- 20** — **Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano Trentesima trasmissione
- 21** — **Canzoni alla sbarra**
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** **LA GIORNATA SPORTIVA**
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
- 21.50** **Musica nella sera**
- 22** — **POLTRONISSIMA**
Controstesimale dello spettacolo, a cura di Mino Olati
- Regia di Arturo Zanini**
- 22.30-22.40** **Segnale orario - Notizia del Giornale radio**
- 12** — **«Bel ragazzo lusinghiero»**
* Giuseppe Verdi: La Traviata - «Ah! fare il lusinghiero»
Pianista Walter Gieseking: César Franck: Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra
Bosco Kim Borg: Robert Schumann: Die beiden Grenadiere, op. 49 n. 1, su testo di Heinrich Heine
Carl Loewer: Hachezletti, op. 20 n. 1 su testo di Wolfgang Goethe: Kleiner Hauskatholik, op. 20 n. 1 di Friedrich Rückert (pf. Michael Rauchelsen)
Direttore Janos Ferencsik: Zoltan Kodaly: Danza di Maruzsa
Violinista Wolfgang Schneiderhan: Giuseppe Tartini: Concerto in re minore per violino e orchestra: Allegro - Grave - Presto
Soprano Helen Traubel: Richard Wagner: Il Crepuscolo degli dei, «Die Schicksalsschwestern mit der»
Pianista Rudolf Firkušny: Bedrich Smetana: Quattro danze cecche: Medved, Polca in la minore - Furiant
Direttore André Cluytens: Paul Dukas: La Péri, poema danzato
- 11.55** **Musica per organo**
- 12.25** **Un'ora con le Famiglia Bach**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata a tre in fa maggiore per flauto basso, viola e continuo: Un poco Andante - Allegretto - Allegro (Hans-Martin Linde, fl. ba.; Emil Selzer, v.a.; Klaus Stark, vc.; Rudolf Zartner, cb.); Doppia Concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra: Allegro di molto - Larghetto - Presto (Li Stelman, clavic.; Friedhelm Neumeier, ffp. - Complesso della Schola Cantorum di Basilea dir. da August Wenzinger - Johann Christian Bach: Cinque Arie per soprano e orchestra da camera: «Come, Colin Pride or rural Swains» - «Would you a female heart inspire» - «Ah, why should love be» - «Lovely, yet ungrateful» - «Cease awhile, ye Winds to blow» (sopr. Elaine Morison - Orch. da camera Boyd Neel dir. da Thurston Dart) - Wilhelm Friedemann Bach: Sinfonia in re minore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luciano Rosadi)
- 13.25** **Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Suite dalle Musche di scena per «Il Soprano di una notte di mezza estate» di William Shakespeare: Ouverture - Intermezzo - Notturno - Scherzo - Marcia - Finale
Schubert: Sinfonia n. 7 (n. 10) in do maggiore e La grande: Andante, Allegro ma non troppo - Andante - moto - Scherzo - Allegro vivace (Orchestra Sinf. di Roma della RAI) - Gian Francesco Malpelo: Giochi del silenzio, sette espressioni sinfoniche - Goffredo Petrassi: Invenzione concertata, Concerto n. 6 per arch. - «Attenti» - Percussione (Orch. Sinf. di Torino della RAI) - Maurice Ravel: La Valse, poema sinfonografico (Orch. Sinf. di Milano della RAI)
- 15.25** **Musica da camera**
Edvard Grieg: Quartetto in sol minore op. 27 per archi: Un poco andante, Allegro molto e agitato - Romanza - Andantino - Allegro agitato - Intermezzo - Finale (Quartetto Filarmónico di Monaco; Fritz Sommerling, Ludwig Baler, vlt.; Siegfried Meacke, v.a.; Fritz Kinkalt, vc.)
- 16** — **Musiche di ispirazione popolare**

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

- 9.30** **Antologia di Interparati**
Direttore Albert Wolff: Jules Massenet: Scène pittoresque, suite: Marche Air de ballet - Angèle - Fête bohème
Soprano Anna Moffo: Gioacchino Rossini: Sempra-

4 TERZO

- 16.30** **Luigi Boccherini**
Sinfonia concertante in sol maggiore per archi: Adagio e allegro co forza - Adagio - Rondò (allegro) Il Virtuosi di Roma dir. da Renato Fasano)
(Registrazione effettuata il 29 agosto del Salone di Fa-

- lazzo Grassi in Venezia in occasione delle «Vacanze musicali 1965»
- 16.55** **UN MARITO**
Tre atti di Italo Svevo
Avvocato Federico Arcetri
Vittorio Sanpòli
Bice, sua moglie
Bianca Toccafondi
Professore Alfredo Reali, fratello di Bice
Giacco Mauri
Paolo Mand
Racut Grassilli
Amelia, sua moglie
Olga Berard
Arianna Pardi
Lina Volonghi
Augusto, direttore di studio dell'avvocato Arcetri
Giulia Oppi
Una cameriera Sora Morante
Regia di Sandro Bolchi
- 19** — **César Franck**
Corale n. 1 in mi maggiore (arg. Jean-Jacques Grunenwald)
- 19.15** **La Rassegna**
Studi politici
a cura di Bruno Widmer
La concezione dello stato secondo i filosofi del diritto del nostro tempo
- 19.30** **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Rondò in la minore K. 511 (pf. Arthur Balsam) - Franz Schubert: 1797-1828: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Lev Oborin, pf.; David Oistrakh, vl.; Sviatoslav Knushevitzky, vc.) - Paul Hindemith (1895-1963): Sonata per oboe e pianoforte (Harold Gribble, ob.; Dimitri Mitropoulos, pf.)
- 20.30** **Rivista della rivista**
- 20.40** **Arthur Honegger**
Petite suite per flauto, violino e pianoforte
Klemm, R., Montserrat Cervera, vl.; Rita Wolfenberger, pf.)
- 21** — **Jeux ibert**
Escalier, tre quadri in finelli: Da Roma a Palermo - Da Tunisi a Nefta - Valencia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)
- 21.10** **Il Giornale del Tarzo**
- 21.20** **LORO INFERNO**
«Comedia harmonica» in un atto di Franco Antonicelli - Riduzione dalla novella «L'ipocrita felice» di Max Beerholm
Musica di Giorgio Federico Ghedini
Lord Inferno e Lord Paradiso
Regia: Giuseppe Franchi
Jenny Meri
Lina Pagliughi
La Gambogi
Clae Elmo
Il nane
Nadia Carpi
Gemma Maria Corlin
Il narratore di favole
Agostino Lazzari
(Nonda Gazzola)
- Mieste Aeneas**
Giovanni Fabbri
Il venditore
Enzo Mori
Il corifèo
Direttore Carlo Maria Giulini
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Mastro del Coro Roberto Benaglio
- MORTE OELL'ARIA**
Tragedia in un atto di Toti Sciolajo
Musica di Goffredo Petrassi
L'inventore
Amedeo Berdini
Il custode della tomba
Giorgio Conradi
L'osservatore
Nestore Catalani
Il questatore
Piero Sardelli
Terza cronista
Mario Corlin
Secondo cronista
Gino Orlandini
- Terzo cronista**
Walter Vitalone
- Quarto cronista**
Licio Francardi
Il fotografo
Walter Artoli
L'operatore cinematografico
Francesco Pace
Direttore Bruno Maderna
Orch. e Coro di Milano della RAI
Mastro del Coro Roberto Benaglio
- LA NOTTE DI UN NEVRASTENICO**
Dramma buffo in un atto di Riccardo Bacchelli
Musica di Nino Rota
Il nevraastenico
Italo Tajo
Il commendante
Francesco Albomae
Il portiera
Paolo Montorsola
Lui
Luciana Saldari
Renzo Gatti
Falcetti
Il cameriere
Luciano Saldari
Direttore Bruno Maderna
Orch. Sinf. di Torino della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fotografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-32 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,52.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Dimitri Tiomkin - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Domenico Modugno - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alla pagina 44-45 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12,30-13,15 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 su kc/s. MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con le riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,50 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertistiche
P. Biscaldi: Concerto in re maggiore per oboe, tromba, fagotto e orchestra - ob. P. Pierlot, tr. L. Vaillant, fg. P. Hongne, Orch. «J.-M. Leclair» dir. J.-F. Paillard

9,25 (17,25) Sonete
F. Liszt: «Sonata in sol maggiore per piano e violino» - pt. S. Richter

8,55 (17,55) Voci famose del passato: Tenore Giovanni Martinelli
G. Verdi: «Erani: «Come rugiada al cespite» - La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli» - Il Trovatore: «Di quella pira» - Otello: a) «Dio! Mi potevi scagliare», b) «Nun mi tema»; U. Giordano: Andrea Chénier: a) «Un di all'azzurro spazio», b) «Come un bel dì di maggio» - Fedora: a) «Amor li vieta», b) «Mia madre, la mia vecchia madre»; G. Puccini: La Bohème: «Che gelida manina»; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: a) «O Lola», b) «Mamma, quel vino è generoso»; R. Leoncavallo: Pagliacci: a) «Vesti le giubba», b) «No, pagliaccio non son»

9,55 (16,55) Complessi di archi con pianoforte
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Trio in re minore op. 49 - Trio Santoliquido: pt. O. Puliti Santoliquido, v.a. Pelliccia, vc. M. Amritheah, D. Scorsone: Quintetto in sol minore op. 57 - pt. D. Scorsone: Quartetto Beethoven di Mosca: v.l. D. Ziganov e V. Schirnak, v.a. V. Borowski, vc. S. Schirnak

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingue inglese - 7-10 International Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
12,30 Taccuino dell'escultore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Codi, voci dal folklore sardo - 12,50 Codi che si dice delle Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Casarico (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione)
14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Allegri motivi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,35 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1)
9,30 Ville agricole regionali, a cura della redazione radiofonica del giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni aeree della provincia di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,5. Massa dalla Cattedrale di San Giusto - 11. Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico «Festivo» diretto da Nino Micoli (Trieste 1)

12 I programmi della settimana - indi Gireddo - 12,15 «Digi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1)

12,30 Astorico musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1)

13 L'ore della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizià dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizià sportive - Sette giorni a settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,14-14 «Certi stomei» - Settimanale volutamente parlato a cura di Lino Carpinetti - Mariano Faraguna - Anno V - n. 20 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con

F. Russo e il suo complesso - Reg. di U. Amodeo (Venezia 3)
14,14-14,30 El campanon - Supplimento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinetti e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Reg. di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione)

14-14,30 «Il fogolar» - Supplimento del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosalina Calista, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Reg. di R. Winter - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione)
19,35 Segnamito - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere della Repubblica - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)

14 Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)

19 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3)

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III)

19,30 «In giro al Sai» - Settimo giorno Sport a cura di Roberto Moggi (Pagnanella III - Trento 3)
19,45-20,30 Musica sinfonica - G. F. Handel: Concerto grosso op. 6 n. 5 re magg.; P. Benigni: Musica per archi; J. Howland: Quattro pezzi (Pagnanella III - Trento 3)

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,36 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Filippo Gentilini Siliveri. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino

Programmi in trasmissione del IV e V canale di Filodiffusione dal 13 al 19 febbraio dal 20 al 27 febbraio e 5 marzo dal 8 al 12 marzo

Ucraino. 11,50 Nasa nedelja s Kristumom. 14,30 Radiogioiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Er Vangelo secondo noantri» sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti, dizione di Aroldo Trieri. 20,15 Parole pontificali. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo con vanguardia promissoria missionale. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 873 - m. 348;
Kc/s 1627 - m. 235)

17,45 Concerto diretto da Serge Baudo. Schumann sinfonia n. 1 in sol bemolle maggiore (La Primavera); Prokofiev: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra, in do maggiore, op. 26; Daniel Lesur: Frammento dal balletto «Le Bal du destin», suite per orchestra. 19,30 Notiziario. 21 «Remidis, fantasma», presentato da Georges Ribemont-Dessaignes. 22,15 José Pivin presenta: «Au cours de ces instants», 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori e raccolti da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

20,35 Franz Schubert: «Il viaggio d'inverno», ciclo di lieder di Wilhelm Müller per una voce di canto e pianoforte, op. 89, perle prima. 21,30 Notiziario. 22 Franz Schubert: «Il viaggio d'inverno», seconda parte. 22,30 Le Musa geia: Musica leggera a da ballo. 23 Harald Schuler e la sua Media-Band. 23,15 Di melodia in melodia. 0,15 Concerto notturno. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 339)

19,45 L'amore dei cow-boys. 20 «Mezzanotte, dottor Schweitzer», dramma in due atti di Gilbert Cesbron. Traduz. di Suzanne Rochat. 22,10 Panoramica musicale. 22,30 Sergio Rachmanninoff: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra, diretto da Eugene Ormandy. Solista: Sergio Rachmanninoff. 23,15 Radio-Domenica sport. 23,20-23,30 Serenata sulla laguna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

Roma - Torino - Milano
Napoli - Sassari - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

7 (13-10) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Lune park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
Rodgers: My funny Valentine; Carleton: Ya-Da; Parley-Pugsley-Trotta-Morris; Paraddiddle Jon; Forrest: Night train; Sela: Watch out my angel; Ciesi: I'm sorry I made you cry; Gershwin: Liza

9,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Hubert Giraud
Giraud: Sous le ciel de Paris; Rivgauche-Giraud: Mea culpa; Zanotti-Giraud: Non monaster; Giraud: Comme au premier jour; Couc-Chissou-Giraud: Les otans; Giraud: Je te tendrai les bras; François-Calabrese-Giraud: Pauvre petite fille riche; Giraud: L'arlequin de Toledo

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Rucelone: Vecchia Roma; Intria: Rully Gula - Tu st' o mare; Migliacci-Modugno: Se ne; Modugno: Un pogiaccio in Paradiso; Modugno-Zambrini: Lettera di un soldato; Modugno: No, bambina mia

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva
12,15 (16,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 25

I pronostici di ENRICO VIARISIO

Atalanta - Brescia	1	2
Cagliari - Torino	2	x
Florentina - Catania	x	1
Inter - Roma	x	1 2
Juventus - Varese	1	
Lazio - Foggia	x	
Napoli - Bologna	1	x 2
Sampdoria - Milan	2	
Spal - L. R. Vicenza	x	
Monza - Venezia	x	2
Pisa - Catanzaro	1	
Bari - Cesena	1	
Pescara - L'Aquila	x	

SERIE B

Alessandria - Genova	
Lecco - Pro Patria	
Monza - Livorno	
Napoli - Varese	
Padova - Reggina	
Palermo - Madonna	
Parma - Ravenna	
Varese - Triestina	

SERIE C

GIRONE A

C.R.D.A. - Trivulzio	
Ivrea - Cremonese	
Marzetta - Como	
Monza - Estati	
Parma - Treviso	
Piacenza - Biellese	
Rapallo - Savona	
Solbiata - Legnano	
Udinese - Triestina	

GIRONE B

Acconito - Perugia	
Arezzo - Macerata	
Carrara - Cosenza	
Lucchese - Empoli	
Pistoia - Sassuolo	
Ravenna - Prato	
Rimini - Carpi	
Siena - Jesi	
Torino - Teramo	

GIRONE C

Akras - O. D. Ascoli	
Casertana - Trapani	
Crotone - Marsà	
Loco - Avellino	
Salernitana - Siracusa	
Sambenedettese - Chieti	
Taranto - Sesto	

Questa sera alle ore 20,50
in Carosello

NINO BENVENUTI

l'Agente 00 SIS

"Licenza di bere"

nel
"Sistema SIS Cavallino Rosso"

SIS

AGE Milano

"cavallino rosso"
Il vecchio brandy di provata qualità



Avete visto alla TV le
prodigiose avventure di

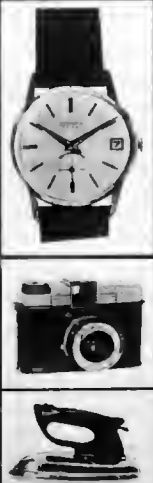
RIN TIN TIN?

Altre ne troverete, inedite
e commoventi, nell'albo
RINTINTIN & RUSTY

**NELLE EDICOLE A
L. 100
IL 10 DI OGNI MESE**

**ECCEZIONALE
OCCASIONE**

**TUTTA
L'INTERA
COMBINAZIONE
A SOLE L.7.800**
Tutti gli articoli sono garantiti 2 anni



OMAGGIO TUTTI COLORI CHE SI AFFRETTANO AD INVIARCI I LOR
UNE RICEVERANNO 11 SEGUENTI OMAGGI: 11 24 GRANDI
SUCCESSI SU DISCHI MICROSOLO 2) 100 LAME DA BARBA
3) COLLANA DI PERLE ORIGINALE GIAPPONESE
4) UN TRANSISTOR - SONIC TRIO - IL PIU' RICHIESTO RICEVE 15 PROG. ANTENNA
5) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
6) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
7) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
8) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
9) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
10) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
11) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
12) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
13) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
14) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
15) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
16) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
17) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
18) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
19) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
20) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
21) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
22) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
23) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
24) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
25) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
26) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
27) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
28) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
29) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
30) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
31) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
32) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
33) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
34) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
35) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
36) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
37) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
38) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
39) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
40) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
41) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
42) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
43) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
44) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
45) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
46) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
47) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
48) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
49) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
50) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
51) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
52) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
53) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
54) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
55) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
56) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
57) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
58) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
59) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
60) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
61) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
62) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
63) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
64) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
65) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
66) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
67) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
68) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
69) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
70) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
71) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
72) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
73) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
74) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
75) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
76) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
77) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
78) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
79) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
80) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
81) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
82) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
83) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
84) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
85) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
86) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
87) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
88) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
89) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
90) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
91) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
92) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
93) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
94) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
95) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
96) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
97) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
98) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
99) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA
100) UN CORDO CON CORDONE COME IL CORDONE DELLA FAMOSA MARCA



Scrivere a: **EURO TV VOX**
VIA SETTEMBRINI, 87A
MILANO - TEL. 30.01.00

Spedizioni rapide
anche all'estero
pagam consegna

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11.40-12.05 Italiano Prof.a Fausta Monelli
- 12.30-12.50 Educ. Musicale Prof.a Lydia Fabbri Bona
- 12.50-13.15 Matematico Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 13.15-13.20 Due parole tra noi Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 13.20-13.35 Religione Fratell Anselmo
- 13.35-13.55 Educ. Fisica (f. e m.) Prof.a Matilde Trombetta
- 13.55-14.05 Francese Prof. Enrico Arcalini
- 14.05-14.20 Inglese Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 8.55-9 Due parole tra noi Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 9.20 Italiano Prof. Giuseppe Frola
- 9.45-10.10 Italiano Prof. Giuseppe Frola
- 10.35-11 Matematica Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 11.15-11.40 Francese Prof. Enrico Arcalini
- 12.05-12.30 Inglese Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8.30-8.55 Matematico Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 9.20-9.45 Applic. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 10.10-10.35 Oss. elem. scien. nat. Prof.a Ivo Voldo Vollaro
- 11.15-11.40 Religione Fratell Anselmo
- 11.40-11.55 Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggio Dofocrem - Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Saiva - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Quinto puntato
Il mare e il clima
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Marcella Curti Galdino

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

L'educazione del caporale Rusty
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distrib.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Rand Brooks, Robert Burton e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Rezona - Formaggio Bebb Galbani)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Ideal-Standard - Magnesia Bisurata - Riso Curti - Crema Nivea - Alax ondata blu - Invernizzi Invernizzi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Confetti Falqui - Telerie Bassetti - Vini Folorari - Caramelle Ugoletti - Sidol - Café Paulista)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

- (1) Digestivo Antonetto
- (2) Aqua Velva Williams
- (3) Società del Plasmon
- (4) Sis Cavallino rosso
- (5) Sapone Sole

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Unionfilm - 3) Brera Cinematografica - 4) Produzione Diretta - 5) Roberto Gavioli

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 —

PRINCIPESSE, VIOLINI E CHAMPAGNE

Cronaca musicale dell'opera a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva
presentata da Lauretta Masiero ed Enrico Vilaris con la partecipazione di Ugo Benelli, Amedeo Berdini, Carlo Campanini, Giuseppe Campora, Giuseppe Di Stefano, Glanna Galli, Dora Gatta, Bruna Lelli, Juan Oncina, Elio Pandolfi, Arturo Testa, Edda Vincenzi

Seconda puntata

Vienna da Strauss a Lehar

Coreografie di Valerio Brocca - Scene di Enrico Tovaglieri - Costumi di Sebastiano Soldati - Orchestra diretta da Cesare Galino

Regia di Gianfranco Bettini
(Replica dal Secondo Programmato)

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«IL SELVAGGIO»



Marlon Brando, protagonista del film di stasera

FOTOGRAFIA E

secondo: ore 22,30

Walter Schirra e Tom Stafford passeranno alla storia anche come i più eccezionali fotoreporter del 1965: per la prima volta hanno consentito al mondo di vedere come appare una capsula in orbita intorno alla terra. La storia della fotografia, quest'arte che tanta importanza ha assunto nella civiltà contemporanea, ha origini molto più lontane di quanto comunemente non si creda. Non molti lo sanno, ma risale addirittura a Platone l'idea, seppure sommaria, della camera oscura, e a Leonardo da Vinci la prima descrizione precisa e completa. Fu inoltre l'alchimista arabo

LA VIENNA DI

nazionale: ore 22

Dopo la prima puntata della serie «Principesse, violini e champagne», ecco alla camera, dedicata all'opera austriaca: dal «can-can» tipicamente parigino passiamo ora all'affascinante valzer viennese, contrassegnato dal nome più famoso in questo genere musicale: quello degli Strauss. Al capostipite Giovanni, seguito dal figlio, Giovanni jr., si affianca il fratello di questi, Giuseppe, autore di Primavera scapigliata; bisogna aggiungere infine Oskar Strauss (con una sola «e»), cui è dovuto il Sogno di un valzer. Il più grande degli Strauss fu Giovanni «il Giovane» autore dell'arcifamoso Danubio blu e di tre classici dell'opera: Il piattello, Lo zingaro borone, e Sanguine viennese. Con Giovanni Strauss è da considerarsi fondatore dell'opera viennese Franz Suppè che compose la Bella Gelata e il Boccaccio. Ma nulla fu più viennese di tutte le opere di quanto non fosse il Sogno di un valzer, almeno fino a quando non si presentò alla ribalta Lehar.

14 FEBBRAIO

CON MARLON BRANDO

secondo: ore 21,15

Il selvaggio (The Wild One) diretto nel 1954 da Laszlo Benedek — il regista di *Morte di un commesso viaggiatore* — è una delle interpretazioni più interessanti di Marlon Brando. L'attore, che si era rivelato nel 1950 con *Uomini di Zinno* e aveva al suo attivo film come *Un tram che si chiama desiderio*, *Vivo Zoppo* e *Giulio Cesare*, affronta il difficile personaggio di un « ribelle », esponente tipico di una certa gioventù moderna, sbadata, che ha come propri ideali soltanto la violenza e il successo, sulla quale da anni lungamente discutono psicologi ed educatori. In una tranquilla cittadina americana irrompe una banda di giovanastri in motocicletta. Li guida Johnny, personaggio violento e attaccabrighe che, entrato tutto solo nel bar, prende a corteggiare, con rude cavalleria, l'inserviente Kitty, figlia dell'unico poliziotto del paese.

Arrivano intanto i componenti di una banda rivale, capitanata da un certo Cino. Lo scontro è inevitabile. Un cittadino che ha cercato di dividere i contendenti è aggredito da Cino il quale verrà arrestato. Johnny, che è meno cattivo di quel che sembra, difende Kitty dalle volgari attenzioni dei suoi amici teppisti, e la conduce in salvo in un parco dove la ragazza, riconoscendo di quanto egli ha fatto, gli dimostra tutta la sua simpatia. Ma il giovane, per restare fedele alla maschera di cinismo che si è imposta, la delude con il suo atteggiamento. La ragazza fugge ed egli inseguendola si scontra coi compagni. Picchiato, cade dalla motocicletta che, procedendo senza guida, schiaccia un uomo. Accusato ingiustamente di omicidio, Johnny è salvato dalla testimonianza di Kitty. Dal giovane costretto a lasciare la città, la ragazza riceve finalmente uno sguardo di comprensione e di amore, il segno di un risveglio della coscienza.

CIVILTÀ CONTEMPORANEA

Gebel che nel Medioevo osservò come il nitrato d'argento si oscurasse con l'esposizione alla luce: osservazione piuttosto acuta se riportata a un periodo in cui gli alchimisti erano tutti impegnati nella ricerca della pietra filosofale. Ma fu soltanto fra il 1860 e il 1870 che questo gran numero di esperienze giunse a maturazione. E' l'epoca delle prime fotografie ottenute con lastre ai sali d'argento o al collodio, di cui si conservano ancora oggi gli esemplari, sia pure sbiaditi dal tempo. Sembrava che il cinema dovesse dare un colpo fatale alla fotografia. Ma non fu così. Anzi, trasformò la fotografia da mestiere in arte, con la ricerca di effetti che il

film non poteva fornire. Un colpo più grave, negli ultimi tre anni, sarebbe potuto venire dai perfezionamenti tecnici nelle imprese spaziali. La fotografia della faccia nascosta della Luna, le imprese dei Ranger, e l'allungamento morbido realizzato dai sovietici proprio in questi giorni, hanno concretizzato il trionfo della tecnica e dell'elettronica. Per fortuna, ci hanno pensato Schirra e Stafford a riportare la fotografia ad una dimensione umana, con immagini che hanno meravigliato e commosso il mondo intero. Sul tema la « fotografia e la civiltà contemporanea » il Telegiornale ha organizzato un dibattito che va in onda questa sera. Interverranno esperti e giornalisti.

STRAUSS, LEHAR, SUPPÉ



Il soprano Gianna Galli partecipa stasera alla trasmissione operettistica « Principesse, violini e champagne »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ava per lavatrici Extro - Cioccolato Nestlé - Rhoditace - Liquore Strega - Murgorina Foglia d'oro - Guanti Marigold)

21,15

IL SELVAGGIO

Film - Regia di Laslo Benedek

Prod.: Columbia

Int.: Marlon Brando, Mary Murphy

Presentazione di Gian Luigi Rondi

22,30 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Fotografia e civiltà contemporanea

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENOER BOZEN

VERSUCHSENOUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages-und
Sportchau

20,15-21 Afrika - Götter
der Könige, Emnye und
Propheten

« Das Imperium der Yoruba »

Bildbericht und Regie:
Klaus Stephan
Prod.: Telepool

★

programmi svizzeri

10,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

10,30 OBIETTIVO SPORT. Eventi cronache, arrimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 RUD IL GELARO. Telefilm in versione italiana della serie « Papà la ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20,40 TV-SPOT

20,45 FANTASIA PER ORCHESTRA E BALLETO. Spettacolo musicale con la partecipazione di Helga Helmrich, Anneliese Schmitt, Bob Thompson, Roger Laro, Birthe Wilke, Linda Kerby, Nicolas Fierste e Sadi. Regia di Heinz Liesendahl. Una coproduzione della Bavaria-TV e della Televisione belga

21,30 MUSTIRE. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnanotta. Presenta: l'opera Iolandi

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

L. 480.000

N. 1645

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/7 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 200 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Offende dalla malaria contagiosa
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Mod. A 4 t. 11.500 fr. dom.

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

la vendita nei negozi di elettrodomestici a direttamente presso

OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 35 - Tel. 80.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —



Statemi lontani

ho il raffreddore!

Niente paura. Tenere a portata di mano il Formitrol.

Scolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol sviluppano formaldeide ad elevato potere antisettico, che penetra nelle mucose delle prime vie aeree e dell'apparato respiratorio, mantenendo questo in condizione di antisepsi e di difesa quindi contro l'attaccamento dei germi infettivi.

Così il Formitrol veramente ci protegge da mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Il favolista

La Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

* Intarradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra, La posto del Circolo dei Genitori

9.10 Pagina di musica

Veretti: Sinfonia italiana (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Caracciolo); Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

9.40 Edgarda Ferri: Ascenso centenario

9.45 (Dieterbach)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Marza Rampoldi: A che serve Pinchi Vallin-Zauli: Un surf per te Bonagura-Fabor: Ma che ce vo' Festa-Balsamo-Caggiano: Finirà

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Chinamarini)

* Antologia operistica

Verdi: La forza del destino: «O tu che in seno agli angeli» Bellini: Il Pirata: «Con sorriso d'innocenza»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Stella polare

Settimanale di attualità a cura di F. Caprino, A. M. Romagnoli, P. Tolla, A. M. Grippini e S. Tanzini

Regia di Enzo Caproni

11 — (Gradina)

Cronaca minima

11.15 (Tana)

Hinariari Italiani

11.30 * Gioacchino Rossini

Sonata a quattro n. 4 in si bemolle maggiore: a) Allegro vivace, b) Andantino, c) Allegretto (Orch. d'archi della RAI dir. da Antonio Janigro)

11.45 (Cera Johnson)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol asser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

* Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Ecco)

* NUOVE LEVE

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani di Mediterraneo (Bari 1 - Calтанissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transiti delle strade statali

15.15 La novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Oblativo tre

Settimanale a cura di G. Buridan, G. Pollone e M. T. Tatò con la collaborazione di G. Rodari

16.30 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Grazioli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Radiotelefortuna 1966

17.30 UN FIL DI LUNA

Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Progr.)

18.30 Ribalta d'oltracoste

18.50 Bellosguardo

* Alzate l'architrave, correntieri - di Jerome B. Salinger, a cura di Pietro Butta e Mario Picchi

19.05 L'Informatore degli artigiani

19.15 Ilnarari musicali

Un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * Motiv in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DA NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del soprano Katja Popova e del baritone Peter Glossop

Weber: Ouverture * Verdi: Rigoletto: «Parlavo» * Puccini: Gianni Schicchi: «O mio babbino caro» * Rossini: Guglielmo Tell: «Resta immobile» * Massenet: Manon: «Or via Manon, non più chimere» * Berlioz: La damnation de Faust: Danza delle Sibille e Minuetto dei Balletti * Verdi: La forza del destino: «Una fatale» * Gounod: Faust: Aria del diavolo * Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Largo al factotum» * Puccini: La Bohème: «Si mi chiamano Mimì» * Borodin: Il principe Igor: Danze

Orch. Sinf. di Torino della RAI

22.30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

* Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti

I progr. di domani - Buona notte

SECONDO

7.30 * Musiche dal mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Al Cajola

8.50 (Cera Grey)

b) Nino Impallomeni alla tromba

9 — (Invernizzi)

c) Canta Giorgio Gaber

9.15 (Lavabiancheria Condy)

d) Orchestra diretta da Norrie Paramor

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Ono)

— IL GIORNALINO

Settimanale di cronaca e varietà

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1966

10.40 (Coca-Cola)

La nuova canzone italiana

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumora in musica

11.25 (Henkel Italiana)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)

* Crescendo di voci

12.15-12.20 Segn. orario

Notizie del Giornale radio

12.15-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03' (Cynari)

Una donna al giorno

10' (Sironi)

Tre tastiere

20' (Galbani)

I semplici

25' (A. Gozzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuova Tide)

Il disco del giorno

55' (Coffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio

- Listino Borsa Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 — Allargare flarmoniche

15.15 (RIF Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in minatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Aitalio Argenta

Albaniz: Cotagogo, suite n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI) * Liszt: I Preliudi, poema sinfonico ispirato dal poema di Lamartine (Orch. della Suisse Romande)

16 — * Rapsodia

— Sentimentali me non troppo

— Si e no

— I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 Un Italiano a New York

Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16.50 Concerto oparistico

Soprano Rena Gary Falachi Reitai: La sonnambula; «Ah non credea mirarti» * Donizetti: Lucio di Lammermoor: «Ardon gli incensi» * Verdi: La traviata: «Addio del passato» * Debussy: L'enfant prodigue: «Aria di Lia»

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando Gatto

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto

LETTERE D'AMORE SMARRITE

Romanzo di Gottfried Kallar

Adattamento radiofonico di Tito Guerrini

17.50 Terza puntata

Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Gino Barblari: I principi fondamentali dell'economia. La distribuzione del reddito

18.50 I vostri prafariti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

20 — (Henkel Italiana)

CACCIA GROSSA

Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo (Orch. dir. da Enrico Simonetti. Regia di Riccardo Mantoni)

21 — La grandi orchestra di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo

con le orchestre dirette da Saxsambitas Brasileiros, Guido Relly e Mon Rivera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra

Ludwig Senfl: Tre Motetti: Ave, rosa sine spina. Lamento - De Profundis (Coro della Radio Svizzera Italiana dir. da Edwin Lüher) * Francis Poulenc: Gloria per soprano, coro e orchestra (sol. Rossini, Carli - Orch. e Coro della Radiodiffusione Francese dir. da Georges Prêtre - M. del Coro Yvonne Gourné)

10.45 Sonata romantiche

Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio, con molto sentimento di affetto - Allegro fagato (Duo Enrico Malnardi-Carlo Zecchi) * Robert Schumann: Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte: Introduzione (Un poco adagio), Allegro vivace - Aria - Scherzo e Intermezzo - Finale (P. Alexander Brslowski)

11.40 Sinfonia di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 82 in do maggiore e L'Ours: Vivace assai - Allegretto - Minuetto - Finale

(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Constantin Iliev); Sinfonia n. 83 in sol maggiore «La Poule»: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Finale (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Lorenzo von Maticke); Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore «La Reine»: Adagio, Vivace - Romanza - Minuetto - Finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogno)

12.45 Piccoli complessi

Georg Philipp Telemann: Trio per flauto, oboe e pianoforte (Reich in si bemolle maggiore) * Allegro - Dolce - Vivace (Arturo Danese, fl.; Giuseppe Bongera, oboe; Enrico Lin, pf.)

13 — Un'ora con Bela Bartok

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto, Presto (sol. Edith Farnady - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Hermann Scherchen); Di- cernimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. da camera di Mosca dir. da Rudolf Barshai)

13.55 DIE WELT AUF DEM MONDE

(Il Mondo della Luna), dramma giocoso in due atti di Wilhelm Teichgraber, da

19 — La socialdemocrazia in Europa
a cura di Salvatore Francesco Romano
Ultima trasmissione
Rispettando il socialismo democratico

19.30 * Concerto di ogni sera
Organo Philipp Teleman (1681-1767): Suite in la minore, per flauto e orchestra d'archi: Ouverture, 1. I piazzi, Aria italiana - Minuetto I e II - Allegrezza - Passepied I e II - Polacca (sol. Elaine Shaffer - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Yehudi Menuhin) - Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; Adagio, allegro vivace - Adagio - Minuetto - Allegro ma non troppo (Orch. del Filarmónico di Berlino dir. da Herbert von Karajan)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Alfredo Casella
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni; Allegro alquanto pesante - Grave, ampio - Allegro vivace (Orch. del Conservatorio della Rai dir. da Paul Kieck)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 AGGRESSIONE NELLA NOTTE

Sette quadri di Alfonso Sastre
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
L'ispettore Orkin
Corrado De Cristofaro
Harry Muller - Carlo Ratti
Anna Grazia Radich
Ashley Giorgio Piamonti
Or Connor - Dante Begoni
Margherita Giuliana Corbellini
Un agente Rodolfo Martini
Il narratore Giorgia Bandiera
La famiglia Graffi
Marcello Adolfo Geri
Tonio Rosolino Buio
Sandra Renata Cominetti
Mary Della Bonnom
Sofia Virginia Benati
La famiglia Bosco
Ugo Franco Luzi
Angelo Corrado Grippa
Marga Renata Negri
Flavia Livia Micheltoni
Merco Giuseppe Chinnici
ed inoltre: Linea Accenti, Clara Bindi, Mirande Campa, Gin Maino, Anna Maria Sanetti, Maria Grazia Spadaro
Regia di Marco Lami

radiostefonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (101,5 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) - ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

FILODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

6 (17) Antologia di interpreti
Dir. Arthur Fiedler; bs. Nicola Rossi Lemeni; vl. Giuseppe Principi; sopr. Graziella Scutellari; Quartetto d'archi Beati Arte; Coro del Duomo di Aquinas; fl. Bruno Martinotti; ten. Ernest Haefliger; ob. André Lardot; dir. Wilhelm Furtwängler

10,25 (19,25) Musica per organo
D. Buxtehude: Preludio e Fuga in fa diesis minore - Canzonetta in sol maggiore - org. H. Heintze; N. Bruhne: Preludio e Fuga in 2 in mi minore - org. M. C. Alain; L. Vienne: Chiaro di luna - org. D. D'Acchil
10,55 (22,55) Un'ora con Georg Friedrich Handel
Alcina: Ouverture e Danze - Orch. «A. Searlati» di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli - Sonata n. 4 in re maggiore per violino e pianoforte - vl. G. De Vito, pf. T. Macconi - Watermusic, suite - Orch. sinf. di Roma della RAI, dir. H. Scherchen

11,55 (22,55) Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch
H. Beethoven: Sinfonia fantastica op. 14 - Orch. Filarmónica di Berlino; M. Ravel: Daphnê e Galatée, suite n. 2 dal balletto, Orch. Philharmonia di Londra; P. Ciaikovski: Manfred, poema sinfonico op. 58
13,55 (22,55) Musica da camera
B. Bartok: Quartetto n. 3, per archi - Quar-

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8000 parti a m. 49-50 e su kc/s. 8515 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura
23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Instantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microscopio - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Umberto Bindi - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Ella Fitzgerald - Louis Armstrong - 8,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

7-8 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - **7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions** (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Sottovoce - musiche a chitarra con la scaltellatori - **12,30 Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sardo - **14,20 In giro per il mondo musicale** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Cante Milve - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 a staz. MF I Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi Gradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza Seghizza - «Goro su poesie e spettacolo a cura delle redazioni del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia» (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13,15 Reposte triestine - Orchestra diretta da Gianni Safred - 13,30 «L'amico del Giorno» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,40 Cliche di concerti pubblici di Radio Trieste 1955-56 - Claudio Monteverdi «Due canzonette»; Paolo Bellasio «Due villanelle»; Giovan Giacomo Gestoldi «Due balletti»; Cecilia Seghizza «Goro su poesie di Ungheri» - Complesso Polifonico femminile diretto da Cecilia Seghizza (dalla registrazione effettuata il 28 gennaio 1965) - 14 «Il circolo triestino del jazz presente» - Testo di Funi Dini - «Goro e Fabio Amodeo» - 14,25 Carte d'archivio - Frammenti di storia giuliana e friulana: «La Principessa di Francia a Trieste» di Oscar Incorrevi - 14,35-14,45 Music del Friuli - Trascrizione di Ezio Vitorio (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni giornalistiche e musicali dedicate agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notte dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panorama sportivo - Il quadrante orlano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione (Indi Segnario) - **19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriera di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Brunico 1 e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Canti popolari esultanti dal coro del SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - W. Boyce: Sinfonia in do maggiore n. 3; H. Purcell: Suite per archi «The Married Beau»; J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Dialoghi della Fede a cura di Florino Tagliariello. * **19,45 Instantanee sul cinema** di Giacinto Ciaccio. **Pensiero della sera. 20,15 Travaux postconciliares. 20,45 Wortes des Heiligen Vaters. 21,15 Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Prezzi in moneta. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,30 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht - Chabrier: «Ode à la musique», per soprano, coro femminile e orchestra; Debussy: «Alborada del Gracioso»; «La mer»; «Trois schistes»; Ravel: «Boléro»; Brahms: «Requiem», per soli, coro e orchestra. **22,10 Colloquio di Jean Vilar** con Agnes Varda. **22,30 Le Radiotelevisione Belge presenta:** «Il romanzo poliziesco», a cura di Arlette Dupont e Henri Vaumond. **23,15 Karol Szymanowski:** Melodie, interpretata dalla cantante Hélène Łazarska e dal pianista Jean Fassina.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Concerto orchestrale. Schubert: Ouverture dei gigolosi «Gli amici di Salomè»; Cui: Miniatursuite; Martens: Pastorale e rondino alla tedesca per oboe e piccola orchestra; Chemnade: Serenata spagnola della «Piccola suite»; Nussato: Chopiniana, suite. **17,30 Dirchi** con Rosemarie Isopp. **19,30 Concerto sinfonico** diretto da Mario Rossi con la partecipazione delle pianiste Josefine e Gertie Briel. **20,30 Petreski:** Concerto n. 5 per orchestra; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra; Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120. **21,30 Notiziario.** **22,30 Jazz** con Ezzie Brown. **23 Melodie e danze.** **20,20 Musica da ballo.**

SVIZZERA

MONTENERI

16,30 Complessi d'oggi. **18,45 Diacono culturale.** **19,15** Notiziario orchestrale. **19,30** Notiziario. **19,45** Attualità sera. **19,45** Sotto la stella del sud. **20** Arcobaleno sportivo. **20,30** La docteur Miracle, opera buffa di Georges Bizet, diretta da Edwin Loehrer. **21,20 Potpourri radiofonico.** **22** Informazioni. **22,05** Casella postale. **23,30** risposte a domande sulla medicina. **23,35** Piccolo bar, con Giovanni Palli al pianoforte. **23,30** Notiziario - Attualità notte. **23,20-23,30** Vignetta musicale.

dimagrite

dove volete



Calorie L. 2.750
Combinante L. 5.000
Mutandina L. 3.500

In vendita anche nelle farmacie, profumerie, sanitari, ecc. e La Rinascente.

Finalmente un metodo per dimagrire "su misura"! Con gli indumenti Bowman eliminerete il grasso superfluo esattamente dove desiderate. Senza diete, senza medicamenti, senza esercizi, risultati sorprendenti anche dove altri sistemi sono falliti!
Morfologia e sano approvato dei medici: un graduale bagno di vapore localizzato eliminerà tanto grasso superfluo, tante tossine e tanta cellulite! **Senza legomeno, nessun disturbo!** Bowman non è così soffice e leggero che dimentichiate di averli indossati! Bowman per dimagrire, Bowman per mantenere una linea sempre perfetta!
14 modelli per tutti le esigenze: disponibili in tutte le taglie e colori economici!
Serviziati ogni estate a Stephanie Bowman Servizio 81 - via Bragadino 6, Milano e GRATIS E SENZA IMPEGNO vi sarà subito inviato un interessante opuscolo illustrato.

Esigete la garanzia del nome

BOWMAN

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiografanti, autoradio, fonovalge, registratori

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
GRANZIA 5 ANNI
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
chiedeteci senza impegno il ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

richiedete alla

ERI

EDIZIONI RAI
Via Arsenal, 21 - Torino

il catalogo generale 1966

Buone Notizie

per chi soffre di freddo ai Piedi!

Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di Saltrati Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni: i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai Saltrati Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.
Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antistatica. Chiedeteli al vostro farmacista.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 13 al 19 febbraio
dal 20 al 26 febbraio
dal 27 febbraio al 5 marzo
dal 6 al 12 marzo

9,03 (15,03,21,03) Giro del mondo in microscopio

9,27 (15,27,21,27) Appuntamento con l'autore: Kurt Weill

Blüstein-Weill: Mack the knife; Brecht-Weill: Surabaja Johnny; Nash-Weill: Speak low; Brecht-Weill: Barbara song; Anderson-Weill: September song; Weill: La fiancée du pirate; Gershwin-Weill: Ship

9,51 (15,51,21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (18,15,22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39,22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

Porter: Night and day; Ivanovici: Le onde del Danubio; Capurro-Di Capua: O sole mio; Gershwin: S'wonderful; Lecuona: Maria La O; Krier-Villard: La valsa brava; Simons: The peanut vendor; Wayne: Ramona

11,03 (17,03,23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27,23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51,23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15,0,15) Incontro con Yves Montand

Kosma: Les feuilles mortes; Lemaire: Le petit môme; Legrand: Les amants; Glanzberg: Mon manège a moi; Castella: Autant d'oiseaux; Gryn souvienne; Stern: Planter café; Lemaire: A Paris

12,39 (18,39,0,39) Concertino

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) Fantasia musicale

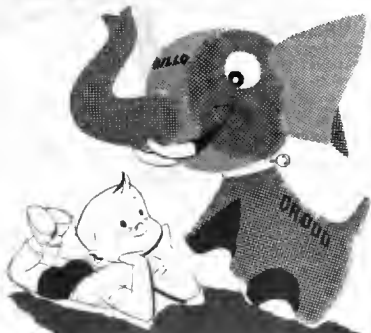
7,45 (13,45,19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15,20,15) Successi d'oltreoceano

8,39 (14,39,20,39) Instantanee musicali

Hughes: Holiday jaunt; Tenco: Mi sono innamorato di te; Philipp: Sheamline novembre; Harris: Lolita; Maletti: Capriccio; Trovatiello: Acquarelli di Villa Borghese; Fain: Secret love

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

*** Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!**

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

non rassegnatevi!



OGGI C'È UN RIMEDIO SICURO CONTRO SFOGHI E IRRITAZIONI

I disturbi della pelle scompaiono in pochi giorni

Quando la pelle vi fa disperare, non lasciatevi prendere dallo sconcerto. Provate Valcrema, la straordinaria Crema antisettica che riesce anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Il segreto di Valcrema è nella sua duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici combatte i microbi che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, ridona la pelle. Valcrema è invisibile dopo l'applicazione ed è così leggera e delicata che si può usare ogni giorno come base per il trucco, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie a L.300 (L.450 il tubo grande).



VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida
Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8.30-8.55 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9.20-9.45 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
10.10-10.35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
11.11-11.25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8.55-9.20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9.45-10.10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10.35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11.25-11.50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12.15-12.40 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
13.05-13.30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11.50-12.15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12.40-13.05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13.30-13.55 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti
13.55-14.20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14.20-14.40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggio) *Preolpino*
Tortellini Fioravanti - *Toujours* Maggiore - *Signal*

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Diadermino - Cibalgina)

19,15 GALLERIA DI ALMANACCO

I Plaro

Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Mobili Snoidero - Crème
caramel Royal - Vino Zingano - Ovattificio Volpodano - Laboratorio Cousyht - Foltene)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Tide Pelati Star - Bayer
Creme casa Pacquin - Vecchia Romagna Buton - Confezioni SanRemo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Linetti Profumi - (2) Crodo - (3) Caramelle Golia - (4) Olio Sasso - (5) Bonomelli Espresso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) General Film - 4) Delfa Film - 5) General Film

21 — I grandi interpreti del cinema

CARY GRANT

a cura di Tino Ranieri

SCANDALO A FILADELFIA

Film - Regia di George Cukor

Prod.: M.G.M.

Int.: Cary Grant, Katharine Hepburn, James Stewart

22,40 L'APPRODO

Letteratura

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini

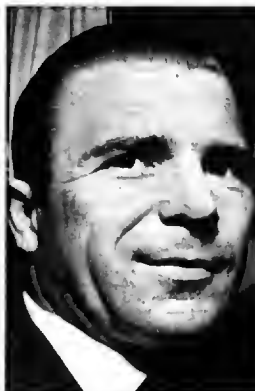
Realizzazione di Paolo Gazzara

23,10

TELEGIORNALE

della notte

SPRINT: PUSKAS



Ferenc Puskas, la famosa mezzala sinistra del Real Madrid intervistata dal settimanale « Sprint »

CARY GRANT:

nazionale: ore 21

Secondo a *Filadelfia* è una storia di ricchi, ironica e paradossale. Dasy, una ricchissima ereditiera di Filadelfia, ha divorziato dal marito per incompatibilità di carattere. Dopo due anni decide di sposare Giorgio, un uomo di modeste condizioni sociali. Nell'imminenza delle nozze, il direttore di un giornale scandalistico invia alla villa di Dasy un reporter che insieme a una fotografa, ha l'incarico di raccogliere notizie piccanti. I due giornalisti trovano un complice nell'ex marito che ama ancora Dasy e vorrebbe impedire il nuovo matrimonio. La notte che precede la cerimonia, durante una festa, Dasy si ubriaca di champagne e viene ricondotta a casa dal reporter in condizioni pietose. Lo scandalo esplode. Giorgio non se la sente più di sposarla. La cerimonia però avrà luogo ugualmente: respinta la proposta di matrimonio del reporter che si era innamorato di lei, Dasy sposa il suo ex marito.

IL VALZER NEL

secondo: ore 22

Il valzer nel teatro musicale dell'Ottocento, ossia il suo felice inasprirsi nell'opera e nel balletto, è il tema trattato nell'odierna puntata. Se nell'opera — come il maestro Vlad aveva illustrato in una precedente trasmissione — questa alpitamica forma di danza costituì uno degli elementi basilari, nell'opera essa giunse ad una attraente fioritura. Ecco l'esempio del *Fest di Gounod*. Scritto nel 1859, racchiude parecchi pezzi con il tipico ritmo ternario del valzer, di cui Vlad accennerà al pianoforte i più importanti: l'*Aria dei gioielli* di Margherita, l'*Aria di Siebel* e l'*Allegretto* della prima scena dell'opera, quando Faust



Cary Grant, protagonista del film « Scandalo a Filadelfia » in onda alle 21

15 FEBBRAIO

FARÀ L'ALLENATORE IN ITALIA?

secondo: ore 21,15

Forse, l'anno prossimo il calcio italiano avrà un mago di più e quello mondiale un asso di meno. La previsione è giustificata dall'intervista che Puskas, uno dei più grandi giocatori del mondo della vecchia guardia, ha rilasciato a Armando W. Tamburella, per « Sprint ».

A quarant'anni, infatti, Puskas intende abbandonare il calcio che per venticinque anni lo ha visto applaudito giocatore sui campi di tutto il mondo, per diventare allenatore. Il suo, è un nome che i tifosi difficilmente dimenticheranno. Insieme agli attaccanti Kocsis e Czibor, e al portiere Grosics, costituì il nerbo della Nazionale di calcio ungherese che meravigliò le folle sportive del dopoguerra, infliggendo scottanti rovesci alla Nazionale inglese, che allora dettava legge, con punteggi favolosi, tra cui un sei a tre che venne immortalato persino in una serie filatelica. La sua carriera come calciatore nell'Europa Occidentale è relativamente recente. Dopo la rivolta ungherese, Puskas insieme ad altri giocatori famosi e l'allenatore Österreicher, abbandonarono la loro squadra, l'Honvéd, durante una delle numerose tournées all'estero del famoso squadrone ungherese. Si stabilì a Madrid, dove insieme ad un altro « grande » del calcio mondiale, l'idolo degli spagnoli Di Stefano, contribuì a fare del Real Madrid, la più titolata squadra d'Europa. Delle sue forze, Puskas è stato saggio amministratore come delle sue ricchezze. A quarant'anni, non solo è il miglior giocatore del Real Madrid, ma anche uno dei più grossi industriali di Spagna. Ha messo su fabbriche di macchinari, si è introdotto nell'industria edile, ma soprattutto ha una fabbrica di salicce che per la Spagna, è paragonabile alle più grosse industrie italiane. Il suo contratto con il Real Madrid scadrà ad agosto. Secondo quanto ha detto a « Sprint », non lo rinnoverà. Ma la sua passione è tale, che continuerà a rimanere nel calcio come allenatore, e possibilmente, in una grande squadra italiana.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(China Gagliano - Ferrero Industria Dolciorio - Fibra sintetica Du Pont - Cucine Ariston - Kraft - A. Sutter)

21.15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — INVITO AL VALZER a cura di Roman Vlad

Sesta puntata

Il valzer nel teatro musicale dell'Ottocento

Musiche di Gounod, Donizetti, Verdi, Puccini, Delibes, Ciaikovski

Partecipano alla trasmissione il coreografo Ugo Dell'Ara, i ballerini solisti Sabine Leblanc, Angelo Pietri, la studiosa di danza Vittoria Ottolenghi e negli inserti di repertorio il soprano Rosanna Carteri, il tenore Nienia Filacuridi, il baritone Alberto Rinaldi, il soprano Graziella Sciutti

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini
Coreografie di Ugo Dell'Ara

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alia nullo

Ripresa televisiva dei brani sinfonici dal Foro Italo di Walter Mastrangelo
Regia di Enrico Colosimo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Union Pacific

Indian Treaty
Spielfilm von Robert Cindner

Regie: George Cahan
Prod.: CNP-New York
Es wirken mit: Susan Cummings, Jeff Morrow u.a.

20.35-21 Das Tal der schwarzen Schafe

Bildbericht
Regie: Otto Guggenbichler
Prod.: Telepool

★

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA.
19.30 I PROSPETTI.
19.55 TV-SPOT
20.00 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 IL REGIONALE.
20.40 TV-SPOT
20.45 IL MATHOMINO. Telefilm in versione italiana
21.10 PREMIO ITALIA 1965. La COLLEZIONE 1965. GOLD SUI.
22.00 C'È CRISTIANO IL Balletto di Harald Landt, musica di Jean Sibelius.
22.30 INFORMAZIONE NOTTE.

Questa è buona! è CHINA GAGLIANO

Questa sera
ore 21,10
secondo canale
rubrica
"INTERMEZZO"



NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO
più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione a divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se la prestazione della calcolatrice non risponderà a quanto dichiarato.

SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA
IN
TIC-TAC

NEL CUORE DELLA VOSTRA
CASA UNA CUCINA SNAIDERO



S.I.R.P. - HERMES

3 RETE TRE

46

rial, poema sinfonico (Orch. Sinf. Nazionale del Messico dir. da Limaour)

16.20 Trascrizioni e Rielaborazioni

Johann Nepomuk Hummel: Concerto per mandolino e orchestra (trascriz. di G. Noble - rev. di Giuseppe Anedda); Allegro moderato e grazioso - Andante con Variazioni. Rondò (sol. Giuseppe Anedda, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16.35 Momenti musicali

Frans Liszt: Polacco (p. György Cziffra) - Ernest Bloch: Bal-Schem; Vidui - Nigun Simchas Torah (Duo Giulio Cavallo; Franco Gulli, vcl.; Enrica Cavallo, pf.)

17 - Università Internazionale. Le Guglielmo Marconi (da Parigi)

Marcel Chagnieu: Studi sui gas dei vulcani

17.10 Henry Purcell

The Fairy Queen suite per orchestra con voce di soprano (sopr. Irene Callaway - Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz André)

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Didattica della lingua straniera

Induzione delle strutture grammaticali

Profil. Enrico Arcaini, Rosa Calò, Barberina Fracca

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro a cura di Odoardo Bertani «Motivo di scandalo e di riflessione» di Osborne, a Trieste «Radici» di Wesker, a Milano

18.45 Johann Sebastian Bach

Fuga in mi minore (org. Alessandro Esposito)

18.55 Profilo di Stefan Zweig

di Nello Saito

19.15 Panorama delle Idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto in sol minore per oboe e orchestra d'archi: Grave - Allegro - Largo - Allegro (sol. Leon Goossens)

Orch. da Camera del Festival di Bach dir. da Yehudi Menuhin) - Ralph Vaughan Williams (1872-1958): Fantasia su un tema di John Bull per orchestra d'archi (Orch. d'archi della Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos) - Benjamin Britten (1913): Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra: Allegro maestoso - Presto quieto - Andagio, cadenza: Pensacolo, andante, allegro (sol. Mstislav Rostropovich - Orch. da camera inglese dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3; Allegro moderato - Scherzo - Andagio - Rondò (York String Quartet; Allan Schiller, dir. David Stockman; contr. vcl.; Lawrence Fader, vcl.; Robert Sylvester, vc.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Claudio Monteverdi Dal Secondo Libro dei Madrigali (rev. Gian Francesco Malipiero): Dolcissimi legami - Mentre miravo fiesi - Se tu mi lasci perdisi - Tutte le bocche belle - Come mormorar l'onde - S'andasse amor a caccia - La bocc'onde l'asprissima parole - Dolcemente dormiva la mia - Come i crudi perché mi fuggi - Questo specchio ti dono (Coro Polifonico di Roma diretto da Nino Angelini) (Registrazione effettuata il 27 agosto dalla Sala del Novatiato all'Isola di San Giorgio in Venezia, in occasione delle Vacanze musicali 1965)

21.50 Inchiesta sull'editoria italiana

di Gian Battista Vicari

III - La circolazione del libro in Italia

22.30 Karl Schiske

Musica per clarinetto, tromba e viola op. 27: Allegro - Andante sostenuto - Con moto (Richard Fickler, clar.; Lothar Wucher, tb.; Tomas Kuskus, vcl.)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Martin Heidegger a cura di Tullio Gregory con la partecipazione di Lucio Colletti e Pietro Prini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11.12 Musica leggera - Ore 15.30-16.00 Musica leggera - Ore 21.22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 4930 a su kc/s, 9515 pari a m. 31,53

22.45 Concerto di apertura

23.15 I dischi del collezionista

24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche plastiche

W. A. Mozart: Sonata in maggiore K. 331 W. A. Mozart: Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello - op. 6 - pf. R. Kirckman; R. Strauss: Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani - duo pf. G. Gorini-S. Lorenzi

9,05 (18,05) Musiche di Henri Wieniawski

Souvenir de Moscou, op. 6 - vl. Z. Francescatti, pf. A. Balsam - Tre Studi-Capricci dall'op. 18: in mi bemolle maggiore, in mi maggiore, in re minore - vl. D. e. Olstreich - Leggendia op. 17 - vl. D. Olstreich, pf. W. Yampolsky - Concerto n. 17 in re minore op. 22 per violino e orchestra - sol. M. Elman, Orch. Filarmonica di Londra dir. A. Boulton

10 (19) Complessi d'archi

G. TARTINI: Sonata o quartetto in re maggiore - vl. L. de Combes e A. Scroop, vcl. A. Genzoli, vc. E. Roveda; A. BIZET: Quintetto in fa maggiore - Quartetto Koekert: vl. R. Koekert e W. Buchner, vcl. O. Riedl, vc. J. Metz, altre vcl. J. Schmid

10,55 (19,55) Un'ora con Manuel de Falla

Quattro pezzi spagnoli per pianoforte pf. E. del Pueyo - Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello - cl. R. Veyron-Lacroix, Strumentisti dell'Orchestra Nazionale di Spagna dir. A. Argenta - El Retablo de Maese Pedro, da un episodio del «Don Chisciotte» di Cervantes - msop. T. Berganza, ten. J. Oncina, bar. R. Casari, dir. E. Scariatti di Napoli della RAI, dir. E. Halfter

12 (21) Concerto sinfonico

J. S. Bach: Concerto in la minore per quattro clavicembali e orchestra (dal Concerto in si minore op. 3 n. 10 per quattro violini e orch. di A. Vivaldi) - sol. K. Richter, E. Müller, G. Aeschbacher e H. Gurtner, Orch. d'archi del Festival «Bach» di Ansbach dir. R. Richter; W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 399 per flauto, arpa e orchestra

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vacchia a nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquile 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica e richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 International and Sport News - 7.10-8 Musica by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De da in die - 12.25 Complesso isola di musica leggera - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Curiosità isola, pagine di notizie a varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione degli ascoltatori - 14.35 Cani e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 Doid musica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.10 I programmi del pomeriggio, id. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12.40-13.10 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

- fl. S. Gazzelloni, arpa N. Zabaleta, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Jochum; G. Bortezini: Gran Duo Concertante, per violino, contrabbasso e orchestra - vl. A. Stefanello, cb. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Schaefer; D. Scroto: Concerto per pianoforte, tromba e archi - pf. E. Perrotta, tb. R. Marini, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. D. Dixon

13.10 (22.10) Sultes

P. D'Invy: Suite in re stile antico op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso - tb. R. Cadoppi, fl. A. Danesi e G. Finazzi, vl. E. Giaccone - fl. A. Zanetti, vcl. C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benzi

13.30-15 (22.30) Mag

A. Vivaldi: Magnificat in sol minore per soli, coro e orchestra - sopr. E. Cundari e A. Verelli, contr. A. M. Rota, Orch. da Camera dell'Angelicum, Coro Polifonico di Torino dir. C. P. E. Bach; Magnificat, per soli, coro e orchestra - sopr. D. Carral, msop. G. Las, ten. C. Sottazini, bar. C. Strudwick, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Anonelli

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

- «Fuochi d'artificio» - Musiche dal film «Too much, too soon» - «5 Continenti in musica» con il complesso International Pop All Stars dir. H. Frekin

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

Rose: Holiday for strings; Anade-Bécaud: El maintenant; La Rocca: Original Ireland one step; Hadjidakis: Te pedita tuo Pireo; Porter: I've got you under my skin; Sues-

13.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.30 Ritratto d'autore: Luigi Candoni a cura di Luigi Pescuti - parte prima - Scene nate da «Il futuro è degli imbecilli» e «Sigfrido a Steltingrad» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Mimmo Le Vecchio, Lia Corradi, Gianfranco Salella, Elsa Fonda, Nini Perno, Mario Mazzoli e Claudio Lufini - Regia di Ugo Amadio - 14.30 «France Russo al pianoforte» - 14.40-15 «L'arte popolare in Carnia» di Michele Gorfanti - Le ceramiche e le lavorazioni della pietra e del legno - (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache Breslavi - Notizie sportive - 14.45 «Da Canzonissima a Sanremo» - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segretariato - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ledini (Rete IV - Bolzano - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II e stazioni MF I della Regione).

19.30 «In giro al Sas» - Banda cittadina di Pergine diretta dal M° Emilio Carulli (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore; I. Pizzetti: Tre Preludi su «Notizie del mondo nuovo», settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

SVIZZERA

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of

dal 12 al 15 febbraio dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio - 5 marzo dal 12 al 12 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

- fl. S. Gazzelloni, arpa N. Zabaleta, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Jochum; G. Bortezini: Gran Duo Concertante, per violino, contrabbasso e orchestra - vl. A. Stefanello, cb. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Schaefer; D. Scroto: Concerto per pianoforte, tromba e archi - pf. E. Perrotta, tb. R. Marini, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. D. Dixon

13.10 (22.10) Sultes

P. D'Invy: Suite in re stile antico op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso - tb. R. Cadoppi, fl. A. Danesi e G. Finazzi, vl. E. Giaccone - fl. A. Zanetti, vcl. C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benzi

13.30-15 (22.30) Mag

A. Vivaldi: Magnificat in sol minore per soli, coro e orchestra - sopr. E. Cundari e A. Verelli, contr. A. M. Rota, Orch. da Camera dell'Angelicum, Coro Polifonico di Torino dir. C. P. E. Bach; Magnificat, per soli, coro e orchestra - sopr. D. Carral, msop. G. Las, ten. C. Sottazini, bar. C. Strudwick, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Anonelli

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

- «Fuochi d'artificio» - Musiche dal film «Too much, too soon» - «5 Continenti in musica» con il complesso International Pop All Stars dir. H. Frekin

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

- fl. S. Gazzelloni, arpa N. Zabaleta, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Jochum; G. Bortezini: Gran Duo Concertante, per violino, contrabbasso e orchestra - vl. A. Stefanello, cb. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Schaefer; D. Scroto: Concerto per pianoforte, tromba e archi - pf. E. Perrotta, tb. R. Marini, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. D. Dixon

13.10 (22.10) Sultes

P. D'Invy: Suite in re stile antico op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso - tb. R. Cadoppi, fl. A. Danesi e G. Finazzi, vl. E. Giaccone - fl. A. Zanetti, vcl. C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benzi

13.30-15 (22.30) Mag

A. Vivaldi: Magnificat in sol minore per soli, coro e orchestra - sopr. E. Cundari e A. Verelli, contr. A. M. Rota, Orch. da Camera dell'Angelicum, Coro Polifonico di Torino dir. C. P. E. Bach; Magnificat, per soli, coro e orchestra - sopr. D. Carral, msop. G. Las, ten. C. Sottazini, bar. C. Strudwick, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Anonelli

the Week, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette riposte ad una domanda: Tra magistrati e Avvocati esistono conflitti di mentalità?» a cura di Ciriaco Ferrucci e Giuseppe Leonardi, 20.15 Les missions catholiques, 20.45 Helmut und Weltsmission, 21. Santa Rosalia, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

20.30 Concerto diretto da Daniel Chambrun, Haendel: Concerto grosso, op. 6, n. 10; Haydn: Sinfonia n. 49 («La Passione»); Henry Purcell: Indian Queen (Venezia 3).

21.15 «L'ensemble de la Chapelle», a cura di Franchine Leullier, 22.30 «Conoscere il cinema» presentato da Jean Milly e Philippe Enault, 23.15 Jean Rivier: Musica per pianoforte, eseguita da Hélène Dignat, Pierre Revel: Trio per flauto, violoncello e arpa, eseguito da Trio Nordman, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA

21 Dalla discoteca del sig. Sanders: «Pipistrelli». Cinque decenni di Johann Strauss (manoscritto di Halmuth Reinold), 21.30 Notiziario, 23.10 Henri Pousseur: Trait per orchestra d'archi Répons pour sept musiciens (Rheinisches Kammerorchester, diretto da Hansbert Joris, l'ensemble instrumentale «Musiques Nouvelles», Bruxelles, con un commentario di Henri Pousseur), 0.20 Swiss, 0.22, 0.55 Musica fino al mattino da Francoforte.

AMBURGO

21 Dalla discoteca del sig. Sanders: «Pipistrelli». Cinque decenni di Johann Strauss (manoscritto di Halmuth Reinold), 21.30 Notiziario, 23.10 Henri Pousseur: Trait per orchestra d'archi Répons pour sept musiciens (Rheinisches Kammerorchester, diretto da Hansbert Joris, l'ensemble instrumentale «Musiques Nouvelles», Bruxelles, con un commentario di Henri Pousseur), 0.20 Swiss, 0.22, 0.55 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

MONTENEGRO

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

ROMA-TORINO-MILANO

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21.45 Franz Schubert: Momenti musicali, op. 94, eseguiti dal pianista Adrian Aeschbacher, 22 Informazioni, 22.05 Note del mondo nuovo, settimanale d'informazione scientifica diretto da G. Tur. 22.30 Concerto del Duo pianistico Gino Gori e Sergio Lorenzi: Morte di Camille; Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore: Johannes Brahms: Variazioni sopra il nome di Schumann, op. 23 - 23 Notiziario - 23.20-23.30 Note nella notte.

20.45 Varie musiche, 21

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di pesol. Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza appesi la giusta dose a pranzo e a cena. Sì... si risparmia più in fretta con Deka, la regina della bilancia!



4 modelli
a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi

figli, sì
(ma al momento
desiderato)

Se desiderate avere figli, o se preferite rinviare la maternità a tempo più opportuno, affidatevi al nuovissimo Sistema Geminato C.D.I. a doppio controllo via via, alla portata di tutti. Non più libri, non più grafici, non più calcoli complicati. Il Sistema Geminato C.D.I., basato su un metodo naturale, approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici, offre la massima sicurezza. Sarete mamma quando lo vorrete! Chiedeteci il nostro opuscolo GRATUITO illustrato (aperti, riservati a sapori come salvaguardare la felicità della vostra vita coniugale (libro 2 francobolli da L. 40).

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul SISTEMA COMBINATO C.D.I.

Nome

Indirizzo

Spedite a: C.D.I. Dep. RC 22
VIA BRADADINO N. 6 - MILANO

Linea Armonia Bellezza
DIMAGRITE CON GIOIA



Eliminate, in breve tempo, i grassi superficiali e la formazione di cellulite grazie ai nostri modernissimi ritrovati. Vi offriamo la possibilità di ottenere con la nostra spesa di L. 3.500, una linea perfetta, armoniosa e slanciata, a qualsiasi età.

Vi proponiamo una cura semplice e simpatica. Già dopo la prima applicazione con le nostre supercreme "CD" noterete risultati sensibili e inaspettati.

GRATIS

Riceverete i nostri cataloghi illustrati, sovvenzionati e OLIMPIA Rep. D/2 - Casella Postale 597 TORINO.

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA,"

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)



questa sera alle
21,10

in INTERMEZZO
LEA MASSARI
presenta

una
Becchi
è sempre
una
Becchi

cucine stufe elettrodomestici

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematico*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
- 11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 13,05-13,30 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
- 13,30-13,55 *Matematico*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
- 13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperl
- 11,25-11,50 *Oss. elem. scien. not.*
Prof. Ivoldia Vollaro

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Didattica dell'Italiano - Lo studio della lingua
Prof. Giulio Morelli, Prof. Modestino Sensale, Prof. Placido Valenza

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

Manetti & Roberts - Formaggio Dofocrem - Posto Antonio Amato - Biscotti Ciac Soino

La TV dei ragazzi

TOPO GIGIO TRASVOLATORE DEL BOSCO
di Federico Caldura
Pupazzi di Maria Perego
Scene di Franco Rognoni e Mario Milani
Presentazione di Mago Zuril
Realizzazione di Livia Eusebio

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Atax ondata blu - Pizzo Star)

19,15 QUINDICI MINUTI CON I MERSEYBEATS
Presenta Silvana Giacobini

19,30 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Noonis - Osrom - Olio di semi Goslini - Dash - Londy Frères - Posto Ghigi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rinaco - Motto - Pneumotici Pirelli - Istituto Geografico De Agostini - Golavol - Brodo Novo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Arrigoni - (2) Super-Iride - (3) Amaro Giuliani - (4) Salmoiraghi - (5) Brandy Stock 84
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Cluffini - 2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) P.C.T. - 5) Cinetelevisione

21 —

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

Un programma di Folco Quilici

Consulenza storica di Romain Rainero

Terza puntata

I secoli della schiavitù

22 —

MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LA TERZA

secondo: ore 21,15

Due settimane or sono, Anna Proclemer ha avuto «carta bianca» in un teatro: la settimana scorsa, l'ha avuta in uno studio cinematografico. Questa sera, ce l'avrà alla televisione. Vedremo dunque che cosa inventerebbe, che programmi preparerebbe, che novità presenterebbe, sul piccolo schermo, una donna di classe e un'attrice di valore com'è Anna Proclemer. Cominciando — è naturale — con una insolita edizione del *Telecorriere*.

Dopo si passa ad altro genere di trasmissione: una rubrica di corrispondenza con il pubblico, che si intitola *Affettuosamente*, con soluzione alquanto drammatica per Anna Proclemer in veste di intervistatrice.

A questo punto, è indispensabile istituire una «Scuola per telespettatori»: libera docente, la signora Proclemer. Come e quando si deve applaudire, come e quando si agita la mattina, o si cerca di farsi inquadare da una telecamera. Ma potrebbe, in una trasmissione in cui si parla tanto di TV, mancare il «genere principe» degli spettacoli televisivi, cioè il romanzo sceneggiato? Autore: ignoto. Titolo: *Il trionfo di Anna Proclemer*, nei panni di Anastasia Filippovna. Parteciperanno alla puntata Piero Focaccia, Ornella Vanoni e Gilbert Bécud.

FOLCO QUILICI:

nazionale: ore 21

La puntata si apre con la scena, violentissima, di una lotta a corpo libero che senza esclusione di colpi vede senegalesi combattere sulle rive dell'Oceano: le loro mosse sono precise, perché questa lotta ha regole antiche di decine di secoli. E infatti, la ritroviamo riprodotta in un dipinto di una tomba di faraone egiziano del 1970 a.C. L'accostamento tra le lotte di oggi e quelle «giocate» un tempo ci permette di introdurre il discorso sulla schiavitù: dall'affresco egiziano appare chiaro che i negri come schiavi fin dai tempi più antichi venivano portati alle corti faraoniche per divertire il re, le regine, i notabili. Il più terribile flagello che ha

IL GIORNALE

secondo: ore 22,10

Il giornale dell'automobile, questa sera, dedica ampio spazio alle due vetture con cui, all'inizio del nuovo anno, l'industria automobilistica italiana ha dimostrato ancora una volta la sua vitalità. La Fiat 1100 e l'Alfa Giulia 1300 L. sono illustrate nelle loro caratteristiche e nelle loro prestazioni. Sono vetture medie destinate a vasta diffusione, per cui una presentazione particolareggiata interessa indubbiamente molti. Due le inchieste comprese nella trasmissione di questa sera. Secondo indagini condotte in Germania, la donna influisce per l'ottanta per cento sulla



Silvana Giacobini che presenta alle 19,15 il complesso de «I Merseybeats»

16 FEBBRAIO

PUNTATA DI «CARTA BIANCA»



Nella puntata di questa sera vedremo ed ascolteremo una « vedette » internazionale: Gilbert Bécaud, qui accanto alla « mattatrice » della trasmissione Anna Proclemer

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

colpito l'Africa, quello tra l'altro che forse ha facilitato la successiva spartizione del continente tra le potenze europee, è proprio la schiavitù. E' questo il tema centrale della terza puntata de « La scoperta dell'Africa » di Folco Quilici. In Africa la schiavitù è dunque un fenomeno antichissimo. Nell'antico Egitto schiavi negri, non solo servivano a divertire i faraoni, ma — a decine di migliaia — lavoravano alla costruzione delle piramidi. I musulmani, in seguito, continuano a considerare la schiavitù dei negri come un fatto di normale amministrazione. Ma nessun dominatore arabo arrivò mai alle deportazioni di massa che misero in atto gli schiavisti bianchi. Stime tra le più attendibili fanno ascendere a decine di milioni

il numero minimo dei negri che in alcune anni vennero razzati e deportati. Gli autori della trasmissione cercano di farci rivivere queste pagine drammatiche del passato conducendoci sul Congo, grande via di comunicazione dell'Africa Nera, una delle « strade » principali per trasportare schiavi dall'interno alle coste — e ci conducono all'isoletta di Gorée e al porto di Bagamoyo (l'una sulla costa occidentale, l'altro su quella orientale) ove più che altrove venivano imbarcati gli schiavi per essere portati oltre oceano. Ma la schiavitù non è solo una pagina del passato dell'Africa, essa è purtroppo un dramma ancora esistente. E degli schiavi e delle schiave di oggi si occupa la trasmissione nella sua parte finale.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cucine Becchi - Cosmetici Coly - Cioccolato Napoleone - Ginseng Russi - Persil 3 - Società del Plasmom)

21,15

CARTA BIANCA

Spettacolo con Anna Proclemer

Testi di Enrico Vaime con la supervisione di Ennio Flaiano e la collaborazione di Romolo Siena
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Pierluigi Pizzi
Regia di Romolo Siena

22,10 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 17

Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Perry Mason

« Mord ohne Opfer »
Spielfilm

Regie von Ted Post

Prod.: CBS-USA

Mitwirkende: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper u.a.

★

programmi svizzeri

18,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

10,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sraïe. 20° episodio: « La fine dei dirigibili »

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 UN THÈME DA VENDERE. Le Furoristi federali ottengono e l'acquisto della rete ferroviaria della BLS. A cura di Lady Keuter e Carlo Pomi per il servizio culturale della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 ANATOMIA DI UN DELITTO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da S. Bayden, G. Graham, G. Barry e M. Henderson. Regia di Jerry Hopper

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2° edizione del Telegiornale

DA CHICI...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA CHICI
MORCLANO!



**QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"**

...dal 1870 pasta

CHICI

morclano di romagna

Giovedì sera 17 febbraio
in « intermezzo »

Sadea/Sansoni Editori
presentano

Decameron
di Giovanni Boccaccio

Un'edizione eccezionale del capolavoro
della narrativa di tutti i tempi

In edicola a fascicoli settimanali



DELL'AUTOMOBILE N. 17

sceita del tipo di macchina. E da noi? Il giornale dell'automobile ha avuto la sua indagine, ma senza la pretesa di rubare il mestiere agli esperti delle ricerche di mercato: perciò, niente cifre, niente percentuali, ma solo una bonaria ricerca per conoscere se e in quale misura si eserciti l'influenza della donna sulla scelta dell'auto di famiglia. L'altro argomento riguarda la fioritura delle targhe EU, targhe « fuori ordinanza » che sono un po' una specialità italiana. Che cosa significano queste targhe? servono a qualcosa? perché tanti le acquistano e le applicano? Un altro servizio di stagione:

lo spunto è quello della partenza a freddo, spesso tanto difficoltosa nelle mattinate invernali. E' motivo di consolazione sapere che i tecnici non trascurano studi ed esperimenti per risolvere il problema ed è appunto in un laboratorio che il servizio ci porta a vedere un'auto in ghiaccio, cioè una vettura sottoposta a temperature pressoché polari per la ricerca del lubrificante e del carburante più idonei a permettere una partenza rapida e — importante — che non affatichi eccessivamente gli organi meccanici. Il consueto, ampio notiziario è un divertente « finale » completato nel numero odierno.

RADIO

16 febbraio

MERCOLEDÌ

IN NAZIONALE

8.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - "Musiche del mattino"
 Al termine:
 (Motto)
 Il favolista

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'ANSA.
 Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 "Il nostro buongiorno"
8.45 (Chlorodont)
 • Interradio

9.05 Luisa de Ruggieri: Cunicolo segreto

9.10 Pagine di musica
 Salleri (a cura di Johannes Wolciebowski): Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra; a) Allegro spiritoso, b) Largo, c) Allegretto (Conrad Klemm, f. c. Shella Hodekinn); d) Orchest. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna; e) Solisti (Revis, di Eugen Bodart): Sereuto (Sinfonia) in fa maggiore per archi; a) Allegro molto, b) Adagio, c) Allegro (Tempo di Minuetto) di Allegro molto (1 tempo) (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

9.40 Gianfranco Venè: Vita di fabbrica

9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Rivi-Radich: Lasciatemi in pace • Cason-Mariotti; Gli albi • Danpa-Fabor; Non piaccio ai genitori • Ciccarelli-Politti; In riva al mare... non può durare

10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Chinamartini)
 "Antologia operistica"
 Verdi: Aida; «O celi azzurri»; Donizetti: L'Elisir d'amore; «Chiedi all'aura usanghiera»; Gluck: La Vita per te Zar; Aria di Sussanna • Zandonati: Giulietta e Romeo; Giulietta, non lo

10.30 La Radio per le Scuole (per il 1 ciclo delle Elementari)
 Le care storie del Bambino Gesù, a cura di Umberto Stefani

Stefani
 di Ruggero Winter
 (Gradina)

11.15 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani

11.30 Canti popolari italiani
11.45 (Cera Johnson)
 Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser leito...

13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon

13.18 Punto e virgola
13.30 Radiotelefortuna 1966
13.35 (Birra Wührer)
 "I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA"

13.55-14 Giorno per giorno
 14.15 Trasmissioni regionali
 14.45 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.55 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitività delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Caldroni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi

15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
 • Oh che bel castello • Settimanale di fiabe e racconti
 • Ed entrò Arlecchino • Radioscena di Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musica presentata dal Sindacato Musicisti Italiani
 Musiche di Luigi Cortese
 1. Fontana op. 44 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); 2. «Quatre odette» di Ronsard; 3. Ode XXXIII (livre 2^a) op. 25; 4. Ode XIX (livre 3^a) op. 25; 5. Ode XVI (livre 4^a) op. 37; 6. Ode XIX (livre 4^a) op. 37 (sopr. Luciana Gaspari - Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte
 a cura di Piero Rattalino
 Nona trasmissione
 Stamitz: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante moderato, c) Rondo (sop. Pieralberto Biondi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); d) Duasche; Sonata in si bemolle maggiore; e) Allegro, b) Adagio cantabile, c) Finale (Presto) (p. Lya De Barberis)

18 — L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Incontro con gli editori: Attanasio Morsillo, intervistato da Mario Pomilio per le Ediz. Scientifiche Italiane
 Note e rassegne: Lanfranco Carelli, rassegna di critica e filologia; Classicismo e Illuminismo nell'800 italiano, Sergio Baldi, rassegna di letteratura inglese; le «Visioni» di Blake

18.35 «Sono un poeta»
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Freenta
 Anna Maria D'Onofre

19.05 Settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 «Motivi in giostra»
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 I CAVALIERI DI EKEBU
 Dramma lirico in quattro atti di Arturo Rossato
 Riduzione dalla «Leggenda di Gösta Berling» di Selma Lagerlöf
 Musica di RICCARDO ZAN DONATI
 Gösta Berling Mrio Picchi
 La comandante Rina Molinari

Cristiano Giampiero Molaspina
 Sintram Antonio Zaccaria
 Liecrona Mario Corin
 Samellu Bruno Cioni
 Unostessa Maria Amadini
 Una fanciulla Nicoletta Pomi
 Un cavaliere Arrigo Cattelani
 Direttore Alfredo Simonetto
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 (Edizione Ricordi)
 Negli intervalli:
 1) Letture poetiche
 Favole e miti delle Meta-

morfoli a cura di Enzo Cetrangolo
 III - Eco e Narciso
 2) Montagne in Italia
 Conversazione di Giuseppe Cassieri

22.45 Orchestra diretta da Ettore Ballotta

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 *Musica del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Aragon
8.50 (Cera Grey)
 b) Eddie Cano al pianoforte

9 — (Invernizzi)
 c) Canto Enrico Macias

9.15 (Arabiancherio Condy)
 d) Orchestra diretta da Cyril Stapleton

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omni)
CASA E STILE
 1) «Favola Monicelli»
 Consulenza sull'arredamento di Nunzio Filogamo
 Regia di Pino Gilloli

MUSICA-HALL
 Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coco-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)
 Il moscone

11.40 (Miro Lanza)
 Per sola orchestra
 Strayhorn: Take the «A» train • Lewis-Carter: Funny how long can be • Barriere: Ma vie • Prado: Romana • Hermann-Jason-Shayne: Morrie • Bernstein: America • Riddle: John F. Kennedy march

12 — (Doppio Brodo Star)
 Tema in brlo
 Couet-Popp: Tique taque • Schobert: Mexico lacy • Thornton: Fiesta • Franco Dylan: Mr. Tambourine man • Janis: Zigonette

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte a della Lombardia
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (Cera Grey)
 Su li sipario

13 (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Novo Liebig)
 Tre successi di ieri

20' (Galboni)
 I semplici

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. orario - Giornale radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno

55' (Coffè Lavozzo)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa Milano

14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina

15 — Cori Italiani
15.15 (Diachi Carosello)
 Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Album per la gioventù
16 — *Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Tempo di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per la a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella dal disco a cura di Lea Calabresi

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Gino Barbieri - I principi fondamentali dell'economia. L'economia finanziaria

18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
19.50 Punto e virgola

20 — AMORE AMOR
 Venti secoli d'amore di Sergio Vallitti
 Regia di Gennaro Magliulo

20.30 Radiotelefortuna 1966
20.35 Archi in parata
21 — La cibernetica
 Inchiesta di Rolando Renzoni

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 L'INVITATO SIGNOR KAPPA
 Cronachetta di Gale Frattini
 Regia di Gennaro Magliulo

22 — Norma Bruni presenta:
 Canzoni indimenticabili
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 5 in sol maggiore: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Bourrée - Loure (Giga) - Wilhelm Backhaus) • Emmanuel Chabrier: Sette Pezzi - Habitation - Ballade - Habanera - Aubade - Impromptu - Ronde champêtre - Caprice (p. Marcelle Meyer) • Modesto Musorgski: Quadri di una esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulerie - Syldu - Passeggiata - Balletto di pulcini nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Linz - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (p. Vladimir Horowitz)

11 — Musiche di Georges Enescu

Suite n. 1, op. 9, per orchestra: Prelude antoniano - Minuetto (Lento) - Finale (Orch. Sinf. della Filarmonica di Stato - Georges Enescu) di Bucarest dir. da Constantin Georgescu) • Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore op. 11 (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leopold Stokowski)

11.45 Quartetti per archi
 Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 387: Allegro vivace assai - Minuetto (Allegro) - Andante cantabile - Molto allegro (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Robert Koff, v.l.; Raphael Hillier, v.l.; Clausen, v.c.)

• Hugo Wolf: Quartetto in re minore: Grave, Mosso e Appassionato - Lento - Risoluto - Molto allegro (Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, v.l.; Emilio Berengo Gardin, v.l.; Bruno Morrelli, v.c.)

12.55 Un'ora con Luigi Cherubini

Studio in fa maggiore per corni e oboe e archi: Largo - Allegro moderato (sol Barry Tuckwell - Orch. d'archi dell'Accademia «St. Martin in the Fields» dir. da Neville Marriner); Quartetto in fa maggiore op. postuma; Moderato assai - Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Quartetto italiano: Paolo Borciani e Edda Pegregh, v.l.; Piero Farulli, v.l.; Franco Rossi, v.c.); Sinfonia in re maggiore: Largo - Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Vittorio Emanuele) (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

13.55 Concerto sinfonico: Solista Lya De Barberis

Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Adagio sostenuto - Rondo (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) • Carl Maria von Weber: Grande Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondo (Presto) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodor Bloomfield); Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

14.55 Variazioni
 Ludwig van Beethoven: Dodici Variazioni in sol maggiore su una Marcia di Theodor Marceau op. 33 di Georg Friedrich Haendel (Pierre Fournier, v.c.; Friedrich Guida, p.f.)

15.10 Felix Mendelssohn-Bartholdy

PAULUS
 Oratorio in due parti op. 36 per soli, coro e orchestra
 Ester Orrell, sopr.; Jolanda Gardino, mezz.; Luigi Alva, ten.; Italo Tajo e Giuliano Ferrell, b.a.

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

17 — Place de l'Etoile
 Istantanee dalla Francia



GIORGIA MOLL, presentata dal Dott. Nico Ciccarelli, che prepara il famoso dentifricio «Pasta del Capitano» e la crema di bellezza «Cera di Cupra», apparirà stasera in televisione alle ore 20,50 circa in

GHIRIGHI' GHIRIGO'
Vuol veder che ce la fa?

un gioco semplice e divertente, che potrete rifare ai vostri amici in società, ottenendo un sicuro successo.

a torino
dal 18 al 21 febbraio

22° samia

salone mercato della confezione
in tessuto, della maglieria e
dell'abbigliamento intimo

informazioni e tessere d'ingresso "SAMIA"
torino • corso d'azeglio 74 • telef. 68.34.32

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

INTERMEZZO

MAGGIORA

VI PRESENTA



REL/1

DUE IN UNO

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat.

Prof.a Donvina Magagnoli

9,20-9,45 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

10,10-10,35 Geografia

Prof.a Maria Bonzano Strona

11-11,25 Italiano

Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia

Prof.a Maria Bonzano Strona

9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat.

Prof.a Donvina Magagnoli

10,35-11 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

12,15-12,35 Educ. Fisico (f. e m.)

Prof.a Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano

Prof. Lamberto Valli

12,35-13 Latino

Prof. Lamberto Valli

13-13,25 Matematica

Prof. Liliana Artusi Chini

13,25-13,50 Geografia

Prof. Claudio Degasperis

13,50-14,15 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat.

Prof.a Ivoidea Vollaro

14,45-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti

televisive europee

NORVEGIA: Oslo

CAMPIONATI DEL MONDO DI SCI

Gare del 30 km.

(Cronaca registrata)

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e

suggerimenti ai giovani a

cura di Fabio Cosentini e

Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Signal - Formaggio Praelapino

- Tortellini Fioravanti

- Toujours Maggiora)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e

cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Presenta Nicoletta Ors-

mando

Realizzazione di Sergio

Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

2° corso di istruzione po-

polare

Insegnante Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicki Inalante - Lucido Nugget)

19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del prodotto-

re agricolo

a cura di Carlo Fusconi

Consulenza tecnica di Gio-

vanni Visco

Realizzazione di Siro Mar-

cellini

(Questo settimana sorrono

affrontati i problemi delle

aziende agricole pugliesi;

con particolare riferimen-

to alle nuove produzioni)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Bronchiolina - Totocolco -

Cadonetti - Simmenthal -

Mobili Salvarelli - Manetti

& Roberts)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Calze Rede - Elah - Moc-

chine per cucire Borletti -

Thermogene - Olio Bertolli

- Ava per lavatrici Extra)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Vofer Urrà Soivo -

(2) Tè Ati - (3) Pasta del

Capitano - (4) Doppio bro-

do Star - (5) Campari

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Delfa Film -

2) Cinetelvisione - 3) Ci-

netelvisione - 4) Slogan

Film - 5) Produzione Star-

film

21 —

LA PAROLA ALLA DIFESA

Un ragazzo solo

Racconto sceneggiato - Re-

gia di James Sheldon

Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Ro-

bert Reed, Patrick O'Neil

21,50 ANTEPRIMA

Settimanale dello spetta-

colo

a cura di Pietro Pintus

con la collaborazione di

Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

22,35 I temporali in musica

CONCERTO SINFONICO

diretto da Umberto Cattini

Presentazione di Giulio

Confalonieri

Haydn: Tempesta dalla «Sin-

fonia n. 8»; Rossini: Tem-

porale da «Il borbore di

Siviglia»; Beethoven: Tem-

porale dalla «Sinfonia n. 6»

(Pastorale); Britten: Tem-

pesto da «Peter Grimes»

Orchestra Sinfonica di Mi-

lano della Radiotelevisione

Italiana

Realizzazione di Antonio

Moretti

23 —

TELEGIORNALE

della notte

CORDIALMENTE:



Arturo Carlo Jemolo che ha difeso Roma dalle critiche mosse alla capitale da Mario Soldati

ANTEPRIMA: IL

nazionale: ore 21,50

Che cosa sta succedendo nel cinema italiano? Ormai non si tratta più di un fenomeno isolato, ma di un «flone» che giorno dopo giorno ingrossa paurosamente: è quello del western - fatto in casa - che ha perso quelle caratteristiche domestiche - che lo contraddistinguevano per assumere le proporzioni del «fatto» internazionale. Insomma, ormai il film del West prodotto in Italia punta ambiziosamente al mercato estero, a conquistare gli stessi Stati Uniti. Come è potuto accadere tutto questo? Per quali ragioni il pubblico corre a vedere questi film che gareggiano, sul piano degli incassi,

IL COREOGRAFO

secondo: ore 22

Dal giorno in cui Dino Cavallo Solari debuttò quale coreografo alla Fiera dei sogni, la trasmissione ha assunto una veste assai più dinamica e fantasiosa. Poiché, infatti, sono i coreografi che possiedono vantaggiosamente un'esperienza televisiva solida al pari di quella di Cavallo (tutti lo chiamano con il suo vero cognome, mentre Solari è quello che ha scelto per usare in arte), accumulata in anni di duro, appassionato lavoro, lungo l'arco di una carriera alla quale si è sempre dedicato con profondo amore e genuino entusiasmo. Egli fu per molto tempo primo ballerino del teatro alla Scala di Milano e passò allo spettacolo «leggero» debuttando con la compagnia di Wanda Osiris in A Copacabona. La sua collaborazione con la Wandalina durò a lungo ed è qui che nascono le prime grandiose coreografie rimaste memorabili nel mondo della rivista. Diventò presto il più conteso di tutti; lasciò la Osiris, poi passò a lavorare per Totò, Dapporto, Walter Chiari, Nino Taranto. Ma fra i lavori che ricorda con più no-

PREGI E DIFETTI DI ROMA

secondo: ore 21,15

La discussione sui pregi e sui difetti di Roma come capitale d'Italia ha fatto versare litri d'inchiostro e scorrere torrenti di parole. Essa non ritorna soltanto negli sfoghi verbali degli industriali milanesi che il « Settebello » porta verso l'abituale incontro — o scontro — con la burocrazia degli uffici romani. La questione vanta delle radici lontane e dei capostipiti illustri. Massimo D'Aze-ghio si oppose strenuamente alla scelta di Roma perché, a suo giudizio, la popolazione aveva un carattere acceso che mal si adattava con la funzione di cardine del Paese. Quintino Sella fu invece un tenace sostenitore di Roma, e prefigurava un suo nuovo destino di centro europeo e mondiale delle scienze e del progresso. Da questi padri del Risorgimento e da un elevato tono culturale, la discussione si è poi diffusa per tanti rivoli, scadendo talvolta nella battuta spicciola di costume o nel luogo comune di sapore qualunquista. Ma ha mantenuto anche una sua indubbia vitalità all'interno dell'opinione pubblica. Periodicamente, poi, la questione ritorna ad un livello culturale e letterario. L'ha ripresentata Mario Soldati nel suo più recente romanzo, *Le due città*, nel quale ritorna la contrapposizione fra un Nord dinamico e industriale e una Roma stagnante e conformista. Risponde a questa accusa Arturo Carlo Jemolo che, dalle colonne della torinese *La Stampa*, afferma che la capitale è quale la vogliono gli italiani e cerca di chiarire le incomprensioni del Nord verso Roma. Un settentrionale ha scritto anche a *Cordiolmente* per riproporre alcuni termini di questa « querelle », non sempre giustificata, verso la capitale. La rubrica ha in preparazione un servizio, nel quale interverrà voci illustri e voci della strada, per presentare un panorama di atteggiamenti significativi.

WESTERN ALL'ITALIANA

con quelli di James Bond? Che cosa hanno in comune, oltre che l'espansione dei puri fatti d'azione e della violenza, questi due generi peraltro ibridi? Anteprema, stasera, si propone appunto di rispondere a queste e ad altre domande, con un'inchiesta documentata nella quale si dà conto del fenomeno e del parallelo « decadenza » e trasformarsi dei classici western prodotti a Hollywood. Il servizio tenterà di allargare il discorso — come si propone quasi sempre la rubrica degli spettacoli, evitando così il particolarismo ed il tecnicismo — a tutto quanto, in un modo o nell'altro, spiega — anche se non giustifica — l'ampiezza di

questa gigantesca infatuazione collettiva. Ma si tratta soltanto di una moda, di un'infatuazione passeggera? A questo proposito sono chiamati a rispondere alcuni uomini di cultura e anche gli stessi spettatori: quali sono le ragioni, al di là della semplice evasione, del puro e semplice « divertimento », che portano la gran massa del pubblico a preferire di gran lunga le ininterrotte sparatorie dei film con i « cappelloni » girati a Cinecittà, a qualsiasi altro genere di film? Completa il numero un nutrito notiziario e un incontro-ritratto con una diva famosa, tornata recentemente alla ribalta in questi ultimi mesi.

DELLA FIERA DEI SOGNI

stalgia, resta il Quo Vadis con Dina Galli: un successo strepitoso. Al cinema si dedicò più tardi e fu più volte al fianco di Luchino Visconti e di tanti altri fra i più noti registi. Nasceva, intanto, la televisione, e toccò a Cavallo di coordinare i primi programmi musicali della fase iniziale, quella cosiddetta sperimentale. Questo, in seguito, diventò il suo campo preferito; la trasmissione che mise in luce il suo impegno e la sua fantasia fu *Il motore* di Vittorio Gassman, ma non meno laboriosa fu la più recente « tournée » con Gran Premio, che lo rimbalzò da un punto all'altro della penisola, per un'intera estate. Attualmente cura la Fiera dei sogni, nel cui « cast » non figurano ballerini ma soltanto attori e cantanti dai quali egli riesce ad ottenere ugualmente ottimi risultati, applicando il suo severissimo metodo di insegnamento che non ammette neppure un attimo di distrazione durante le prove e in trasmissione; nessuno, tuttavia, trova modo di lamentarsi perché Cavallo è sempre il primo ad eseguire anche il più difficile degli esercizi.



Dino Cavallo Solari: è il coordinatore del balletto della « Fiera dei sogni »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Corrozzine Peg - Fernet Branca - Sodeo - Sansoni - Igny - Toujours Moggiola - Tolco Paglieri)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Lyda C. Ripan-delli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Nachtkurier

Im letzten Augenblick Spielfilm

Prod.: Bavaria

Als Hauptdarsteller: Gig Malzacher als Günther Wieland

20,35-21 Schubert-Lieder

★

programmi svizzeri

0,35 In Eurovisione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche. Cronaca d'apertura. Fondo 30 km. Cronaca diretta

17 PETER UND DER HERR VON ZEPHACHUR Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Toller

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA. Proletti di politica economica e finanziaria presentati da Mario Grassi. Realizzazione di Erika Hoff

19,55 TV-SPORT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPORT

20,20 IL TESORO DI MARLIK. Documentario della serie « Adventure »

20,40 TV-SPORT

20,45 TELEFILM in versione italiana della serie « Le avventure di Hiram Holliday »

21,10 Un uomo, un mestiere. EMILIO SERVADIO, PSICHIANALISTA. Trasmissione a cura di Grytka Maslioni e Giulio Nascimben. Presenta: Joyce Pattacini. Regia di Marco Buser

22 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

22,15 In Eurovisione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche. Fondo 30 km. Cronaca differita parziale

nel Carosello di stasera MASSIMO GIROTTI in «Che forza, avvocato!»



un brillantissimo giallo-lampo
che vi terrà il fiato sospeso!

TE ATI «Nuovo Raccolto» LA FORZA DEI NERVI DISTESI!

questa sera
in TV

TIC TAC
ore 20

appuntamento con

SALVARANI

... una signora
in cucina ...

Così ospitale, così confortevole
la cucina Salvarani è la più
venduta in Europa.

I mobili componibili per cucina
Salvarani sono in legno rivestiti
di laminato curvato. Richiedete
gratuitamente i cataloghi illustrati
a colori ad uno dei 2100
negozi Salvarani oppure a
Salvarani casella post. 35 Parma.

SALVARANI

RADIO

17 febbraio

GIOVEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
8.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Segn. or. - Glorn. radio
Prev. tempo - Almanacco
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 il favoliste
8 — Segn. or. - Glorn. radio
 Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
9.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 Interradio
9.05 La fiara dalle vanità
 Silvana Bernasconi: Biancheria coloratissima
9.10 * Fogli d'album
 D. Scariatti, Sonata in sol maggiore (clav. Fernando Valentini); Chopin: Rondò in do maggiore op. 73 per due pf. (duo pf. Vitya Vronsky-Victor Babini); * Busoni: Espressivo lamentoso (Gregor Platigorsky, vc.; Lukas Foss, pf.); Debussy: Syrinx (fl. Severino Gazzelloni)
9.35 L'Avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno De Mura Gigante: Te ne andavi... Bertini Di Ceglie: Come sei... Clay-Calleri: ...e niente chiedi... Danpa-Damnicco: Sette giorni fa
10 — Segn. or. - Glorn. radio
10.05 (Stobilitanti Farmaceutici Giuliani)
 * Antologia operistica
 Bizet: Carmen: Tre intermezzi
 Borodin: Il Principe Igor: Due polovozie
10.30 L'Anfana
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Grodina)
 Cronaca minima
11.15 Musicisti Italiani del nostro secolo
 Ottorino Respighi (Ultima trasmissione)
 La fiamma
 Melodramma in tre atti di Carlo Guastalla, da «The Witch» di Wiers Jensen
 Atto I
 Eudoda Lucia Danieli
 Donello Giacinto Prondelli
 Silvana Mara Coleva
 Agnese
 Maria Teresa Mandolari
 Monica Anna Moffo
 Agata Luisa Villa
 Lucilla Teseo
 Sabina Gabriella Carturan
 Zoe Luisa Mandelli
 L'ensorista Ivan Savardi
 La madre Liliana Pellegrino
 Il chierico Angela Mercuriali
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
12 — Segn. or. - Glorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici della 12
12.20 Arcicchino
 Negli inter. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buoncon)
 Chi vuoi asser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 (Orzoro)
 APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1, Calanissetta 1)
15 — Segn. or. - Glorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor. e della traslabilità delle stredie statali
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vignolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Figaro qua, Figaro là
 a cura di Carlo Bonazzi
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Il topo in discoteche
 a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - Glorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Le quattro stagioni
 Musica per le varie età, illustrata da Mino Caudana
18 — La comunità umana
18.10 Galleria del melodramma
 a cura di Lidia Palomba
 Gaetano Donizetti (VI)
18.50 Radiotelefonia 1966
18.55 Piccolo concerto
 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
19.10 Cronaca del lavoro italiano
19.20 Gente dal nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli inter. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Il cronacista di domani
20.30 TROPICANA
 Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
21 TRITICO ALLEGRO
 Tre streghe da ridere di Arcadio Avarcenko
 Adattamento radiofonico di Franco Venturini
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 «Il talafono»
 Il merito Turi Ferro
 La moglie Giuliana Corbellini
 La figlia Ornella Grazzi
 La cameriera Lucia Antonini
 L'attore Antonio Guidi
 ed inoltre: Tino Erler, Franco Luzi, Rodolfo Martini e Grazia Radichetti
 «Un dramma in casa del signor Buklin»
 Elena Borisovna Renata Nesri
 Mark Elie Buklin, suo marito
 e Giorgio Piamonti
 Nikolai Sergeievich Brju-sovaki
 Adolfo Deri
 «Il mossaico»
 Korableff
 L'amico Antonia Guidi
 Nastia Wanda Pasquini
 Sonia Grazia Radichetti
 Regia di Umberto Banadatto

21.40 Parata di motivi Internazionali
 (Programma scambio con la Radio Beiga)
22.15 * Musica da ballo

SECONDO

7.30 * Musica dal mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Glorn. radio
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Miguel Matamoros
8.50 (Industria Itol. Mobili)
 Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Tombe degli avi miei»; Verdi: «Un ballo in maschera»; «Forse la pioggia cadde»; «Mille e una notte»; «Quando lei è al piado»
 Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Alberto Leone
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Henry Mancini
9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — SALUTI DA...
 Guida poco pratica di Naro Barbafo
 Regia di Riccardo Mantoni
 — LA PRIMA E L'ULTIMA
 Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
10.35 Radiotelefonia 1966
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di là
11.05 (Miscela Leone)
 Buonomore in musica
11.25 (Sidel)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sole orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO OELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Sloan)
 Specchio a tre luci
20 (Gobani)
 I semplici
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Glorn. radio
 Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli inter. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Glorn. radio
 L'ultimo Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografica

23 — Segn. or. - Glorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
 Bollettino per i naviganti
 I progr. di domani - Buonanotte
15 — Momento musicale
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici
 Tenore Lajos Kozma
 Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Tombe degli avi miei»; Verdi: «Un ballo in maschera»; «Forse la pioggia cadde»; «Mille e una notte»; «Quando lei è al piado»
 Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Alberto Leone
16 — (Henkel Italiano)
 * Repaodia
 Cantano in italiano
 Sempre insieme
 In cerca di novità
18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
18.35 Panorama
 Settimanale di varietà
17.15 Tastiere Internazionale
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
 LETTERE D'AMORE SMARITE
 Romanzo di Gottfried Keller
 Adattamento radiofonico di Tito Guerrini
 Quarta puntata
 Regia di Anton Giulio Melano
 (Registrazione)
18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Gino Barilari: i principi fondamentali dell'economia. L'economia di mercato
18.50 I vostri preferiti
 Negli inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
20.30 INCONTRO ROMA-LONDRA
 Domande e risposte tra inglesi e italiani
21 — La grande stagione
 d'opera
 Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi
21.30 Segn. or. - Glorn. radio
21.40 * Musica da ballo
22.15 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi
22.30-22.40 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Musica concertanti
 Felice Dardani: Sinfonia in re maggiore e concertata a più strumenti (Revia, di Giuseppe Barbian); Allegro - Andante (Pastorale); Allegro garbato - Presto (Drch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ma-

rio Rossi) * Giovanni Battista Viotti: Sinfonia concertante n. 1 in sol maggiore per due violini a orchestra, megrò brillante - Adagio non tanto - Rondò (sol. Vana Pridova e Franco Novati - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ennio Gerelli)
10.35 Sonata moderna
 Zoltan Kodaly: Sonata op. 4 per violoncello e pianoforte: Fantasia (Adagio molto) - Allegro con spirito (Gaspard Cassado, vc.; Chieko Hara, pf.)
10.55 Pagina da opera buffa italiana
 Giovanni Paisiello: La Scuffiato; Sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Lo Se. mramide in villa; «Serbo in seno»; «Viva la festa»; finale dell'opera (Elda Ribetti e Gianna Galli, sopr.; Ezio De Giora ten.; Agostino Bazzani, b. - Drch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile) * Giovanni Battista Pergolesi: Lo aerea cadente; «Mille e una notte» (m.sopr. Teresa Berganza - Drch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson) * Domenico Cimarosa: Il Fanatico burlesco; Sinfonia (Drch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Verizzi); Il Matrimonio segreto: «Udite tutti, udite» (ba. Fernanducci, F. F. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) * Niccolò Piccinni: La Buona Figliuola; «Furto di donna irata» (sopr. Joan Surdhanland Orch. New Symphony of London dir. da Richard Bonynge) * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: a) Sinfonia (Drch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile); b) «Tornami e dir che m'ami» (Adelaide Saraceni, sopr.; Tito Sisti, ten. - Drch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno) * Gioacchino Rossini: l'ingenuo; Sinfonia (Drch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali); Il Barbiere di Siviglia: «Ah, quel co. inaspettato»; «Di sì felice inno»; finale dell'opera (Merla Callas, sopr.; Luigi Alva, ten.; Tito Gobbi, bar.; Fritz Olen-dorff e Nicola Zaccaria, b. - Drch. di Philharmonia di Londra dir. da Alice Galliera)
12 — Compleai d'archi con pienofozia
 Clara Schumann: Trio in sol minore op. 17; Allegro moderato Scherzo Andante - Allegretto (Trio Mannes-Gimpel-Silva; Leopold Mannes, pf.; Bronislav Gimpel, vc.; Luigi Silva, cc.) * Anna Storace: Quintetto in la maggiore op. 81; Allegro ma con tanto - Andante con moto (Diana) - Scherzo - Allegretto - Molto vivace - Finale (Allegro) (Eva Bernathova, pf. e Quartetto Janacek: Jitka, sopr.; Adolf Szykora, vc.; Jiri Kratochvil, vta; Karel Krafka, cc.)
13 Un'ora con Maurice Ravel
 Valzes nobles et sentimentales (Drch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Sonata per violino e violoncello: Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo (Felix Ayo, vc.; Enzo Altobelli, cc.); Concerto in sol per pianoforte e orchestra: Allegremente - Adagio assai - Presto (sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Drch. Philharmonia di Londra dir. da Ettore Graeda)
13.55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diratta da Ferenc Fricsay
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haydn»; Allegro - Andante - Minuetto - Presto - Wernar Egk; Suite francese su temi di Jean-Philippe Rameau: Le rappel des oiseaux - en gr. - Les deux pantes - Ventienne - Les Tourbillons * Boris Blacher: Variazioni su un tema di Niccolò Paganini (Drch. di Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 8; Adagio, Andante, Appassionato (Allegro moderato) - Appassionato - Largamente, Allegro moderato con fuoco, Adagio - Presto, Allegro assai (Fuga I, Fuga II, Fuga III) - Prealato: Satmo ungarico per tenora, coro e orchestra (sol. Ernst Haffner - Drch. di RIAS di Berlino e della Cattedrale di S. Edwige) * Bela

Bartók: *Tanz-Suite*; Moderato
Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Allegro)

15.55 Musiche cameristiche di Giuseppe Martucci

Fantasia op. 15 (pf. Almerio d'Amala): La Canzone dei ricordi per soprano e pianoforte; Al fella bosco - Cantata - Il ruscello - Sul mar la nave (Renata Tebaldi, sopr.); Trio (Giorgio Favaretto, pf. Trio in do maggiore op. 59 per pianoforte, violina e violoncello); Allegro - Scherzo - Andante - Allegro risoluto (Fable Fene, pf.; Alberto Poltnerini, vl.; Benedetto Mazzacurati, vc.)

17 - Università Internazionale di Guglielmo Marconi (da Londra)

Michael Gough: I dipinti murali di Esaki Giumis

17.10 Igor Stravinsky

Capriccio per pianoforte e orchestra: Presto - Andante - Moderato - Allegro - Andante - so ma a tempo giusto (scl. Charlotte Zelka - Orch. della Radio Sudaudiale di Baden-Baden dir. da Harold Byros)

17.30 Gli strumenti della ricerca sociologica (I)

Conversazione di Sebastian Herkimmer

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Didottico dell'educazione artistica

L'espressione artistica del piano

Prof. Enrico Accatino, Rolando Hettner, Sergio Lera

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nezelele)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cinema
a cura di Tullio Kezich

18.45 Bohuslav Martinu

Tre Madrigali per violino e viola: Poco allegro - Poco adente - Allegro (Franco Gulli, vl.; Bruno Giuranna, vla.)

19 - Fenomeni elettrici connessi alla vita

di Giuseppe Moruzzi
Primo trasmissione

19.30 "Concerto di ogni sera"

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Divertimento in fa maggiore K. 253 per strumenti a fiato; Andante (Tema con variazioni) Minuetto

Allegro assai (Complesso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Peumgartner); Canzile Saint-Saëns (1832-1921): Concerto in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra; Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto (sol. Moura Limpany - Orch. Filarmónica di Londra dir. da Jean Martinon)

19.45 Igor Stravinsky (1882): L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Hermann Scherchen)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Christian Bach

Senata n. 1 per violino e pianoforte: Allegro - Allegro assai (Cesare Ferraresi, vl.; Antonio Beltrami, pf.); Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18 per doppia orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Alexander Scriabin

a cura di Guido M. Gatti
Seconda trasmissione

Senata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53: Allegro impetuoso - Con stravaganza - Languido - Presto con allegrezza - Meno vivo - Allegro fantastico - Prestissimo-Meno vivo

19.45 - Francesco (pf. Pietro Scarpini): Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 43 a Poema di musica: Conflitti - Passioni - Cantu divino (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Rodzinski)

22.15 La bilancia del Balc

Racconto di Heinrich Böll
Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Girolamo Arrigo: Thumos o Jan van Vlijme: Serenata II (Orch. Filarmónica della Radio Olandese dir. da Bruno Maderna)
(Registraz. effett. il 10 settembre dalla Radio Olandese in occasione del Festival Gaudeamus 1985)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/e) - Milano (102,2 Mc/e) - Napoli (103,9 Mc/e) - Torino (101,8 Mc/e)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-17 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 0,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti - celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali: Nat - King - Cole - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musica che dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,38 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 8,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Musica per requesta: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel, liners and trip suggestions (Napo 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 "Sottovoci", musiche e chiacchiere con i ascoltatori - 12,50 Notiziario della Sardegna (Capigliari 1, Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino sardo - 14,15 Palcoscenico del '900: il dovere del medico - un atto di Luigi Pirandello - Regia di Lino Guir (Capigliari 1, Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Nanni Serre alla chitarra - 19,45 Gazzettino sardo (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - 12 stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 e staz. MF I della Regione).

FRUILE-VELEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Gazzettino Radio - 12,30-12,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Passerella di autori giuliani a friulani - Orchestra diretta da Alberto Cassamassa - Cantano Nereo Apollonio, Silvia Balzano e Hilde Mauri; Castro Dell'acqua: «Quelle parole» - Sartori-Esopi: «Implorazione» - Locatelli-Vesintini: «E' tempo d'amor» - Cumer-Poroni: «Le vite e un sogno» - Geronzi-Brosolo: «Mi chiami spregiura» - de Leibernberg: «Vieni a San Floriano» - Menzies - Senti - 13,35 Circolo Associazione dell'attività delle Associazioni e degli Enti culturali friulani, a cura di Cesare Milanese - 13,45 Concerto sinfonico diretto da Piero Santi - Arnold Schoenberg: «Musica d'accompagnamento per una scena di tim op. 34» - Anton Webern: «Variationen op. 30» - Luigi Nono: «Incontri per 24 strumenti» - Orchestra del Teatro Veneto (Della registrazione effettuata

all'Auditorium di via del Teatro Romano durante il concerto organizzato dall'Associazione «Arte Viva» di Trieste in collaborazione con la S.I.M.C. il 25 settembre 1965) - 14,05 Bozze in colonna - Cosa preparano gli scrittori della Regione: Carlo Sforzi - di Riccardo Marini - 14,20 Un bel jazz con il quintetto di Gunther Hampel - Hampel: «Trane wies» - Porter: «It might as well be spring» - Esecutori: Gunter Hampel, vibratone, clarinetto basso, flauto; Hermann Breuer, pianoforte e trombone; Horst Jäger, sax tenore e sax soprano; Victor Kaihatu, contrabbasso; Pierre Courbois, batteria (Della registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura Goethe-Institut di Trieste il 15 gennaio 1966)

14,35-15,05 Orchestra diretta da Carlo Pizzardi (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

14,30 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e culturale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia di fuori d'Italia - Cronache locali - Notizie regionali - 14,45 Appuntamenti con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica (Venezia 3) - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segno - 19,45-20,10 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella I - Belluno 1 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Bolzano 3 - Trento 3 - Trento 4 - Trento 5 - Trento 6 - Trento 7 - Trento 8 - Trento 9 - Trento 10 - Trento 11 - Trento 12 - Trento 13 - Trento 14 - Trento 15 - Trento 16 - Trento 17 - Trento 18 - Trento 19 - Trento 20 - Trento 21 - Trento 22 - Trento 23 - Trento 24 - Trento 25 - Trento 26 - Trento 27 - Trento 28 - Trento 29 - Trento 30 - Trento 31 - Trento 32 - Trento 33 - Trento 34 - Trento 35 - Trento 36 - Trento 37 - Trento 38 - Trento 39 - Trento 40 - Trento 41 - Trento 42 - Trento 43 - Trento 44 - Trento 45 - Trento 46 - Trento 47 - Trento 48 - Trento 49 - Trento 50 - Trento 51 - Trento 52 - Trento 53 - Trento 54 - Trento 55 - Trento 56 - Trento 57 - Trento 58 - Trento 59 - Trento 60 - Trento 61 - Trento 62 - Trento 63 - Trento 64 - Trento 65 - Trento 66 - Trento 67 - Trento 68 - Trento 69 - Trento 70 - Trento 71 - Trento 72 - Trento 73 - Trento 74 - Trento 75 - Trento 76 - Trento 77 - Trento 78 - Trento 79 - Trento 80 - Trento 81 - Trento 82 - Trento 83 - Trento 84 - Trento 85 - Trento 86 - Trento 87 - Trento 88 - Trento 89 - Trento 90 - Trento 91 - Trento 92 - Trento 93 - Trento 94 - Trento 95 - Trento 96 - Trento 97 - Trento 98 - Trento 99 - Trento 100 - Trento 101 - Trento 102 - Trento 103 - Trento 104 - Trento 105 - Trento 106 - Trento 107 - Trento 108 - Trento 109 - Trento 110 - Trento 111 - Trento 112 - Trento 113 - Trento 114 - Trento 115 - Trento 116 - Trento 117 - Trento 118 - Trento 119 - Trento 120 - Trento 121 - Trento 122 - Trento 123 - Trento 124 - Trento 125 - Trento 126 - Trento 127 - Trento 128 - Trento 129 - Trento 130 - Trento 131 - Trento 132 - Trento 133 - Trento 134 - Trento 135 - Trento 136 - Trento 137 - Trento 138 - Trento 139 - Trento 140 - Trento 141 - Trento 142 - Trento 143 - Trento 144 - Trento 145 - Trento 146 - Trento 147 - Trento 148 - Trento 149 - Trento 150 - Trento 151 - Trento 152 - Trento 153 - Trento 154 - Trento 155 - Trento 156 - Trento 157 - Trento 158 - Trento 159 - Trento 160 - Trento 161 - Trento 162 - Trento 163 - Trento 164 - Trento 165 - Trento 166 - Trento 167 - Trento 168 - Trento 169 - Trento 170 - Trento 171 - Trento 172 - Trento 173 - Trento 174 - Trento 175 - Trento 176 - Trento 177 - Trento 178 - Trento 179 - Trento 180 - Trento 181 - Trento 182 - Trento 183 - Trento 184 - Trento 185 - Trento 186 - Trento 187 - Trento 188 - Trento 189 - Trento 190 - Trento 191 - Trento 192 - Trento 193 - Trento 194 - Trento 195 - Trento 196 - Trento 197 - Trento 198 - Trento 199 - Trento 200 - Trento 201 - Trento 202 - Trento 203 - Trento 204 - Trento 205 - Trento 206 - Trento 207 - Trento 208 - Trento 209 - Trento 210 - Trento 211 - Trento 212 - Trento 213 - Trento 214 - Trento 215 - Trento 216 - Trento 217 - Trento 218 - Trento 219 - Trento 220 - Trento 221 - Trento 222 - Trento 223 - Trento 224 - Trento 225 - Trento 226 - Trento 227 - Trento 228 - Trento 229 - Trento 230 - Trento 231 - Trento 232 - Trento 233 - Trento 234 - Trento 235 - Trento 236 - Trento 237 - Trento 238 - Trento 239 - Trento 240 - Trento 241 - Trento 242 - Trento 243 - Trento 244 - Trento 245 - Trento 246 - Trento 247 - Trento 248 - Trento 249 - Trento 250 - Trento 251 - Trento 252 - Trento 253 - Trento 254 - Trento 255 - Trento 256 - Trento 257 - Trento 258 - Trento 259 - Trento 260 - Trento 261 - Trento 262 - Trento 263 - Trento 264 - Trento 265 - Trento 266 - Trento 267 - Trento 268 - Trento 269 - Trento 270 - Trento 271 - Trento 272 - Trento 273 - Trento 274 - Trento 275 - Trento 276 - Trento 277 - Trento 278 - Trento 279 - Trento 280 - Trento 281 - Trento 282 - Trento 283 - Trento 284 - Trento 285 - Trento 286 - Trento 287 - Trento 288 - Trento 289 - Trento 290 - Trento 291 - Trento 292 - Trento 293 - Trento 294 - Trento 295 - Trento 296 - Trento 297 - Trento 298 - Trento 299 - Trento 300 - Trento 301 - Trento 302 - Trento 303 - Trento 304 - Trento 305 - Trento 306 - Trento 307 - Trento 308 - Trento 309 - Trento 310 - Trento 311 - Trento 312 - Trento 313 - Trento 314 - Trento 315 - Trento 316 - Trento 317 - Trento 318 - Trento 319 - Trento 320 - Trento 321 - Trento 322 - Trento 323 - Trento 324 - Trento 325 - Trento 326 - Trento 327 - Trento 328 - Trento 329 - Trento 330 - Trento 331 - Trento 332 - Trento 333 - Trento 334 - Trento 335 - Trento 336 - Trento 337 - Trento 338 - Trento 339 - Trento 340 - Trento 341 - Trento 342 - Trento 343 - Trento 344 - Trento 345 - Trento 346 - Trento 347 - Trento 348 - Trento 349 - Trento 350 - Trento 351 - Trento 352 - Trento 353 - Trento 354 - Trento 355 - Trento 356 - Trento 357 - Trento 358 - Trento 359 - Trento 360 - Trento 361 - Trento 362 - Trento 363 - Trento 364 - Trento 365 - Trento 366 - Trento 367 - Trento 368 - Trento 369 - Trento 370 - Trento 371 - Trento 372 - Trento 373 - Trento 374 - Trento 375 - Trento 376 - Trento 377 - Trento 378 - Trento 379 - Trento 380 - Trento 381 - Trento 382 - Trento 383 - Trento 384 - Trento 385 - Trento 386 - Trento 387 - Trento 388 - Trento 389 - Trento 390 - Trento 391 - Trento 392 - Trento 393 - Trento 394 - Trento 395 - Trento 396 - Trento 397 - Trento 398 - Trento 399 - Trento 400 - Trento 401 - Trento 402 - Trento 403 - Trento 404 - Trento 405 - Trento 406 - Trento 407 - Trento 408 - Trento 409 - Trento 410 - Trento 411 - Trento 412 - Trento 413 - Trento 414 - Trento 415 - Trento 416 - Trento 417 - Trento 418 - Trento 419 - Trento 420 - Trento 421 - Trento 422 - Trento 423 - Trento 424 - Trento 425 - Trento 426 - Trento 427 - Trento 428 - Trento 429 - Trento 430 - Trento 431 - Trento 432 - Trento 433 - Trento 434 - Trento 435 - Trento 436 - Trento 437 - Trento 438 - Trento 439 - Trento 440 - Trento 441 - Trento 442 - Trento 443 - Trento 444 - Trento 445 - Trento 446 - Trento 447 - Trento 448 - Trento 449 - Trento 450 - Trento 451 - Trento 452 - Trento 453 - Trento 454 - Trento 455 - Trento 456 - Trento 457 - Trento 458 - Trento 459 - Trento 460 - Trento 461 - Trento 462 - Trento 463 - Trento 464 - Trento 465 - Trento 466 - Trento 467 - Trento 468 - Trento 469 - Trento 470 - Trento 471 - Trento 472 - Trento 473 - Trento 474 - Trento 475 - Trento 476 - Trento 477 - Trento 478 - Trento 479 - Trento 480 - Trento 481 - Trento 482 - Trento 483 - Trento 484 - Trento 485 - Trento 486 - Trento 487 - Trento 488 - Trento 489 - Trento 490 - Trento 491 - Trento 492 - Trento 493 - Trento 494 - Trento 495 - Trento 496 - Trento 497 - Trento 498 - Trento 499 - Trento 500 - Trento 501 - Trento 502 - Trento 503 - Trento 504 - Trento 505 - Trento 506 - Trento 507 - Trento 508 - Trento 509 - Trento 510 - Trento 511 - Trento 512 - Trento 513 - Trento 514 - Trento 515 - Trento 516 - Trento 517 - Trento 518 - Trento 519 - Trento 520 - Trento 521 - Trento 522 - Trento 523 - Trento 524 - Trento 525 - Trento 526 - Trento 527 - Trento 528 - Trento 529 - Trento 530 - Trento 531 - Trento 532 - Trento 533 - Trento 534 - Trento 535 - Trento 536 - Trento 537 - Trento 538 - Trento 539 - Trento 540 - Trento 541 - Trento 542 - Trento 543 - Trento 544 - Trento 545 - Trento 546 - Trento 547 - Trento 548 - Trento 549 - Trento 550 - Trento 551 - Trento 552 - Trento 553 - Trento 554 - Trento 555 - Trento 556 - Trento 557 - Trento 558 - Trento 559 - Trento 560 - Trento 561 - Trento 562 - Trento 563 - Trento 564 - Trento 565 - Trento 566 - Trento 567 - Trento 568 - Trento 569 - Trento 570 - Trento 571 - Trento 572 - Trento 573 - Trento 574 - Trento 575 - Trento 576 - Trento 577 - Trento 578 - Trento 579 - Trento 580 - Trento 581 - Trento 582 - Trento 583 - Trento 584 - Trento 585 - Trento 586 - Trento 587 - Trento 588 - Trento 589 - Trento 590 - Trento 591 - Trento 592 - Trento 593 - Trento 594 - Trento 595 - Trento 596 - Trento 597 - Trento 598 - Trento 599 - Trento 600 - Trento 601 - Trento 602 - Trento 603 - Trento 604 - Trento 605 - Trento 606 - Trento 607 - Trento 608 - Trento 609 - Trento 610 - Trento 611 - Trento 612 - Trento 613 - Trento 614 - Trento 615 - Trento 616 - Trento 617 - Trento 618 - Trento 619 - Trento 620 - Trento 621 - Trento 622 - Trento 623 - Trento 624 - Trento 625 - Trento 626 - Trento 627 - Trento 628 - Trento 629 - Trento 630 - Trento 631 - Trento 632 - Trento 633 - Trento 634 - Trento 635 - Trento 636 - Trento 637 - Trento 638 - Trento 639 - Trento 640 - Trento 641 - Trento 642 - Trento 643 - Trento 644 - Trento 645 - Trento 646 - Trento 647 - Trento 648 - Trento 649 - Trento 650 - Trento 651 - Trento 652 - Trento 653 - Trento 654 - Trento 655 - Trento 656 - Trento 657 - Trento 658 - Trento 659 - Trento 660 - Trento 661 - Trento 662 - Trento 663 - Trento 664 - Trento 665 - Trento 666 - Trento 667 - Trento 668 - Trento 669 - Trento 670 - Trento 671 - Trento 672 - Trento 673 - Trento 674 - Trento 675 - Trento 676 - Trento 677 - Trento 678 - Trento 679 - Trento 680 - Trento 681 - Trento 682 - Trento 683 - Trento 684 - Trento 685 - Trento 686 - Trento 687 - Trento 688 - Trento 689 - Trento 690 - Trento 691 - Trento 692 - Trento 693 - Trento 694 - Trento 695 - Trento 696 - Trento 697 - Trento 698 - Trento 699 - Trento 700 - Trento 701 - Trento 702 - Trento 703 - Trento 704 - Trento 705 - Trento 706 - Trento 707 - Trento 708 - Trento 709 - Trento 710 - Trento 711 - Trento 712 - Trento 713 - Trento 714 - Trento 715 - Trento 716 - Trento 717 - Trento 718 - Trento 719 - Trento 720 - Trento 721 - Trento 722 - Trento 723 - Trento 724 - Trento 725 - Trento 726 - Trento 727 - Trento 728 - Trento 729 - Trento 730 - Trento 731 - Trento 732 - Trento 733 - Trento 734 - Trento 735 - Trento 736 - Trento 737 - Trento 738 - Trento 739 - Trento 740 - Trento 741 - Trento 742 - Trento 743 - Trento 744 - Trento 745 - Trento 746 - Trento 747 - Trento 748 - Trento 749 - Trento 750 - Trento 751 - Trento 752 - Trento 753 - Trento 754 - Trento 755 - Trento 756 - Trento 757 - Trento 758 - Trento 759 - Trento 760 - Trento 761 - Trento 762 - Trento 763 - Trento 764 - Trento 765 - Trento 766 - Trento 767 - Trento 768 - Trento 769 - Trento 770 - Trento 771 - Trento 772 - Trento 773 - Trento 774 - Trento 775 - Trento 776 - Trento 777 - Trento 778 - Trento 779 - Trento 780 - Trento 781 - Trento 782 - Trento 783 - Trento 784 - Trento 785 - Trento 786 - Trento 787 - Trento 788 - Trento 789 - Trento 790 - Trento 791 - Trento 792 - Trento 793 - Trento 794 - Trento 795 - Trento 796 - Trento 797 - Trento 798 - Trento 799 - Trento 800 - Trento 801 - Trento 802 - Trento 803 - Trento 804 - Trento 805 - Trento 806 - Trento 807 - Trento 808 - Trento 809 - Trento 810 - Trento 811 - Trento 812 - Trento 813 - Trento 814 - Trento 815 - Trento 816 - Trento 817 - Trento 818 - Trento 819 - Trento 820 - Trento 821 - Trento 822 - Trento 823 - Trento 824 - Trento 825 - Trento 826 - Trento 827 - Trento 828 - Trento 829 - Trento 830 - Trento 831 - Trento 832 - Trento 833 - Trento 834 - Trento 835 - Trento 836 - Trento 837 - Trento 838 - Trento 839 - Trento 840 - Trento 841 - Trento 842 - Trento 843 - Trento 844 - Trento 845 - Trento 846 - Trento 847 - Trento 848 - Trento 849 - Trento 850 - Trento 851 - Trento 852 - Trento 853 - Trento 854 - Trento 855 - Trento 856 - Trento 857 - Trento 858 - Trento 859 - Trento 860 - Trento 861 - Trento 862 - Trento 863 - Trento 864 - Trento 865 - Trento 866 - Trento 867 - Trento 868 - Trento 869 - Trento 870 - Trento 871 - Trento 872 - Trento 873 - Trento 874 - Trento 875 - Trento 876 - Trento 877 - Trento 878 - Trento 879 - Trento 880 - Trento 881 - Trento 882 - Trento 883 - Trento 884 - Trento 885 - Trento 886 - Trento 887 - Trento 888 - Trento 889 - Trento 890 - Trento 891 - Trento 892 - Trento 893 - Trento 894 - Trento 895 - Trento 896 - Trento 897 - Trento 898 - Trento 899 - Trento 900 - Trento 901 - Trento 902 - Trento 903 - Trento 904 - Trento 905 - Trento 906 - Trento 907 - Trento 908 - Trento 909 - Trento 910 - Trento 911 - Trento 912 - Trento 913 - Trento 914 - Trento 915 - Trento 916 - Trento 917 - Trento 918 - Trento 919 - Trento 920 - Trento 921 - Trento 922 - Trento 923 - Trento 924 - Trento 925 - Trento 926 - Trento 927 - Trento 928 - Trento 929 - Trento 930 - Trento 931 - Trento 932 - Trento 933 - Trento 934 - Trento 935 - Trento 936 - Trento 937 - Trento 938 - Trento 939 - Trento 940 - Trento 941 - Trento 942 - Trento 943 - Trento 944 - Trento 945 - Trento 946 - Trento 947 - Trento 948 - Trento 949 - Trento 950 - Trento 951 - Trento 952 - Trento 953 - Trento 954 - Trento 955 - Trento 956 - Trento 957 - Trento 958 - Trento 959 - Trento 960 - Trento 961 - Trento 962 - Trento 963 - Trento 964 - Trento 965 - Trento 966 - Trento 967 - Trento 968 - Trento 969 - Trento 970 - Trento 971 - Trento 972 - Trento 973 - Trento 974 - Trento 975 - Trento 976 - Trento 977 - Trento 978 - Trento 979 - Trento 980 - Trento 981 - Trento 982 - Trento 983 - Trento 984 - Trento 985 - Trento 986 - Trento 987 - Trento 988 - Trento 989 - Trento 990 - Trento 991 - Trento 992 - Trento 993 - Trento 994 - Trento 995 - Trento 996 - Trento 997 - Trento 998 - Trento 999 - Trento 1000 - Trento 1001 - Trento 1002 - Trento 1003 - Trento 1004 - Trento 1005 - Trento 1006 - Trento 1007 - Trento 1008 - Trento 1009 - Trento 1010 - Trento 1011 - Trento 1012 - Trento 1013 - Trento 1014 - Trento 1015 - Trento 1016 - Trento 1017 - Trento 1018 - Trento 1019 - Trento 1020 - Trento 1021 - Trento 1022 - Trento 1023 - Trento 1024 - Trento 1025 - Trento 1026 - Trento 1027 - Trento 1028 - Trento 1029 - Trento 1030 - Trento 1031 - Trento 1032 - Trento 1033 - Trento 1034 - Trento 1035 - Trento 1036 - Trento 1037 - Trento 1038 - Trento 1039 - Trento 1040 - Trento 1041 - Trento 1042 - Trento 1043 - Trento 1044 - Trento 1045 - Trento 1046 - Trento 1047 - Trento 1048 - Trento 1049 - Trento 1050 - Trento 1051 - Trento 1052 - Trento 1053 - Trento 1054 - Trento 1055 - Trento 1056 - Trento 1057 - Trento 1058 - Trento 1059 - Trento 1060 - Trento 1061 - Trento 1062 - Trento 1063 - Trento 1064 - Trento 1065 - Trento 1066 - Trento 1067 - Trento 1068 - Trento 1069 - Trento 1070 - Trento 1071 - Trento 1072 - Trento 1073 - Trento 1074 - Trento 1075 - Trento 1076 - Trento 1077 - Trento 1078 - Trento 1079 - Trento 1080 - Trento 1081 - Trento 1082 - Trento 1083 - Trento 1084 - Trento 1085 - Trento 1086 - Trento 1087 - Trento 1088 - Trento 1089 - Trento 1090 - Trento 1091 - Trento 1092 - Trento 1093 - Trento 1094 - Trento 1095 - Trento 1096 - Trento 1097 - Trento 1098 - Trento 1099 - Trento 1100 - Trento 1101 - Trento 1102 - Trento 1103 - Trento 1104 - Trento 1105 - Trento 1106 - Trento 1107 - Trento 1108 - Trento 1109 - Trento 1110 - Trento 1111 - Trento 1112 - Trento 1113 - Trento 1114 - Trento 1115 - Trento 1116 - Trento 1117 - Trento 1118 - Trento 1119 - Trento 1120 - Trento 1121 - Trento 1122 - Trento 1123 - Trento 1124 - Trento 1125 - Trento 1126 - Trento 1127 - Trento 1128 - Trento 1129 - Trento 1130 - Trento 1131 - Trento 1132 - Trento 1133 - Trento 1134 - Trento 1135 - Trento 1136 - Trento 1137 - Trento 1138 - Trento 1139 - Trento 1140 - Trento 1141 - Trento 1142 - Trento 1143 - Trento 1144 - Trento 1145 - Trento 1146 - Trento 1147 - Trento 1148 - Trento 1149 - Trento 1150 - Trento 1151 - Trento 1152 - Trento 1153 - Trento 1154 - Trento 1155 - Trento 1156 - Trento 1157 - Trento 1158 - Trento 1159 - Trento 1160 - Trento 1161 - Trento 1162 - Trento 1163 - Trento 1164 - Trento 1165 - Trento 11

È
robusta



È
sicura



È
perfetta



OLTRE 100 MODELLI
TUTTI CON GARANZIA
CONDOTTE G. CATANEO CRANTZ

è una cucina



SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA

CONCORSO
UN
POLLO
AL MESE
PER UN ANNO



ACQUISTATE
UNA CUCINA
SMEG
E SPEDITE
LA CARTELLINA
CONCORSO
POTRETE
VINCERE
12 POLLI
L'UNO AL MESE
PER UN ANNO

TV

VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9.20-9.45 Italiana
Prof. Fausta Monelli
- 10.10-10.35 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gili
- 11.11-11.25 Educ. Artistica
Prof. Franca Bagni
- 11.50-12.15 Educ. Artistica
Prof. Franca Bagni
- 12.15-12.40 Applic. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13.05-13.30 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gili
- 13.50-14.15 Applic. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
- 14.15-14.40 Storia
Prof. Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8.30-9.20 Italiano
Prof. Lamberta Valli
- 9.45-10.10 Matematica
Prof. Lilliana Artusi Chini
- 10.35-11 Inglese
Prof. A. Enrichetta Perotti
- 11.25-11.50 Francese
Prof. Enrico Arcalni
- 12.10-13.05 Educ. Artistica
Prof. Franca Bagni
- 13.30-13.50 Educ. Artistica
Prof. Franca Bagni

16.45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Didattica dell'Italiano - Il latino nella seconda classe
in funzione integrativa dell'italiano

Prof. Pietro Moncada,
Prof. Modestino Sensale,
Prof. Gino Zennaro

17.30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO

(Biscotti Ciac Saitua - Manetti & Roberts - Formaggio Dofacrem - Pasta Amato Amato)

La TV dei ragazzi

a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti e immagini di Walt Disney
La storia del volo

b) **LE CANZONI DI SANDRO TUMINELLI**
Realizzazione di Maria Madalena Yon

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 — **TELEGIORNALE**

della sera - 1° edizione

GONG

(Invernizzi Milione - Dash)

19.15 CONCERTO IN MINIATURA

Quartetto di sassofoni Marcel Mule

Marcel Mule, sassofono soprano; Georges Gourdet, sassofono contralto; Guy Lacour, sassofono tenore; Marcel Josse, sassofono baritono

Mozart: « Ave Verum »; Albeniz: Sevilla; Ciaikowsky: Andante dal 1° Quartetto per archi

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19.35 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

La chimica del petrolio
Dal carbone al petrolio
Illustra l'argomento il Prof. Mario Baccaredda-Boy dell'Università di Pisa
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Farmaggio Certosa Galbani - Zafferano Bertolini - Lavatrice Indesit - Bic - Punta Diamante - Sali Andrews - Omo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Ragù Manzoni - Formitrol - Manetti & Roberts - Casa Vinicola Ferrari - Telerie Zucchi - Innocenti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Verdà - (2) Cynar - (3) Durban's - (4) Dufour Caramelle - (5) Scuola Radio Elettra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Adriatica Film - 3) General Film - 4) Augusto Ciuffini - 5) Paul Film

21 —

IL TRIONFO DEL DIRITTO

Tre atti di Nicola Manzari
Personaggi ed interpreti:
L'avvocato Pedigò

Tino Buazzelli
Silvia Andreina Paul
Marta Isabella Riva
Pillachera Piero Mazzarella
L'avvocato Martinotti

Cesare Bettarini
Loris Gizzi

Calogero Elio Cronetto
Rocco Vincenzo Luigi Gatti

La vedova Zumma
Wilma Casagrande

L'avvocato Sistetti
Mario Marelli

L'ufficiale giudiziario
Ignazio Colnaghi

La prima dattilografa
Elisa Pozzi

La seconda dattilografa
Giudiana Verde

Paolo Dina Peretti

Una cliente Johnny Tamassia
Un cliente Franca Moraldi

Scene di Enrico Tovaglieri
Regia di Marcello Sartarelli

22.45 QUINDICI MINUTI
CON BRUNO MARTINO

Presenta Enza Sampò

23 — **TELEGIORNALE**

della notte

BUAZZELLI IN

nazionale: ore 21

Col titolo *Il trionfo del diritto*, Nicola Manzari ha voluto onestamente denunciare il richiamo a una famosa commedia di Jules Romains: *Knock*, o *il trionfo della medicina*. Il brillante autore italiano è laureato in legge e per alcuni anni, prima di dedicarsi al teatro e al cinema, ha esercitato la professione giuridica; cosicché conosce bene il mondo dei codici e il suo *Knock* non è medico ma avvocato e si chiama Pedigò. Capita, castus, in un paese dove la gente è tanto mite e brava da ignorare, addirittura, l'esistenza dei tribunali. Pedigò, naturalmente, non capita lì per caso, ma a ragion veduta; ha il suo piano, perfettamente ordinato, in testa. E comincia l'azione da Pillachera, un poveraccio senz'arte né parte, al quale s'affretta a spiegare che cos'è l'uscuplione. L'uscuplione — insegnano i manuali — è l'acquisto della proprietà su beni stabili, per il possesso che se ne ebbe pacificamente per lungo tempo, nella misura voluta dalla legge. Pillachera, in altre parole, ha il pieno diritto di considerare sua la capanna in cui, da anni, dor-

LA LEGGE DEL



Jeff Hunter, il protagonista della nuova serie « La legge del Far West »

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Un piccolo « show » personale di Bruno Martino, cantante confidenziale, pianista, capo complesso, paroliere. Esponiamo, illustre, insomma, il mondo della musica leggera. Famoso da vent'anni o quasi. Ha incominciato, infatti, nell'immediato dopoguerra alla testa di un complessino jazz. E la sua storia è simile a quella di tutti altri che sono partiti appunto dal jazz. Avrebbe, anche lui, voluto rimanere fedele fino all'ultimo a questo raffinato genere musicale. Ma, è noto, il jazz non fa cassetta in Italia come altrove. Conta, cioè, su un pubblico assai limitato di rigorosi « aficionados ». Così, a un certo punto, Bruno Martino è emigrato, dal jazz alla musica leggera, a quella da ballo in particolare e alla

«IL TRIONFO DEL DIRITTO»

me per la carità d'un generoso cittadino. Questi non soltanto all'opione e vien travolto in un processo, ma impara anche, da Pedigò, d'essere esposto a una infinità di altre «grane» giudiziarie se non cercherà, per le vie consentite dal codice, di mettere ordine nei suoi terreni; s'è mai accorto, per esempio, che radici e rami dei suoi alberi s'infocchino imprudentemente in proprietà altrui? Pedigò ha messo in moto una macchina che nessuno, ormai, può più arrestare. Addio pace degli animi; le cause si accavallano l'una sull'altra; la cittadina diventa sede di Corte d'Appello. Perfino Pillacchera, fino a ieri sprovveduto poveraccio, ha capito l'antifona; s'è messo a studiare il codice ed ora è in grado di tener sulla corda molti suoi concittadini che, vinti dalla paura, si adattano a passargli sottomano forti somme di denaro. Quanto a Pedigò, sarà lui il primo a valutare con preoccupazione il generale pasticcio cui ha dato avvio e a non poter fare a meno di ribellarsi. In questo modo e con quali risultati non diremo, affinché lo spettatore si goda intera la sorpresa finale.



Tino Buazzelli, interprete del personaggio dell'avvocato Pedigò nella commedia di Nicola Manzari

FAR WEST: UN LUNGO RANCORE

secondo: ore 22.15

Va in onda questa sera *Il lungo rancore*, il primo telefilm della nuova serie *La legge del Far West* cui dedichiamo un articolo a pag. 14. Temple Houston, il giovane avvocato figlio del Presidente degli Stati Uniti Sam Houston, giunge in un paese del West in cerca di lavoro e di clienti. Qui Temple Houston incontra lo sceriffo Taggart, che è una sua vecchia conoscenza: un poco di buono che proprio lui, Houston, qualche anno prima aveva contribuito a far condannare in un processo per omicidio. Il giovane avvocato si rende subito conto che l'ordine non può essere assicurato ai cittadini da un simile sceriffo. Intanto un povero cow-boy di passaggio, ingenuamente sospettato di assassinio, sta per essere linciato; ma Temple Houston riesce a scongiurare il crimine. Riceve poi l'incarico dallo sceriffo di difendere in giudizio i fratelli Chevenix accusati anch'essi di omicidio, ma in stato di latitanza. Taggart sa che il compito di Houston non sarà facile perché i fratelli Chevenix sono nascosti nelle montagne vicine, decisi a non consegnarsi. Houston riesce, a rischio della propria vita, a raggiungerli. Chevenix è a convincerli a ritornare in paese e a sottoporsi al processo. Il suo compito però non è finito: una banda di scalmanati vuole linciare anche i fratelli Chevenix. Il giovane avvocato, solo e con la forza delle sue convinzioni, riesce a far recedere dai loro propositi gli improvvisati giustizieri. Difenderà, quindi, davanti alla giuria gli imputati, sottraendoli così ad una morte sicura.

MINUTI CON BRUNO MARTINO

canzonetta. Subito, è diventato popolare. Non c'è «night» alla moda che, in questi anni, non se lo sia conteso. Perché, dicono, Bruno Martino è un specialista della musica da «night». Non di quella «dernier cri», intendiamoci. Il suo modo di suonare e quello dei componenti del suo complesso è, appunto, confidenziale: prediligono forse i lenti, al massimo certissimi sudamericani come il lentissimo *La ragazza di Innemna*, una bossa-nova, cavalletto di battaglia di João Gilberto, che Martino ha portato al successo nel nostro Paese. E, di tanto in tanto, una canzone con la sua firma: da AAA adodabile cercori a *Odio l'estorale* che sono tra i maggiori successi di questi ultimi tempi. Stasera rivedremo Martino esibirsi alla TV. Canterà, suonerà, come il suo solito.



Il cantante e musicista romano Bruno Martino

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Softan - Televisori Atlantic
- Alemagna - Snif - Vicks
Vaporub - Ragù Althea)

21.15
PRIMA PAGINA
N. 24
a cura di Brando Giordani
I TRE PERCHÉ DEL
VIETNAM
di Aldo Rizzo

22.15 LA LEGGE DEL FAR
WEST

Un lungo rancore
Racconto sceneggiato - Regia di Abner Biberman
Distr.: N.B.C.
Int.: Jeff Hunter, Jack
Elan, Collin Wilcox, Victor Jory

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDOER BOZEN
VERSUCHSSCHENUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20.10 Der Onkel vom Lande
Ein Fernsehkurzspiel von W. G. Larsen
Regie: Franz Guthke
Prod.: Bavaria
Es wirken mit: Alfons Teuber und Dorit Amann
20.35 21 Unterhaltungsprogramm

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19.30 INCONTI. Film e personaggi del nostro tempo
19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
20.40 TV-SPOT
20.45 LEGITTIMA DIFESA. Telefilm in versione italiana della serie «Città contro» interpretato da Paul Burke, Nancy Malone, Horace Mc Alan e Harry Bellaver
21.35 Il Globo presenta: AFRICA DI OGGI. Safari 1965. Un programma realizzato dal Comandante Atilio Galati. A cura di Rinaldo Gianbini
22.10 PLAY BACK. Jacques Loussier, Pierre Michel e Christian Garros interpretano musiche di Johann Sebastian Bach in tema di jazz. Regia di Truck Brauns
22.40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Dufour
CARMELLE

presenta in «CAROSELLO»

**MARISA DEL FRATE e
ALBERTO BONUCCI**

nelle microcomiche «Il Tormentone»

e vi ricorda,
tra i suoi famosi prodotti,

**OTELLO
LYS e LYS bar
DuDù
DUFOR**



**UN GIOVANE
SODDISFATTO**

lo sarai anche tu
(con una semplice
cartolina)

grazie alle **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** per CORRISPONDENZA che con un metodo originale e DIVERTENTE ti SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO TELEVISIONE**.

Molti giovani hanno interrotto gli studi per ragioni economiche e per i metodi di insegnamento duri e superati. La **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** invece aiuta e consiglia negli anni più difficili tenendo conto che l'allievo va incoraggiato e compreso.

Iscrivendoti ad un corso delle **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**, pagherai soltanto le lezioni in piccole rate e avrai GRATIS TUTTI I MATERIALI PER COSTRUIRTI UNA RADIO O UN TELEVISORE, i raccoglitori per rilegare le lezioni, GLI STRUMENTI PROFESSIONALI DI ALTA PRECISIONE: analizzatore - provavoltmetro - oscillatore - oscilloscopio e il **VOLMETRO ELETTRONICO** uno strumento indispensabile e costosissimo CHE SOLO LA **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** REGALA.



NOVITA' Il corso TV, comprende anche un gruppo di lezioni per una completa specializzazione in

**TV
COLORI**

Se sarai tra i primi tecnici a conoscere questo modernissimo mezzo di comunicazione, buona parte del tuo grandioso successo, sarà anche tuo!



**RADIO SCUOLA-TV
Via Pinelli 12/U
TORINO ITALIANA**

PER SAPERNE DI PIU' e VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, COMPILA e SPEDISCI QUESTA CARTOLINA AVRAI GRATIS L'OPUSCOLO «UN GIOVANE SODDISFATTO».

☐ Provincia
☐ Città
☐ Via
☐ Cognome
☐ Nome
☐ V. prego di inviarmi GRATIS - SENZA IMPEGNO il vostro opuscolo «UN GIOVANE SODDISFATTO».

NON AFFRANCARE

**RADIO SCUOLA-TV
ITALIANA
Via Pinelli 12/U
TORINO**

Raccogliere a tutto il materiale necessario alla costruzione del tuo set elettronico e radio. Inviare a: Radio Scuola TV Italiana, Via Pinelli 12/U, Torino. A.D. Aut. Dir. prov. P. 3. 20. 14. 1964. 1048 esp. 181.51

1 NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
Il favolista
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stomi, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor. - Boll. neve a cura dell'ENIT
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** Franco Gallini: Gollero degli strumenti VII - L'arpa
- 9.10** * Fogli d'albano
Couperin: *Pasacaglia* (clav. Wanda Landowska) * *Veracini: Largo* (Massimo Amilthor, ecc.) Ornelia Puliti Santoliquido, pf.) * *Dvorsky: Danza slava* op. 72 n. 2 (Renato De Barbieri, vl.; Giuseppe Guastalla, pf.)
- 9.30** Radiotelefortuna 1966
- 9.35** Vi parla un medico
Giovanni Ferro-Luzzi: Patologia della nutrizione - Prima trasmissione
- 9.45** (Dieterbo)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Chinamartini)
* Antologia operistica
Rossini: *La Cenerentola*; «Nacqui all'anno» e «al piano» * *Giordano: Andrea Chénier*; «Eravate possente» * *Wagner: Il Vascello fantasma*; *Balletti di Senla*
- 10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Sktp)
Cronaca minima
- 11.15** (Tana)
I minerari italiani
- 11.30** * *Malodi e romanza*
Broggi: *Visione veneziana* (bar. Tito Gobbi) * *d'Hardet: Beccuse* (sopr. Helen Traubel) * *Donaud: Vaghiama sembianza* (ten. Mario Lanza) * *Moskowsky: Springtime of love* (sopr. Anne Jamison)
- 11.45** (Cera Johnson)
Musica per archi
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici della 12
- 12.20** Arlecchino
Negli intervi. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Roaso Antico)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
- 13.18** Punte e virgola
- 13.30** (Ponzi Biscottini di Novara S.p.A.)
* DUE VOCI E UN MICROFONO

- 13.55-14** Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
14 * *Gazzettini regionali* per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 * *Gazzettini regionali* per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15** Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Progr. per i ragazzi
Vi occorre un amico?
* *Viaggio o Lourdes con Alexis Carrel*
a cura di Anna Maria Romagnoli
Regia di A. M. Romagnoli
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
- 17** Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna dello atomo estero
- 17.25** Piccola fantasia musicale
- 17.45** IL MIRACOLO DELLA NOIA
Radiodramma di Renato Mainardi
Alberto Lauro Gazzolo
Lili, sua moglie
Wanda Capodaglio
Escherich
Teresa Franchini
L'Infermiera Gabriella Genta
Adriano Edoardo Tonello
Regia di Pietro Messerano
Taricco
- 18.30** Musiche di compositori italiani
Parodi: Concerto per fagotto e orchestra; a) *Escherich* (Allegro moderato), b) *Pastorale* e cadenze (Andante), c) *Rondo con variazioni* (Allegro giusto) (col. Marco Costantini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)
11: *Moscow: Capriccio per pianoforte e orchestra* (sol. Dora Musumeci - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Tito Petralia)
- 19** La pietra a la nave
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari a cura di Mario Pucellini
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * *Motivi in giostra*
Negli intervi. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Il mestiere del regista di Fernaldo Di Giammatteo VI. Recitare cantando
- 21** Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione italiana
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da THEODORE BLOOMFIELD
con la partecipazione del soprano Gundula Janowitz Haydn: 1) *La casa bruciata*, ouverture; 2) *Quando la rosa non ha più spine*; Aria

di Nannina da «La Metilde ritrova» di Anfoasi; 3) «Va da adagio signorina»; Aria di Cordellina da «La quacchera spiritosa» di Guglielmi; 4) «In felice sventura»; Aria di Beatrice da «I due supposti Conti» di Cimarosa * *Melior: Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale»*; a) Moderatamente comodo; b) Moderatamente mosso; c) Poco adagio; d) Molto scorrevole
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

S SECONDO

- 7.30** * *Musiche del mattino*
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
a) *Complesso Harry Bender*
b) *Glauco Masetti al sax contralto*
c) *Invernizzi*
c) *Canta Roberto Murolo*
- 9.15** (Lavabiancheria Condy)
d) *Orchestra diretta da Gino Peguri*
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Onio)
SETTIMANA CORTA
Consigli per il week-end di Marcello Coscia
Regia di Enzo Caproni
Gozzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)
Buonumore in musica
- 11.25** (Henkel Italiana)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milvana)
Il moscone
- 11.40** (Miro Lanza)
* Per sola orchestra
- 12** «Doppio Brodo Stor»
* *Colonna sonora*
- 12.15-12.20** Segn. orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-12.30** Trasmissioni regionali
12.20 * *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 * *Gazzettini regionali* per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 * *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria)
- L'APPUNTAMENTO**
OELLE 13:
13 (Cero Grey)
Su il sipario
- 03** (Cynor)
Una donna al giorno
- 10** (Trove Liebig)
Tre strumenti, tre mondi
- 20** (Golboni)
I semplici
- 25** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** * *Voci alla ribalta*
Negli intervi. com. commerciali

Nell'intervallo:
Giro dal mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Salvatore Onufrio

22.30 * *Musica da ballo*

23 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

3 RETE TRE

- 10** Musica polifonica profana
Alessandro Striggio: *Il Cicalamento delle donne al buco* (madrigale drammatico a sette voci, in cinque parti; Nella vaga stagione - Buongiorno, belle donne... il lido udito che la tante d'ora. Non ti ricordo quando - Orsù, stendiamo questi panni (Compl. dell'Accademia Corale di Lecce dir. da Giulio Camilucci)
- 10.15** *Musiche romantiche*
Franz Liszt: *Valse oubliée*; *Dal 12 Studi trascendentali*; n. 5 in si bemolle maggiore «Feux follets» - n. 6 in sol minore «Vision» - n. 11 in re bemolle maggiore «Harmozia du soir» (pf. György Cziffra) * *Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture* op. 9 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rudolf Kempe)
- 10.45** *Compositori italiani*
Giorgio Camillis: Concerto breve per violoncello e orchestra. Un po' di tempo per un rigoroso, Allegro moderato - Largo - Vivare (sol. Libero Lani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hiroyuki Iwaki); *Rossini: Op. 12* (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Pier Luigi Urbini)
- 11.20** Robert Schumann
Scene dal «Faust» di Wolfgang Goethe, per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (Versione ritmica italiana di Sergio Magnani) *Parte 1a*: Ouverture - Scene del giardino - Margherita davanti all'immagine della Madre dolorosa - Scene della Cattedrale - Alba - Mezzanotte - Morte di Faust; *Parte 2a*: *Giornata di Faust* (Bruno Rizzioli ed. G. Ricciardi, sopr.; Maxine Normann e Myrtille Pinazzini, mezzosopr.; Carlo Franchini, ten.; Renato Caporici, bar.; Franco Ventriglia, b.) Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo
Maestro del Coro Giulio Bertola
Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don Egidio Corbetta
- 13** Un'ora con Richard Strauss
Festisches Proeludium, op. 61 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Karl Böhm); *Die Tagesszeiten*, ciclo di Lieder su testo di Joseph von Eichendorff, op. 76, per coro maschile e orchestra - Der Morgen - Mittag - Abend - Der Abend - Nacht, sopr.; Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - *M. del Coro Ruggero Magliulo*; *Memorioso*, studio per 25 strumenti ad arco (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Fuxjwanger)
- 14** LE DONNE CURIOSI
Commedia musicale in tre atti di Luigi Sugana, da Carlo Goldoni
Musica di Ermanno Wolf Fattari
Ottavio Silvano Majonca
Beatrice Gargano Corrucci
Rosaura Majada Micheluzzi
Florindo Carlo Franzini
Pantalone Renato Caporici
Lello Paolo Pedani
Leandro Angelo Mercatelli
Eleonora Eugenia Ratti
Eleonora Ester Orrell
Arlecchino Carlo Badoli
Asdrubale Florindo Andreoli
Almoro Walter Artoli
Alvise Renato Bert
Lunardo Bruno Cioni
Momoletto Arrigo Cateiani
Menegolo Vittorio Tofazzi
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto
Maestro del Coro Roberto Benaglio
- 16.10** Sarenate
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata* K. 525 «Eine kleine Nachtmusik»; *Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò* (Allegro) (Orch. da Camera della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum) * *Josef Suk: Serenata* per archi e Andante con moto - *Allegro* ma non troppo e grazioso - *Adagio* - *Allegro*

gloso, ma non troppa pre-
to (Orch. Sinf. di Milano
della RAI dir. da Julius Herr
Bertoli)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Ronald Peters

**17.15 Gli strumenti della ri-
cerca sociologica (II)**
Conversazione di Regina
Schmidt

17.25 Sergei Prokofiev
Sonata in re maggiore op. 94
per violino e pianoforte:
Moderato - Scherzo - Andante
- Allegro con brio (Johanna
Martzy, vl.; Jean Antonietti,
pf.)

**17.55 Natura e paesaggio in
D'Annunzio e Fogazzaro**
Conversazione di Giovanni
Perna

18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Musica
Giulio Confalonieri: Due re-
cessioni «Felicie Romani» di
Franco Rinaldi e «Felicie Ro-
mani in musica» di Luigi Ru-
scac

18.45 Domenico Guacero
Sonatina n. 2 per violino e
pianoforte: «Alfonso, Moseti,
vi»; Enrico Lini, pf.)

18.55 Libri ricevuti
19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici Ita-
liani

19.30 «Concerto di ogni sera
Antoine Duvenger (1713-
1797): Concert de symphonies
à 4 parties, op. 4 n. 3; Ou-
verture: Aria graciosa e II -
Allegro e II - Passacalle
(Orch. da camera «J. F. Pail-
lard» dir. da Jean-François
Pailard); Claude Debussy
(1862-1918): Fantasia per pia-
noforte e orchestra: Andante
ma non troppo - Allegro giu-
sto - Lento molto espressivo -
Allegro molto (sol. Helmut
Schulles - Orch. Sinf. Fran-
coforte dir. da Erich Kloss)

«Frank Martin» (1890): Studi
per orchestra d'archi (1956):
Ouverture - Pour l'enchaîne-
ment des traits - Pour le pié-
zicato - Pour l'expression et
le sostenuto - Pour le style
vivo (Orch. sinfonica della
Suisse Romande dir. da Ernest
Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Franz Dazl
Quintetto a fiati in sol mino-
re op. 56 n. 3; Allegretto -
Andante - Minuetto - Andan-
to (Severino Gazzelloni,
fl.; Pietro Accoroni, oboe;
Giacomo Gendini, cl.; Carlo
Tenconi, fg.; Domenico Ceca-
rosi, cr.)

Ludwig van Beethoven
Allegro in do minore per man-
dolino e clavicembalo (Gius-
seppe Anedda, mand.; Maria-
luisa De Robertis, clav.)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Panorama del Festivals
Musical

Anonimo: Canti di Carnevale:
Canto di Lanza scoppietti, il
cantilano - Canto di Lanza
- Canto della morte - Canto di
Lanza allegri - Canto delle
pelle - Lanza Marcato: Così
nonce parlar - Luzzasco Luz-
zasci, Quasi sopra - Phil-
ippe Verdelot: Italia mia -
Pratorius: Psallite - John
Wynne: Flora graciosa - Sweet
flowers (Comp. «Pro Musica
of New York» dir. da Noah
Greenberg)

(Kestner, effett. l'11 ottobre
della RIAS di Berlino in oc-
casione della «Berliner Fest-
wochen 1985»)

21.50 Inchiostro sulla Polonia
di G. Gavrinski
II - Gli scrittori: Una voce
al servizio degli scontenti

22.30 Anton Webern
Cinque Pezzi per archi op. 5:
Heftig bewegt - Sehr langsam
- Sehr bewegt - Sehr langsam
- Sehr zarter Bewegt (I soli
di Zagabria dir. da Antonio
Janigro)

22.45 Orsa minore
FLORESTANO E LE CHIAVI
Romanzo breve di Massimo
Bontempelli
con Nando Gazzolo
e inoltre: Carla Comaschi e
Quinto Parmegiani
Regia di Andrea Camilleri

radiostereofonia

**Stazioni sperimentali o modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)**
ore 11-12.30 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica - ore
21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 parti a
m. 395 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6000 parti a
m. 490 e su kc/s. 9515 parti a
m. 3153.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Chiaroscuri musicali - 24
Mappamondo: itinerario inter-
nazionale di musica leggera -
0.36 Le canzoni dei festivals -
1.06 Ritmi di danza - 1.36 Cal-
deidoscopio musicale - 2.06 Al-
l'italiana: canzoni straniere in-
terprete da cantanti italiani -
2.36 Rassegna musicale - 3.06
Gli interpreti e i loro stru-
menti - 3.36 Successi di tutti i
tempi - 4.06 Piccola antologia
musicale - 4.36 Caffè concer-
to - 5.06 Piccoli complessi -
5.36 Motivi del nostro tempo -
6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchia a nuove musiche.
programmi in dischi e richieste de-
gli ascoltatori abruzzesi e molise-
ni (Pescare 2 - Aquila 2 - Tera
ma 2 - Campobasso 2 e stazio-
ni MF II della Regione)

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Sti-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples»
trasmissione in lingua inglese -
7-7.10 International and Sport

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche del Settecento
G. STAMITZ: Orchestretto in do maggiore op.
1 n. 1 - Orch. da Camera della Radio della
Saar, dir. K. Ristampert; J.-M. LECLAIR:
concerto in sol maggiore op. 7 n. 5 per violi-
no e orchestra - sol. G. Raymond, Orch. J.-M.
Leclair, dir. J.-F. Paillard

9,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Franz Litschauer; sopr. Leonie Rys-
nek; Quartetto di Amsterdam; ten. Franco
Corelli; vl. Cor De Groot; mops.
Little; vc. Benedetto Mazzacurati; bs. Tan-
credi Pasero; vl. David Oistrakh; sopr. Ma-
rielyn Horne; dir. Peter Maag

10,35 (19,55) Un'ora con Franz Liszt
Due Leggende: a San Francesco d'Assisi
predica agli uccelli; b) San Francesco da
Paola cammina sulla onde - pf. L. Hoffmann
- Messa Hungarica dell'Incoronazione per
sol, coro e orchestra - sopr. M. Fedone,
contr. M. Lensky Simionoff, ten. V. Luch-
cetti, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di
Torino della RAI, dir. F. Mander, M. del
Coro R. Maghini

12,21 (21,21) Recital del Quartetto di Budapest:
Joseph Haydn: Alexander Schneider,
violin; Boris Kroy, viola; Mischa Schnei-
der, violoncello

F. J. HAYDN: Quartetto in do maggiore op. 7B
n. 3 «Imperatore»; L. VAN BEETHOVEN: Quar-
tetto in la maggiore op. 132 «Heiliger Dankge-
sänge» - Grande Fuga in si bemolle ma-
giore op. 133

13,25 (22,25) Compositori contemporanei
W. VOEGT: Da «Thil Claes», oratorio epico

News - 7,10-8 Music by request;
Naples Daily Occurrences Italian
Customs Traditions and Mo-
numents Travel Itinerary and trip
suggestions (Nepoli 3).

SARDEGNA
12.20 Da die in die - 12.25 Toni
Mottola a la sua orchestra - 12.50
Notiziario della Sardegna (Cagliari
1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazio-
ni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14.15 La set-
timana economica, a cura di Igna-
zio De Magistris - 14.20 I con-
certri di Radio Cagliari (Cagliari
1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazio-
ni MF I della Regione)

19.30 Appuntamento con Delida -
19.45 Gazzettino sardo (Cagliari
1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazio-
ni MF I della Regione)

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione)

12-20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta
1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione)

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 e stazioni MF I della
Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione)

10.55-12.20 I programmi del poma-
riglio - Inno al Giradischi (Trieste 1)
12.20 Aslerico musicale - 12.25
Terza pagina, cronache delle arti
letterarie, a speltina e cura della
redazione del Giornale Radio -
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Goriz-
ia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione)

13.15 Del Festival di Marano 1965 -
Orchestra diretta da Franco Rus-
sotto - Cantano Apollonia, Luisa Ca-
sali e Albino Tassin - 13.30
Itinerario Camico n. 8 - Canti rac-
colti a Rigolato e a Luderia a
cura di Claudio Nollari Corale
«La Birbeche» di Tappolino e
Nogaredo al Torre diretta da Gio-
vanni Fama (34 trasmissione) -
13.45 «Il tagliatore» di Luciano
Morendini con la collaborazione
dei librai della Regione - 13.55
Musiche di autori triestini - Mario
Bugalini: «Giostro» - Giulio Vio-
zitti: «Trenodia» - «Samba» - Duo-
pianistico Eddo Calvino-Bruna De-
lie Pietra - 14.10-15 Scena aper-
ta - II - Piccolo Teatro Città di
Gorizia - dell'Unione gimnasica
goriziana presenta scene da «La
finta ammalata» di Carlo Goldoni
Regia di Francesco Macedonio
Presentazione di Giorgio Polacco
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione)

14.30 L'ora della Venezia Giulia
- Trasmissione giornalistica a musi-
cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco 15 To-
dell'Italia e all'estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14.45 Il
jazz in Italia a cura di Furio Del
Rosai e Fabio Amodeo - 15 To-
stimolante - Cronache dal pro-
gresso - 15.10-15.30 Musica ri-
chiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione (del Segre-
to - 19.45-20 Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -
Dai torrenti alla valle (Rete IV -
Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressa-
none 2 - Bressanone 3 - Bruni-
co 2 - Brunico 3 - Merano 2 -
Merano 3 - Trento 2 - Paganella
II - Bolzano II e stazioni MF II
della Regione)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adi-
ge - 14.20 Transmission per i La-
dins (Rete IV - Bolzano 1 - Bol-
zano 1 - Trento 1 - Paganella I
e stazioni MF I della Regione)

18.55 Musica leggera (Paganella III
- Trento 3)
19.15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-
none 2 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III)

19.30 «In giro al Sas» - Cantil po-
polaris eseguiti dal Coro della SAT
(Paganella III - Trento 3)

19.45-20.30 Musica sinfonica - E.
Wolf-Ferrari: Suite Concerto in re
maggiore; I. Pizzetti: Rondo vene-
ziano (Paganella III - Trento 3)

radio vaticana
14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmis-
sioni estere, 17 Quarto
Sera della Santità, per gli in-
fermi, 19.15 The Sacred Heart
Programme, 19.30 Orizzonti Cri-
stiani: Notiziario, «Conversa-
zione sul cismo cristiano» a
cura del Comitato Civico Na-
zionale - Silografia - Pensiero
della sera, 20.15 Editoria de
Roma, 20.45 Kirche in der Welt,
21 Santo Rosario, 21.15 Trasmis-
sioni estere, 21.30 Apostolikhva
beseda, 21.45 La henerencia del
Vaticano II, 22.30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Geros, 16.25
«Persone in cerca del micro-

fono», a cura di Marguerite e
John Ailey, 17.15 Diverimento
presentato da Pierre Lhosie, 18.30
Punti d'Incontro - Notiziario
di Pierre Lhosie, 18.45 «L'Utopie
ici et maintenant», a cura di
Robert Valette e Harold Portnoy,
19.30 Notiziario, 19.40 «Indis-
te e commenti», rassegna d'at-
tualità politica ed economica di-
retta da Pierre Sandel, 20.30 «L'ar-
te viva», rassegna artistica a cura
di Georges Charensol, con la col-
laborazione di Jean Dalevéze,
20.30 «Muguetto», opera comica
in quattro atti di Edmond Millaud,
diretta da Marcel Couraud, 22.30
«Mon rêve de la St-Jean», di
Cazotte, Invito del giorno: Paul
Morand, 23.15 «La musica una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,
19.45 «Il Barbiere di Bagdad»,
opera comica in due atti di Peter
Cornelius, diretta da Erich
Nort, 23.30 Notiziario, per piano-
forte del tempo, Josef Matthias
Hauer: Due pezzi dedecafonici per
pianoforte, 23.45 «Le musiche una
e indivisibile», a cura di Fred
Goldbeck, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Musica popolare della Rana-
ria diretta da Ferdinand Schmitz
(col baritone Willy Schneider),
17.30 Cerello di melodie, 19
Notiziario, 19.15 Varietà musicale,

a
minuti
SI
mangia... e si mangia
di lusso



AETERNUM



Gli aromi, i sapori, la fragranza della buona cucina... ecco quello che vi dà AETERNUM, le famose PENTOLE A PRESSIONE e tante bellissime stoviglie da cucina: in acciaio inox 18/8 e TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio fra loro legati con argento. Il calore si diffonde meglio, il cibo non attacca.

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

VILLA BENIA



BALBUZIE
eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno).
Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno.
Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

Richiedere programmi gratuiti a:
ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

Aronal

IL DENTIFRICIO VITAMINICO
CHE PROTEGGE - ANCHE -
LE GENGIVE

STAB. FARMACEUTICI - GABA - BASILEA
per l'Italia: EFPE P.I. EFPE - GENOVA

SIGNORE IN TUTTO IL MONDO LAVORANO DA MOLTI ANNI CON LA MACCHINA PER
MAGLIERIA - RESINA - DI PRODUZIONE GERMANICA.

Un pullover in poche ore, un vestito
in un giorno con la nuova macchina

- 101 maglie in una sola larghezza.
- 6000 maglie e più in un minuto.
- La possibilità di lavoro in diversi disegni è illimitata.
- Lei può regolare la macchina per 12 diverse grandezze delle maglie.
- Lavoro facilissimo, anche per principianti.
- Il lavoro procede automaticamente.

Un apparecchio che Lei desiderate da molto tempo.
PREZZO CONVENIENTE CON GARANZIA

Richiedete oggi stesso un opuscolo illustrato gratuito.
Scrivere a: AURO - VIA UDINE N.2/M - TRIESTE

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8.30-8.55 *Storio*
Prof. Maria Bonzano Strona
9.20-9.45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10.10-10.35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 11-11.25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11.50-12.15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12.40-13.05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13.25-13.50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13.50-14.15 *Applic. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14.15-14.35 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bons

Terza classe:

- 8.55-9.20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9.45-10.10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperri
10.35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
11.25-11.50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12.15-12.40 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti
13.05-13.25 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bons
All'estimato televisivo di
Bianca Lia Brunori

15.30-17.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee
NORVEGIA: Oslo
CAMPIONATI MONDIALI
DI SCI

Gara di salto
(Cronache registrata)

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Toujours Maggiore - Signal
- Formaggio - Prealpino -
Tortellini Fioravanti)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni a
cura di Jack
con Silvio Noto e Pinnuc-
cia Galimberti
Complesso diretto da
Franco Goldani
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO
TARDI
2° corso di istruzione po-
polare
Insegnante Illo Guerranti

19- TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Prodotti Fay - Lavatrici
Castor)

19.15 IN CERCA DI AV- VENTURE

Il mara di Cortes
Un documentario di Ju-
lian Lesser

19.40 TEMPO DELLO SPI- RITO

Conversazione religiosa a
curs di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Socià - Prodotti
Johnson - Piaggio-Vespa -
Lansetino - Postiglie Valda
- Ret-El-Ker)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA- VORO

Notizie della vita econo-
mica e sindacale
a cura di Biagio Agnes,
G. A. Longo e Mario Pa-
store

ARCOBALENO

(Comici Aramis - Gradino -
Balsamo Sloan - Acqua Fer-
raren - Posto Agnesi - So-
fian)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

- (1) Miele Ambrosoli - (2)
Pomito Rebaudengo - (3)
Mauricoffe - (4) Camay -
(5) Vecchia Romagna Bu-
ton

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Studio K -
2) R.C.T. - 3) Massimo Sa-
raceni - 4) Recta Film -
5) Roberto Gavioli

21- STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello
Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bru-
no Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Se-
nigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22.10 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato
ed Emilio Sanna

La conquista dal deserto
Realizzazione e testo di
Giordano Repossi

23- TELEGIORNALE

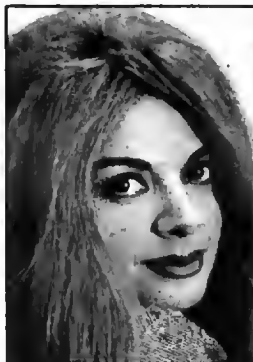
della notte

NORA SECONDA

secondo: ore 21.15

Nora Seconda fu rappresen-
tata per la prima volta il 12 fe-
braio 1954 al Teatro Sant'Ers-
mo di Milano, regista Carlo
Lari, avendo a protagonista
Lida Ferro che anche nella pre-
sente edizione televisiva inter-
preta il personaggio di Nora.
E' noto che la Nora di Caso di
bambola di Ibsen lascia una
casa, un marito e dei figli pur
di affermare i diritti della
propria femminilità. Il capo-
lavoro del drammaturgo norve-
gese termina proprio quando
questa donna delusa si chiude
alle spalle la porta della pro-
pria casa. Quanto le può co-
stare, quanto le deve costare
un simile atto? Da questo in-
terrogativo nasce la commedia
di C. G. Viola.
Sono passati venti anni, ma
la commedia è ambientata mo-
dernamente giacché il perso-
naggio di Nora, per dirla con
Viola, «penetra nella cronaca
della vita quotidiana». Nora
oggi abita a Cspri, dove con-

SANDRA MILO,



Sandra Milo che vedremo
stasera in «Studio Uno»

XX SECOLO:

nazionale: ore 22.10

Un quinto della superficie ter-
restre è desertico anche se
l'insediamento umano sarebbe
possibile. Quali sono stati, al-
lora, i fattori che hanno spin-
to l'uomo lontano da queste
zone, in alcuna delle quali so-
no pur forte in altri tempi
prestigiose civiltà? E' la do-
manda fondamentale alla qua-
le risponderà «La conquista
del deserto» che sarà trasme-
sa questa sera per Cronache
del XX Secolo.
Che cosa è e come è nato un
deserto, dove sono queste zo-
ne che sembrano voler respin-
gere l'uomo o alle quali l'uomo
ha voltato le spalle, quali ci-
viltà fiorirono in esse, a quali
razze appartengono le sparse
colonie umane che si aggirano
nel Sahara, nel Negev, nell'ai-
tiano del Gobi, nelle steppe,
nelle pietrali, nelle distese di
sabbia sparse in tutti i conti-
nenti: questo illustrerà la pri-

19 FEBBRAIO

DI CESARE GIULIO VIOLA

duce una vita riservata, dignitosa, modesta. Ha avviato un piccolo mercato da «boutique», cedendo una camera della propria casa, tiene a pensione qualche straniero di passaggio. Un giorno, un uomo del suo paese, il capitano Andersen, affitta appunto la camera rimasta libera per una giovane, bella signora di Oslo, che per lui ha abbandonato il proprio marito e che è quindi in attesa di un divorzio e di un secondo matrimonio.

La giovane signora è Emmy, figlia di Nora, che dall'antico gesto della madre ha tratto l'insegnamento più facile, più evidente: Ed Emmy si sorprende quando Nora si scandalizza e cerca di farle comprendere quanto le ha insegnato la sua dolorosa esperienza.

La commedia — per citare le parole dell'autore — è «un'amara contemplazione della crisi, onde le eredi di Nora, le donne del nostro secolo, sono travagliate».



Emma Danileli è tra gli interpreti della commedia

PERSONAGGIO DI STUDIO UNO

nazionale: ore 21

Sandra Milo è, senza dubbio, una delle più importanti novità di Studio Uno. Anche per lei la decisione non è stata facile; ma Sacerdote e Falqui, dentro di loro, avevano già stabilito che Sandra avrebbe dovuto apparire, insieme a Lelio Luttazzi, nel primo ciclo di cinque puntate; e ci sono riusciti. Del resto l'attrice era già stata inclusa nella lista degli «ospiti» illustri che costellano, come astri di un grande firmamento, le venti puntate del loro «show». Poi i realizzatori, che hanno il fiuto lungo, si sono convinti che la personalità candida e sincera di Sandra, un po' simile a quella della non dimenticata Judy Holliday, avrebbe costituito una novità gradita per i telespettatori. Questa scelta, del resto, ha coinciso perfettamente con la linea che Sacerdote e Falqui hanno in parte seguito in questa quinta edizione (il primo Studio Uno andò in onda il 21 ottobre 1961) del loro ormai tradizionale spettacolo di varietà: quella cioè di attingere anche dal cinema. La Milo, che qualche tempo fa aveva quasi deciso di lasciare lo schermo per sempre, fu rilanciata da Fellini in «8 e mezzo», ottenendo quel grande successo personale che le ha assicurato la parte di protagonista, insieme alla Masina, in «Giulietta degli spiriti». Sandra Milo in questa sua nuova veste non recita, ma è se stessa; ha un'aria sprovveduta ed una vocetta esile esile, come quella della Holliday, ma sotto c'è un'intelligenza ed un intuito finissimi: si presenta disarmata, ma è proprio lei, che, con la sua grazia ingenua e spontanea, disarma il pubblico. Del resto i maestri Canfora e Luttazzi hanno dichiarato che Sandra possiede anche uno spiccato talento musicale del quale ci dà prova nel corso delle prime cinque trasmissioni di Studio Uno.

LA CONQUISTA DEL DESERTO

ma parte della trasmissione, presentando anzitutto le zone che una natura matrigna sembra aver voluto chiudere in faccia all'uomo. Ma passeranno sullo schermo anche le zone del Perù, della Mesopotamia, dell'Australia dove il deserto non è tanto opera della natura quanto dell'uomo stesso; e non vuole essere, questa presentazione, un atto di accusa ma piuttosto uno stimolo per la nuova fatica cui oggi l'uomo si è accinto: quella di conquistare o di riconquistare alla civiltà i deserti.

La scienza moderna ha fornito, per questa battaglia, delle armi eccellenti: ha scoperto il sistema per frenare la sabbia sotto l'urto dei venti, per conservare il terreno e consentire su di esso la coltivazione anche dei cereali, per disciplinare e sfruttare l'elemento più prezioso, l'acqua. Una nuova era, quindi, sta per aprirsi e una fonte di nuove ricchezze.



Un contadino indigeno di un villaggio dell'Hoggar nel deserto del Sahara

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Coffettiere Moko Express - Cioceolo Dorit - Milkono - Dosh - Brondy Stock 84 - Vison)

21.15 NORA SECONDA
Tre atti di Cesare Giulio Viola
Personaggi ed interpreti:
Nora Lido Ferro
Emmy Emnio Donioli
Il capitano Andersen Lino Troisi
Ruggero Santangelo Gianni Musi
Kovrak Otello Tosi
Gelsomina Rosito Pisano
Prima signorina Franco Montella
Seconda signorina Louro Caratelli
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Claudio Fino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tschechien
20.10 Die Giste des Fallx Hechinger
Kurzfernsehspiel aus einer Fernsehreihe
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: Bavaria
Personen und ihre Darsteller:
Felix Hechinger Willi Reichert
Wenzel Kolarczik Kurt Sobotko
Peissenberg Jürgen Scheller
Magnus Braun Anton Reimer
Roderich Kleinert Rolf Walter
Senta Kleinert Ursula Kube
Haberberg Dietrich Thomas

20.35 Aktuelles
20.45.21 Gedanken zum Sonntag
Religiöse Betrachtung von Hochw. Dr. Karl Wolfsgruber

★
programmi svizzeri

13.10 In Radiodiffusione da Oslo: CAMPIONI MONDIALI DI SCI
15 UN'ORA PER VOI
17 LA GIORATA
18 UN'ORA PER VOI
19.25 INFORMAZIONE SFERA
19.30 LA PROMOZIONE DI GIORNE Telemil in versione Italiana
19.55 TV-SHOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SHOT
20.20 SABATO SPORT
20.40 TV-SHOT
20.45 DUELLE, L'UFFICIALE DI SCRITTURA. Lungometraggio in versione Italiana
22.30 IL VANGELO DI DOMANI
22.40 INFORMAZIONE NOTTE
22.55 In Furorazione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

questa sera alle
21,10
in
INTERMEZZO

IL SEGRETO PER BLOCCARE IL MAL DI GOLA

visan



OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Stupefacente novità!
ora anche in Italia
il "passatempo" che vi permetterà di imparare l'inglese senza accorgervene!


L'inglese attraverso i racconti
g to rain,
er plover.
hip rolled.
e rollava.

L'INGLESE ATTRAVERSO I RACCONTI di C. Rasm/ni
riliegato in tela Linz, sovraccoperta a colori, oltre 300 pagine, L. 3.900.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!
Ho deciso di acquistare il volume «L'inglese attraverso i racconti». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 3.900 + spese di spedizione.

Cognome	Nome
Via	Nr.
Città	Prov.
Età	Firma

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina e
DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO

N NAZIONALE

6.30 Bollettino per i nottanti

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giornale radio
Prev. tempo - Almanacco
*Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Il favolista

Laggi a sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
* Interrodo

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Pagine di musica
Berkeley: Concerto op. 59 per violino e orchestra da camera; a) Moderato, b) Lento-Allegro, c) Lento, Allegro, Moderato (sol. Giuseppe Penelope - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli - della RAI dir. da Pietro Argento)

9.40 Ivo Finesch: Moda sotto processo

9.45 (Panesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Ferrini: Sembra scritto nel cielo * Spazio Estrel: Solo un violino * Dacomo-Cioffi: Amore addio * Ciani: Nel silenzio della sera

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
* Antologia operistica

Donizetti: Betty; «In quanto semplice modesto sasso» * Verdi: La Forza del destino; «Le minacce, i fieri accenti» * Verdi: Adriana Lecouvreur; «L'anima ho stanca»

10.30 La Radio per le Scuole

Il romanzo di Giovanni Pascoli, a cura di Mario Vani
Primo episodio
Regia di Lorenzo Ferrero

11 — (Grodina)
Cronaca minime

11.15 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

11.45 (Chinomartini)
Musica per archi

Modugno: Plove * Robin-Rainier: The funny old hills * Harley-Cassara: French fries * Kosma: Les feuilles mortes

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli emici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buitoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.30 * Motivi di sempre

Rodgers: Blue moon * Dominguez: Frenesi * Cioffi: Scialvatella * Festaioza: Ciribiribin * Donaldson: Makin' Whoopee * Trenet: La mer * Pain: Love is a many splendored things

15 — Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 La ronde delle arti
Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Concerti per gli studenti, a cura di Leonardo Pinzauti
VII. «Belcanto» e «dramma» nelle opere di Rossini e Verdi

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 — Sorale Reddo, trasmissione per gli inferni

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Radiotelefortune 1966

20.30 CON TE, EMILY DICKINSON

Radiodramma di Iven Canclullo
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Emily Lucita Catullo
La madre Maria Fabbri
Lavinia France Nuti
Il Pastore Robbins

Tim Giulio Oppi
Il padre Nete Peretti
Gilbert Vigilio Gottardi
Eddy Franco Passatore
Il Dottor Barrett Alberto Ricca

Alberto Marchè
Il postiglione Paolo Faggi
Gianni Bertorelli
Il custode Nanni Bonazzi
Milton Renzo Lori
Il Pastore Morris

Qualitiero Rizzi
Regia di Francesco Dema

21.25 Canzoni e melodie italiane

22 — Cabaret delle 22
a cura di Maurizio Costanzo

22.30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso The Minstrels

8.50 (Industria Ital. Mobilità IMI)
b) Jimmy Smith all'organo elettronico

9 — (Commissione Tutela Lino)
c) Canta Nana Mouskouri

9.15 (Dipi)
d) Orchestra diretta da Jackie Gleason

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— E ALLORA, BIONDA O BRUNA?

Ritratti di donna
Testi di Franco Maccagaglia
Regia di Federico Sengulini

PLATEA
Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gevilli, Novelli, Pitre

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Colo)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno D'Acquisto-Schisa: Luna inutite * Cason-Mariotti: Gli alberti * A. M. Dugom-Alieni: Sole ardente * Fugadoni-De Simone: La conchiglia * Rotonella-Giuliani: Uocchie bucardie * Molino-Di Mauro: Azzuppi e cantu

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica

11.25 (Sido)
Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Per sola orchestra

Timons: Meamini * Gomer: Mexican mambo * Doris-Aznar: Come è triste Venezia * Victor: Sweet sue, just you * Lehtinen: Letkiss * Kampfert: Danke achten * Tizol: Perdido

12 — (Doppio Brodo Star)
* Orchestra alla ribalta

Lennon-Mc Cartney: All my loving * Mancini: Days of wine and roses * Rome: South America take it away * Best: Kansas boogie

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Radiotelefortune 1966

12.25 * Musica operistica

Gounod: Faust: Aria dei gioielli * Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio» * Puccini: Tosca: «Ella verrà»

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Maatrosio-fano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
Su il sipario

03 (Cynar)
Una donna al giorno

10 (Gondini Profumi)
Tre momenti magici

20 (Galbani)
I semplici

25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Stimmthal)

La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno
55' (Coffè Lovazzo)

Buono a sapersi
14 — Voci alle ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (Lo Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
Angolo musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Meazzi)
Recentissima in microscopo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Orchestre dirette da Pierre Arvey, Dan Pacheco ed Herbie Mann

16 — (Henkel Italiana)
* Rapasole

— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Oggi ho l'humor nero di Mario Brancacci

16.50 (Corisch S.p.A.)
Ribelle di successi

17.05 Profili musicali: Giovanni D'Anzi
Orchestra diretta da Carlo Esposito

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)

BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi aceti e presentati da Gian Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Ressegna degli spettacoli
a cura di Emilio Pozzi

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
Radiosara

19.50 Punto e virgola

20 — CONCERTO DI MUSICA JAZZ
Orchestra di Gili Cuppini

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale della scienza

22 — * Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Set-Sette.
canto

Arcangelo Corelli: Sonata a tre in re maggiore op. 11 n. 2, per due violini, violoncello o arlecchino, col basso per l'organo; Grave: Allegro Adagio - Allegro (Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, vi.); Mario Gusella, vc.; Gian-

franco Spinelli, org.) * Francesco Maria Veracini: Concerto grande da chiesa o da chiesa e incoronazione» (Elab. di Adelmo Damerlin): Allegro moderato - Largo - Allegro moderato (pt. sol. Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nino Bonavolanti)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore John Frandsen:
Niels Vilhelm Gade: Ossian, ouverture op. 1 (Orch. della Radio Danese)

Soprano Teresa Stich-Randall:
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Non mi dirà: Così fan tutte» e Per pietà, ben mio» (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Laszlo Somogyi)

Pianista Andor Foldes:
Bela Bartok: Rhapsody op. 1 per pianoforte e orchestra (Orch. dei Concerti Lamoureux, Parigi dir. da Roger Désormière)

Tenore Ferruccio Togliovini:
Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» (Molto moderato) (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Jean-Paul Morel)

Violista Roger Lepow e pianista André Krust:
Johannes Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 129 n. 2: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto

Direttore Charles Münch:
Claude Debussy: Printemps, suite sinfonica. Molto moderato - Moderato (Orch. Sinf. di Rostov)

Soprano Anya Schlemm:
Bedrich Smetana: La Sposa venduta: «Endlich allein» (Orch. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann) * Otto Nicolai: Le allegre comari di Windsor: «So schweb' ich dir, Geliebter, zu» (Orch. Philharmonia di Monaco dir. da Fritz Lehmann)

Pianista Klothien Long:
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 46 in la bemolle maggiore. Allegro moderato - Adagio - Presto

Direttore Kirill Kondracin:
Aram Kachaturian: Masquerade, suite: Valzer - Notturno - Mazurka - Romanza - Galop (Orch. RCA Victor)

12.55 Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski

Op. 25 per archi: Adagio - Moderato assai - Scherzo - Andante ma non tanto - Finale

Quartetto Borodin: Andante (Dubinskij e Jaroslav Alexandrov, vi.); Dimitri Scobalov, vi.; Valentin Berlinki, vc.); La Schizofrenia, su. al b. (Orch. Sinf. di Mosca dir. da Valentin Berlinki)

Op. 71 a): Ouverture in minatura - Danza della Fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei pifferi - Danza dei fiori (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan)

14 — Recital del Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Gileit, violino; Bernard Greenhouse, violoncello

Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

Op. 97 «Vincenzo» (Allegro) (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Claudio Abbado)

(Anlmé) - Ronde française (Assez snm) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI; Renato Cadoppi, tit.; Arturo Dainelli e Giorgio Finazzi, fl.; Ercle Giaccone e Arnaldo Zanetti, oboi; Carlo Pozzi, viol.; Giuseppe Ferrari, cl.; Werther Bendi, cb.)

15.40 Compositori contemporanei

Dimitri Sciotkowski: Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 47; Moderato - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orch. Philharmonica di New York dir. da Leonard Bernstein); Suite sinfonica dall'opera «Il Naso» op. 15; Ouverture - Aria di Kowalew - Intermezzo atto I - Intermezzo atto II - Aria di Ivan - Monologo di Kowalew - Galop (Tommaso Frascetti, ten.; Paolo Pedani, bar.; Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino)

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Anton Dvorak

Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro risoluto - Largo - Scherzo (Mozzo, viol.); Finale (Allegro, Molto tranquillo, allegro) (Ladislav Jasek, vl.; Zorha Lochmayer, pf.)

17.35 Cfré alla mano

«Congiunture e prospettive economiche» di Ferdinando di Fenizia

17.45 Jean Sibelius

Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia antica a cura di Mario Attilio Levi La nuova opera di Arnold J. Toynbee - Le classi sociali nell'impero romano - Monografia su Plutarco

18.45 Mario Peragallo

Musica per doppia orchestra d'archi (1948) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19 — Orientamenti critici

Il pietismo di Antonio Manfredi

19.30 «Concerto di ogni sera

Francis Schubert (1797-1828): Valse nobles op. 77 (pf. Paul Badura Skoda); Johannes Brahms (1833-1897): Quartetto in si bemolle maggiore op. 67; Vivaldi - Andante - Agitato - Poco allegretto con variazioni; Quartetto di Budapest: Joseph Ralman, Jas Gorodetsky, vl.; Boris Kroyt, vc.; Alexander Schneider, op. 4; Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 (pf. Yuri Boukoff)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Bazzini

Concerto n. 4 in la minore per violino e orchestra (Revis. di Franco Gallini); Allegro giusto - Larghetto - Piuttosto mosso - Allegro (sol. Aldo Ferraresi); Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti ungheresi del Novecento a cura di Umberto Albini VII - Kaszak Lajos

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

Anton Dvorak

Serenata in mi maggiore op. 22 per archi Moderato - Tempo di valse - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegro vivace-Molto-Tosto)

Richard Strauss

Sinfonia in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato (op. postuma) - Fröhliche Werkstatt) Allegro con brio - Andantino - Sehr gemächlich - Menuet (Etwas lebhaft) - Einleitung und Allegro

Zoltan Kodaly

Danze di Galanta (1933) Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:

Musica e poesia di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a, 445 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kc/a, 506 pari a m. 49-50 e su kc/a, 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Ballate e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Antologia dei successi italiani - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Le canzoni e i loro interpreti - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il goifo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4.06 Incontri musicali - 4.36 Recital di Frank Sinatra - 5.06 Motivi da films e da commedie musicali - 5.36 Di-

schel per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia a nuova musica, programma in abito a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissioni in lingua inglese - 8-9.10 International and Sport News - 8.10-9 Music for young People (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 De dia in dia - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.30-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19.45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 a staz. MF II della Regione).

VENETO

14.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 Gireddo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tarza pagina cronaca dalla arti, cultura e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con i saggi di Arcangelo - a cura di Danilo Soli - 12.30-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 L'era della Venezia Giulia - Trasmissioni giornalistiche a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronaca locali - Notizie sportive - 14.45 - So-

to la perseguita», rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arli, lettere a spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15.10-15.30 Musica (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnaritto - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tarza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «n giro al Sas» - Fismonticani - Gervasio Marconsignori (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - N. Montanari Cinque studi per archi - L. v. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Paganella III - Trento 3).

Michel Damase: Trio per archi, eseguito dal Trio Pasquier; Darius Milhaud: «Scaramouche», intermezzo, da Maurice-José Bord-Julien Arsis, 17 «E accudito», a cura di André Gilioli. 18 «Sorto dalla memoria», presentato da Marianne Coward, 18.30 Del film al disco. 18.45 «Conoscere il cinema», presentato da Jean Miltry e Philippe Esnault, 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchiesta e documenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhel. 20 Concerto dall'Orchestra da camera diretto da Tony Aubin. Solisti: pianista Catherine Dalban; violinista Francis Fish, Rodolfo Halfter; Tre pezzi per orchestra d'archi, Mendelssohn; Concerto per violino e pianoforte; Catharina Tremblot de La Croix: «Invention», 21 «Le retour improvvis du Cosmos» di Bertrand d'Astorg. 22.15 «Pezzi scelti», a cura di Jean Pégel, 23.15 «Conoscere il jazz», presentato da Julien Malsion.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Varietà musicale. 19 Notiziario. 19.20 Allegre canzoni dal Rinascimento di Peurl, Senff, Forster, Harnisch, Stephani, Schulz, Knöfl, Rosth, in lingua tedesca, interpretati dalla Camera vocale di Brema. 19.45 Appuntamento per il carnevale di Colonia: Granda varietà e ballate. 21.30 Notiziario. 22.10 Cocktail musicale della fine di settimana. 0.10 Musica di ballo da Berlino. 1 Dalla discoteca del Dottor Jazz. 22.05 «La mazza notte e il mattino: Musica leggera. 2.05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTENERO

16 Informazioni. 16.05 Orchestra Radiosa. 16.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17.15 Gioventù. 18 Informazioni. 18.05 Polche e mezzurche. 18.15 Voci del Grigioni italiano. 18.45 Diario culturale. 19 Giallo e marce. 19.15 Notiziario. Attualità sera. 19.45 Note e ricordi d'amore. 20 La rivista del sabato. 20.30 Concerto della Grande Orchestra della Radio olandese diretta da Jean Fournet. Otro Kallings: «Fanfares»; Clakowsky: Concerto per pianoforte e orchestra n. 10 in si bemolle minore, op. 23 (solista Byron Janis); Brahms: Sinfonia n. 4 in sol minore, op. 98. 22 Informazioni. 22.05 Concerto internazionale. 22.30 Sabato in musica. 23 Notiziario. Attualità notturna. 23.15 Violini. 23.30-1 Ascoltiamo Lussana.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

L. VAN BEETHOVEN: Messa solenne in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra sopr. L. Marabelli, msopr. N. Merriman, ten. E. Conley, bs. J. Hines, Orch. Sinf. della NBC e Coro «Robert Shaw» dir. A. Toscanini. 9.15 (16.15) Sonate del Settecento P. NARDINI: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Duo Brenola-Bordoni: vl. R. Brenola, pf. G. Bordoni Brenola. 9.25 (18.25) Sinfonie di Dimitri Sciotkowski Sinfonia n. 11 in sol minore op. 103 «L'Anno 1905» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Kurtz. 10.35 (19.35) Piccoli complessi J. C. Bach: Quintetto in re maggiore op. 22 per flauto, oboe, fagotto, viola e clavicembalo Ensemble Baroque de Paris: fl. J.-P. L'Homme, op. P. Pierlot, fg. P. Hongne, vla R. Gendre, clavi. R. Veyron-Lacroix. 10.55 (19.55) Un'ora con César Franck Les Éolides, poema sinfonico - Orch. Naz. Belgica dir. Cluytens - Trio in fa dies minore op. 1 - Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. A. Valli - Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: Sol. B. April - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Pradella. 11.55 (20.55) L'ENFANT ET LES SORTILÈGES, fantasia lirica in due parti di Colette. Musica di M. Ravel. Personaggi e interpreti: La Princesse: La Rossignol Le Feu: L'Hortoise comtoise Le Chat: La Petit Vieillard La Théière: La Rainette Arithmétique Le Fauteuil: Un Arbre L'Enfant: Mady Mespiée Pierre Mollet Michel Sénéchal

12.55 (20.55) L'ENFANT ET LES SORTILÈGES, fantasia lirica in due parti di Colette. Musica di M. Ravel. Personaggi e interpreti: La Princesse: La Rossignol Le Feu: L'Hortoise comtoise Le Chat: La Petit Vieillard La Théière: La Rainette Arithmétique Le Fauteuil: Un Arbre L'Enfant: Mady Mespiée Pierre Mollet Michel Sénéchal

13.55 (21.55) L'ENFANT ET LES SORTILÈGES, fantasia lirica in due parti di Colette. Musica di M. Ravel. Personaggi e interpreti: La Princesse: La Rossignol Le Feu: L'Hortoise comtoise Le Chat: La Petit Vieillard La Théière: La Rainette Arithmétique Le Fauteuil: Un Arbre L'Enfant: Mady Mespiée Pierre Mollet Michel Sénéchal

Programmi in trasmissione

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

Programmi in trasmissione

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

Principi di economia



**Bando di concorso
per posti presso
la Filarmonica di Roma
Radiotelevisione Italiana**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma.

I LIBRI DI GENNAIO DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - viale Bianca Maria, 3 - Milano.

Le trasmissioni vanno in onda tutti i giorni (tranne il sabato e la domenica) a partire dall'8 febbraio, ore 18,35 sul Secondo Programma.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

Amici - 17.30 - Del Sender auf dem Dortplatz: » Mols « - Leichte Musik und Sportnachrichten - 19.15 Zauber der Stimme, Fernando Correna, Bass (Rete tv - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete tv Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

LUNEDÌ

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronaca regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanona 2 - Brasanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20. Trasmissione per

21,20 Musikalisches Intermazzo -
21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt
V. Redlich: • Grosse Frauen des
Mittelalters • • Birgitta von • -
22,10-23 Musik Klingt durch die
Nacht (Rete TV).

MARTEDI'

12.30 Corriera di Trento - Corriera di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3)

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

diafonica», regia di Jože Peterlin
 • 16,35 *Musiche per complessi da
 camera di autori triestini* - Mario
 Simini: Sonata a quattro strumenti
 per clavicembalo, Esultatio, Quarte-
 tto Simini; violonisti Mario Simini e
 Ermano Vogrini, violista Bruno
 Mansutti a violoncellista Guerrino
 Bisani - 16,50 • *Buonumore in
 musica* - 17,30 • *Rukovet* a corale
 di Steven Mokrenjak - 18,00
 • *Il tempo delle mele rosse* di
 oggi, a cura di Sergij Vesel - 19,30
 • *Due secoli di valzer* - Charles
 Gounod; Valzer dal «Faust» di
 Richard Strauss; Valzer de «Il ca-
 valiere delle rose» - 19,15 *Lu-
 gazzetti delle Domeniche* - Redazio-
 ne Zorčič - 19,30 • *Il
 nerario musicale* - italiano - 20,15
Radiospori

20,15 **Sale orario - Giornale radio**
20,30 **Bollettino meteorologico**
20,30 **Del patrimonio folcloristico**
sloveno, a cura di Lelja Zupan
21,00 **Il "Fandango"**, fantasia
a musica cromatica, concerto serale di
musica leggera con i cantanti Or-
chestra e Coro della Scapigliata
21,15 **Il quartetto vocale "The Satisfiers"**,
il vibrafonista Terry Gibbs e la
orchestra Arturo Minotauri e Ar-
mando Testa, con i vocalisti
dello sport 22,10 **Musiche da**
chiese e musiche d'ispirazione
religiosa di compositori italiani, Ma-
ria Teresa, con il Coro della
Ruth, oratorio biblico per soprano,
coro femminile a orchestra -
Orchestra e Coro della Scapigliata
22,15 **Il "Fandango"**, fantasia
italiana diretta da Ferruccio Scaglia,
Soprano: Bruno Rizzoli - 22,25
Il quartetto vocale "The Satisfiers"
e il vibrafonista Terry Gibbs
orario - Giornale radio

LUNEDI

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Carlo Pacchiori - 17,15
Segnala orario - Giornale radio -
 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per la Scuole Media) - 17,45 * Canzoni a ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia po-

polara - 18.15 Arto, arte e spettacoli - 18.30 **Musiche sinfoniche francesi dell'Ottocento**, Camille Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, per due pianoforti e orchestra - 18.50 **Concerti sinfonici** - 19.15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Belčič - [19] - [Simoni] - 19.30 **Orchestra diretta da Gramini Saifred e Alessandro Bevilacqua** - 20 Radiosopra - 20.15 Segnale orario - **Giovedì radio** - **Boletino di cultura** - 20.30 **Il Concerto** - 20.35 **Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia**, melodramma buffo in due atti - Direttore: Tullio Serafin - **Orchestra Sinfonica di Milano** - 21.00 **Il Concerto** - 21.05 **Il Concerto** - 21.10 **Il Concerto** - 21.15 **Il Concerto** - 21.20 **Il Concerto** - 21.25 **Il Concerto** - 21.30 **Il Concerto** - 21.35 **Il Concerto** - 21.40 **Il Concerto** - 21.45 **Il Concerto** - 21.50 **Il Concerto** - 21.55 **Il Concerto** - 22.00 **Il Concerto** - 22.05 **Il Concerto** - 22.10 **Il Concerto** - 22.15 **Il Concerto** - 22.20 **Il Concerto** - 22.25 **Il Concerto** - 22.30 **Il Concerto** - 22.35 **Il Concerto** - 22.40 **Il Concerto** - 22.45 **Il Concerto** - 22.50 **Il Concerto** - 22.55 **Il Concerto** - 23.00 **Il Concerto** - 23.05 **Il Concerto** - 23.10 **Il Concerto** - 23.15 **Il Concerto** - 23.20 **Il Concerto** - 23.25 **Il Concerto** - 23.30 **Il Concerto** - 23.35 **Il Concerto** - 23.40 **Il Concerto** - 23.45 **Il Concerto** - 23.50 **Il Concerto** - 23.55 **Il Concerto** - 24.00 **Il Concerto** - 24.05 **Il Concerto** - 24.10 **Il Concerto** - 24.15 **Il Concerto** - 24.20 **Il Concerto** - 24.25 **Il Concerto** - 24.30 **Il Concerto** - 24.35 **Il Concerto** - 24.40 **Il Concerto** - 24.45 **Il Concerto** - 24.50 **Il Concerto** - 24.55 **Il Concerto** - 25.00 **Il Concerto** - 25.05 **Il Concerto** - 25.10 **Il Concerto** - 25.15 **Il Concerto** - 25.20 **Il Concerto** - 25.25 **Il Concerto** - 25.30 **Il Concerto** - 25.35 **Il Concerto** - 25.40 **Il Concerto** - 25.45 **Il Concerto** - 25.50 **Il Concerto** - 25.55 **Il Concerto** - 26.00 **Il Concerto** - 26.05 **Il Concerto** - 26.10 **Il Concerto** - 26.15 **Il Concerto** - 26.20 **Il Concerto** - 26.25 **Il Concerto** - 26.30 **Il Concerto** - 26.35 **Il Concerto** - 26.40 **Il Concerto** - 26.45 **Il Concerto** - 26.50 **Il Concerto** - 26.55 **Il Concerto** - 27.00 **Il Concerto** - 27.05 **Il Concerto** - 27.10 **Il Concerto** - 27.15 **Il Concerto** - 27.20 **Il Concerto** - 27.25 **Il Concerto** - 27.30 **Il Concerto** - 27.35 **Il Concerto** - 27.40 **Il Concerto** - 27.45 **Il Concerto** - 27.50 **Il Concerto** - 27.55 **Il Concerto** - 28.00 **Il Concerto** - 28.05 **Il Concerto** - 28.10 **Il Concerto** - 28.15 **Il Concerto** - 28.20 **Il Concerto** - 28.25 **Il Concerto** - 28.30 **Il Concerto** - 28.35 **Il Concerto** - 28.40 **Il Concerto** - 28.45 **Il Concerto** - 28.50 **Il Concerto** - 28.55 **Il Concerto** - 29.00 **Il Concerto** - 29.05 **Il Concerto** - 29.10 **Il Concerto** - 29.15 **Il Concerto** - 29.20 **Il Concerto** - 29.25 **Il Concerto** - 29.30 **Il Concerto** - 29.35 **Il Concerto** - 29.40 **Il Concerto** - 29.45 **Il Concerto** - 29.50 **Il Concerto** - 29.55 **Il Concerto** - 30.00 **Il Concerto** - 30.05 **Il Concerto** - 30.10 **Il Concerto** - 30.15 **Il Concerto** - 30.20 **Il Concerto** - 30.25 **Il Concerto** - 30.30 **Il Concerto** - 30.35 **Il Concerto** - 30.40 **Il Concerto** - 30.45 **Il Concerto** - 30.50 **Il Concerto** - 30.55 **Il Concerto** - 31.00 **Il Concerto** - 31.05 **Il Concerto** - 31.10 **Il Concerto** - 31.15 **Il Concerto** - 31.20 **Il Concerto** - 31.25 **Il Concerto** - 31.30 **Il Concerto** - 31.35 **Il Concerto** - 31.40 **Il Concerto** - 31.45 **Il Concerto** - 31.50 **Il Concerto** - 31.55 **Il Concerto** - 32.00 **Il Concerto** - 32.05 **Il Concerto** - 32.10 **Il Concerto** - 32.15 **Il Concerto** - 32.20 **Il Concerto** - 32.25 **Il Concerto** - 32.30 **Il Concerto** - 32.35 **Il Concerto** - 32.40 **Il Concerto** - 32.45 **Il Concerto** - 32.50 **Il Concerto** - 32.55 **Il Concerto** - 33.00 **Il Concerto** - 33.05 **Il Concerto** - 33.10 **Il Concerto** - 33.15 **Il Concerto** - 33.20 **Il Concerto** - 33.25 **Il Concerto** - 33.30 **Il Concerto** - 33.35 **Il Concerto** - 33.40 **Il Concerto** - 33.45 **Il Concerto** - 33.50 **Il Concerto** - 33.55 **Il Concerto** - 34.00 **Il Concerto** - 34.05 **Il Concerto** - 34.10 **Il Concerto** - 34.15 **Il Concerto** - 34.20 **Il Concerto** - 34.25 **Il Concerto** - 34.30 **Il Concerto** - 34.35 **Il Concerto** - 34.40 **Il Concerto** - 34.45 **Il Concerto** - 34.50 **Il Concerto** - 34.55 **Il Concerto** - 35.00 **Il Concerto** - 35.05 **Il Concerto** - 35.10 **Il Concerto** - 35.15 **Il Concerto** - 35.20 **Il Concerto** - 35.25 **Il Concerto** - 35.30 **Il Concerto** - 35.35 **Il Concerto** - 35.40 **Il Concerto** - 35.45 **Il Concerto** - 35.50 **Il Concerto** - 35.55 **Il Concerto** - 36.00 **Il Concerto** - 36.05 **Il Concerto** - 36.10 **Il Concerto** - 36.15 **Il Concerto** - 36.20 **Il Concerto** - 36.25 **Il Concerto** - 36.30 **Il Concerto** - 36.35 **Il Concerto** - 36.40 **Il Concerto** - 36.45 **Il Concerto** - 36.50 **Il Concerto** - 36.55 **Il Concerto** - 37.00 **Il Concerto** - 37.05 **Il Concerto** - 37.10 **Il Concerto** - 37.15 **Il Concerto** - 37.20 **Il Concerto** - 37.25 **Il Concerto** - 37.30 **Il Concerto** - 37.35 **Il Concerto** - 37.40 **Il Concerto** - 37.45 **Il Concerto** - 37.50 **Il Concerto** - 37.55 **Il Concerto** - 38.00 **Il Concerto** - 38.05 **Il Concerto** - 38.10 **Il Concerto** - 38.15 **Il Concerto** - 38.20 **Il Concerto** - 38.25 **Il Concerto** - 38.30 **Il Concerto** - 38.35 **Il Concerto** - 38.40 **Il Concerto** - 38.45 **Il Concerto** - 38.50 **Il Concerto** - 38.55 **Il Concerto** - 39.00 **Il Concerto** - 39.05 **Il Concerto** - 39.10 **Il Concerto** - 39.15 **Il Concerto** - 39.20 **Il Concerto** - 39.25 **Il Concerto** - 39.30 **Il Concerto** - 39.35 **Il Concerto** - 39.40 **Il Concerto** - 39.45 **Il Concerto** - 39.50 **Il Concerto** - 39.55 **Il Concerto** - 40.00 **Il Concerto** - 40.05 **Il Concerto** - 40.10 **Il Concerto** - 40.15 **Il Concerto** - 40.20 **Il Concerto** - 40.25 **Il Concerto** - 40.30 **Il Concerto** - 40.35 **Il Concerto** - 40.40 **Il Concerto** - 40.45 **Il Concerto** - 40.50 **Il Concerto** - 40.55 **Il Concert**

MARTEDI'

17 Buon pomeriggio con i Musicisti del Friuli - 17,15 **Segnala orario** - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingue italiana**, a cura di Janko Jez - 17,35 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra diretta da Carlo Esposito - **Canta il quartetto** * **The**

Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13. Das Filmalbum, 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum, 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ledini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - Funfuhre - 18 Wir senden für die Jugend, H. Höfling; Telegramme aus Ulitup - 19 Folge - 18,30 Kammermusik am Nachmittag, W. A. Mozart: Quintett für Klavier, Oboe, Klarinette, Horn und Fagott; Esdur KV. 452 - 19 Bei uns zu Gast - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Bei uns zu Gast - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Dpmprogramm mit Magda Olivero, Sopran und Salvatore Liguori, Tenor; Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand, Dirigent: Ferruccio Scaglia - 21 Stufen weltlicher Musik - 22,10 Nachrichten - 23 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21.20 Melodiamosik, 1. Teil - 22 Erzählung, H. Malsch; Der Geiz - 23,30 Melodiamosik, 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDÌ

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenbulletins - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,30 Schulfunk (Musikschule) - Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sofia Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Clark Sisters - Motivi scozzesi - Rimando con Mario Pazzotti - 18,15 Art, lettera e spettacoli - 18,30 Concerti della Regione: Pianista Bernardi di tutto, Giulio Viozzi: Cinque danze - 18,45 * Il sassofono di Sil Austin - 19 Il disco è vostro, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečić - 19,10 * Le lettere comode - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 * Motivi di oggi - 21 Profilo storico del teatro sloveno, a cura di Jože Peterlin e Josip Tavler - Dodicesima trasmissione, Elementi, naturalistici nella drammatica slovena, a cura di Le gale - di Anton Funke, il figlio di Engelbert Gangel e Le vendette del contadino - di Fran Zbanič, Compagnia di prosa - Ribelle radiofonica, regia di Jože Peterlin - 22 * Ballate con noi - 23 La musica nuova - Dal XVII Festival di musica contemporanea di Venezia, al Concerto sinfonico Kontrapunkt per dieci strumenti - Internazional Kammerensemble Darmstadt diretto da Bruno Maderna - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore B) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La Radio per le Scuole (Per il I ciclo delle Elementari) - 11,55 Incontro con la scacchi, a cura di Marijana Prepeluh - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Comma onora, musetti da film e riviste - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opera a giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13.15 Allertoni von eins bis zwei, 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allertoni von eins bis zwei, 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ledini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - Funfuhre - 17,30 Eine Stunde in unserem Schallchor - 18,30 Kinderfunk - P. Rosegger, Als ich Handl geschickt wurde - 19 Wo man singt da lass dich nieder, 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wo man singt, da lass dich nieder, 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Berg und Tal, Wochenende Nachrichtenendienst, Regie: Hans Fibbs - 20,30 Aus unserem Studio - 21 Die Stimme des Arztes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,10 Musikalische Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde, J. S. Bach: Die Konzerte für Cembalo und Orchester - W. Sanding: Konzert für Orgel, KVV - 22,10 Konzert 0-mal für drei Camale BWV 1063 - 22,30-23 Das Filmalbum (Rete IV).

GIOVEDÌ

7-8 English im Flug, Ein Lehrgang für Anfänger, (Bandaufnahme der BBC-London) - Morgensendung des Nachrichtenbulletins - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonica, E. Grieg: Peer-Gynt-Suiten Nr. 1 und Nr. 2; G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia.

orario - Giornale radio - 17,25 La Radio per le Scuole (Per il I ciclo delle Elementari) - 17,45 Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Art, lettera e spettacoli - 18,30 Musica pianistica: Bodo Kuntzer; Tre pezzi, Tre bagatelle, Ivo Šček; Otto * Le lettere comode - 19 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Uomini e cose - Vita politica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet con la partecipazione del compositore, Gino Gordini, Giovanni Lorenzi, Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61; Bruno Bettinelli: Concerto per camera; Paul Dukas: La perle de chambre - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - nell'intervallo (ore 21,40 circa) - Novità librerie: Ignac Koprivc - Pot ne pelje v dolno - recensione di Martin Jerin - 22,35 Canzoni d'altri tempi - 23 * Gli interpreti del jazz: Coleman Hawkins - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore B) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complesso Umberto Tucci - 12 Mazzera di buonomore, testi di Danilo Lovrečić - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale

orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica e richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «La Tigri» di Gorizia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 Corso di lingua italiana - a cura di Jenko J. - 17,35 * Celebrazioni - 18,15 Art, lettera e spettacoli - 18,30 Musica pianistica: Bodo Kuntzer; Tre pezzi, Tre bagatelle, Ivo Šček; Otto * Le lettere comode - 19 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Uomini e cose - Vita politica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet con la partecipazione del compositore, Gino Gordini, Giovanni Lorenzi, Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61; Bruno Bettinelli: Concerto per camera; Paul Dukas: La perle de chambre - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - nell'intervallo (ore 21,40 circa) - Novità librerie: Ignac Koprivc - Pot ne pelje v dolno - recensione di Martin Jerin - 22,35 Canzoni d'altri tempi - 23 * Gli interpreti del jazz: Coleman Hawkins - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore B) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La Radio per le Scuole (Per il I ciclo delle Elementari) - 11,55 * Voci e complessi - 12,15

VENERDÌ

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenbulletins - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonica, E. Grieg: Peer-Gynt-Suiten Nr. 1 und Nr. 2; G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia.

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Del torrente alle vette (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13,30 Opernmusik - 1, Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Opernmusik - 2, Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ledini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - Funfuhre - 17,30 Neue Bücher - 18,30 Jugendfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Dpmprogramm mit Magda Olivero, Sopran und Salvatore Liguori, Tenor; Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand, Dirigent: Ferruccio Scaglia - 21 Stufen weltlicher Musik - 22,10 Nachrichten - 23 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wo man singt, da lass dich nieder, 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Dpmprogramm mit Magda Olivero, Sopran und Salvatore Liguori, Tenor; Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand, Dirigent: Ferruccio Scaglia - 21 Stufen weltlicher Musik - 22,10 Nachrichten - 23 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,10 Musikalische Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde, J. S. Bach: Die Konzerte für Cembalo und Orchester - W. Sanding: Konzert für Orgel, KVV - 22,10 Konzert 0-mal für drei Camale BWV 1063 - 22,30-23 Das Filmalbum (Rete IV).

SABATO

7-8 English im Flug, Ein Lehrgang für Anfänger, (Bandaufnahme der

BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenbulletins - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik - F. Liszt: Klavierkonzerte - H. Moll: C. Debussy: Sonata per piano - 10,30 Schulfunk (Musikschule) - Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sofia Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza parte della vita (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13,30 Opernmusik - 1, Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Opernmusik - 2, Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ledini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - Funfuhre - 17,30 Neue Bücher - 18,30 Jugendfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Dpmprogramm mit Magda Olivero, Sopran und Salvatore Liguori, Tenor; Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand, Dirigent: Ferruccio Scaglia - 21 Stufen weltlicher Musik - 22,10 Nachrichten - 23 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Ober achtzehn verboten - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Dpmprogramm mit Magda Olivero, Sopran und Salvatore Liguori, Tenor; Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand, Dirigent: Ferruccio Scaglia - 21 Stufen weltlicher Musik - 22,10 Nachrichten - 23 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,10 Musikalische Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde, J. S. Bach: Die Konzerte für Cembalo und Orchester - W. Sanding: Konzert für Orgel, KVV - 22,10 Konzert 0-mal für drei Camale BWV 1063 - 22,30-23 Das Filmalbum (Rete IV).

orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica e richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «La Tigri» di Gorizia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 Corso di lingua italiana - a cura di Jenko J. - 17,35 * Celebrazioni - 18,15 Art, lettera e spettacoli - 18,30 Musica pianistica: Bodo Kuntzer; Tre pezzi, Tre bagatelle, Ivo Šček; Otto * Le lettere comode - 19 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Uomini e cose - Vita politica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet con la partecipazione del compositore, Gino Gordini, Giovanni Lorenzi, Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61; Bruno Bettinelli: Concerto per camera; Paul Dukas: La perle de chambre - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - nell'intervallo (ore 21,40 circa) - Novità librerie: Ignac Koprivc - Pot ne pelje v dolno - recensione di Martin Jerin - 22,35 Canzoni d'altri tempi - 23 * Gli interpreti del jazz: Coleman Hawkins - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA
Compito per il mese di febbraio

I CORSO

Che desideri, A? - Niente di speciale. Voglio udire la tua voce. - Vuoi venire oggi da me (zu mir)? Andiamo a passeggiare! - No, oggi non possiamo vederci, oggi non posso venire. - Devi forse lavorare? Oggi è domenica, e tutti sono felici di riposare. Vieni, il tempo è bello. - Ti ho già detto che devo studiare tutto il giorno. - Come va (viene esso) che non sei mai libero? Sei troppo assiduo. Cosa vuoi diventare, qualcosa di grande? - Non voglio diventare niente. Voglio restare quello che (was) sono... E poi non ho potuto ancora rispondere a mia madre. - Scrivile una cartolina; ciò può bastare (genügen). - Come parli! Non ami tua madre? - Certamente l'amo. Ma scrivere una lettera... Quattro, cinque, sei pagine... quest'è troppo. - No, amico mio; tu non hai cuore.

II CORSO

Quanti fratelli hai? - Ho due fratelli e una sorella. - Si occupano di...? - Mia sorella è sposata. E' casalinga (donna di casa) ed ha due cari bambini. - E i tuoi fratelli? - Uno è molto giovane; frequenta ancora la scuola. - E l'altro? - L'altro è impiegato in una banca (sostant. comp.). - In quale banca? - Nella «Banca Commerciale». - Questa parola «commerciale» non l'abbiamo studiata ancora. - Che dici? - Apri il libro a pag. 284 e troverai tutti i vocaboli per fare la traduzione tedesca. - Vedo, hai ragione. Qui c'è un'altra espressione del (aus) mondo del commercio: per scontare un assegno dobbiamo andare allo sportello n. 5. - E qui ancora una: senza riempire il modulo non si possono cambiare le 10.000 lire. - Noi e 10.000 lire? Mi sembra che sei di buon umore. Lasciamo la banca e i suoi miliardi e divertiamoci con i nostri libri.

Correzione del compito del mese di gennaio

I CORSO

Zwei Freunde am Telefon (Fernsprecher).
A. Was' hast du heute gemacht? - B. Ich bin in meinem Zimmer geblieben. - A. Wie, hast du nicht gearbeitet? - B. Nein. Gestern bin ich müde geworden, vielleicht habe ich zu viel studiert (gelernt). - A. Du studierst zu viel! Ich glaube es nicht. Wann bist du schlafen gegangen? - B. Spät, sehr spät: um Mitternacht. - A. Um wieviel Uhr bist du aufgestanden? - B. Wie immer bin ich um sieben (Uhr) aufgestanden. - A. Hast du dich gemessen? Hast du Temperatur? - B. Nein, ich habe kein Fieber; aber ich habe auch keinen Appetit. - A. Hast du den Arzt angerufen (dem Doktor telefoniert)? - B. Aber was! Sprich mir nicht von Ärzten. - A. Was denkst du also zu tun? - B. Nichts. Das Bett erwartet mich; ich gehe wieder schlafen. - A. Mein Gott, wie bist du faul!

II CORSO

Schlechtes Wetter!
Der Winter ist gekommen. Hier in Deutschland regnetes oft, viel öfter als in Italien. Die Winde wehen erbarmungslos, und man ist gezwungen, sich warm zu kleiden. Gestern ist der erste Schnee gefallen, und ringsum waren die Berge, gewöhnlich grün und heiter, mit Schnee bedeckt. Wird es auch in unserem schönen Italien schneien? Vor einigen Tagen schrieb mir meine Mutter, dass auch bei ihnen in X die schönen Tage vorbei waren und dass man nur mit dem Regenschirm und dem Regenschirm ausgehen konnte. Alle meine Freunde sind schlecht aufgeleitet und viele fühlen sich krank. Wie wünsche ich, dass der schöne Frühling wieder kommt (komme)! Ich kann es kaum erwarten, den wunderbaren Monat Mai zu grüssen!

I compiti debbono essere inviati alla RAI-Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

Oh che bel castello

Ed entrò Arlecchino

radio, mercoledì 16 feb.

In questo programma potrete ascoltare la farsa Ed entrò Arlecchino, di Ruggero Quinville e Domenico Volpi. Nelli è un attore giovane, che, sotto i teatoni di via Circo, si esibisce come Pulcinella i vecchi inservienti ricordano i tempi in cui Nelli lavorava con un altro attore, un certo Archini che impersonava Arlecchino. Il successo del loro numero era strepitoso. Poi, un giorno, Archini se ne era andato. E' passato del tempo ma Nelli non dimentica il suo vecchio amico e, quando il circo si ferma a Torino, ricordando che Archini dovrebbe essersi stabilito in questa città, Nelli decide di andarlo a trovare. Archini ora è trasformato. Nelli stenta a riconoscere in lui l'antico compagno di lavoro. Ha preso la laurea in legge ed esercita con profitto la professione di avvocato. Sembra quasi che Archini non abbia piacere di ricordare il passato e Nelli, un po' avvilito, pensa di andarsene. Ma ecco sopraggiungere Marco, il figlio dell'avvocato Archini. Prova stupizia per l'amico di papà e lo costringerà ad improvvisare una pantomima.

Nel vedere la gioia di suo figlio, Archini si unirà al vecchio compagno per recitare.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 13 febbraio
«I LEGIONARI DELLO SPAZIO» - Seconda puntata (vedi foto e articolo).

TV, lunedì 14 febbraio
«FINESTRA SULL'UNIVERSO: IL MARE E IL CLIMA» - Questo numero è dedicato agli esploratori degli oceani che tentano di capire i segreti che governano la situazione meteorologica. Il mare è all'origine di uragani e tifoni. Ma, per controllare la «macchina» del tempo, bisognerebbe disporre di una rete di strumenti capaci di raccogliere informazioni sui venti, sulle correnti oceaniche e sulle condizioni atmosferiche. Queste informazioni dovrebbero essere trasmesse ad un centro coordinatore. Sulla base di tali dati si potrebbero redigere accurate previsioni del tempo. Questa impresa è ora in via di attuazione.

TV, martedì 15 febbraio
«CHISSA' CHI LO SA?» - Presenta Febo Conti. Gare di indovinelli e quiz tra le squadre di due istituti scolastici.

Radio, mercoledì 16 febbraio
«OH CHE BEL CASTELLO: ED ENTRO' ARLECCHINO». Vedi articolo.

TV, mercoledì 16 febbraio
«TOPO GIGIO TRASVOLATORE DEL BOSCO» - Topo Gigio, desiderando mangiare un bel piatto di fragole e ignorando che d'inverno le fragole non si trovano, esce per andare nel bosco a coglierle. Incontra Ino che gli consiglia di andare invece a cogliere le noci. Ma, per prendere le noci, bisogna arrampicarsi e Gigio non ce la fa. «Se potessi volare» dice. Incontra il «grande mago» che gli insegna a volare servendosi delle orecchie come ali. «L'incantesimo dura se rimane segreto». Topo Gigio, felice, si libra in aria ma sopraggiunge Ino che lo chiama, sorpreso. Il gioco è finito e a Gigio non rimane che farsi medicare i bernoccoli da Rosy.

TV, giovedì 17 febbraio
«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi

Radio, venerdì 18 febbraio
«VI OCCORRE UN AMICO: VIAGGIO A LOURDES CON ALEXIS CARREL» - Programma a cura di Anna Maria Romagnoli. Lo scienziato, premio Nobel 1912, autore del libro «L'uomo questo sconosciuto», davanti alla grotta di Bernadette.

TV, sabato 19 febbraio
«TUTTI IN PISTA»



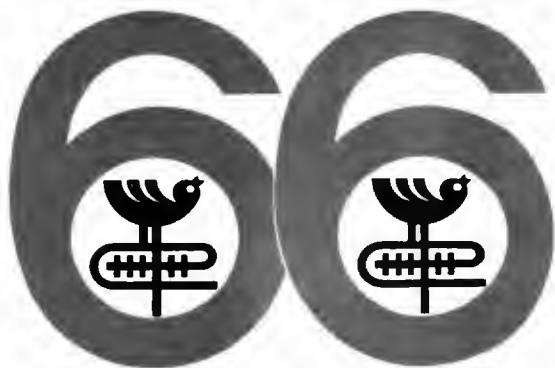
Con Carlo Croccolo,
il marmittone Pinozzo

I LEGIONARI DELLO SPAZIO

tv, domenica 13 febbraio

Va in onda questa settimana la seconda puntata delle avventure comico-spaziali che hanno per protagonista il marmittone Pinozzo (Carlo Croccolo). Il principe Lutor cercherà di raggiungere la regina confinata nella città sotterranea. Un'impresa difficile nella quale Lutor sarà coadiuvato da Pinozzo e Duval. Per liberare Assuero occorrerà però attraversare il territorio abitato dai talpoidi, un popolo afflitto da una tremenda miopia e molto diffidente nei confronti di chi invece vede bene. I tre legionari si fingono miopi, ma intorciati gli occhiali dei talpoidi non vedono nulla. Intanto la malvagia Orucsa scopre attraverso l'individuatore «Il piano di Lutor e ordina ai super-robot di catturare i legionari. Gual in vista per i nostri eroi. Pinozzo però, con magistrali colpi di «judo», avrà il sopravvento sul robot. Nella foto, da sinistra: Miopardo (Vincenzo Sofia), Pinozzo e la regina dei talpoidi (Ada Serra Zanetti).

RADIO TELE FORTUNA



Proseguono i sorteggi tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio o alla televisione in regola con l'abbonamento

RADIOTELEFORTUNA '66
deve ancora assegnare otto automobili

- 2 Alfa Romeo Giulia TI
- 2 Lancia Fulvia
- 2 Innocenti i 4
- 2 Fiat 500

Affrettatevi

se non l'avete fatto, rinnovate subito il vostro abbonamento, potrete ancora beneficiare della riduzione delle sovrattasse previste dalla legge a carico dei ritardatari e partecipare ai prossimi sorteggi di Radiotelefortuna.

Rai Radiotelevisione Italiana

in poltrona

UN REGALO



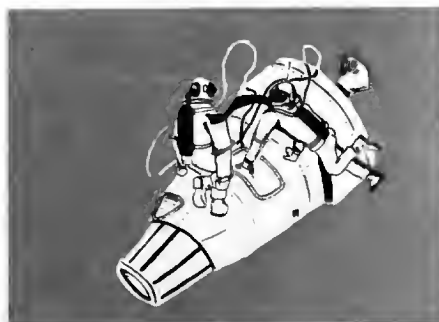
— E' il tuo regalo per la giornata del babbo: sto comportandomi bene.

FANNO EFFETTO



— Mario, hai di nuovo gettato fuori dalla finestra le tue vitamine?

ASTRONAUTA DISTRATTO



— Ma io credevo che la chiave l'avessi tu!

ROSSO ANTICO



L'APERITIVO
CHE SI BEVE
IN COPPA

ROSSO ANTICO

